REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL | BARI, 10 DICEMBRE 2009 | N. **198**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2318
Avviso pubblico, in esecuzione delle ordinanze del Tribunale di Bari Sez. Lavoro del 26/02/2009, di selezione per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato cat. C, posizione economica C1 e D posizione economica D1 (con riserva totale al personale avente i requisiti per la stabilizzazione di cui alle precitate ordinanze) AD 877/2009 - Nomina Commissione esaminatrice.
Pag. 25791

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2320
Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di tredici unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato cat. D - posizione economica D1, da impiegare nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Asse VII. - Nomina Commissione esaminatrice.
Pag. 25792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2373
Art. 5, co. 1, L.R. 24/2001 s.m.i. - Avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.).
Pag. 25794

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2378
Piano assunzionale 2009.
Pag. 25800

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 1107
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in Provincia di Foggia, di cui al Bando n. 268 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).
Pag. 25803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n. 668
Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Salice Salentino", da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce e di Brindisi Autorizzazione.
Pag. 25805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n. 669
Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Rosso Barletta" e "Moscato di Trani", da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Foggia. Autorizzazione.
Pag. 25807

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n. 670
Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Primitivo di Manduria" da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto e di Brindisi. Autorizzazione.
Pag. 25809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n. 671
Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Martina" o "Martina Franca" da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, e di Taranto. Autorizzazione.
Pag. 25811

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n. 672
Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Locorotondo" da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Brindisi. Autorizzazione.
Pag. 25813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n. 673
Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine delle denominazione del vino "DOC Aleatico di Puglia" da parte delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto. Autorizzazione.
Pag. 25815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 dicembre 2009, n. 2854
PSR Puglia 2007-2013 - Asse IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" rettifica dell'allegato n. 1 "Avviso ai GAL/Comitati promotore risultati ammessi alla seconda fase di selezione" paragrafo 4 "Documentazione da presentare" punto 7, D.D.S. n. 2463 del 9 ottobre 2009 e proroga dei termini per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).
Pag. 25817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 3 dicembre 2009, n. 739
060/DIR/2009/000739Convenzione Regione Puglia/ABI per il pagamento degli oneri fiscali sui conti correnti in favore dei lavoratori che abbiano ottenuto l'anticipazione sociale prevista dalla Convenzione Abi/OO.SS del 15.04.2009 - Impegno di spesa Cap. 952050/2008.
Pag. 25820

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 3 dicembre 2009, n. 741
060/DIR/2009/000741 Fondo per l'occupazione - Accesso al contributo regionale per la creazione di nuova occupazione- Dichiarazione di inammissibilità istanze pervenute in seguito all'A.D. 472 del 11/9/09 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 24/9/09.
Pag. 25830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIO 3 dicembre 2009, n. 156
Del. G.R. n. 1877 del 07 ottobre 2008 -artt.12 comma 1 e art. 33 comma 7- "Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l'integrazione sociale dei disabili. Integrazione del Piano per la III annualità" - Cap. 785020 - U.P.B. 5.2.1 (già 7.3.1) - Azione C 3 - Approvazione elenco progetti ammessi a contributo per la II tranche.
Pag. 25833

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PIANIFICAZIONE 1 dicembre 2009, n. 172
Rinnovo delega di funzioni. Commi 2° e 3° dell'art. 45 della l.r. 10/2007.
Pag. 25843

DETERMINAZIONE DEL P. O. SERVIZIO CIVILE 27 ottobre 2009, n. 175
Servizio Civile Nazionale - Adeguamenti per gli Enti iscritti all'Albo della Regione Puglia (primo gruppo).
Pag. 25844

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 10 novembre 2009, n. 41
Occupazione anticipata.
Pag. 25851

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147106
Esproprio.
Pag. 25867

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147108
Esproprio.
Pag. 25869

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147112
Esproprio.
Pag. 25871

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147115
Esproprio.
Pag. 25874

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147119
Esproprio.
Pag. 25878

COMUNE DI BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 378
Esproprio.
Pag. 25882

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO
DECRETO 27 novembre 2009
Occupazione d'urgenza.
Pag. 25883

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1284
Imposizione di servitù.
Pag. 25885

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1285
Imposizione di servitù.
Pag. 25886

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1286
Imposizione di servitù.
Pag. 25887

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1287
Imposizione di servitù.
Pag. 25888

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
DELIBERA C.C. 25 settembre 2009, n. 81
Approvazione variante P.P. comparto L zona CM.
Pag. 25890

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
DELIBERA C.C. 23 ottobre 2009, n. 100
Approvazione variante insediamenti produttivi.
Pag. 25890

COMUNE DI SANNNICOLA
DELIBERA C.C. 30 settembre 2009, n. 28
Approvazione variante P.U.E..
Pag. 25892

COMUNE DI STERNATIA
DELIBERA C.C. 29 ottobre 2009, n. 37
Approvazione P.I.P..
Pag. 25892

COMUNE DI ZOLLINO
DELIBERA C.C. 30 settembre 2009, n. 22
Approvazione piano di lottizzazione convenzionata comparto 5.
Pag. 25893

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2573
Esproprio.
Pag. 25893

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2574
Esproprio.
Pag. 25896

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2575
Esproprio.
Pag. 25899

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2576
Esproprio.
Pag. 25902

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2577
Esproprio.
Pag. 25905

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2578
Imposizione servitù.
Pag. 25908

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione per l'affidamento servizi di assistenza tecnica alle attività dell'autorità di gestione del programma operativo regionale Puglia obiettivo " Convergenza " 2007 /2013.
Pag. 25909

COMUNE DI ANDRIA
Bando di gara per l'affidamento del servizio gestione operativa Laboratorio Urbano Giovanincentro Officina San Domenico.
Pag. 25909

COMUNE DI CISTERNINO
Bando di gara per la realizzazione tratto di completamento della S.P. 18 Ostuni-Cisternino.
Pag. 25910

INNOVAPUGLIA VALENZANO
Bando di gara per la fornitura di sistemi di hardware e software di base per gli uffici giudiziari delle procure pugliesi.
Pag. 25912

SOCIETA' FASTWIND
Avviso di gara per la fornitura e installazione pannelli fotovoltaici e aerogeneratori.
Pag. 25914

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA SALVATORE MELILLO
Bando di gara appalto per la fornitura ed installazione di aerogeneratori nel comune di Ascoli Satriano.
Pag. 25915

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Avviso pubblico - Voucher alle PMI per la consulenza su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management. (D.D. 04/12/09, n. 3998).
Pag. 25916

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Avviso pubblico - Moduli formativi per il potenziamento delle conoscenze linguistiche degli occupati nel settore turistico. (D.D. 23/11/09, n. 3839).
Pag. 25965

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Avviso pubblico - Moduli formativi tematici per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati. (D.D. 23/11/09, n. 3849).
Pag. 26027

ASL FG FOGGIA
Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Direttore struttura complessa di igiene e sanità pubblica.
Pag. 26089

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Veterinario struttura complessa del servizio igiene della produzione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.
Pag. 26092

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Veterinario struttura complessa del servizio degli allevamenti delle produzioni zootecniche area sud.
Pag. 26095

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Veterinario struttura complessa del servizio degli allevamenti delle produzioni zootecniche area nord.
Pag. 26098

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Medico struttura complessa del servizio di igiene e sanità pubblica.
Pag. 26101

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Concorso pubblico per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico. Graduatoria.
Pag. 26104

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Avviso pubblico per collaboratore professionale sanitario infermiere.
Pag. 26105

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE
Concorso pubblico per n. 1 posto di operatore tecnico e concorso pubblico per n. 1 posto di collaboratore professionale tecnico sanitario di laboratorio Biomedico. Revoca.
Pag. 26113

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (FOGGIA)
Bando per la presentazione delle domande di concessione aiuto in conto capitale per le aziende nel territorio dell'Ente Parco.
Pag. 26113

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009, approvazione Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, di cui all'art. 121 del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.
Pag. 26114

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI LECCE
DETERMINAZIONE DIRIGENTE SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE 9 novembre 2009, n. 2978
Verifica preliminare assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 26114

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI LECCE
DETERMINAZIONE DIRIGENTE SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE 12 novembre 2009, n. 3034
Verifica preliminare assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 26116

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 26118

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
DELIBERA 30 novembre 2009, n. 23
Approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2009
Pag. 26118

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 16 novembre 2009, n. 503
PO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.3 - Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo - Azione 4.3.2 Intervento Lettera D "Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo - Approvazione Avviso Pubblico - Nomina Responsabile Unico del Procedimento.
Pag. 26122

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2318

Avviso pubblico, in esecuzione delle ordinanze del Tribunale di Bari Sez. Lavoro del 26/02/2009, di selezione per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato cat. C, posizione economica C1 e D posizione economica D1 (con riserva totale al personale avente i requisiti per la stabilizzazione di cui alle precitate ordinanze) AD 877/2009 - Nomina Commissione esaminatrice.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

- Con determinazione n. 877 del 25 settembre 2009 del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione è stato indetto "avviso pubblico, in esecuzione delle ordinanze del Tribunale di Bari - sez. Lavoro del 26/02/2009, di selezione per l'assunzione di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato - Cat. C, posizione economica C 1 e D, posizione economica D1 (con riserva totale al personale avente i requisiti per la stabilizzazione di cui alle precitate ordinanze)".

- L'avviso pubblico indetto, riguarda, più precisamente, l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nella Cat. C, posizione economica iniziale C1, per attività professionali riconducibili al profilo di Assistente di Biblioteca e di una unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nella Cat. D, posizione economica iniziale D1, per attività professionali riconducibili al profilo di Bibliotecario. Le due unità saranno assegnate al Settore Biblioteche e Documentazione del Consiglio Regionale. L'assunzione di detto personale sarà esclusivamente riservata ai soggetti aventi titolo alla stabilizzazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 28/04/2009.

- come previsto dal medesimo avviso, la selezione avviene a mezzo di valutazione di un esame orale, da parte di una Commissione esaminatrice nominata con delibera della Giunta regionale e formata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17. La Commissione, inoltre, è costituita nel rispetto delle pari opportunità ed è composta in modo tale da assicurare le competenze necessarie a valutare le due diverse professionalità oggetto dell'avviso, nonché la conoscenza di una lingua comunitaria tra quelle ivi indicate (inglese, francese e spagnolo).

- Al fine dell'espletamento dell'avviso pubblico, dunque, occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice, mediante l'individuazione e la nomina dei componenti e del Presidente, tenuto conto delle competenze possedute e delle esperienze di lavoro maturate nei rispettivi ambiti, nonché della conoscenza specifica delle attività da realizzare e delle esigenze funzionali delle strutture interessate.

- Occorre individuare, altresì, il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice ed eventualmente integrare la stessa con uno o più esperti nelle lingue straniere previste dall'avviso, se diversi dai componenti della Commissione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta. Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e

dell'art. 4, comma 2 del regolamento regionale n. 17/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di nominare Presidente della Commissione di cui sopra:
  MORGESE Waldemaro

- di nominare Componenti della Commissione
  DIGIESI Francesco Paolo
  ETTORRE Rocca Anna

- di nominare Segretario della suddetta Commissione
  ANCONA Teresa

- di dare atto che non occorre integrare la Commissione come sopra riportata, qualora tra i componenti della stessa vi siano anche esperti nelle lingue straniere previste dal bando;

- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;

- di stabilire che nel caso la designazione dei Commissari dovesse ricadere su soggetti esterni alla Regione Puglia, si provvederà alla quantificazione dei compensi dovuti con separato atto;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2320

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di tredici unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato cat. D - posizione economica D1, da impiegare nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Asse VII. - Nomina Commissione esaminatrice.

Assente l'Assessore all'Assetto del Territorio prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse VII, Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, riferisce quanto segue l'Ass. Introna:

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008 con cui, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per II ciclo di programmazione 2007 - 2013.

Visto il D.P.G.R. del 24 settembre 2008 n. 886 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'attuazione del P.O. FESR 2007 - 2013 ed in particolare l'articolo 3 del citato Decreto, che definisce le funzioni dei Responsabili di Asse.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi dei P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17 febbraio 2009 con cui, sono state approvate le procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.

1445 del 4 agosto 2009 è stato approvato il programma pluriennale di attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Considerato che:
- con determinazione dei Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie n. 244 dei 13 luglio 2009, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, sono stati determinati i fabbisogni di supporto operativo alle strutture regionali impegnate a vario titolo e livello nell'attuazione del Programma Operativo, quantificando le unità lavorative da contrattualizzare a tempo determinato per ciascuno degli 8 Assi in cui II Programma medesimo è articolato;
- il medesimo atto ha quantificato, tra l'altro, i fabbisogni relativi all'attuazione dell'Asse VII " Competitività ed attrattività della città e dei sistemi urbani in complessive n. 7 unità lavorative, di cui n. 4 unità dedicate alle verifiche di gestione/monitoraggio e n. 3 unità dedicate ai controllo di I livello, da contrattualizzare a tempo determinato per tre anni e da utilizzare per Io svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Asse VII;
- con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie n. 244 del 13 luglio 2009 e n. 315 del 28 settembre 2009, è stata impegnata, a valere sulle risorse della linea di intervento 8.2 del P.O. FESR Puglia 2007-2013 la somma complessiva di C9.272.000,00 quale copertura finanziaria di n. 97 contratti a tempo determinato, di tre anni, a supporto esclusivo dell'attuazione del relativo Programma, che saranno sottoscritti dal Servizio Personale della Regione, a seguito di selezione mediante procedure di avviso pubblico;
- con la stessa Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie n. 244 del 13 luglio 2009 si è delegato ai responsabili di Asse soggetti titolari lo svolgimento delle procedure selettive.

Vista la Determinazione n. 16 del 24 novembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, con la quale è stato adottato l'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sette unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, da impiegare nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Asse V II.

Rilevato che l'avviso pubblico di cui alla Determinazione n. 16 del 24 novembre 2009 è stato pubblicato sul BURP n. 190 del 26 novembre 2009, e che Io stesso prevede un termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione fissato a quindici giorni dalla pubblicazione sul BURP.

Considerato che l'art. 7 comma 1 dell'avviso suddetto prevede che la Commissione esaminatrice sia nominata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art.2 comma 1 lett. d) del Regolamento regionale 1.6 ottobre 2006, n. 17.

Considerato che l'art. 13 comma 2 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17 prevede che le Commissioni esaminatrici siano nominate con Deliberazione della Giunta Regionale, e che l'art. 2 comma 1 lett. d) prevede che le Commissioni siano composte da "esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base del curricula di studio e professionali, scelti anche tra dirigenti della Regione o di altre Pubbliche Amministrazioni, che non siano componenti dell'organo di direzione politica della Regione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

Tutto quanto fin qui visto e considerato, al fine dell'espletamento delle procedure di selezione pubblica di cui all'avviso adottato con Determinazione n. 16 del 24 novembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, occorre individuare e nominare il Presidente ed i componenti della Commissione esaminatrice di che trattasi.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e ss.mm.li.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, ed in particolare dell'art. 4, comma 2 e dell'art. 13, comma 2 del Regolamento regionale n. 17/2006.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, Responsabile dell'Asse V II del P.O. FESR 2007-2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di nominare Ia Commissione esaminatrice per l'espletamento delle procedure di selezione pubblica per titoli e colloquio - codici selezione D/APA1/09, D/APA2/09 e D/APA3/09 - di cui all'avviso adottato con Determinazione n. 16 del 24 novembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, pubblicato sul BURP n. 190 del 24 novembre 2009, per l'assunzione di sette unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1, da impiegare nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Asse V II, nelle persone di seguito elencate:
  - CAVALCOLI Pietro Paolo, *Presidente;*
  - IADARESTA Carmela, *Componente;*
  - PACE Francesca, *Componente;*
  - ZAMBETTA Gaetano, *Segretario;*

- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle Commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;

- di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2373

Art. 5, co. 1, L.R. 24/2001 s.m.i. - Avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.).

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Rapporti Istituzionali, confermata dal Dirigente dell'Uff. 2 - Rapporti istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con legge regionale 13 agosto 2001, n. 24, successivamente integrata e modificata dalle leggi regionali n. 20/2002, n. 1/2004, n. 1/2005 e n. 26/2006, è stata istituita l'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.), azienda strumentale della Regione con compiti di supporto tecnico-operativo per Ia programmazione sanitaria regionale, per il controllo di gestione e conseguente monitoraggio dell'equilibrio economico del SSR, per la valutazione comparativa dei costi e della qualità dei servizi sanitari.

L'art. 4 della L.R. 24/2001 s.m.i. individua quali organi dell'A.Re.S. il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale.

Il successivo art. 5 della L.R. 24/2001 s.m.i. stabilisce che il Direttore generale, nominato dal Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta, adottata su proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute, è scelto tra esperti di riconosciuta competenza in materia di direzione, programmazione/organizzazione e

gestione dei servizi sanitari ed in possesso dei seguenti requisiti:
- Diploma di laurea;
- Attività di direzione in Aziende Sanitarie di medie o grandi dimensioni svolta per almeno sette anni nel corso degli ultimi dieci anni.

Ai sensi del medesimo art. 5, co. 3, L.R. 24/2001 s.m.i, il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Agenzia è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale, rinnovabile con Decreto del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta, ed è a tempo pieno. Per il Direttore generale dell'Agenzia valgono le medesime incompatibilità previste per i Direttori generali delle Aziende Sanitarie dall'art. 3, co. 9 e 11, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. AI Direttore generale compete inoltre un trattamento economico, fissato dalla Giunta Regionale, in analogia a quanto previsto dai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali.

Con la deliberazione n. 1279 del 14/9/2001 la Giunta Regionale ha nominato Direttore Generale dell'A.Re.S. il dott. Mario Morlacco, ai sensi e per effetto dell'art. 5, co. 8, L.R. 24/2001 secondo cui, in sede di prima attuazione della suddetta legge, la Giunta Regionale può nominare il Direttore generale tra gli esperti inclusi negli elenchi dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie. Di seguito, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 462 del 17/9/2001, il dott. Morlacco è stato immesso nelle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia.

Al termine del primo incarico, con la deliberazione n. 886 del 19/6/2006 la Giunta Regionale ha proceduto aI rinnovo del suddetto incarico, per un periodo di anni cinque, nei confronti del dott. Morlacco.

A seguito delle dimissioni presentate dal dott. Morlacco, nominato sub-commissario presso la Regione Lazio, la Giunta Regionale con Ia deliberazione n. 36 del 27/1/2009 ha preso atto delle dimissioni del dott. Morlacco ed ha proceduto, ai sensi dell'art. 5, co. 7 della L.R. 24/2001, all'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale della medesima Agenzia al dott. Francesco Bux, Direttore di Area più anziano di età, nelle more dell'espletamento delle procedure per iI conferimento dell'incarico di direttore generale.

Si propone pertanto alla Giunta Regionale di avviare una procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione, secondo le modalità previste dallo schema di avviso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'ARES, dal quale la Giunta regionale attingerà ai fini della nomina del Direttore generale in parola.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art.4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O. Rapporti Istituzionali, dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di avviare una procedura ad evidenza pubblica per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'ARES;

- di approvare, ai fini della predisposizione del suddetto elenco di candidati idonei alla nomina, lo schema di Avviso pubblico, Allegato A) al presente provvedimento, contenente indicazione dei requisiti richiesti e delle modalità di presentazione delle domande, ed il fac-simile di domanda, Allegato B) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- di disporre che la Giunta Regionale, una volta predisposto da parte dei competenti Uffici l'elenco di candidati idonei alla nomina, attinga dallo stesso ai fini della nomina del Direttore generale dell'ARES;

- di stabilire che al Direttore generale dell'ARES venga attribuito, in analogia con i Direttori generali delle Aziende Sanitarie, il trattamento economico omnicomprensivo nella misura stabilita dall'art. 17, co. 8, L.R. 1/2005, ridotta del 20% ai sensi dell'art. 61, co. 14, L. 133/2008 s.m.i.;

- di dare mandato all'Ufficio 2 - Rapporti istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, fissando in quindici giorni dalla pubblicazione il termine per la presentazione delle domande. L'avviso sarà pubblicato, ai soli fini pubblicitari, sul sito istituzionale delle Regione www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA DELLA REGIONE PUGLIA (A.Re.S.).

La Regione Puglia indice pubblico avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 13 agosto 2001, n. 24 e successive modifiche e integrazioni, per la predisposizione di un Elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) della Regione Puglia.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso, alla data di scadenza dell'avviso, dei seguenti requisiti:
a) Diploma di Laurea;
b) Esperienza e comprovata competenza in materia di direzione, programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, sviluppata attraverso attività di direzione svolta in Aziende Sanitarie di medie o grandi dimensioni per un periodo di almeno sette anni nel corso dei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente Avviso;
c) Cittadinanza Italiana;
d) Godimento dei diritti politici;
e) Insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal D.L.gs 502/92 – art.3 commi 9 e 11, e successive modificazioni e integrazioni.

Con riferimento al punto b) del predetto elenco di requisiti, per attività di direzione svolta in Aziende Sanitarie di medie o grandi dimensioni s'intende la copertura dei seguenti incarichi:

- Incarico di Direttore Generale, Direttore Sanitario o Direttore Amministrativo di Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere o Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti ecclesiastici, e corrispondenti incarichi presso le Agenzie Regionali Sanitarie e l'Agenzia per i Servizi Sanitari Nazionali;
- Incarico di Commissario Straordinario o di Sub-Commissario delle Aziende Sanitarie, attribuito a seguito degli accorpamenti delle stesse operati con L.R. n. 39/2006;
- Incarico di Direttore di Dipartimento, Area o Struttura Complesse, nell'ambito di Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere o Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pubblici, espressamente previste dalla vigente normativa in materia (per la Regione Puglia LL.RR. n. 36/1994, n. 25/2006, n. 26/2006, e rispettive modifiche e integrazioni, e L.R. n.23/2008 - Piano Regionale di Salute 2008-2010), ed il corrispondente incarico di Direttore di Area presso le Agenzie Regionali Sanitarie e l'Agenzia per i Servizi Sanitari Nazionali.
- Incarico di Direttore Generale, Direttore Sanitario o Direttore Amministrativo svolto – tenendo conto dei parametri dell'Azienda Sanitaria per organizzazione, dimensione di utenza, gestione delle risorse umane e finanziarie – presso le strutture sanitarie private individuate dall'art. 2 del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997, ossia le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta oppure le strutture e i servizi sanitari di istituzioni ed aziende private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione all'avviso, datata e firmata, deve essere redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato B) ed inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di 15(quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo: Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità – Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 2 Rapporti istituzionali, Via Caduti di tutte le guerre, n. 15 – 70126 BARI.
Ai fini del rispetto dei termini previsti per la presentazione delle domande fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine su indicato venisse a cadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
Sulla busta contenente la domanda deve essere obbligatoriamente riportata la dicitura "Avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di direttore generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia (A.Re.S.)".

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
1) Copia del diploma di laurea o certificato di laurea autenticato ai sensi della normativa vigente;
2) Curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca con chiarezza il possesso da parte del candidato dei requisiti prescritti dalla L.R. 24/2001 e di quelli espressamente richiesti dal presente Avviso. Non saranno presi in considerazione i requisiti non correttamente indicati nel suddetto curriculum, non potendo l'Amministrazione richiedere in sede istruttoria documentazione integrativa;
3) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Con riferimento alla documentazione da produrre, si applicano le disposizioni del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive, ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del suddetto decreto per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il candidato che, successivamente all'approvazione dell'Elenco degli idonei, verrà nominato Direttore generale dell'ARES dalla Giunta Regionale dovrà presentare, entro 30 giorni dalla nomina, la certificazione attestante il possesso dei requisiti prescritti.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Responsabile del procedimento per il presente avviso è la sig. Cecilia Romeo, Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, Ufficio Rapporti istituzionali, tel. 080/5403123.

Il presente avviso verrà pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, ai soli fini pubblicitari, sul sito www.regione.puglia.it .

Allegato B

FAC-SIMILE PER LA DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA DELLA REGIONE PUGLIA (A.Re.S.).

RACCOMANDATA A/R

Alla Regione Puglia
Area Promozione Politiche della Salute, della persona
e delle pari opportunità
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Ufficio Rapporti Istituzionali
Via Caduti Di Tutte Le Guerre,15
70126 B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico per la predisposizione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia (A.Re.S.), pubblicato sul B.U.R.P. n._____ del_____.

Il/la sottoscritt_____, nato/a_____

il_____codice fiscale_____residente in_____

Via_____ CAP_____

con riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia (A.Re.S.).

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, art. 46, 47 e 76:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, co. 1, L.R. 13 agosto 2001, n. 24 s.m.i.;
b) di essere cittadino italiano;
c) di godere dei diritti politici;
d) di non incorrere nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 3, co. 9 e 11, D.Lgs. 502/1992 s.m.i.

Allega alla presente:
1) Copia del diploma di laurea o del certificato di laurea autenticato ai sensi della normativa vigente;
2) Curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca con chiarezza il possesso da parte del candidato dei requisiti prescritti dalla L.R. 24/2001 e di quelli espressamente richiesti dal presente Avviso;
3) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dichiara infine di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito_____

Luogo e data

Firma (leggibile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2378

Piano assunzionale 2009.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base della proposta del Dirigente del Servizio Personale e organizzazione anche in qualità di Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, riferisce quanto di seguito.

- Con deliberazione n. 1428 del 29/07/2008 "Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale 2008-2010" (ndr DPTF), la Giunta regionale, condivisa l'analisi e le soluzioni ivi contenute in risposta alla forte domanda di personale emersa, ha dato mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione di assumere tutte le iniziative indicate nel predetto Documento a1 fine di sottoporre alla Giunta stessa le conclusioni definitive entro il gennaio 2009;

- Il Documento, pur rappresentando un assetto quantitativo e qualitativo dei fabbisogni espressi compiuto, dava atto dell'evoluzione del processo organizzativo avviato (Gaia) per gli uffici della Giunta regionale e di quello del Consiglio regionale in attuazione della propria autonomia;

- a conclusione di entrambi i processi organizzativi occorre dunque dare risposte alla domanda di personale emersa dal DPTF ancora assai coerente con gli sviluppi organizzativi dell'Amministrazione e fortemente orientata ad acquisizione di personale di alto profilo amministrativo e tecnico;

- Orbene il comma 6 dell'art. 76 della Legge 6 Agosto 2008, n. 133 (Finanziaria 2009) ha rinviato ad apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Finanziaria) la fissazione dei nuovi criteri e parametri, di virtuosità degli Enti sottoposti e non sottoposti al, Patto di Stabilità e, conseguentemente, la fissazione delle nuove regole e vincoli in materia assunzionale;

- Considerato, peri, il forte ritardo dell'emanazione del suddetto decreto, si ritiene ragionevole ipotizzare un percorso assunzionale per 1' anno 2009 che tenga comunque conto del principio del contenimento della spesa del personale previsto dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (Legge finanziaria 2007);

- La spesa del personale nell'ultimo triennio è stata:
  - nell'anno 2007 di euro 158.342.004,06;
  - nell'anno 2008 di euro 156.808.877,78;
  - nell'anno 2009, le proiezioni del Conto Annuale indicano circa euro 140.140.000,00.

  Dall'analisi di tali dati si osserva che vi è stata un progressivo decremento della spesa rilevandosi il seguente andamento percentuale:
  - spesa di personale dell'anno 2008 inferiore rispetto alla spesa dell'anno 2007 dello 0,97%;
  - spesa di personale dell'anno 2009 inferiore rispetto alla spesa dell'anno 2008 del 10,63%.

  Pertanto, la Regione Puglia è nel rispetto del principio di contenimento della spesa e, conseguentemente pub formulare il percorso assunzionale come di seguito ipotizzato fermo rimanendo le ordinarie e necessarie verifiche circa il persistente rispetto dei vincoli di bilancio e delle prescrizioni in materia di spesa del personale da effettuare, ad opera degli uffici competenti, al momento delle assunzioni a conclusione delle procedure selettive;

- In proposito, la Conferenza di direzione, nell'esercizio delle funzioni di analisi e di coordinamento finalizzate a supportare le politiche e i programmi dell'amministrazione regionale, nella seduta di cui al verbale n. 11 del 23/11/2009, ha analizzato e condiviso le proposte del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione di operare, in ragione del quadro normativo innanzi delineato, secondo un criterio prudenziale destinando al piano assunzionale 2009 risorse pari a circa 4 milioni di euro, per consentire anche per gli anni a venire il tendenziale rispetto dei principi di contenimento della

spesa del personale ad oggi stabiliti dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (Legge finanziaria 2007);

- Da quanto sopra, in esito alle suesposte valutazioni, si propone

1) Dirigenza

- per quanto previsto dall'art. 17 del CCNL vigente Regioni autonomie locali - Area dirigenza, come disciplinato in sede di concertazione sindacale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1515 del 4 agosto 2009, il dirigente del Servizio Personale e organizzazione ha accolto quindici istanze di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.
- Ne consegue che a11e attuali strutture dirette con incarichi ad interim andrebbero a sommarsi quelle affidate alle quindici unità sopradette per un totale complessivo di 54 tra uffici e servizi privi di direzione.
- Per recuperare, seppure parzialmente, tale deficit organizzativo è necessario procedere per l'anno 2009 a1 reclutamento di almeno trenta posizioni dirigenziali per le quali si produrrà una presumibile spesa annua lorda pari a euro 713.499,66, considerato che quindici unità non produrranno alcun costo aggiuntivo in quanto saranno finanziate a compensazione della economia riveniente dalle ricordate risoluzioni consensuali di 15 dirigenti.
- Il dirigente del Servizio Personale e organizzazione, previa definizione delle necessità organizzative prioritarie da parte dei Direttori delle Aree di Coordinamento - competenti ai sensi degli articoli 15 e 18, comma 3, del DPGR n. 161/2008 -, dovrà procedere allo scorrimento delle graduatorie in vigore per effetto dei concorsi dirigenziali appena conclusi, fino alla copertura di trenta posti.

2) Categoria D

- Questa la categoria con alta connotazione amministrativa e tecnica più fortemente richiesta nel D.P.T.F. 2008-2010. A questa necessità si pub dare risposta mediante procedura concorsuale per 200 posti, di cui il 50% (100 unità) riservato alle progressioni verticali dei dipendenti regionali. E' da osservare che le progressioni verticali non determinerebbero alcun costo in quanto la quasi totalità dei dipendenti aventi titolo a candidarsi (categoria C) permane nella progressione economica più alta (C5) e gode di una retribuzione superiore a quella prevista per l'accesso alla categoria D (posizione economica D1). L'indizione dei concorsi, dovrà avvenire previa definizione delle necessarie specifiche professionali, tra quelle individuate nel D.P.T.F. da parte dei Direttori delle Aree di Coordinamento e del Segretario Generale del Consiglio.
- La procedura concorsuale non riservata al personale regionale sarà essere avviata previa detrazione di 20 posizioni (pari al 20% del totale) da riservarsi all'esperimento delle procedure di mobilità ex art. 30 del Dlgs 165/2001, in applicazione dell'art 1 e ss., del Regolamento 26 ottobre 2009, n. 26;
- La spesa presumibile derivante dal concorso per la categoria D, pari a euro 3.184.341,00;
- Il piano assunzionale 2009 deve essere infine integrato dando esito alla specifica richiesta espressa con nota del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 20098349 del 21/09/2009 (agli atti del Servizio Personale e organizzazione) di sette specifici profili occorrenti alla struttura del Co.re.Com. più analitica sul decentramento delle funzioni a valere sul capitolo 24 del Bilancio del Consiglio regionale.
- In ultimo, in considerazione dell'avviato concorso pubblico per l'accesso alla categoria C che ha prodotto un oneroso investimento organizzativo e di risorse umane dato lo straordinario numero di domande di partecipazione e tenuto conto che l'art. 3 del "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" del 16 ottobre 2006, n.17 prevede "Al fine di operare in termini

di economicità, celerità e trasparenza nello svolgimento delle procedure di concorso, la Regione Puglia può far ricorso a enti o società specializzate per le attività di supporto logistico-organizzativo e di consulenza tecnica e giuridica per la progettazione, realizzazione e implementazione dei processi di reclutamento...", si propone di affidare l'intera procedura concorsuale al Centro di Formazione Studi Formez. L'associazione, con personalità giuridica partecipata dallo Stato attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica che, nell'ambito delle competenze definite dal Dlgs n. 285/99, ha sviluppato il progetto RIPAM con l'obiettivo di migliorare la qualità del personale degli Enti Locali attraverso la selezione, formazione ed immissione di nuovi quadri, laureati e diplomati, reclutati con procedure di corso-concorso e, conseguentemente risponde efficacemente alle necessità rappresentate.

- E' da menzionare, infine, che la prevista assunzione diretta per il tramite degli Uffici del Lavoro nella categoria B è prudenzialmente sospesa a seguito di verifica, da parte del competente Servizio Ispezione e Lavoro della Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, circa l'assolvimento dell'obbligo assunzionale delle persone di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (categorie protette).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 25/2001 e S.M.I.

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale"

L'Assessore relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Preso atto della condivisione espressa dalle OO.SS. in sede di concertazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Dirigente del servizio Personale e organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

a) di approvare il piano assunzionale per l'anno 2009, proposto nel rispetto del criterio di contenimento della spesa del personale previsto dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e s.m.i., e per l'effetto di fissare il numero e le modalità delle unità da reclutare come di seguito riportato:
   1. Trenta dirigenti da assumere mediante scorrimento delle graduatorie vigenti sulla base della determinazione delle necessità organizzative prioritarie espresse dai Direttori di Area, ai sensi degli articoli 15 e 18, comma 3, del DPGR n. 161/2008;
   2. Venti unità di categoria D da assumere mediante l'esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del D.lgs n. 165/2001, in applicazione dell'art. 1 e ss., del Regolamento 26 ottobre 2009, n. 26, previa determinazione delle necessità organizzative prioritarie nell'ambito dei fabbisogni espressi nel Piano dei Fabbisogni Triennale 2008-2010, ad opera dei Direttoridi area ai sensi dell'articolo 15 del DPGR n. 161/2008;
   3. Ottanta unità di categoria D da assumere mediante procedure selettive pubbliche, ai sensi del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia del 16 ottobre 2006, n.17, previa determinazione delle necessità organizzative prioritarie nell'ambito dei fabbisogni espressi nel Piano dei Fabbisogni

Triennale 2008-2010, ad opera dei Direttori di area ai sensi dell'articolo 15 del DPGR n. 161/2008;

4. Cento unità di categoria D da riservare alla valorizzazione del personale regionale mediante le progressioni verticali, previa determinazione delle necessità organizzative prioritarie nell'ambito dei fabbisogni espressi nel Piano dei Fabbisogni Triennale 2008- 2010, ad opera dei Direttori di area ai sensi dell'articolo 15 del DPGR n. 161/2008;
5. Sette unità di categoria D, da assumere mediante procedure selettive pubbliche, ai sensi del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" del 16 ottobre 2006, n. 17, con profili come individuati con nota del Segretario Generale del Consiglio regionale n. 20098349 del 21/09/2009;

b) dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione, acquisite le analisi organizzative dei Direttori di Area di coordinamento, di esperire le :procedure di mobilità in applicazione del Regolamento 26 ottobre 2009, n. 26;

c) dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione, di concerto con il dirigente del Servizio Affari generali, di provvedere agli adempimenti formali per l'affidamento al Centro di Formazione Studi Formez delle procedure concorsuali disposte ai punti 3 e 4 della precedente lettere a);

d) dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione, di intesa con i competenti uffici del Consiglio Regionale, di esperire la procedura concorsuale di cui al punto 5 della precedente lettera a);

e) di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia;

f) di trasmettere il presente atto ai soggetti sindacali a cura del Servizio Personale e Organizzazione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2009, n. 1107

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in Provincia di Foggia, di cui al Bando n. 268 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art.2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4

novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24 giugno 2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell 1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29 dicembre 1998 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica comune di Orta Nova (FG). Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003 rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio decreto n. 826 del 08.09.2009 di assegnazione definitiva al Dr. Miggiano Eugenio della sede farmaceutica di che trattasi;

VISTO che il Dr. Miggiano Eugenio con nota del 10.11.2009, iscritta al prot. n. 152/17402, ha rinunciato all'assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Giovanni Rotondo;

VISTO che la Dr.ssa Gravina Maria Antonietta, nata a Foggia il 15.02.1958 e residente a San Giovanni Rotondo in via Piersanti Mattarella n. 16 - C.F. GRV MNT 58B55 D643F, con nota del 03.04.2004, iscritta al protocollo assessorile al n. 14584 del 06.5.2004, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso per la provincia di Foggia;

DECRETA

Di revocare il D.P.G.R. n. 826 del 08.09.2009 di assegnazione al Dr. Miggiano Eugenio della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S.Giovanni Rotondo (FG);

Di assegnare, in via definitiva, alla Dr.ssa Gravina Maria Antonietta, nata a Foggia il 15.02.1958 e residente a San Giovanni Rotondo in via Piersanti Mattarella n. 16 - C.F. GRV MNT 58B55 D643F - per i motivi in premessa indicati, posta nella graduatoria degli idonei al n. 28, la sede farmaceutica n. 5 del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);

Di invitare la Dr.ssa Gravina Maria Antonietta, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, Servizio Programmazione assistenza territoriale prevenzione, ufficio politiche del farmaco n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - 70100 Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio farmaceutico o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.

Di notificare alla Dr.ssa Gravina Maria Antonietta il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
Al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
All'ASL di Foggia;
Al Dr. Miggiano Eugenio.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 30 novembre 2009

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n. 668

Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Salice Salentino", da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce e di Brindisi Autorizzazione.

L'anno 2009 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Marchi di qualità, vigilanza e controllo", riferisce:

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti i consorzi volontari di tutela che demandano agli stessi consorzi particolari funzioni di vigilanza nei confronti degli associati e funzioni di tutela generali sulle denominazioni interessate;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 4 giugno 1997, n. 256, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5 agosto 1997, recante norme sulle condizioni per consentire l'attività dei consorzi volontari di tutela e dei consigli interprofessionali delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 ed in particolare l'art. 48, paragrafo 1 che prevede per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare che deve essere effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino.

Visto il D.M. 29 marzo 2007 "Disposizione sul controllo della produzione dei vini di qualità in regioni determinate (VQPRD);

Visto il D.M. 13 luglio 2007 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e la determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'art.2, comma 2, del decreto 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);

Considerato che l'art. 48 del Reg. (CE) (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999 "Verifica del rispetto del disciplinare" recita: per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare è effet-

tuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino: a) dall'autorità o dalle autorità competenti di cui all'articolo 47, paragrafo 1; oppure b) da uno o più organismi di controllo ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, punto 5, del regolamento (CE) n. 882/ 2004 che operano come organismi di certificazione dei prodotti secondo i criteri fissati nell'articolo 5 di detto regolamento;

Considerato che le Camere di Commercio quali soggetti pubblici designati per il controllo delle produzioni vitivinicole a denominazione di origine della Regione Puglia hanno dato la disponibilità a svolgere congiuntamente l'attività di controllo alle denominazioni di origine che presentano un'areale di produzione interprovinciale;

Propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce e di Brindisi, a svolgere l'attività di controllo delle Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Salice Salentino" e darne comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità, al fine dell'approvazione del Piano dei Controlli, conseguente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile.
Marchi di qualità, vigilanza e controlli
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, che qui si intende integralmente riportata;

- di esprimere parere favorevole ai fini del rilascio da parte del MIPAAF della prescritta autorizzazione per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce e di Brindisi, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino a DOC "Salice Salentino", al fine dell'approvazione del piano dei controlli e del tariffario;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, lett. G;

- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità ed alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce e di Brindisi.

- il presente provvedimento é esecutivo.

- Il presente atto è composto di n. 3 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n.669

Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Rosso Barletta" e "Moscato di Trani", da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Foggia. Autorizzazione.

L'anno 2009 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Marchi di qualità, vigilanza e controllo", riferisce:

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti i consorzi volontari di tutela che demandano agli stessi consorzi particolari funzioni di vigilanza nei confronti degli associati e funzioni di tutela generali sulle denominazioni interessate;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 4 giugno 1997, n. 256, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5 agosto 1997, recante norme sulle condizioni per consentire l'attività dei consorzi volontari di tutela e dei consigli interprofessionali delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 ed in particolare l'art. 48, paragrafo 1 che prevede per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare che deve essere effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino.

Visto il D.M. 29 marzo 2007 "Disposizione sul controllo della produzione dei vini di qualità in regioni determinate (VQPRD);

Visto il D.M. 13 luglio 2007 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e la determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'art.2, comma 2, del decreto 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);

Considerato che l'art. 48 del Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999 "Verifica del rispetto del disciplinare" recita: per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare è effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino: a) dall'autorità o dalle autorità competenti di cui all'articolo 47, paragrafo 1; oppure b) da uno o più organismi di controllo ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, punto 5, del regolamento (CE) n. 882/ 2004 che operano come

organismi di certificazione dei prodotti secondo i criteri fissati nell'articolo 5 di detto regolamento;

Considerato che le Camere di Commercio quali soggetti pubblici designati per il controllo delle produzioni vitivinicole a denominazione di origine della Regione Puglia hanno dato la disponibilità a svolgere congiuntamente l'attività di controllo alle denominazioni di origine che presentano un'areale di produzione interprovinciale;

Propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Foggia, a svolgere l'attività di controllo Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Rosso Barletta" e "Moscato di Trani" e darne comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità, al fine dell'approvazione del Piano dei Controlli, conseguente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Marchi di qualità, vigilanza e controlli
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, che qui si intende integralmente riportata;

- di esprimere parere favorevole ai fini del rilascio da parte del MIPAAF della prescritta autorizzazione per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Foggia, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino a DOC "Rosso Barletta" e "Moscato di Trani" al fine dell'approvazione del piano dei controlli e del tariffario;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, lett. G;

- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità ed alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Foggia,.

- il presente provvedimento é esecutivo.

- Il presente atto è composto di n. 3 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari,

copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n.670

Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Primitivo di Manduria" da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto e di Brindisi. Autorizzazione.

L'anno 2009 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Marchi di qualità, vigilanza e controllo", riferisce:

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti i consorzi volontari di tutela che demandano agli stessi consorzi particolari funzioni di vigilanza nei confronti degli associati e funzioni di tutela generali sulle denominazioni interessate;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 4 giugno 1997, n. 256, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5 agosto 1997, recante norme sulle condizioni per consentire l'attività dei consorzi volontari di tutela e dei consigli interprofessionali delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 ed in particolare l'art. 48, paragrafo 1 che prevede per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare che deve essere effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino.

Visto il D.M. 29 marzo 2007 "Disposizione sul controllo della produzione dei vini di qualità in regioni determinate (VQPRD);

Visto il D.M. 13 luglio 2007 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e la determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'art.2, comma 2, del decreto 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);

Considerato che l'art. 48 del Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999 "Verifica del rispetto del disciplinare" recita: per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare è effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino: a) dall'autorità o dalle autorità competenti di cui all'articolo 47, paragrafo 1; oppure b) da uno o più organismi di controllo ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, punto 5, del regolamento (CE) n. 882/ 2004 che operano come organismi di certificazione dei prodotti secondo i criteri fissati nell'articolo 5 di detto regolamento;

Considerato che le Camere di Commercio quali soggetti pubblici designati per il controllo delle produzioni vitivinicole a denominazione di origine della Regione Puglia hanno dato la disponibilità a

svolgere congiuntamente l'attività di controllo alle denominazioni di origine che presentano un'areale di produzione interprovinciale;

Propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto e di Brindisi, a svolgere l'attività di controllo delle Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Primitivo di Manduria" e darne comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità, al fine dell'approvazione del Piano dei Controlli, conseguente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Marchi di qualità, vigilanza e controlli
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, che qui si intende integralmente riportata;

- di esprimere parere favorevole ai fini del rilascio da parte del MIPAAF della prescritta autorizzazione per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto e di Brindisi, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino a DOC "Primitivo di Manduria" al fine dell'approvazione del piano dei controlli e del tariffario;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, lett. G;

- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità ed alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto e di Brindisi.

- il presente provvedimento é esecutivo.

- Il presente atto è composto di n. 3 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n.671

Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Martina" o "Martina Franca" da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, e di Taranto. Autorizzazione.

L'anno 2009 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Marchi di qualità, vigilanza e controllo", riferisce:

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti i consorzi volontari di tutela che demandano agli stessi consorzi particolari funzioni di vigilanza nei confronti degli associati e funzioni di tutela generali sulle denominazioni interessate;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 4 giugno 1997, n. 256, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5 agosto 1997, recante norme sulle condizioni per consentire l'attività dei consorzi volontari di tutela e dei consigli interprofessionali delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 ed in particolare l'art. 48, paragrafo 1 che prevede per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare che deve essere effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino.

Visto il D.M. 29 marzo 2007 "Disposizione sul controllo della produzione dei vini di qualità in regioni determinate (VQPRD);

Visto il D.M. 13 luglio 2007 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e la determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'art.2, comma 2, del decreto 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);

Considerato che l'art. 48 del Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999 "Verifica del rispetto del disciplinare" recita: per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare è effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino: a) dall'autorità o dalle autorità competenti di cui all'articolo 47, paragrafo 1; oppure b) da uno o più organismi di controllo ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, punto 5, del regolamento (CE) n. 882/ 2004 che operano come organismi di certificazione dei prodotti secondo i criteri fissati nell'articolo 5 di detto regolamento;

Considerato che le Camere di Commercio quali soggetti pubblici designati per il controllo delle produzioni vitivinicole a denominazione di origine della Regione Puglia hanno dato la disponibilità a svolgere congiuntamente l'attività di controllo alle denominazioni di origine che presentano un'areale di produzione interprovinciale;

Propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, e di Taranto, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazioni del vino a DOC "Martina" o "Martina Franca" e darne comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità, al fine dell'approvazione del Piano dei Controlli, conseguente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Marchi di qualità, vigilanza e controlli
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, che qui si intende integralmente riportata;

- di esprimere parere favorevole ai fini del rilascio da parte del MIPAAF della prescritta autorizzazione per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi e di Taranto, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino a DOC "Martina" o "Martina Franca" al fine dell'approvazione del piano dei controlli e del tariffario;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, lett. G;

- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità ed alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi e di Taranto.

- il presente provvedimento é esecutivo.

- Il presente atto è composto di n. 3 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n.672

Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine, delle denominazioni del vino a DOC "Locorotondo" da parte delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Brindisi. Autorizzazione.

L'anno 2009 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Marchi di qualità, vigilanza e controllo", riferisce:

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti i consorzi volontari di tutela che demandano agli stessi consorzi particolari funzioni di vigilanza nei confronti degli associati e funzioni di tutela generali sulle denominazioni interessate;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 4 giugno 1997, n. 256, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5 agosto 1997, recante norme sulle condizioni per consentire l'attività dei consorzi volontari di tutela e dei consigli interprofessionali delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 ed in particolare l'art. 48, paragrafo 1 che prevede per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare che deve essere effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino.

Visto il D.M. 29 marzo 2007 "Disposizione sul controllo della produzione dei vini di qualità in regioni determinate (VQPRD);

Visto il D.M. 13 luglio 2007 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e la determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'art.2, comma 2, del decreto 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);

Considerato che l'art. 48 del Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999 "Verifica del rispetto del disciplinare" recita: per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare è effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino: a) dall'autorità o dalle autorità competenti di cui all'articolo 47, paragrafo 1; oppure b) da uno o più organismi di controllo ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, punto 5, del regolamento (CE) n. 882/ 2004 che operano come organismi di certificazione dei prodotti secondo i criteri fissati nell'articolo 5 di detto regolamento;

Considerato che le Camere di Commercio quali soggetti pubblici designati per il controllo delle produzioni vitivinicole a denominazione di origine della Regione Puglia hanno dato la disponibilità a svolgere congiuntamente l'attività di controllo alle denominazioni di origine che presentano un'areale di produzione interprovinciale;

Propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari e di Brindisi, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazioni del vino a DOC "Locorotondo" e darne comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della

Qualità, al fine dell'approvazione del Piano dei Controlli, conseguente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Marchi di qualità, vigilanza e controlli
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, che qui si intende integralmente riportata;

- di esprimere parere favorevole ai fini del rilascio da parte del MIPAAF della prescritta autorizzazione per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, e di Brindisi, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino a DOC "Locorotondo" al fine dell'approvazione del piano dei controlli e del tariffario;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, lett. G;

- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità ed alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, e di Brindisi.

- il presente provvedimento é esecutivo.

- Il presente atto è composto di n. 3 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2009, n.673

Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008, art. 47 e art. 48. Adeguamento territoriale attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine delle denominazione del vino "DOC Aleatico di Puglia" da parte delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto. Autorizzazione.

L'anno 2009 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Marchi di qualità, vigilanza e controllo", riferisce:

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti i consorzi volontari di tutela che demandano agli stessi consorzi particolari funzioni di vigilanza nei confronti degli associati e funzioni di tutela generali sulle denominazioni interessate;

Visto il Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 4 giugno 1997, n. 256, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5 agosto 1997, recante norme sulle condizioni per consentire l'attività dei consorzi volontari di tutela e dei consigli interprofessionali delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 ed in particolare l'art. 48, paragrafo 1 che prevede per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare che deve essere effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino.

Visto il D.M. 29 marzo 2007 "Disposizione sul controllo della produzione dei vini di qualità in regioni determinate (VQPRD);

Visto il D.M. 13 luglio 2007 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e la determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'art.2, comma 2, del decreto 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);

Considerato che l'art. 48 del Reg. (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999 "Verifica del rispetto del disciplinare" recita: per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette relative a una zona geografica situata all'interno della Comunità, la verifica annuale del rispetto del disciplinare è effettuata durante la produzione e durante o dopo il condizionamento del vino: a) dall'autorità o dalle autorità competenti di cui all'articolo 47, paragrafo 1; oppure b) da uno o più organismi di controllo ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, punto 5, del regolamento (CE) n. 882/ 2004 che operano come organismi di certificazione dei prodotti secondo i criteri fissati nell'articolo 5 di detto regolamento;

Considerato che le Camere di Commercio quali soggetti pubblici designati per il controllo delle produzioni vitivinicole a denominazione di origine della Regione Puglia hanno dato la disponibilità a svolgere congiuntamente l'attività di controllo alle denominazioni di origine che presentano un'areale di produzione interprovinciale;

Propone di esprimere parere favorevole per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino "DOC Aleatico di Puglia" e darne comunicazione al Mini-

stero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità, al fine dell'approvazione del "Piano dei Controlli, conseguente.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Marchi di qualità, vigilanza e controlli
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTO il D. LVO n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. n. 7 del 04/02/1997;

VISTA la direttiva emanata con la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, così come specificata nelle premesse;

RITENUTO per le motivazioni indicate nella medesima proposta, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità, che qui si intende integralmente riportata;

- di esprimere parere favorevole ai fini del rilascio da parte del MIPAAF della prescritta autorizzazione per l'affidamento congiunto alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto, a svolgere l'attività di controllo dei prodotti a Denominazione di Origine della denominazione del vino "DOC Aleatico di Puglia" al fine dell'approvazione del piano dei controlli e del tariffario;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela qualità ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6, lett. G;

- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità ed alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, di Brindisi, di Foggia, di Lecce e di Taranto.

- il presente provvedimento é esecutivo.

- Il presente atto è composto di n. 3 (facciate) ed è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata alla Segreteria della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 dicembre 2009, n. 2854

PSR Puglia 2007-2013 - Asse IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" rettifica dell'allegato n. 1 "Avviso ai GAL/Comitati promotore risultati ammessi alla seconda fase di selezione" paragrafo 4 "Documentazione da presentare" punto 7, D.D.S. n. 2463 del 9 ottobre 2009 e proroga dei termini per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).

L'anno 2009, il giorno 3 del mese di dicembre nella sede dei Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari;

Il Funzionario P.O. Gestione Fondi Comunitari, per. agr. Francesco Mastrogiacomo, a conclusione dell'istruttoria, visti gli atti d'ufficio e a conclusione dell istruttoria, riferisce:

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione dei 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

Vista la Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

Visto il Regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il Regolamento (CE) 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e le modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 17 giugno 2008 e del 30 giugno 2009;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2021 del 7 ottobre 2008, pubblicata nel BURP n. 166 dei 23 ottobre 2008• con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo rurale" dell'Asse 4 - "Attuazione dell'impostazione LEADER":

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2907 del 17 dicembre 2008, pubblicata nel BURP n. 201 del 24 dicembre 2008 con la quale è stata formulata l'interpretazione autentica a riguardo dell'Avviso, pubblicato sul BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 e sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) stabilita con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2021 del 7 ottobre 2008, pubblicata ne) BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 di trenta giorni fissando la data ultima al 21 gennaio 2009;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 7 agosto 2009, pubblicata nel BURP n. 125 del 13 agosto 2009 con la quale sono stati resi pubblici gli esiti della valutazione della selezione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della Misura 410 "Strategie di sviluppo locale" del PSR Puglia 2007-2013 - Asse IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" con apposita graduatoria;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2355 del 18 settembre 2009, pubblicata nel BURP n. 150 del 24 settembre 2009 con la quale si revocava l'allegato 1 "Graduatoria definitiva dei DST ammessi e non ammessi alla seconda fase di selezione" della Determina del Diri-

gente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.200 e alla luce dell'assegnazione dei nuovi punteggi di valutazione, si provvedeva alla formulazione della nuova graduatoria Allegato A);

Considerato che dalla presentazione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) da parte dei partenariati locali hanno superato la selezione n. 25 macroaree territoriali con 12 Comitati promotori e 13 Gruppi di azione Locale esistenti;

Considerato che come previsto dal PSR Puglia 2007 - 2013 la seconda fase prevede la costituzione del Gal e la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) da avviare entro 30 giorni dalla conclusione della prima fase;

Vista Ia Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2463 del 9 ottobre 2009, pubblicata nei BURP n. 162 del 15 ottobre 2009 con la quale si approvava l'Avviso ai GAL/Comitati promotori risultati ammessi alla seconda fase di selezione e si assegnavano le risorse finanziarie nel rispetto dei criteri approvati dal Convitto di Sorveglianza dal 30 giugno 2009;

Vista la Determinazione del Dirigente dei Servizio Agricoltura n. 2463 del 9 ottobre 2009, pubblicata nel BURP n. 162 del 15 ottobre 2009 con la quale nell'allegato n. 1 si chiedeva quale requisito dei partecipanti "prima della presentazione del Piano di Sviluppo Locale, il GAL dovrà essere effettivamente costituito" nonché la coerenza di quanto predisposto dal PSL con quanto previsto dal proprio DST, pena la non ammissibilità, inoltre, si fissava il termine della presentazione dei Piani di Sviluppo Locale entro e non oltre le ore 12,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dello stesso avviso nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;

Considerato che sono pervenute le seguenti note: da parte dell'Associazione Regionale dei Gruppi di Azione Locale Pugliesi (Assogal Puglia) in data 9.11.2009, presa in carico con prot. 61243 del 12.11.2009, da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole CIA, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri in data 24.11.2009, presa in carico con prot. 66865 del 26.11.2009, da parte del Comune di Grottaglie della Provincia di Taranto in data 23.11.2009, presa in carico con prot. 664732 del 23.11.2009, con le quali si evidenziano le difficoltà legate alla complessità delle procedure burocratiche connesse alla fase di costituzione giuridica dei GAL e ali inserimento di nuovi soci in quelli esistenti con relativo aumento di capitale sociale, al rispetto e al controllo delle procedure a cui sono tenuti gli enti pubblici costituendi ed in particolare le Amministrazioni Comunali, manifestando pertanto la preoccupazione nel poter rispettare il termine di presentazione dei Piani di Sviluppo Locale come previsto dalla Determinazione n. 2463/09 richiamata innanzi;

Considerato che il mancato rispetto di tali adempimenti, anche e solo da parte di alcuni soggetti interessati, potrebbero comportare ritardi amministrativi e conseguenze di carattere giudiziario che potrebbero provocare l'impossibilità dell'effettivo avvio delle attività;

Considerato di dover provvedere ad una parziale. rettifica di quanto riportato nell'allegato n. 1 paragrafo 4 "Documentazione da presentare" punto 7, nel quale è prevista la "Dichiarazione sostitutiva di ciascun socio del GAL attestante che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o concordato preventivo e che non abbia in corso procedimenti penali a proprio carico che possano impedire il regolare funzionamento del GAL." Difatti tale dichiarazione sostitutiva è richiesta ai soli amministratori e non all`intera compagine sociale;

Ritenuto inoltre, al fine di garantire la necessaria pubblicità dell iniziativa, di dare diffusione al suddetto avviso attraverso la pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito Internet della Regione Puglia.

Per quanto sopra riportato si propone:

- di rettificare quanto riportato nell'allegato n.1 paragrafo 4 "Documentazione da presentare" punto 7, nel quale è prevista la "Dichiarazione sostitutiva di ciascun socio del GAL attestante che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o concordato preventivo e che non abbia in corso procedi-

menti penali a proprio carico che possano impedire il regolare funzionamento del GAL." sostituendo la parola socio con la parola amministratore riformulando la frase con "Dichiarazione sostitutiva di ciascun amministratore del GAL attestante. che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o concordato preventivo e che non abbia in corso procedimenti penali a proprio carico che possano impedire il regolare funzionamento del GAL";

- di prorogare il termine di scadenza per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) stabilito con la D.D.S. n. 2463 del 9 ottobre 2009, pubblicata nel BURP n. 162 del 15 ottobre 2009 al giorno 15 gennaio 2010, confermando l'ora e le modalità previste dalla Determinazione stessa;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione dei P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.2
Gestione Fondi Comunitari
Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

**IL DIRIGENTE A.I.
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA
AUTORITA' DI GESTIONE
P.S.R. PUGLIA 2007-2013**

VISTA la proposta del Funzionario P.O.2 Gestione Fondi Comunitari.

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Funzionario P.O. Gestione Fondi Comunitari, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la rettifica dell'Avviso ai GAL/Comitati promotore risultati ammessi alla seconda fase di selezione a seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2355 del 18 settembre 2009, pubblicata sul BURP n. 150 del 24 settembre 2009;

- di approvare la proroga del termine di scadenza per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) stabilito con la D.D.S. n. 2463 del 9 ottobre 2009, pubblicata nel BURP n. 162 del 15 ottobre 2009 al giorno 15 gennaio 2010, confermando l'ora e le modalità previste dalla Determinazione stessa;

- di inviare copia dei presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94 nonché sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;

- di stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Servizio Agricoltura;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composta di n. 5 facciate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dei Servizio Agricoltura.

N. 1 copia conforme sarà inviata al Servizio Segreteria Giunta Regionale;

N. 1 copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Non viene trasmessa copia all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura e copia verrà inviata all'ufficio proponente.

Il Dirigente ad interim
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 3 dicembre 2009, n. 739

060/DIR/2009/000739Convenzione Regione Puglia/ABI per il pagamento degli oneri fiscali sui conti correnti in favore dei lavoratori che abbiano ottenuto l'anticipazione sociale prevista dalla Convenzione Abi/OO.SS del 15.04.2009 - Impegno di spesa Cap. 952050/2008.

Il giorno 3 dic 2009 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

- Visti gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;

- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

- Vista la Legge n.236/93"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio ;

RITENUTO di dover procedere, con l'adozione della presente decisione finale , in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

- **Riferisce che:**

L'Associazione Bancaria Italiana in data 15.04.2009 ha sottoscritto con le OO.SS. una convenzione finalizzata a concedere anticipazioni in favore dei lavoratori in CIGS e CIG in deroga privi di trattamento economico nelle more della conclusione dell'iter procedurale per il pagamento diretto a carico dell'INPS.

La predetta convenzione prevede in favore dei lavoratori dipendenti da imprese cui sia stato riconosciuto l'accesso alla Cassa integrazione guadagni anche in deroga e, **limitatamente al periodo di attesa dell'erogazione dell'ammortizzatore sociale,** la concessione di una disponibilità finanziaria a condizioni agevolate.

La Regione Puglia nell'ambito delle iniziative programmate per fronteggiare la crisi ha avviato una attività di concertazione con l'ABI allo scopo di consentire anche ai lavoratori pugliesi di beneficiare della suddetta agevolazione.

Considerato che in esito a detta attività concertativa,in data 10.11.2009, è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia e l'Abi con la quale la Regione Puglia si impegna a riconoscere per **12 mesi** in favore dei lavoratori come sopra individuati gli **oneri fiscali** connessi alla tenuta del conto corrente bancario

Considerato che con Delibera . n. 2274 del 24/11/09 la Giunta Regionale ha approvato apposito provvedimento che ratifica la Convenzione sot-

toscritta dal Presidente della G.R. e il Presidente della Commissione regionale ABI Puglia dott. Raffaele Avantaggiato, che definisce le modalità di riconoscimento della agevolazione sopradetta, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.

I lavoratori potranno beneficiare dell'agevolazione rivolgendosi direttamente alle banche che vorranno aderire all'iniziativa presentando domanda redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento per farne parte integrante.

Per quanto su evidenziato , con il presente atto si procede ad impegnare la somma di euro 100.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dal presente provvedimento così come indicato negli adempimenti contabili di seguito riportati.

In riferimento alla DGR 1153/09, circa il patto di stabilità si dichiara che trattasi di spese derivanti da adempimenti di leggi statali.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

U.P.B. 02.05.02

Impegno di spesa sul Bilancio Regionale Vincolato 2009 di euro 100.000,00 in favore degli interventi previsti dall'Avviso Pubblico giusta DGR n.2274 del 24/11/2009

Cap. di spesa 952050- R.S.2008

Codice Siope 2323

- ***La somma che si impegna con il presente atto è accertata sul corrispondente capitolo di entrata 2056258***
- ***Esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato***

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'ufficio
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

Il dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e dispone:
- Di impegnare sul bilancio regionale vincolato 2009 Cap. di spesa n. 952050 R.S.2008, la somma di euro 100.000,00, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Regionale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Politiche del Lavoro, ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 3 pagine, e da un allegato, composto di n. 8 pagine, per complessive n.11 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche del Lavoro ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. 7/97, ed all'Assessore al Lavoro,Cooperazione e F.P.

- In riferimento alla DGR 1153/09 circa il patto di stabilità si dichiara che trattasi di spese derivanti da adempimenti statali.

Il presente atto, composto da n.**3** pagine , e da un allegato composto di n. 8 pagine,è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Davide F. Pellegrino

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Responsabile
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

Il Responsabile del Procedimento:
Elda Schena

REGIONE PUGLIA

ABI Associazione Bancaria Italiana
COMMISSIONE REGIONALE
PUGLIA

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMMISSIONE REGIONALE ABI DELLA PUGLIA

PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA "ANTICIPAZIONE SOCIALE" PER I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA"

Premesso che

- a fronte della situazione economica in atto nel Paese si rendono opportune la convergenza delle azioni e il rafforzamento della collaborazione tra gli attori sociali;
- tale situazione di crisi sta generando processi di ristrutturazione, riorganizzazione o chiusure di aziende per fronteggiare i quali si ricorre a strumenti, fra i quali, la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs), anche in deroga;
- proprio a causa della situazione economica molto difficile le imprese interessate da interventi di Cigs non sono in grado di anticiparne il trattamento ai lavoratori;
- ne consegue che lì dove non ci si trovi in presenza di anticipazione da parte del datore di lavoro, si determina una difficoltà di carattere finanziario per i/le lavoratori/trici coinvolti e le loro famiglie;
- è stata pertanto studiata la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del trattamento economico che il lavoratore vanta nei confronti dell'Inps da parte delle banche;
- il 15 aprile 2009, è stata stipulata tra ABI, Confindustria, Cgil, Cisl Uil, Ugl Credito e i Sindacati del settore del credito una "Convenzione in tema di anticipazione sociale dell'indennità di cassa integrazione guadagni straordinaria, anche in deroga" (d'ora in poi, la Convenzione Nazionale), volta a sostenere la disponibilità del reddito dei lavoratori sospesi in Cigs/Cigs in deroga, nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS;
- la Regione Puglia e la Commissione Regionale ABI della Puglia, hanno condiviso una strategia congiunta di azione finalizzata a realizzare un'iniziativa volta all'anticipazione delle mensilità Cigs nelle more della procedura di erogazione da parte dell'Inps;

La Regione Puglia

La Commissione regionale ABI della Puglia

Convengono e stipulano quanto segue

il presente protocollo integra, con riferimento ai lavoratori residenti in Puglia e occupati presso unità produttive ubicate in Puglia, la "Convenzione in tema di anticipazione sociale dell'indennità di cassa integrazione guadagni straordinaria, anche in deroga" stipulata tra ABI, Confindustria, Cgil, Cisl Uil, Ugl Credito e i Sindacati del

settore del credito il 15 aprile 2009 che, allegata al presente Protocollo, ne è parte integrante;

- a modifica ed integrazione dell'art. 3 della Convenzione nazionale, le parti concordano che l'importo complessivo massimo dell'anticipazione è elevato a 6.300,00 €.;
- la Regione Puglia sosterrà l'iniziativa consentendo ai lavoratori di non risultare finanziariamente penalizzati dalla propria condizione di sottoposti alla Cigs. Fermo che le Banche aderenti alla presente Convenzione valuteranno – in coerenza con quanto previsto dal punto 5, comma 2, della Convenzione nazionale – l'adozione di condizioni di favore al fine di evitare aggravio di oneri, in coerenza alla finalità ed alla valenza sociale dell'iniziativa, la Regione Puglia sosterrà gli oneri fiscali connessi alla realizzazione dell'operazione bancaria di cui al presente Protocollo;
- le parti si impegnano a favorire una diffusa informazione presso le imprese bancarie e presso i lavoratori circa i contenuti del presente Protocollo e della Convenzione nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari 10 novembre 2009

Il Presidente della Regione Puglia
(On. Nichi Vendola)

Il Presidente della Commissione regionale ABI Puglia
(Dott. Raffaele Avantaggiato)

CONVENZIONE IN TEMA DI ANTICIPAZIONE SOCIALE DELL'INDENNITÀ DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA, ANCHE IN DEROGA

Il 15 aprile 2009, in Roma

tra

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA,
CONFINDUSTRIA,
CGIL,
CISL,
UIL,
UGL,
DIRCREDITO-FD,
FABI,
FIBA-CISL,
FISAC-CGIL,
SILCEA,
SINFUB,
UGL CREDITO,
UILCA

premesso che:

- a fronte della situazione economica in atto nel Paese, si rendono opportune la convergenza delle azioni ed il rafforzamento della collaborazione tra gli attori sociali;
- tale situazione di crisi sta generando processi di ristrutturazione, riorganizzazione o chiusure di aziende per fronteggiare i quali si ricorre a strumenti, fra i quali, la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs), anche in deroga;
- ne consegue che, lì dove non ci si trovi in presenza di anticipazione da parte del datore di lavoro, si determina una difficoltà di carattere finanziario per i/le lavoratori/trici coinvolti e le loro famiglie, nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS;

- l'ABI, nel condividere la necessità di dare concrete risposte sociali alle persone ed alle loro famiglie, manifesta la volontà di promuovere presso i propri Associati, nel rispetto della libera concorrenza tra le aziende di credito, l'impegno ad attivare interventi rapidi volti a sostenere la disponibilità del reddito dei/lle lavoratori/trici sospesi/e in Cigs/Cigs in deroga, nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS;

si stipula la presente Convenzione in tema di anticipazione a favore dei/lle lavoratori/trici dei trattamenti di Cigs, anche in deroga.

1. **BANCHE ADERENTI**

La presente Convenzione è aperta alla libera adesione di tutte le Banche che intendono sostenere attivamente l'iniziativa.

2. **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione di una procedura per l'anticipazione - da parte delle Banche aderenti - dei trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche in deroga, a favore dei/lle lavoratori/trici di cui al punto 4. che segue.

3. **MISURA DELL'ANTICIPAZIONE**

L'anticipazione dell'indennità Cigs spettante avverrà tramite l'apertura di credito in un conto corrente apposito, se richiesto dalla Banca, con disponibilità crescente per frazioni mensili, per un massimo di sette, ognuna non superione all'80% della retribuzione mensile percepita in servizio al netto degli oneri sociali e fiscali (max. 900,00 € mensili) per un importo complessivo non superiore a 6.000,00 €.

L'apertura di credito cesserà con il versamento da parte dell'INPS dell'indennità Cigs – che avrà effetto solutorio del debito maturato – e, comunque, non potrà avere durata superiore a sette mesi.

4. **DESTINATARI**

I/le lavoratori/trici dipendenti da aziende che, anche in attesa dell'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, siano sospesi/e dal lavoro a zero ore per Cigs/Cigs in deroga, nei casi in cui non viene erogata l'anticipazione dell'indennità da parte del datore di lavoro, avendone richiesto il pagamento diretto.

5. **MODALITÀ OPERATIVE**

Al fine di fruire dell'anticipazione oggetto della presente Convenzione, i/le lavoratori/trici di cui al punto 4 che precede dovranno presentare la domanda ad una delle Banche aderenti, corredata dalla relativa documentazione secondo quanto riportato in allegato, nonché secondo le procedure in uso presso la Banca interessata.

In riferimento all'apertura dell'apposito conto corrente e alla correlata apertura di credito, le Banche aderenti valuteranno l'adozione di condizioni di favore al fine di evitare aggravio di oneri, in coerenza alla finalità ed alla valenza sociale dell'iniziativa.

A tal fine, le Parti auspicano l'attivazione da parte delle Autonomie locali di "fondi di garanzia" dei debiti relativi alle anticipazioni, ovvero di "fondi" in conto interessi sulle anticipazioni medesime.

E' fatta salva la facoltà delle Banche aderenti di procedere all'apertura di credito in conto corrente, in relazione alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni.

TERMINE DELL'ANTICIPAZIONE

Ai sensi del punto 3 che precede, l'apertura di credito in conto corrente cessa con il versamento da parte dell'INPS dell'indennità Cigs ovvero all'esito negativo del relativo iter amministrativo.

Il/la lavoratore/trice e/o il datore di lavoro informeranno tempestivamente la Banca interessata circa l'esito della domanda di Cigs/Cigs in deroga.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale straordinaria ovvero del suo pagamento diretto, la Banca potrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione al/la lavoratore/trice che provvederà ad estinguerlo entro quindici giorni dalla richiesta.

In caso di inadempimento del lavoratore, la Banca potrà richiedere l'importo al datore di lavoro responsabile in solido, che provvederà entro quindici giorni.

In caso di intervento del datore di lavoro quale responsabile in solido, l'intero debito refuso dal datore di lavoro costituirà anticipazione del trattamento economico complessivamente dovuto dal datore di lavoro al/la lavoratore/trice stesso/a.

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione scade il 31 dicembre 2011, fermo restando il completamento delle anticipazioni già in atto. Le parti si incontreranno nel mese di settembre 2011 per valutarne gli esiti, anche ai fini di concordarne l'eventuale proroga.

In caso di proroga della presente Convenzione, ciascuna Banca aderente avrà facoltà di comunicare in qualunque momento la propria decisione di revocare l'adesione, sempre fermo restando il completamento delle anticipazioni già in atto.

Le comunicazioni di adesione e di revoca dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Associazione Bancaria Italiana, Piazza del Gesù, 49, 00186. Roma.

IMPEGNI RECIPROCI

Le Parti sottoscrittrici, nel comune riconoscimento della rilevanza sociale dell'iniziativa, si impegnano a darne ampia diffusione, ponendo in essere ogni conseguente attività di comunicazione e di promozione.

ALLEGATI

Formano parte integrante della presente Convenzione i documenti allegati sub "1", "2", "3".

* * *

Sono fatte salve condizioni di miglior favore.

* * *

La presente Convenzione è aperta alla sottoscrizione di altre Organizzazioni imprenditoriali interessate.

Letto, sottoscritto si conferma

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA,

CONFINDUSTRIA,

CGIL,

CISL,

UIL,

UGL,

DIRCREDITO-FD,

FABI,

FIBA-CISL,

FISAC-CGIL,

SILCEA,

SINFUB,

UGL CREDITO,

UILCA

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Via_____

Dipendente in CIGS e/o CIG in deroga della _____ _____

_____

Sede di _____

C H I E D E

Il contributo della Regione Puglia a valere sugli oneri fiscali relativi al c/c

n._____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace od esibizione di atto falso o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 dichiara di aver richiesto e ottenuto l'anticipazione del trattamento ai sensi del Protocollo Regione Puglia/ABI Puglia del 10/11/2009.

IL LAVORATORE

_____

Si attesta che il lavoratore_____

Ha ottenuto in data _____ l'anticipazione prevista dal Protocollo Regione Puglia/ABI Puglia del 10/11/2009 per n. _____ mensilità.

Per la Banca _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 3 dicembre 2009, n. 741

060/DIR/2009/000741 Fondo per l'occupazione - Accesso al contributo regionale per la creazione di nuova occupazione - Dichiarazione di inammissibilità istanze pervenute in seguito all'A.D. 472 del 11/9/09 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 24/9/09.

Il giorno 3 dic 2009 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;

- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998

- Vista la Legge n.236/93"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. 472 del 11/9/09 è stata approvato l'**Avviso Pubblico "Fondo per l'occupazione - Accesso al contributo regionale per la creazione di nuova occupazione"** pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 24/9/09 ai sensi della D.G.R. n. 1153/09 per il finanziamento all'assunzione a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time non inferiore a 30 ore settimanali.

Con nota Prot. 0013916 del 28/09/2009 del Servizio Politiche per il Lavoro, pubblicata sul Burp 157 del 8/10/09 è stato integrato l' Atto Dirigenziale n. 472 del 11/9/09 .

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari a euro 3.000.000,00.

Il paragrafo I) "Modalità di erogazione del contributo" dell'Avviso prevede al punto 2 "Il Dirigente con propria determinazione, approverà **mensilmente** l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, stilato dal responsabile del procedimento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili".

Con AA.DD. n571 del 2/nov/2009 e n. 600 del 9/nov. /2009 pubblicate rispettivamente sul Burp n. 157 del 5/11/09 e n. 185 del 19.11.2009 è stata approvata la prima graduatoria delle proposte pervenute entro il primo mese dalla pubblicazione dell'avviso e contestualmente, in considerazione,del numero elevato di richieste pervenute al Servizio e delle risorse disponibili si è sospesa la ricezione delle istanze di finanziamento a far data dell' 5.11.2009, data di pubblicazione dell' A.D. n. n571/2009.

Successivamente a tale data, sono pervenute n.61 istanze elencate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, che non potranno essere valutate anche nel caso si realizzino delle economie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in

materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e dispone:

- di dichiarare non ammissibili le istanze indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante poiché oltre il termine del 5.11.2009.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Settore Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

- La pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia vale quale notifica ai soggetti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 3 pagine,n. 1 allegato composto da n. 2 pagine:

1. è immediatamente esecutivo;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche del lavoro e affisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale,
4. ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. 7/97, ed all'Assessore al Lavoro,Cooperazione e F.P.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Davide F. Pellegrino

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Responsabile
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

Il Responsabile del Procedimento:
Elda Schena

n.d'ordine	soggetto proponente	data arrivo		data protocollo	protocollo
1	orlando cravatte s.r.l.	06/11/2009		06/11/2009	16043
2	La taberna di Martimucci	06/11/2009		06/11/2009	16044
3	Cangiulli Giovanni	06/11/2009		06/11/2009	16046
4	infissi mr service	06/11/2009		06/11/2009	16045
5	Doors & desine	06/11/2009		06/11/2009	16042
6	Nuova metal carulli	06/11/2009	10,1	06/11/2009	15995
7	F.D. Infissi S.A.S.	06/11/2009		06/11/2009	16036
8	Cecca costruzioni	06/11/2009		06/11/2009	16038
9	D'aprile Francesco	06/11/2009	11,3	06/11/2009	16021
10	Coop. Soc Medtrening	06/11/2009		06/11/2009	16039
11	P&V s.n.c.	06/11/2009		06/11/2009	16037
12	ro.sal. Ma.	06/11/2009		06/11/2009	16040
13	edil buonamassa	06/11/2009		06/11/2009	16041
14	S&G	09/11/2009		09/11/2009	16137
15	alba edile	09/11/2009		09/11/2009	16137
16	Carratta	09/11/2009		09/11/2009	16134
17	Shop Market	09/11/2009		09/11/2009	16135
18	A.T.M.	09/11/2009		09/11/2009	16136
19	Centro Assistenza bari	09/11/2009		09/11/2009	16087
20	Computerone	09/11/2009		09/11/2009	16089
21	Copisteria alfa	09/11/2009		09/11/2009	16112
22	Cedfor service	09/11/2009		09/11/2009	16113
23	Elettrauto Decemvirala	09/11/2009		09/11/2009	16114

24	New Service Solution S.R.L.	09/11/2009		09/11/2009	16116
25	Spagnoletti Alessandro	09/11/2009		09/11/2009	16115
26	Industria vinicola Cerignola Campagna	10/11/2009		10/11/2009	16198
27	Impianti Papa	10/11/2009		10/11/2009	16222
28	Soateam	11/11/2009		12/11/2009	16310
29	Pizzeria "Da Piero"	11/11/2009		12/11/2009	16309
30	Il Sipario Soc. Coop.	11/11/2009		12/11/2009	16307
31	Consulting & trust s.a.s.	11/11/2009		12/11/2009	16306
32	Forma Mentis S.R.L.	11/11/2009		09/11/2009	16305
33	Studio Medico Odontoiatrico S.r.l.	11/11/2009		12/11/2009	16304
34	P.S.C	12/11/2009		12/11/2009	16351
35	DIGIFLESS	13/11/2009		13/11/2009	16413
36	PdP Soc. Coop.	13/11/2009		13/11/2009	16411
37	Bml Servizi Aziendali Coop	16/11/2009		13/11/2009	16489
38	Artedice di Fuggetto Michele	16/11/2009		16/01/2009	16488
39	Team Service Soc. Coop. A.R.L	16/11/2009		16/11/2009	16487
40	Bar Aurora	16/11/2009		16/11/2009	16485
41	Aldo Tarricone Sicurezza	17/11/2009		17/11/2009	16527
42	Veneziani Luigi	17/11/2009		17/11/2009	16533
43	Spicchio Pizza S.R.L.	18/11/2009		18/11/2009	16611
44	Red Mot Srl	20/11/2009		20/11/2009	
45	Costruzioni Metalliche	20/11/2009		20/11/2009	16657
46	Disabato Vincenzo	20/11/2009		20/11/2009	16662
47	Disabato Vincenzo	20/11/2009		20/11/2009	16663
48	Disabato Vincenzo	20/11/2009		20/11/2009	16664
49	Dii. VER. S.R.L.	23/11/2009		23/11/2009	16739
50	Aldo Tarricone Sicurezza	24/11/2009		25/11/2009	16791
51	963 data processing	24/11/2009		25/11/2009	16792
52	DISABATO Vincenzo	24/11/2009		25/11/2009	16794
53	DISABATO Vincenzo	24/11/2009		25/11/2009	16795
54	DISABATO Vincenzo	24/11/2009		25/11/2009	16797
55	DISABATO Vincenzo	24/11/2009		25/11/2009	16798
56	DISABATO Vincenzo	24/11/2009		25/11/2009	16800
57	Lombardo Domenico	25/11/2009		25/11/2009	16846
58	Del Car	25/11/2009		25/11/2009	16848
59	Pegaso Costruzion	26/11/2009		26/11/2009	16959
60	Sider Holz Sud S.R.L.	26/11/2009		26/11/2009	16967
61	Professional Service	01/12/2009		01/12/2009	17161
62	De Carlo Infissi	01/12/2009		01/12/2009	17156
63	omega elettro impianti	02/12/2009		02/12/2009	17314
64	Costruzioni generali	02/12/2009		02/12/2009	17315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIO 3 dicembre 2009, n. 156

Del. G.R. n. 1877 del 07 ottobre 2008 - artt. 12 comma 1 e art. 33 comma 7- "Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l'integrazione sociale dei disabili. Integrazione del Piano per la III annualità" - Cap. 785020 - U.P.B. 5.2.1 (già 7.3.1) - Azione C 3 - Approvazione elenco progetti ammessi a contributo per la II tranche.

Il giorno 3 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione ed Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;

- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- vista la l.r. 10 luglio 2006, n. 19;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- richiamato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 07 ottobre 2008, ha approvato l'integrazione al Piano di azione "Diritti in Rete" per l'annualità 2008, deliberando in particolare:
  a) di approvare il piano di attività per l'anno 2008 che si svilupperà in continuità con quanto già in corso di realizzazione, per un totale di **Euro 3.000.000,00** a valere sul Cap. 785020 - UPB. 5.2.1 (già 7.3.1) del Bilancio Regionale 2008, somma impegnata con Determina Dirigenziale n. 99 del 2008 per le diverse linee di azione, tra cui in particolare la seguente Azione:
     - Azione c. 3 Piano di comunicazione sui diritti dei disabili e sulle opportunità e i servizi per il miglioramento della qualità della vita, promosse dalle organizzazioni del Terzo Settore

     *Euro **755.608,84***
  b) di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione, ad adottare ogni altro adempimento attuativo del Piano approvato;

- per l'attuazione della Azione C.3 la deliberazione di G.R. n. 1877 del 7.10.2008 prevedeva la approvazione di un apposito avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili, promosse e realizzate su iniziativa di organizzazioni del terzo settore, avente carattere associativo e non profit, e considerato che la medesima deliberazione prevedeva per l'avviso pubblico due scadenze nel corso dell'anno 2009 per la presentazione delle proposte progettuali da ammettere a contributo, a ciascuna delle quali una disponibilità finanziaria equamente ripartita tra le due scadenze;

- la suddetta deliberazione demandava alla dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione l'adozione dei provvedimenti di impegno

delle risorse assegnate, nonché tutti gli adempimenti attuativi discendenti dagli indirizzi di Giunta;

- con A.D. n. 142 del 28.11.2008 la dirigente del Servizio Programmazione e Integrazione ha, tra l'altro, approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione al contributo per la realizzazione di iniziative di comunicazione a valenza sociale, educativa e culturale in favore delle persone diversamente abili e dei loro nuclei familiari, disponendo tra l'altro i seguenti termini:
  a) modalità di presentazione "a sportello", con due decorrenze distinte per l'avvio della presentazione, in corrispondenza delle due tranche di finanziamento: 2 febbraio 2009 e 2 novembre 2009;
  b) ammissione al finanziamento delle proposte progettuali nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di arrivo, avendo cura di verificare la ammissibilità formale delle domande stesse, nonché di valutare ciascuna proposta progettuale, alla quale deve essere assegnato un punteggio non inferiore a 70 punti;
  c) termine di 60 gg dalla data di ricezione delle domande perché l'Ufficio competente proceda alla ammissione formale delle domande, e questo fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna delle due tranche di apertura dell'avviso pubblico, così determinate:
     1. per la prima scadenza prevista dalla Del. G.R. n. 1877/2008, considerando che la data del 31 gennaio 2009 cade di sabato, le domande per l'ammissione ai contributi economici dovranno essere inviate a partire dal 2 febbraio 2009 e saranno ammesse al contributo le domande la cui valutazione faccia conseguire un punteggio non inferiore a 70 punti su 100, e fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di

Euro 377.804,00

2. per la seconda scadenza prevista dalla Del. G.R. n. 1877/2008, considerando che la data del 31 ottobre 2009 cade di sabato, le domande per l'ammissione ai contributi economici dovranno essere inviate a partire dal 2 novembre 2009 e saranno ammesse al contributo le domande la cui valutazione faccia conseguire un punteggio non inferiore a 70 punti su 100, e fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di

Euro 377.804,84.

- con A.D. n. 105 del 12 ottobre 2009 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha, tra l'altro, confermato quanto definito con determina dirigenziale n. 142 del 28 novembre 2008, per la presentazione delle proposte progettuali per iniziative di comunicazione - Piano di Azione Diritti in Rete. III annualità. Azione C.3, ha dato avvio alla seconda fase di presentazione delle proposte progettuali a far data dal 2 novembre 2009, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del suddetto Avviso pubblico ed ha, inoltre, confermato i termini e le modalità di presentazione della proposta progettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del medesimo Avviso pubblico, disponendo la pubblicazione dello "Schema di domanda" e del "Formulario di progetto" riportati rispettivamente negli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al fine di rinnovare la comunicazione relativa all'avvio della seconda fase di presentazione delle domande a far data dal 2 novembre 2009;

Preso atto dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, per tutte le domande presentate dalle organizzazioni proponenti per l'accesso al contributo, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 142 del 28.11.2008, con riferimento esclusivo alla seconda decorrenza per la presentazione delle domande (2 novembre 2009).

Considerato che, alla data del 30 novembre 2009, risultano pervenute a codesto ufficio un totale di n. **122** istanze, di cui n. 58 spedite in data 2 novembre 2009.

Tenuto conto che sono state istruite e valutate esclusivamente le istanze spedite in data 2 novembre sulla base dell'ordine cronologico di spedizione (data e ora di spedizione) e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

Verificata l'ammissibilità formale delle domande

pervenute rispetto ai seguenti requisiti:
- natura e caratteristiche degli interventi ammissibili (art. 1)
- forma giuridica, scopi fondativi, data di costituzione, iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, dei soggetti proponenti (art. 3)
- completezza della documentazione richiesta per l'ammissibilità della domanda (art. 6);

Considerato che, sulla base della verifica della ammissibilità formale delle istanze pervenute, risultano:
- n. **6** domande ritenute **non ammissibili**, in quanto la domanda di contributo con la relativa proposta progettuale risulta inviata in data antecedente al 2 novembre 2009, data dalla quale decorre la seconda fase di presentazione delle domande a valere sulla Azione C.3 del Piano di Azione Diritti in Rete 2008 (III annualità);
- n. **1** domanda ritenuta **non ammissibile**, in quanto priva del requisito previsto dall'Avviso art. 2 ;
- n. **3** domande ritenute **non ammissibili**, in quanto i richiedenti hanno dimostrato di non possedere i requisiti previsti dall'Avviso art . 3 ;
- n. **39** domande ritenute **ammissibili e finanziabili** per le quali l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria ha proceduto con la istruttoria e la valutazione di merito delle domande di contributo per le iniziative proposte, fino a concorrenza della disponibilità finanziaria complessiva.

Considerato che sulla base della istruttoria e delle valutazioni condotte sono risultate avere conseguito il punteggio minimo pari a 70 punti n. **39** domande, e per le stesse, in base alle risorse complessivamente disponibili per la seconda tranche di finanziamento, nel rispetto rigoroso dell'ordine temporale di spedizione (data e ora), risultano:

- n. **39** domande ritenute **ammissibili e finanziabili** a valere sulle risorse della seconda tranche, come previsto dall'Avviso art . 8;

Valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di approvare i seguenti elenchi:
1 - Elenco delle domande ritenute **non ammissibili** sulla base del mancato possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 (Allegato A) per un totale di n. **4** domande;
2 - Elenco delle domande ritenute **ammissibili,** sulla base del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità di cui all'Avviso pubblico in oggetto (Allegato B), per un totale di n. **39** domande, con l'indicazione del contributo richiesto e l'indicazione della ammissione a finanziamento in base alla dotazione complessiva delle risorse disponibili per la seconda tranche.

Ritenuto che, in considerazione delle risorse complessivamente disponibili per l'intervento in oggetto, pari ad pari a euro **381.038,84** (di cui euro 377.804,84 costituiscono il budget della II tranche al quale si vanno ad aggiungere euro 3.234.00 - economie derivanti dalla prima tranche) per la seconda scadenza/tranche, connessa alla decorrenza del 2 novembre 2009 per l'avvio della presentazione delle domande, possono essere prese in considerazione per la corresponsione dei contributi ai relativi aventi diritto solo quelle collocate in elenco, redatto per ammissibilità e finanziabilità e per ordine temporale di spedizione delle domande stesse, tra il posto contrassegnato con il n. **1** e il posto contrassegnato con il n. **39**, così come presentate nell'Allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un totale di spesa pari ad **Euro 378.910.00**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 7.10.2008, così come impegnati con A.D. n. 99 del 28.10.2008 a valere al Cap. 785020 - UPB 5.2.1 (già 7.3.1) del Bilancio Regionale 2008 per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 di cui, in particolare l'importo di euro ***755.608,84*** impegnato per l'attuazione della Azione C.3 oggetto del presente provvedimento.

Alla liquidazione delle risorse riconosciute quale contributo per la realizzazione delle iniziative considerate ammissibili e finanziabili con il presente provvedimento, provvederà il Servizio Programmazione e Integrazione con successivi provvedimenti.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di **approvare** gli esiti dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, ed in particolare i seguenti elenchi:
  1 - Elenco delle domande ritenute **non ammissibili** sulla base del mancato possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 (Allegato A);
  2 - Elenco delle domande ritenute **ammissibili,** sulla base del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità di cui all'Avviso pubblico in oggetto (Allegato B), con l'indicazione del contributo richiesto e della indicazione della ammissione a finanziamento in base alla dotazione complessiva delle risorse disponibili per la seconda tranche;

- di **dare mandato** al responsabile del procedimento perché provveda alle comunicazioni ai singoli soggetti proponenti risultati beneficiari dei contributi assegnati e alla contestuale richiesta di dichiarazione di inizio attività e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa necessaria per l'accesso alla eventuale anticipazione, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 142 del 28.11.2008 e pubblicato sul BURP n. 22 del 5 febbraio 2009;

- di **riservarsi di provvedere** con successivo provvedimento alla liquidazione dei contributi secondo le modalità di cui all'art. 9 del citato Avviso Pubblico;

- di **trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per i conseguenti adempimenti contabili;

- di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, con gli allegati Elenchi già citati, che ne costituiscono parte integrale e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione e Integrazione

Il presente provvedimento, inoltre:
- Sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- Sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Solidarietà.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, si compone di n. 7 pagine, cui si aggiungono i seguenti allegati:
Allegato A - pagine n. 2 inclusa la copertina;
Allegato B - pagine n. 4 inclusa la copertina;

La Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Francesca Zampano

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Ann Maria Candela

R E G I O N E P U G L I A

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Ufficio Integrazione sociosanitaria

PUGLIA SOCIALE
Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia

ALLEGATO A

Elenco delle domande ritenute non ammissibili

Allegato A

		Elenco soggetti proponenti per		Linea C			
	Az.C3	Risorse €		Non ammissibili per - VEDI NOTE			
Interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili							
num prog	data sped	ora sped	n. pratica	den sogg	città	indirizzo	NOTE
1	02/11/2009	08 08	200	Confrat.Misericordia	71017 Torremaggiore FG	via Ariosto,1	art. 3 ultimo capov.,
2	02/11/2009	10 43	198	ass Culturale F.Attanasi	73010 Soleto LE	via C.Colombo, 50	manca cofin. Art 2 2°cap.
3	02/11/2009	15 36	231	soc Coop Sociale " Consorzio Europa"	73100 Lecce	via Taranto, 181 / B	art. 3 1° capov
4	02/11/2009	17 22	262	COOP Sociale Il Girasole	71011 Apricena FG	via F. Ferrucci 90	art. 3 1° capov

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Ufficio Integrazione sociosanitaria

PUGLIA SOCIALE
Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia

ALLEGATO B
Elenco delle domande ritenute ammissibili e finanziabili

Elenco soggetti proponenti per

"Interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili"

Linea C		Az.C3	Risorse €	755.608,84	

1° fase	377.804,00
2° fase	377.804,84

n. prog.	data spedizione	ora spedizione	n.prot. e prat 146	denomin. soggetto	Città Residenza	indirizzo	rappresentante legale	partita I V A e/o c.f.	e-mail	ambito interessato	denomin. proggetto	a	b	c	d	Totale = 100	cost prog.	cofin.Reg.		cofin. Prog.
1	02/11/2009	0.00	212	ass Comunità sulla strada di Emmaus	71100 Foggia	via Manfredonias Km 8 località Torre Guiducci	Vito Sante Cecere		centrogioiaeamore@libero.it	Gravina in Puglias	Accesso libero - Una città senza barriere	30	19	20	25	94	11.111	10.000	10.000	1.111
2	02/11/2009	0.00	203	Centro Gioia e amore	70024 Gravina in Puglias	via A.Diaz,42	Michele Paternoster	0 1548610714	ritadepadova@emmausfoggia.org	prov. Foggia	Insieme è possibile	30	22	20	20	92	12.500	10.000	20.000	2.500
3	02/11/2009	8.09	220	AITA Onlus	72015 Fasano BR	c.da Fascianello, 27	Leonardo Carbonara	93242710726	leonardocarbonara@libero.it	Brindisi	Sito Web e periodico Parliamone	30	25	20	15	90	11.112	10.000	30.000	1.112
4	02/11/2009	8.10	202	AITA Onlus	72015 Fasano BR	c.da Fascianello, 27	Leonardo Carbonara	93242710726	leonardocarbonara@libero.it	prov Bari	Gioprnata nazionale dell'AFASIA organizz. eventi	27	25	20	15	87	11.112	10.000	40.000	1.112
5	02/11/2009	8.11	201	I lavori in corso	71010 Lesina FG	via Cesare Battisti,41/A	Rosa Biscotti	93043070718	rosabiscotti@tiscali.it	Lesina e dintorni	Teatro dell'anima	30	17	17	15	79	10.000	9.000	49.000	1.000
6	02/11/2009	8.11	219	AITA Onlus	72015 Fasano BR	c.da Fascianello, 27	Leonardo Carbonara	93242710726	leonardocarbonara@libero.it	Foggia	Linea grafica coordionata e ufficio stampa	30	25	20	15	90	11.112	10.000	59.000	1.112
7	02/11/2009	8.12	349	ass Eirene	71016 San Severo FG	via Daunia 41	Donato D'aloia	93040310711	casaeirene@libero.it	com. San Severo FG	Il gioco serio del teatro	27	15	14	14	70	10.000	9.000	68.000	1.000
8	02/11/2009	8.33	230	Centro di Solidarietà San Benedetto	71021 Foggia	via Lecce 2	Daniela Gernone	94051640715	sanbenedettofg@tiscali.it	com. Foggia	Banca del tempo e delle possibilità	27	15	18	20	80	11.500	10.000	78.000	1.500
9	02/11/2009	8.35	195	Ass promozione sociale	70059 Trani	via Calarone, 26	Domenico De Toma	92023130724	promosocialetrani@libero.it	prov. BAT	Dis-informazione Il tg diverso	30	23	20	15	88	11.000	10.000	88.000	1.000
10	02/11/2009	8.58	190	ass italiana persone dawn	74100 Taranto	c.so Umberto I, 197	Eustacchio Leone		info@aipdtaranto.it	prov. Taranto	diverTeatrante	30	22	18	15	85	31.485	10.000	98.000	21.485
11	02/11/2009	9.00	191	Ass Gruppo Sportivo Delfino	74100 Taranto	via mediterraneo, 70	Giuseppe Fischetti		pinofischetti@libero.it	prov Taranto	tutti in campo ecc	30	22	17	20	89	11.150	10.000	108.000	1.150
12	02/11/2009	9.30	214	Istituto Arti terapie Scienze creative	73041 Carmiano	via Lecce 51	Stefano Centonze	93075220751	info@artiterapielecce.it	Comune Carmino	Disabiliamo	30	16	16	14	76	10.000	9.000	117.000	1.000
13	02/11/2009	9.31	193	Organizz. Comunità Emmanuel	73100 Novoli LE	via Proc.le Lecce, 49	P.F.M. Marafioti		ufficiostampa@emmanuel.it	Lçecce Supersano	Disabili-in-forma	30	23	17	15	85	11.000	10.000	127.000	1.000
14	02/11/2009	9.39	189	Anmic Bari	70121 Bari	via Libia 10	Michele Caradonna	93009220729	anmicbari@tiscali.it	prov BAT	info disabilità	30	25	19	20	94	10.000	8.500	135.500	1.500

n. prog.	data spedizione	ora spedizione	n.prot. e prat 146	denomin. soggetto	Città Residenza	indirizzo	rappresentante legale	partita I V A e/o c.f.	e-mail	ambito interessato	denomin. proggetto	a	b	c	d	Totale = 100	cost prog.	cofin.Reg.		cofin. Prog.
15	02/11/2009	9.39	196	ass Aquarius	70121 Bari	via Istria,22	Michele Caradonna	91051980729	gruppoaquarius@tiscali.it	Barletta BAT	Sportello disabilità cittA DI Trani	30	21	17	20	88	10.000	8.900	144.400	1.100
16	02/11/2009	9.42	210	ass L A U P O Università Pari Opport.	73025 Martano	via Mangani,16	Stefano Russo	92017380756	infolaupolecce@yahoo.it	Lecce e salentlo	UniversAbile	27	19	15	14	75	11.111	10.000	154.400	1.111
17	02/11/2009	9.43	204	ass Libera mente	73025 Martano	via G.Leopardi, 33	Brighelli Lucia	92021010753	liberamente.pres@gmail.com	ambito Martano	Videoability	30	15	18	14	77	11.111	10.000	164.400	1.111
18	02/11/2009	9.45	216	ass Terza@età	73100 Lecce	via Otranto 70	Carmelo Isola	93077950751	servizioanzianilecce@libero.it	Comune Lecce	Un amico in più	30	21	17	15	83	11.100	10.000	174.400	1.100
19	02/11/2009	9.54	215	ass ASDI	70025 Grumo Appula	via G.Donati 14	Grazia Siciliani	93351530725	graziellasiciliani@libero.it	ambito Grumo appula	Alba chiara	30	19	19	20	88	11.200	10.000	184.400	1.200
20	02/11/2009	9.57	213	ass promoz.sociale Formentis	70043 Monopoli	via Calatafini, 24	Enrico Recchia	93336180729	formentis@libero.it	prov. Bari Monopoli	Bisogni educativi speciali un sapere da PRATICARE	30	21	18	25	94	12.500	10.000	194.400	2.500
21	02/11/2009	10.44	211	Ass La bella cumpagnia	71037 Monte Sant'angelo FG	via L.Zuppetta lotto 459/a	Michele Maria Mangano	92016590710	manganomichele@email.it	prov Foggia	Laboratori ricreativi e di socializzazione e attrav. La musica e la danza	30	22	15	20	87	11.500	10.000	204.400	1.500
22	02/11/2009	10.57	218	ass socio sportivo culturale " I lupi di S. Francesco	70126 Bari	via Loiacono c/o p.zza della pace della mongolfiera (Japigia)	Serafina Grandolfo	93025810727	serafinagrandolfo@virgilio.it	comune Bari	Odissea	30	14	16	15	75	10.500	9.450	213.850	1.050
23	02/11/2009	11.07	224	ass Ippica e ippoterapia	73051 Novoli LE	via Raffaello Sanzio, 1	Pancrazio De Luca	93075430755	onlus2@libero.it	ambito Campi Salentini	Con Loro	30	16	17	20	83	11.600	10.000	223.850	1.600
24	02/11/2009	11.09	234	ASD Polisportiva SHIN	73013 Galatina LE	via G.Galluccio, 46	Graziella Sales		info@zenshinpalestra.com	com Galatina LE	combat-Ti Amo	24	13	15	20	72	12.000	10.000	233.850	2.000
25	02/11/2009	11.13	226	ass Nuovi Orizzonti	73021 Calimera LE	p.za Gabrieli, 17	Don Giovanni Palma	93033990750	mimmosisina@alice.it	com. Calimera LE	Inforhandicap	30	15	17	15	77	11.000	9.900	243.750	1.100
26	02/11/2009	11.17.00	197	ass Culturale "prospettive artistiche"	71015 Sannicandro Garganico FG	v.leVittorio Veneto,117	Antonio Squeo		prospettiveartistiche@virgilio.it	ambito	èratai	24	18	16	25	83	21.000	9.860	253.610	11.140
27	02/11/2009	11.25	174	Ass Superamento Handicap	71015 Sannicandro Garganico FG	c.so Garibaldi,52	Dino Mauro Di Tullio	03313160719	diditull@tin.it	prov. foggia	impariamo a socializzare e a informarci	30	22	19	20	91	11.200	10.000	263.610	1.200

n. prog.	data spedizione	ora spedizione	n.prot. e prat 146	denomin. soggetto	Città Residenza	indirizzo	rappresentante legale	partita I V A e/o c.f.	e-mail	ambito interessato	denomin. proggetto	a	b	c	d	Totale = 100	cost prog.	cofin.Reg.		cofin. Prog.
28	02/11/2009	11.25	173	Sindacato SFIDA	71100 Foggia	via Candelaro,88	Andrea Pietro Ricciardi	03456520711	sindacatosfidafg@alice.it	prov. foggia	per un impegno a tempo indeterminato	30	22	19	20	91	11.200	10.000	273.610	1.200
29	02/11/2009	11.26	270	Centro per i diritti del cittadino CODICI	74100 Taranto	via Campania 63	Ivano Giacomelli	96237770589	codici.taranto@codici.org	com Taranto	Socializziamo Comunicando	29	13	18	20	80	12.000	10.000	283.610	2.000
30	02/11/2009	11.36	192	Meters studi e ricerche per il sociale	70020 Bitritto BA	via Vittorio Lenoci, 12	Cristina di Modugno	93320060721	info@meters.it	prov. BARI	UniversalMenteAbili	30	25	18	14	87	11.000	9.900	293.510	1.100
31	02/11/2009	11.37	221	ass Superamento Handicap	73048 Nardò LE	via Gallipoli, 68	Francesco Sandrini Ratta	91021670756	shandicap@gmail.com	com. Nardò	Comprendere e comunicare	30	15	19	15	79	11.000	9.900	303.410	1.100
32	02/11/2009	11.39	233	ass onlus " Marco 6.31	73010 Surbo LE	via Don Cosma,106	Rossano Santoro		marco6.31@libero.it	com. Surbo LE	Mi racconto diversamente. .il libro	29	19	17	15	80	11.100	10.000	313.410	1.100
33	02/11/2009	11.45	229	ass Cultu. Libera Mente	71042 Cerignola FG	via Vittorio Veneto, 97/a	Andrea Girasoli	94062040715	info@liberanenteonline.com	cxom Cerignola FG	Un libro per amico	29	14	16	14	73	11.000	9.900	323.310	1.100
34	02/11/2009	12.11	222	ass Gargano 2000	70054 Giovinazzo BA	via ten Devenuto,65/B	Nicola Scivetti	92020020712	nicolascivetti@libero.it	Giovinazzo Molfetta	Dal nupoto alla rete - percorsi sportivi per diversamente abili	30	19	16	20	85	11.300	10.000	333.310	1.300
35	02/11/2009	12.22	194	Unione italiana ciechi e ipovedenti	74100 Taranto	via Duca degli Abruzzi,20	Paolo Lacorte	80014710737	uic.taranto@virgilio.it	prov Taranto	Disabilità visiva prevenzione einformazione nelle scuole	30	23	19	15	87	8.800	6.600	339.910	2.200
36	02/11/2009	12.25	188	Centro Risorse E studi Diverse Abilità	73020 Castri di Lecce	via Napoli,10	Diomede Stabile	93085000755	diomedestabile@libero.it	grande salento Lecce Brindisi e Taranto	disabilità,informazione e lavoro III° edizione	30	20	20	19	89	12.000	10.000	349.910	2.000
37	02/11/2009	13.04	260	ass Centro Ippico FOX	70020 Bitritto	c.da San Giovanni sn	Pietro Addante	93254770725	pietroa.addante@libero.it	prov. Bari	Riabilitazione equestre ed equit.ricreativa per disabili	21	21	14	19	75	11.000	9.000	358.910	2.000
38	02/11/2009	13.10	253	centro studi e didatt. Ambientale Terrae	70032 Ruvo di Puglia	via Corato 84	Domenico Lorusso	05245370720	terraealtamurgia@libero.it	com. Veglie LE	Esplorando il nostro territorio……	27	15	16	15	73	11.100	10.000	368.910	1.100
39	02/11/2009	14.35	266	ass Fantasia Onlus	70015 Noci	via E Fieramosca 34/e	Fabrizio Rossi	91060700720	fantasiaonlus@libero.it	amb.murgia dei trulli	natura e abilità ... Per l'integrazione delle diversità	27	21	16	25	89	12.500	10.000	378.910	2.500
																Totali	462.904	378.910		83.994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PIANIFICAZIONE 1 dicembre 2009, n. 172

Rinnovo delega di funzioni. Commi 2° e 3° dell'art. 45 della l.r. 10/2007.

L'anno 2009 addì 01 del mese di dicembre in Modugno (BA), presso la sede del Servizio Attività Estrattive, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Ing. Angelo Lefons:

VISTA la l.r. 7/97;

VISTO il comma 2° e 3° dell'art. 45 della l.r. 10/2007;

VISTA la Determina del Dirigente del Servizio Attività Estrattive, n. 168 del 26 nov 2009;

Preso atto del contenuto della suddetta determina, in particolare il punto recante: " *il dirigente dell'Ufficio Pianificazione provvederà, con proprio atto, a delegare ai responsabili delle P.O. in esso ricomprese i compiti e funzioni di cui alla determina n. 4/2009 e precedenti*";

VISTA la Determina del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 62 del 19 giu 2007;

VISTA la Determina del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 1/2008;

VISTA la Determina del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 4/2009;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.r. 28/2001 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

a) di rinnovare fino al 31 dic. 2010 la delega, rilasciata ai sensi dei commi 2° e 3° dell'art. 45 della l.r. 10/2007, di cui alle determine del Dirigente del Servizio n. 62/2007, n. 1/2008 e 4/2009 ai Responsabili P.O. interessati, di cui alla determina n. 168/2009;

b) **il presente provvedimento ha decorrenza immediata**, è redatto in unico originale, è reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle determine istituito presso il settore, ai sensi di legge;

c) Il presente provvedimento è trasmesso in copia all'Assessore al ramo ed in copia conforme alla segreteria della G.R., nonché al Servizio Personale;

d) Il presente provvedimento è notificato:
- al Responsabile P.O. Att. Estr. Foggia, Ing. Pasquale Valenzano - sede;
- al responsabile P.O. BA (ora BA e BAT), Dott. Vincenzo Rinaldi - sede;
- al Responsabile P.O. Brindisi e Taranto, Ing. Ariberto Pepe - sede;

e) Il presente provvedimento è trasmesso, per competenza, al dirigente del Servizio Attività Estrattive - sede;

f) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Dirigente Uff. Pianificazione
F.to Ing. Angelo Lefons

Attesto che il presente provvedimento è stato affisso all'Albo del Servizio Attività Estrattive per n. 10 giorni lavorativi consecutivi, dal 01/12/2009 al 15/12/2009.

Il presente provvedimento è Trasmesso in copia conforme alla segreteria della G.R. ed in copia al Sig. Assessore al Ramo.

L'incaricato
Sig.ra Grazia Mele

DETERMINAZIONE DEL P.O. SERVIZIO CIVILE 27 ottobre 2009, n. 175

Servizio Civile Nazionale - Adeguamenti per gli Enti iscritti all'Albo della Regione Puglia (primo gruppo).

L'anno 2009 addì ventisette del mese di ottobre in Bari nella Struttura di Progetto *Politiche Giovanili - Servizio Civile*

LA TITOLARE DELLA P.O. SERVIZIO CIVILE

Delegata alla firma con atto 156/DIR/2008/00032

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vist**a la L. 6 marzo 2001 n.64 con successive modificazioni recante *Istituzione del Servizio Civile Nazionale*;
- **Visto** il D. Lgs 5 aprile 2002 n. 77 recante "*Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001 n. 64*";
- **Vista** la Delibera di Giunta n.29 dell'1.2.2006 e la successiva n.880 del 19.6.2006 di istituzione dell'Albo della Regione Puglia;
- **Vista** la Determinazione dirigenziale n.255 del 7.9.2006 e le successive integrazioni che hanno approvato l'Albo della Regione Puglia, in cui sono iscritti n.339 Enti ed Organizzazioni di Servizio Civile;
- **Vista** la Circolare del 17 Giugno 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

Considerato che
- sono di competenza di questa Regione trecentotrentanove Enti e Organizzazioni accreditati al Servizio Civile Nazionale e iscritti all'Albo della Puglia;
- duecentoquattordici Enti e Organizzazioni, già accreditati al Servizio Civile Nazionale e iscritti all'Albo di questa Regione, hanno presentato istanza di adeguamento entro il 31 luglio 2009;
- gli stessi Enti hanno inserito tutti i dati nel sistema informatico helios nei modi e nei termini prescritti dalla normativa vigente;
- la normativa vigente prevede la concessione degli adeguamenti a conclusione dell'istruttoria effettuata nei tempi previsti dalla legge 241/90 ss.mm.ii;
- centosessantacinque Enti hanno inoltrato istanze corredate da completa e corretta documentazione;
- a quarantanove Enti sono state richieste integrazioni documentali;
- per centoventicinque Enti e Organizzazioni è stata attivata la procedura di diffida, cui si darà seguito in tempi brevi.

Atteso che
- è stata concluso il procedimento, ai sensi della L.241/90, per un primo gruppo di centosessantacinque Enti di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono in fase d'istruttoria le pratiche presentata da quarantanove Enti, di cui sopra, ai quali sono state richieste integrazioni;
- è opportuno adottare un provvedimento di concessione di adeguamenti per il gruppo composto da centosessantacinque Enti e Organizzazioni di Servizio Civile Nazionale iscritti all'Albo di questa Regione;
- questa Struttura si riserva di adottare ulteriori provvedimenti a conclusione dell'istruttoria dei procedimenti ancora in itinere

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore si ritiene adottare il provvedimento di concessione di adeguamenti a centosessantacinque Enti di Servizio Civile Nazionale di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto specificato in premessa, che qui si ritiene integralmente riportato;

2. di concedere agli Enti ed alle Organizzazioni di Servizio Civile, di cui all'allegato elenco, gli adeguamenti richiesti;

3. di riservarsi di adottare ulteriori provvedimenti a conclusione delle istruttorie;

4. di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22.2.2008;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel sito http://serviziocivile.regione.puglia.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di notificare agli Enti in elenco.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;

- sarà pubblicato all'albo di questa Struttura, nel sito http://serviziocivile.regione.puglia.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà notificato agli Enti in elenco.

Il presente atto, adottato in originale, è composto da n° 3 facciate oltre l'allegato.

La Titolare P.O. Servizio Civile
Dr.ssa Myriam Di Bari

Cod.Ente	Denominazione	Città	Provincia	Classe	N.Sedi
NZ00229	COOPERATIVA SOCIALE ANTHROPOS GIOVINAZZO	GIOVINAZZO	BA	4	5
NZ00238	A.S.P. MARIA CRISTINA DI SAVOIA	BITONTO	BA	4	1
NZ00357	COMUNE DI TERLIZZI	TERLIZZI	BA	4	5
NZ00738	COMUNE DI BITONTO	BITONTO	BA	3	11
NZ00818	COMUNE DI NOICATTARO	NOICATTARO	BA	4	4
NZ01245	COOPERATIVA SOCIALE AUXILIUM	ALTAMURA	BA	4	5
NZ01323	COMUNE DI CELLAMARE	CELLAMARE	BA	4	2
NZ01335	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO - ONLUS	TRANI	BA	4	4
NZ01852	PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.	SANTERAMO IN COLLE	BA	4	5
NZ01944	FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO - ONLUS	BITONTO	BA	3	7
NZ02003	VILLA GIOVANNI XXIII	BITONTO	BA	4	3
NZ02268	PROVINCIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DEI FRATI MINORI DI PUGLIA	BARI	BA	4	1
NZ02386	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA"	CORATO	BA	4	1
NZ02510	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BINETTO	BA	3	7
NZ02702	ASSOCIAZIONE CULTURA E LAVORO ISTITUTI PREZIOSISSIMO SANGUE	BARI	BA	4	1
NZ02786	CENTRO PASTORALE SOCIALE S. FRANCESCO DA PAOLA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	4
NZ02799	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	1
NZ02846	COMUNE DI BITETTO	BITETTO	BA	4	4
NZ02878	COMUNE DI RUTIGLIANO	RUTIGLIANO	BA	4	1
NZ02952	COMUNE DI MONOPOLI	MONOPOLI	BA	4	5
NZ03051	COMUNE DI PUTIGNANO	PUTIGNANO	BA	4	3
NZ03123	ASSOCIAZIONE TURISTICA MOLFETTESE "PRO LOCO"	MOLFETTA	BA	4	1
NZ03194	COMUNE DI BITRITTO	BITRITTO	BA	4	1
NZ03248	COMUNE DI TORITTO	TORITTO	BA	4	3
NZ03427	ASS.NE VEDETTA SUL MEDITERRANEO ONLUS	GIOVINAZZO	BA	4	1
NZ03467	C.I.F.I.R. CENTRI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	BARI	BA	4	5
NZ03804	PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA - BARI -	BARI	BA	4	1
NZ03910	COMUNE DI MOLA DI BARI	MOLA DI BARI	BA	4	3
NZ03911	CONSORZIO METROPOLIS A R.L. ONLUS	MOLFETTA	BA	4	4
NZ03921	COMUNE DI CONVERSANO	CONVERSANO	BA	4	4
NZ04024	AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT	ANDRIA	BA	4	5
NZ04372	LAVORIAMO INSIEME ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	BARI	BA	4	1
NZ04381	CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"	BARI	BA	3	7
NZ04400	PARROCCHIA CRISTO RE UNIVERSALE	BITONTO	BA	4	1
NZ04467	IL CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	TRIGGIANO	BA	4	1

NZ04469	ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO ONLUS	BITONTO	BA	4	1
NZ04482	COOPERVOLONTARIATOSANTERAMO S.C.S.	SANTERAMO	BA	4	4
NZ04492	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' "ROSALBA BARNABA"	BITRITTO	BA	4	1
NZ04504	ASSOCIAZIONE IL SETTICLAVIO	NOICATTARO	BA	4	1
NZ04514	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO	NOICATTARO	BA	4	3
NZ04883	COMUNE DI ADELFIA	ADELFIA	BA	4	3
NZ04922	A.I.C.C.O.S. ONLUS	MOLFETTA	BA	4	4
NZ05055	COOPERATIVA D'ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO	GRAVINA DI PUGLIA	BA	4	3
NZ00507	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	4	3
NZ00867	COMUNE DI VILLA CASTELLI	VILLA CASTELLI	BR	4	5
NZ02596	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	4	5
NZ03652	COMUNE DI BRINDISI	BRINDISI	BR	4	5
NZ03667	COMUNE DI ORIA	ORIA	BR	4	5
NZ03756	COMUNE DI CELLINO SAN MARCO	CELLINO SAN MARCO	BR	4	5
NZ04160	SOC. COOP. SOCIALE PEGASO A R.L. -ONLUS-	CAROVIGNO	BR	4	1
NZ04288	COMUNE DI ERCHIE	ERCHIE	BR	4	5
NZ04480	EQUO E NON SOLO S.C.S.A.R.L. ONLUS	FASANO	BR	4	1
NZ00281	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	ROSETO VALFORTORE	FG	4	5
NZ00456	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORM. E RIC. PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	FOGGIA	FG	4	2
NZ00462	COMUNE DI MANFREDONIA	MANFREDONIA	FG	3	25
NZ00527	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	4	5
NZ00528	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	ASCOLI SATRIANO	FG	4	5
NZ00565	COMUNE DI TRINITAPOLI	TRINITAPOLI	FG	4	5
NZ00622	COMUNE DI ACCADIA	ACCADIA	FG	4	5
NZ00968	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE P.A.S.E.R.	MANFREDONIA	FG	4	5
NZ01038	COOPERATIVA SOCIALE SAMPEI	LUCERA	FG	4	2
NZ01177	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	SAN MARCO IN LAMIS	FG	4	5
NZ01331	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	ORSARA DI PUGLIA	FG	4	5
NZ02271	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	CELENZA VALFORTORE	FG	4	5
NZ03618	L'AIRONE ONLUS	TRINITAPOLI	FG	4	1
NZ03630	COOPERATIVA SOCIALE PIERGIORGIO FRASSATI	FOGGIA	FG	4	2
NZ03925	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	4	1
NZ04063	ASSOCIAZIONE IL COVO DI PREGHIERA DI SANTA CATERINA	LUCERA	FG	4	5
NZ04115	UNIONE AMICI DI LOURDES	FOGGIA	FG	4	1
NZ04180	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DAUNIA	FOGGIA	FG	4	1
NZ04251	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	4	4

NZ05005	ENAC PUGLIA	FOGGIA	FG	4	5
NZ00025	COMUNE DI RUFFANO	RUFFANO	LE	4	1
NZ00189	COMUNE DI CALIMERA	CALIMERA	LE	4	1
NZ00233	COMUNE DI MURO LECCESE	MURO LECCESE	LE	3	10
NZ00254	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	ACQUARICA DEL CAPO	LE	4	3
NZ00278	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE N.E.R. SOLETO	SOLETO	LE	4	1
NZ00428	COMUNE DI TAVIANO	TAVIANO	LE	3	7
NZ00441	COMUNE DI PARABITA	PARABITA	LE	4	2
NZ00464	COMUNE DI CASARANO	CASARANO	LE	4	4
NZ00485	COMUNE DI SUPERSANO	SUPERSANO	LE	4	2
NZ00510	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	SOGLIANO CAVOUR	LE	4	1
NZ00518	FONDAZIONE RICO SEMERARO	LECCE	LE	4	1
NZ00525	COMUNE DI SALVE	SALVE	LE	4	5
NZ00580	COMUNE DI LEVERANO	LEVERANO	LE	4	3
NZ00693	COMUNE DI TRICASE	TRICASE	LE	4	2
NZ00696	COMUNE DI OTRANTO	OTRANTO	LE	4	2
NZ00768	COMUNE DI GALATINA	GALATINA	LE	3	8
NZ01006	COMUNE DI MELISSANO	MELISSANO	LE	4	2
NZ01048	COMUNE DI POGGIARDO	POGGIARDO	LE	3	7
NZ01100	COMUNE DI ARADEO	ARADEO	LE	4	3
NZ01127	COMUNE DI COPERTINO	COPERTINO	LE	3	6
NZ01205	COMUNE DI TIGGIANO	TIGGIANO	LE	4	3
NZ01325	COMUNE DI CUTROFIANO	CUTROFIANO	LE	4	5
NZ01341	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA	MURO LECCESE	LE	4	1
NZ01839	COMUNE DI SANNICOLA	SANNICOLA	LE	4	1
NZ01988	COMUNE DI GIUGGIANELLO	GIUGGIANELLO	LE	4	1
NZ02192	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	SAN DONATO DI LECCE	LE	4	1
NZ02248	CENTRO OSCAR ROMERO	SAN CESARIO DI LECCE	LE	4	1
NZ02320	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	CAPRARICA DI LECCE	LE	4	1
NZ02363	COMUNE DI GALATONE	GALATONE	LE	4	1
NZ02375	COMUNE DI ZOLLINO	ZOLLINO	LE	4	4
NZ02401	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	4	1
NZ02410	COMUNE DI CORSANO	CORSANO	LE	4	2
NZ02427	FONDAZIONE "EDOARDO FILOGRANA "	CASARANO	LE	4	3
NZ02481	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	CARPIGNANO SALENTINO	LE	4	5
NZ02505	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE CURSI	CURSI	LE	4	1

NZ02522	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	SAN CESARIO DI LECCE	LE	4	3
NZ03235	COMUNE DI SCORRANO	SCORRANO	LE	4	4
NZ03241	COMUNE DI TAURISANO	TAURISANO	LE	4	3
NZ03254	COMUNE DI MATINO	MATINO	LE	4	2
NZ03255	BOYS IN THE WORLD - ONLUS	NARDO'	LE	4	1
NZ03265	COMUNE DI SURANO	SURANO	LE	4	1
NZ03272	COMUNE DI PRESICCE	PRESICCE	LE	4	3
NZ03307	PARROCCHIA VISITAZIONE DI MARIA VERGINE - CERFIGNANO (LE)	S. CESAREA TERME	LE	4	5
NZ03389	SOLIDARIETA' SALENTO S.COOP.S. - ONLUS	LECCE	LE	4	1
NZ03400	COMUNE DI SAN CASSIANO	S. CASSIANO DI LECCE	LE	4	3
NZ03426	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	CAMPI SALENTINA	LE	4	1
NZ03653	COMUNE DI BOTRUGNO	BOTRUGNO	LE	4	3
NZ03915	COMUNE DI MARTANO	MARTANO	LE	4	5
NZ03920	CENTRO C.B. ERUCE - O.E.R.	MELENDUGNO	LE	4	2
NZ03940	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	MINERVINO DI LECCE	LE	4	5
NZ03950	COMUNE DI MARTIGNANO	MARTIGNANO	LE	4	5
NZ03954	COMUNE DI SOLETO	SOLETO	LE	4	5
NZ03966	ASSOCIAZIONE CULTURALE GALATINA PROJECT	GALATINA	LE	4	1
NZ03969	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	MONTESANO SALENTINO	LE	4	3
NZ03971	COMUNE DI MIGGIANO	MIGGIANO	LE	4	4
NZ03978	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' CIVILE ONLUS	LECCE	LE	4	2
NZ03982	COMUNE DI ALLISTE	ALLISTE	LE	4	3
NZ03989	COMUNE DI CASTRO	CASTRO	LE	4	5
NZ04022	COMUNE DI ORTELLE	ORTELLE	LE	4	4
NZ04050	INTEGRA ONLUS	LECCE	LE	4	1
NZ04094	FONDAZIONE AZZURRO PARK O.N.L.U.S.	PALMARIGGI	LE	4	1
NZ04158	ASSOCIAZIONE INSIEME PER I DISABILI ONLUS	ALESSANO	LE	4	1
NZ04257	COMUNE DI RACALE	RACALE	LE	4	4
NZ04330	ASSOCIAZIONE SPORTIVA 2001	LECCE	LE	4	3
NZ04463	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	4	5
NZ04477	ASSOCIAZIONE "CENTRO FORMAZIONE LAVORO - ICOS" - ONLUS	LECCE	LE	4	1
NZ04680	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO	CASARANO	LE	4	2
NZ04720	ASSOCIAZIONE LA PIRAMIDE INSIEME PER IL FUTURO	TAVIANO	LE	4	1
NZ04829	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	MONTERONI DI LECCE	LE	4	4
NZ04848	ASSOCIAZIONE CULTURALE "AUGUSTO DEL NOCE"	CASARANO	LE	4	1
NZ04948	COMUNE DI PORTO CESAREO	PORTO CESAREO	LE	4	2

NZ05048	COMUNE DI SALICE SALENTINO	SALICE SALENTINO	LE	4	1
NZ05057	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	CASTRO	LE	3	10
NZ05058	COMUNE DI ALESSANO	ALESSANO	LE	4	4
NZ00141	BANCO ALIMENTARE DELLA PUGLIA	TARANTO	TA	4	2
NZ00641	ASSOCIAZIONE A.N.S.P.I. SANTA RITA	TARANTO	TA	4	1
NZ00685	FONDAZIONE ROCCO SPANI	TARANTO	TA	4	1
NZ00691	COMUNE DI MOTTOLA	MOTTOLA	TA	3	10
NZ00983	COMUNE DI GINOSA	GINOSA	TA	3	12
NZ01146	COMUNE DI STATTE	STATTE	TA	3	6
NZ01185	PARROCCHIA SANTA RITA DA CASCIA	TARANTO	TA	4	1
NZ01292	COMUNE DI CRISPIANO	CRISPIANO	TA	4	1
NZ01362	COMUNE DI AVETRANA	AVETRANA	TA	3	6
NZ02361	COMUNE DI MASSAFRA	MASSAFRA	TA	3	6
NZ03521	PROVINCIA DI TARANTO - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI	TARANTO	TA	2	27
NZ03573	CE. FO.P. SACRO COSTATO - CENTRO MARIA ACCLAVIO	TARANTO	TA	4	5
NZ03680	ISTITUTO MADRE TERESA QUARANTA - GROTTAGLIE	GROTTAGLIE	TA	4	5
NZ03799	COMUNE DI MANDURIA	MANDURIA	TA	4	1
NZ03917	PARROCCHIA SAN FRANCESCO DE GERONIMO	TARANTO	TA	4	2
NZ04072	COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE	MARTINA FRANCA	TA	4	2
NZ04105	COMUNE DI FRAGAGNANO	FRAGAGNANO	TA	4	3
NZ04866	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI TARANTO	TARANTO	TA	4	2
NZ04959	COMUNE DI TARANTO	TARANTO	TA	2	52

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
DECRETO 10 novembre 2009, n. 41

Occupazione anticipata.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

È disposta, in favore della Provincia di Bari, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005, l'occupazione anticipata degli immobili siti nel Comune di Modugno, necessari per l'esecuzione dei lavori in epigrafe, quali risultano indicati nell' "**Elenco ditte e indennità d'esproprio**" e riportati nell'unito "**Piano particellare d'esproprio**", allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

A norma dell'art. 22 bis, comma 4 del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto.

Art. 2

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. 327/2001, pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 3

L'esecuzione del presente decreto avverrà, congiuntamente o disgiuntamente, tramite i seguenti tecnici:

1) Geom. Del Grosso Nicola, nato a Bari il 09/07/1953;
2) Geom. Cerrato Vincenzo, nato a Bari il 29/08/1964;
3) Geom. Sacchetti Giovanni, nato a Santeramo in Colle il 17/06/1974;
4) Geom. Mastromatteo Domenico, nato a Caracas il 07/01/1960;
5) Geom. Cutrone Nunzio, nato a Grumo Appula il 09/05/1976;
6) Ing. Tragni Onofrio, nato a Gravina in Puglia il 22/02/1970.

Art. 4

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni occupati con il presente decreto, quantificata ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 e, per le aree edificabili, ai sensi dell'art. 37 del citato D.P.R., è determinata, in via provvisoria, nella misura indicata nello stesso elenco di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna ditta.

Coloro i quali intendano accettare l'indennità di espropriazione, a norma dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. 327/2001, **dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso**. A tal fine, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Il proprietario che condivida la determinazione dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Le indennità da corrispondere per gli eventuali manufatti da demolirsi ed insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, saranno determinate successivamente alla redazione dello stato di consistenza e comunicate alle ditte da espropriare. **In questo caso il termine di 30 giorni per l'accettazione delle indennità decorrerà da quest'ultima comunicazione.**

Art. 5

Coloro i quali accettano le indennità determinate con il presente decreto hanno diritto di convenire con l'espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, per un corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 45, comma 2 del D.P.R. 327/2001 :

- se riguarda un'area edificabile, è calcolato ai sensi dell'art. 37, con l'aumento del dieci per cento di cui al comma 2;

- se riguarda un'area non edificabile, è calcolato aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto ai sensi dell'art. 40, comma 3;

- se riguarda un'area non edificabile, coltivata direttamente dal proprietario, è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'art. 40, comma 3. In tale caso, non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art.40, comma 4.

Art. 6

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4 del citato D.P.R. 327/2001, è corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini del pagamento dell'indennità di espropriazione, al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 7

Qualora non sia condivisa l'indennità offerta, potranno essere presentate osservazioni scritte e depositati documenti nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

In caso di rifiuto, espresso o tacito, si procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa DD.PP..

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto d'esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

Art. 8

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati, mediante raccomandata A. R., così come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. 3/2005.

Un estratto sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Modugno e pubblicato sul BURP, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. 3/2005 e della Deliberazione della G.R. n. 1076 del 18.07.2006.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Ing. Venturo Carella

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

AGRO di MODUGNO

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
1		6	559	1695,00	Uliveto	1270,00							€ 1,3665	€ 1.735,46
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
2		6	184	805,00	Uliveto	530,00							€ 1,3665	€ 724,25
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
3		6	203	1083,00	Uliveto	855,00							€ 1,3665	€ 1.168,36
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
4		6	561	478,00	Uliveto	110,00							€ 1,3665	€ 150,32
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
5		6	288	8764,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
6		6	169	6302,00	Uliveto	115,00							€ 1,3665	€ 157,15
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
7		6	170	1576,00	Uliveto	1190,00							€ 1,3665	€ 1.626,14
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
8		6	171	3712,00	Uliveto	1210,00							€ 1,3665	€ 1.653,47
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
9	0	6	476	128,00	Uliveto	40,00							€ 1,3665	€ 54,66
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
10		6	477	128,00	Uliveto	30,00							€ 1,3665	€ 41,00
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
11		6	195	11637,00	Uliveto	2220,00							€ 1,3665	€ 3.033,63
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
12	1	6	873	14075,00	Ente urbano	40,00							€ 50,0000	€ 2.000,00
							SINTESI Società consortile per azioni				2766620724	Proprietà per 1/1		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
13	7232	6	313	630,00	Uliveto	250,00							€ 1,3665	€ 341,63
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
14	7232	6	560	202,00	Uliveto	25,00							€ 1,3665	€ 34,16
							ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA				253900724	Proprietà per 1000/1000		
15	212310	6	562	270,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							ACCIAIERIE E TUBIFICIO MERIDIONALI SPA				253900724	Proprietà per 1000/1000		
16	2151589	9	938	510,00	Uliveto	485,00							€ 1,3665	€ 662,75
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
17	215159	9	939	6848,00	Uliveto	240,00							€ 1,3665	€ 327,96
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
18	215159	9	941	75,00	Uliveto	20,00							€ 1,3665	€ 27,33
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
19		9	1123	280,00	Mandorleto	280,00							€ 0,9226	€ 258,33
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
20	1	9	99	105414,00	Ente urbano	315,00							€ 50,0000	€ 15.750,00
							Getrag S.p.a.				4886850728	Proprietà per 1000/1000		
21		9	1128	140,00	Mandorleto	60,00							€ 0,9226	€ 55,36
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
22		9	763	1001,00	Mandorleto	240,00							€ 0,9226	€ 221,42
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
23		9	765	1563,00	Mandorleto	410,00							€ 0,9226	€ 378,27
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
24		9	1040	1380,00	Uliveto	475,00							€ 1,3665	€ 649,09
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
25		9	1106	3805,00	Uliveto	3805,00							€ 1,3665	€ 5.199,53
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
26		9	1126	46,00	Mandorleto	10,00							€ 0,9226	€ 9,23
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
27		9	942	85,00	Mandorleto	125,00							€ 0,9226	€ 115,33
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1/1		
28		9	767	636,00	Mandorleto	165,00							€ 0,9226	€ 152,23
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
29		9	769	522,00	Mandorleto	90,00							€ 0,9226	€ 83,03
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
30		9	771	733,00	Mandorleto	25,00							€ 0,9226	€ 23,07
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
31		9	761	968,00	Mandorleto	230,00							€ 0,9226	€ 212,20
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
32		9	1121	490,00	Mandorleto	385,00							€ 0,9226	€ 355,20
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
33	10152	9	701	1567,00	Uliveto	330,00							€ 1,3665	€ 450,95
							Pantaleo	Serafina	01-set-05	BITRITTO		Usufrutto per 1/6		
							Rana	Domenica	05-set-34	AVIGLIANO		Proprietà per 1/5		
							Rana	Domenico	10-mar-37	MARSICO NUOVO	rnadnc37c10e976l	Proprietà per 1/5		
							Rana	Giuseppe	17-nov-38	MARSICO NUOVO	rnagpp38s17e976i	Proprietà per 1/5		
							Rana	Nicola	17-mag-35	AVIGLIANO	rnancl35e17a519v	Proprietà per 1/5		
							Rana	Pasqua	24-ago-32	MODUGNO	rnapsq32m64f262y	Proprietà per 1/5		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

AGRO di MODUGNO

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
34	12179	9	709	1426,00	Mandorleto	400,00							€ 0,9226	€ 369,04
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
35	12179	9	707	850,00	Mandorleto	230,00							€ 0,9226	€ 212,20
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
36	12179	9	4	824,00	Uliveto	310,00							€ 1,3665	€ 423,62
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
37	12179	9	703	1106,00	Uliveto	305,00							€ 1,3665	€ 416,78
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
38	12179	9	944	810,00	Mandorleto	270,00							€ 0,9226	€ 249,10
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
39	12179	9	705	785,00	Mandorleto	235,00							€ 0,9226	€ 216,81
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
40	12179	9	53	855,00	Uliveto	440,00							€ 1,3665	€ 601,26
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
41	12179	9	209	235,00	Uliveto	60,00							€ 1,3665	€ 81,99
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
42	12179	9	174	1058,00	Mandorleto	410,00							€ 0,9226	€ 378,27
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
43	212250	9	1038	2003,00	Uliveto	2250,00							€ 1,3665	€ 3.074,63
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
44	212250	9	193	1118,00	Mandorleto	760,00							€ 0,9226	€ 701,18
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
45	212250	9	699	1369,00	Mandorleto	135,00							€ 0,9226	€ 124,55
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

AGRO di MODUGNO

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
46	214243	9	989	250,00	Relitto stradale	70,00							€ 1,3665	€ 95,66
							Comune di modugno				80017070725	Proprietà per 1000/1000		
47	215159	9	940	5251,00	Uliveto	990,00							€ 1,3665	€ 1.352,84
							Consorzio A.S.I. di Bari				830890729	Proprietà per 1000/1000		
48		10	90	4795,00	Seminativo arb.	1495,00							€ 0,9579	€ 1.432,06
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
49		10	243	15015,00	Mandorleto	1935,00							€ 0,9226	€ 1.785,23
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
50		10	247	162,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
51		10	244	537,00	Mandorleto	160,00							€ 0,9226	€ 147,62
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
52		10	230	858,00	Uliveto	860,00							€ 1,3665	€ 1.175,19
							Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista					Proprietà per 1000/1000		
53		10	255	384,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
54		10	233	8928,00	Uliveto	395,00							€ 1,3665	€ 539,77
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
55		10	229	2257,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
56		10	245	1200,00	Mandorleto	125,00							€ 0,9226	€ 115,33
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
57		10	241	2617,00	Mandorleto	1015,00							€ 0,9226	€ 936,44
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
58		10	246	1181,00	Mandorleto	740,00							€ 0,9226	€ 682,72
							Di Nanna Teresa; Fu Giovanni Battista					Proprietà per 1000/1000		
59		10	253	23,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
60		10	258	362,00	Uliveto	340,00							€ 1,3665	€ 464,61
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
61		10	259	355,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							LEONMOBILI SRL				394040729	Proprietà per 1000/1000		
62	1	10	261	1390,00	Ente urbano	225,00							€ 1,3665	€ 307,46
							Paccione	Anna	29-ott-29	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Lavinia	10-gen-25	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Maria	02-feb-28	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Nicola	23-apr-39	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
							Paccione	Nicoletta	20-mag-31	MODUGNO		Proprietà per 1/5		
63	9971	10	136	437,00	Uliveto	305,00							€ 1,3665	€ 416,78
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
64	9971	10	141	1212,00	Mandorleto	1085,00							€ 0,9226	€ 1.001,02
							TERSAN PUGLIA SPA				475590725	Proprietà per 1000/1000		
65		11	701	190,00	Uliveto	85,00							€ 1,3665	€ 116,15
							Rafraschieri	Caterina	10-lug-31	BARI	rfscrn31l50a662o	Proprietà per 1000/1000		
66		11	759	510,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
67		11	698	1939,00	Uliveto	70,00							€ 1,3665	€ 95,66
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
68		11	761	380,00	Uliveto	65,00							€ 1,3665	€ 88,82
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
69		11	696	2440,00	Uliveto	735,00							€ 1,3665	€ 1.004,38
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

AGRO di MODUGNO

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
70		11	693	13936,00	Uliveto	740,00							€ 1,3665	€ 1.011,21
							Rafraschieri	Caterina	10-lug-31	BARI	rfscrn31l50a662o	Proprietà per 1000/1000		
71		11	695	4600,00	Uliveto	185,00							€ 1,3665	€ 252,80
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
72		11	760	215,00	Uliveto	215,00							€ 1,3665	€ 293,80
							Comune di modugno				80017070725	Proprietà per 1/1		
73		11	697	5816,00	Uliveto	2715,00							€ 1,3665	€ 3.710,05
							Cucinella	Filomena	08-lug-57	MODUGNO	ccnfmn57l48f262b	comproprietaria		
							Cucinella	Luigi	05-lug-53	MODUGNO	ccnlgu53l05f262x	comproprietario		
							Lacalamita	Lucia	09-nov-29	MODUGNO	lcllcu29s49f262o	usufrutto per 1/3		
74	1	11	777	595,00	Ente urbano	135,00							€ 1,3665	€ 184,48
							Di lillo	Nicola	02-apr-37	MODUGNO	dllncl37d02f262u			
75	1	11	821	27,00	Ente urbano	20,00							€ 1,3665	€ 27,33
							Di lillo	Nicola	02-apr-37	MODUGNO	dllncl37d02f262u			
76	1	11	430	3265,00	Ente urbano	100,00							€ 1,3665	€ 136,65
							Officine D.L.M. srl				5578280728	Proprietà per 1/1		
77	8584	11	14	64,00	Fabbricato rurale	64,00							€ 1,3665	€ 87,46
							Rafraschieri	Caterina	10-lug-31	BARI	rfscrn31l50a662o	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
78		16	317	2074,00	Uliveto	445,00							€ 1,3665	€ 608,09
							Barracato	Angela	18-lug-49	TARANTO	brrngl49l58l049r	proprietà per 4/6		
							Giungato	Roberto	21-gen-77	BARI	gngrrt77a21a662k	proprietà per 1/6		
							Giungato	Stefano	22-nov-83	BARI	gngsfn83s22a662y	proprietà per 1/6		
79		16	521	2748,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							Macina	Anna Maria	27-giu-35	MODUGNO	mcnnmr35h67f262f	Proprietaria in comunione dei beni		
							Testini	Lorenzo	28-feb-33	BARI	tstlnz33b28a662d	Proprietario in comunione dei beni		
80		16	526	9330,00	Mandorleto	1300,00							€ 0,9226	€ 1.199,38
							Volpe	Saverio	22-dic-41	MODUGNO	vlpsvr41t22f262r	Proprietà		
81		16	321	962,00	Mandorleto	145,00							€ 0,9226	€ 133,78
							Barracato	Angela	18-lug-49	TARANTO	brrngl49l58l049r	Proprietà per 4/6		
							Giungato	Roberto	21-gen-77	BARI	gngrrt77a21a662k	Proprietà per 1/6		
							Giungato	Stefano	22-nov-83	BARI	gngsfn83s22a662y	Proprietà per 1/6		
82		16	529	3847,00	Uliveto	805,00							€ 1,3665	€ 1.100,03
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
83		16	168	11780,00	Uliveto	1830,00							€ 1,3665	€ 2.500,70
							Triggiano	Domenico	29-gen-58	MODUGNO	trgdnc58a29f262h	Proprietà per 1000/1000		
84		16	606	205,00	Uliveto	150,00							€ 1,3665	€ 204,98
							A.Q.P.				347000721	Proprietà per 1/1		
85		16	607	660,00	Uliveto	400,00							€ 1,3665	€ 546,60
							Di Ciaula	Maddalena	14-ott-37	PALO DEL COLLE	dclmdl37r54g291v	Proprietà per 1000/1000		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
86		16	379	1346,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							Pesce	Nicola	11-ago-68	BARI	pscncl68m11a662t	Proprietà per 1/1		
87		16	375	3303,00	Uliveto	85,00							€ 1,3665	€ 116,15
							Sciannella	Silvana	29-lug-48	CERMIGNANO	scnsvn48l69c517a	Proprietà per 1000/1000		
88		16	11	5844,00	Uliveto	2030,00							€ 1,3665	€ 2.774,00
							Sciannella	Silvana	29-lug-48	CERMIGNANO	scnsvn48l69c517a	Proprietà per 1000/1000		
89		16	220	2662,00	Uliveto	140,00							€ 1,3665	€ 191,31
							Di Pinto	Irene	20-gen-46	MODUGNO	dpnrni46a60f262b	Proprietà		
90		16	217	2142,00	Uliveto	1300,00							€ 1,3665	€ 1.776,45
							Sciannella	Silvana	29-lug-48	CERMIGNANO	scnsvn48l69c517a	Proprietà per 1000/1000		
91		16	377	15600,00	Uliveto	2650,00							€ 1,3665	€ 3.621,23
							Piccolo	Maria	04-set-78	BITONTO	pccmra78p44a893c	Proprietà per 1000/1000		
92		16	150	2423,00	Uliveto	500,00							€ 1,3665	€ 683,25
							Cucinella	Carolina	31-ott-25	MODUGNO	ccncln25r71f262o			
93		16	429	2674,00	Mandorleto	105,00							€ 0,9226	€ 96,87
							Pesce	Nicola	11-ago-68	BARI	pscncl68m11a662t	Proprietà per 1/1		
94		16	378	3618,00	Uliveto	870,00							€ 1,3665	€ 1.188,86
							Cucinella	Antonio	06-feb-67	MODUGNO	ccnntn67b06f262v	proprietà		
							Cucinella	Nicola	29-mar-28	MODUGNO	ccnncl28c29f262o	usufrutto		
95		16	148	2799,00	Uliveto	105,00							€ 1,3665	€ 143,48
							Dell'era	Concettina	05-giu-57	MODUGNO	dllcct57h45f262t	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
							Di nanna	Pietro Giuseppe	19-mar-54	MODUGNO	dnnprg54c19f262e	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
96		16	245	5933,00	Uliveto	170,00							€ 1,3665	€ 232,31
							Di lillo	Maria	21-gen-22	MODUGNO	dllmra22a61f262z	usufrutto		
							Di Pinto	Irene	20-gen-46	MODUGNO	dpnmi46a60f262b	proprietà		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

AGRO di MODUGNO

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
97		16	169	4577,00	Vigneto	270,00							€ 1,5419	€ 416,31
							Bertoli	Pierino	07-dic-44	CONCESIO	brtprn44t07c948b	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
							Trivella	Sandra	06-giu-48	VILLA CARCINA	trvsdr48h56l919j	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
98		16	599	3572,00	Uliveto	700,00							€ 1,3665	€ 956,55
							Troiano	Giuseppe	27-ott-28	MODUGNO	trngpp28r27262g	Proprietà per 1000/1000		
99		16	605	3023,00	Uliveto	820,00							€ 1,3665	€ 1.120,53
							Di Ciaula	Maddalena	14-ott-37	PALO DEL COLLE	dclmdl37r54g291v	Proprietà per 1000/1000		
100		16	523	4074,00	Uliveto	200,00							€ 1,3665	€ 273,30
							Di Iiso	Elisabetta	02-lug-65	BARI	dlslbt65l42a662p	Proprietà per 1000/1000		
101		16	524	701,00	Mandorleto	100,00							€ 0,9226	€ 92,26
							A.Q.P.				347000721	Proprietà per 1/1		
102		16	49	3369,00	Uliveto	760,00							€ 1,3665	€ 1.038,54
							Mangialardi	Rocco	21-dic-38	MODUGNO	mngrcc38t21f262s	proprietà per 1/2		
							Massarelli	Raffaella	22-set-41	MODUGNO	mssrfl41p62f262e	proprietà per 1/2		
103		16	525	200,00	Uliveto	165,00							€ 1,3665	€ 225,47
							Di Iiso	Elisabetta	02-lug-65	BARI	dlslbt65l42a662p	Proprietà per 1000/1000		
104		16	39	51252,00	Ente urbano	1180,00							€ 20,0000	€ 23.600,00
							ALBA SRL				5064330722	Proprietà per 1/1		
105		16	600	185,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							A.Q.P.				347000721	Proprietà per 1/1		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
106		16	610	1365,00	Mandorleto	5,00							€ 0,9226	€ 4,61
							Gnurlandino	Angela	16-gen-50	GRUMO APPULA	gnrngl50a56e223x	Proprietà per 1000/1000		
107	2550	16	15	14398,00	Uliveto	2200,00							€ 1,3665	€ 3.006,30
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
108	2550	16	155	24132,00	Uliveto	2565,00							€ 1,3665	€ 3.505,07
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
109	2550	16	138	10367,00	Uliveto	40,00							€ 1,3665	€ 54,66
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
110	3309	16	179	296,00	Uliveto	125,00							€ 1,3665	€ 170,81
							Cucinella	Carolina	31-ott-25	MODUGNO	ccncln25r71f262o	proprietà		
111	3309	16	200	1491,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							Cucinella	Carolina	31-ott-25	MODUGNO	ccncln25r71f262o	proprietà		
112	7531	16	382	7203,00	Ente urbano	175,00							€ 20,0000	€ 3.500,00
							Bertoli	Pierino	07-dic-44	CONCESIO	brtprn44t07c948b	proprietà 1/2		
							Trivella	Sandra	06-giu-48	VILLA CARCINA	trvsdr48h56l919j	proprietà 1/2		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

AGRO di MODUGNO

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
113	7903	16	149	3070,00	Uliveto	1020,00							€ 1,3665	€ 1.393,83
							Gnurlandino	Angela	16-gen-50	GRUMO APPULA	gnrngl50a56e223x	Proprietà per 1000/1000		
114	7903	16	178	647,00	Uliveto	5,00							€ 1,3665	€ 6,83
							Gnurlandino	Angela	16-gen-50	GRUMO APPULA	gnrngl50a56e223x	Proprietà per 1000/1000		
115	9677	16	18	8015,00	Uliveto	10,00							€ 1,3665	€ 13,67
							C.E.A.B. Costruzioni edili srl				820180727	proprietà per 1/2		
							L'EURO Immobiliare srl					proprietà per 1/2		

PROVINCIA DI BARI
Servizio Viabilità 1

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO:Costruzioni di Diramazioni della S.P. 231 al km 1+450 verso la S.P. 54 "Modugno - Palese" e la S.S. 96.

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale/P.IVA	Annotazioni	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria
AGRO di MODUGNO														
116	10164	16	54	4456,00	Uliveto	610,00							€ 1,3665	€ 833,57
							Cappiello	Giovanni	03-dic-39	ALTAMURA	cppgnn39t03a225p	proprietà per 1/2		
							Mangialardi	Anna	25-feb-42	MODUGNO	mngnna42b65f262a	proprietà per 1/2		
117	10335	16	322	2852,00	Mandorleto	970,00							€ 0,9226	€ 894,92
							Colavecchio	Paolo	01-lug-33	BARI	clvpla33l01a662h	proprietà per 1/2		
							Stramaglia	Francesco	05-giu-26	MODUGNO	strfnc26h05f262y	proprietà per 1/2		
118	10335	16	312	2879,00	Uliveto	840,00							€ 1,3665	€ 1.147,86
							Bellomo	Domenico	04-set-63	BARI	blldnc63p04a662s	proprietà per 1/2		
							Bellomo	Remo Nicola	02-dic-69	BARI	bllrne69t02a662t	proprietà per 1/2		
119	215776	16	313	1237,00	Uliveto	285,00							€ 1,3665	€ 389,45
							Greca	Carmine	04-giu-52	MORMANNO	grccnn52h04f735t	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		
							Pandolfi	Anna Maria	05-ott-53	MORMANNO	pndnmr53r45f735u	proprietà per 1/2 in comunione dei beni		

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147106

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che la Regione Puglia, con decreto n.61/CD/A del 29.03.2006, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 03/CD/A del 16.01.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 4038, emanato da questo Ufficio in data 19.07.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 24 e 25 agosto 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che è stato corrisposto l'80% delle indennità espropriative offerte ed accettate;
- che con provvedimento n. 0074069 del 04/06/2009, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere - per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento - il 20% delle indennità spettanti, oltre gli interessi legali, occupazione temporanea e danni di consistenza;
- che pertanto le indennità complessive percepite dalle Ditte concordatarie sono le seguenti:
  - alla Ditta Sicolo Vitantonio nato a Bitonto il 30/01/1962 la somma di euro 480,94;
  - alla Ditta Sicolo Nicolino Antonio nato a Grumo Appula il 13/11/19291a somma di euro 374,33;
  - alla Ditta Bonasia Vito nato a Bitonto il 01/02/1945 la somma di euro 1.584,55;
  - al sig. Murgolo Girolamo nato a Bitonto il 29/03/1944 lai somma di euro 99.58 (pari alla quota di 1/4 dell'intero);
  - alla Ditta Cannito Pietro nato a Bitonto i1..06/03/1941 e Stellacci - Maria Grazia nata a Napoli il 10/07/1946 la somma di euro 383,62 (part. n. 384) e euro 2.440,15 (part. n. 386);
  - alla Ditta Prudente Angelo nato a Bitonto il 05/06/1960 la somma di euro 1.046,79;
  - alla Ditta Morea Serafina nata a Bitonto il 04/11/1955 la somma di euro 2.079,53;
  - alla Ditta Pastoressa Carmela nata a Bitonto il 10/02/1953 la somma di euro 344,20;
  - alla Ditta De Michele Giuseppe nato a Bitonto il 10/06/1924 la somma di euro 5.503,92;
  - alla Ditta De Marinis Giovanni nato a Bitonto il 04/07/1930 la somma di euro 833,98;
- che con provvedimento n. 0140170 del 15/10/2008, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., sempre a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento, la somma di euro 168,75 (pari a11a quota di 3/4 dell'intero) in favore dei signori Murgolo Concetta, Nicola e Serafina;

- che il suddetto Ufficio per le Espropriazioni è stato ricostituito con nota di Prot. n. 0125907 del 06/10/2009, individuando come Dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;

- Dato atta che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestua1ei quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

- Vista la seguente quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale1 dello Stato, a comprova dell'avvenuto deposito:

- Quietanza n. 239 del 11/03/2009 di euro 168,75 relativa a Murgolo Concetta, Nicola e Serafina;

Visto il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0513113 approvato in data 27/10/2009;

Considerato che beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Bitonto;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Bitonto, con codice f scale n. 00382650729, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del medesimo Comune, di proprietà delle sotto indicate Ditte:
   - SICOLO Vitantonio nato a Bitonto il 30/01/1962 ed ivi residente alla via M. Santoro n. 95 - C.F. n. SCL VNT 62A30 A893F - Foglio n. 60 - particella n. 344 (ex 4) - superficie mq. 171 - indennità corrisposta: euro 480,94
   - SICOLO Nicolino Antonio nato a Grumo Appula il 13/11/1929 e residente a Bitonto in via M. Santoro n. 93 - C.F. n. SCL NLN 29513 E223W livellario a Piepoli Giovanna di Francesco maritata Schiraldi - Foglio n. 60 - particella n. 347 (ex 25) - superficie mq. 74 - Indennità corrisposta: euro 374,33;
   - BONASIA Vito nato a Bitonto il 01/02/1945 ed ivi residente alla via Ammiraglio Vacca n. 250 - C.F. n BNS VTI 45B01 A893N - Foglio n. 60 - particella n. 367 (ex 196) - superficie mq. 218 - Indennità corrisposta: euro 1.584,55
   - MURGOLO Girolamo nato a Bitonto il 29/03/1944 ed ivi residente alla via Min. Vacca n. 9 - C.F. n. MRG GLM 44C29 A893S, MURGOLO Concetta nata a Bitonto il 16/03/1935 ed ivi residente alla via Scivittaro n. 4 - C.F. n. MRG CCT 35C56 A893S, MURGOLO Nicola nato a Bitonto il 22/02/1930 ed ivi residente alla via R. Comes n. 60 - C.F. n. MRG NCL 30B22 A893Y e MURGOLO Serafina nata a Bitonto il 09/07/1950 ed ivi residente alla via P. Larotella n. 13 - C.F. n. MRG SFN 50L49 A893P proprietari per 1/4 ciascuno - Foglio n. 60 particella n. 373 (ex 216) - superficie mq. 57 - Indennità corrisposta: euro 99,58 e indennità depositata: euro 168,75
   - CANNITO Pietro nato a Bitonto il 06/03/1941 ed ivi residente alla via G. O. Martucci n. 2 - C.F. n. CNN PTR 41 C06 A893T e STELLACCI Maria Grazia nata a Napoli il 10/07/1946 e residente in Bitonto alla Via G. O. Martucci n. 2 - C.F. n. STL MGR 46L50 F839W - Foglio n. 60 particella n. 384 (ex 71) - superficie mq. 101 e particella n. 386 (ex 199) - superficie mq. 246 - Indennità corrisposta: euro 3.823,77
   - PRUDENTE Angelo nato a Bitonto il 05/09/1960 ed ivi residente alla via Crocifisso n. 125 - C.F. n. PRD NGL 60P05 A893C - Foglia n. 60 - particella n. 389. •(ex 50) - superficie mq. 156 e particella n. 392 (ex 51) - superficie mq. 219 - Indennità corrisposta: euro 1.046,79
   - MORSA Serafina nata a Bitonto il 04/11/1955 e residente in Bari alla via Macchie n. 31/21 - C.F. n. MRO SFN 55S44 A893M - Foglio n. 60 - particella n. 395 (ex 29) - superficie mq. 152 - Indennità corrisposta: euro 2.079,53
   - PASTORESSA Carmela nata a Bitonto il 10/02/1953 ed ivi residente alla via Ammiraglio Vacca n. 169 - C.F. n. PST CML 53B50 A893T - Foglio n. 60 - particella n. 407 (ex 36) superficie mq. 68 - Indennità corrisposta: euro 344,22
   - DE MICHELE Giuseppe nato a Bitonto il 10/06/1924 ed ivi residente alla via Cavalletti n. 23 - C.F. n. DMC GPP 24H10 A893H - Foglio n. 60 - particella n. 426 (ex 240) - superficie mq. 20 e particella n. 428 (ex 241) - superficie mq. 694 - Indennità corrisposta: euro 5.503,92
   - DE MARINIS Giovanni nato a Bitonto il 04/07/1930 e residente in Bari, alla via Principe Amedeo n. 141 - C.F. n. DMR GNN 30L04 A893R - Foglio n. 61 - particella n.

968 (ex 912) - superficie mq. 613 - Indennità corrisposta: euro 833,98

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo A.Q.P. S.p.a. provvederà inoltre alla relativa) registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune Bitonto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147108

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premessoche la Regione Puglia, con decreto n. 61/CD/A del 29.03.2006, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;

- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività, connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 03/CD/A del 16.01.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 4038, emanato da questo Ufficio in data 19.07.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 22 e 23 agosto 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che è stato corrisposto l'80% delle indennità espropriative offerte ed accettate;
- che con provvedimento n. 0073599 del 04/06/2009, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere - per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento - il 20% delle indennità. spettanti, oltre gli interessi legali, occupazione temporanea e danni di consistenza;
- che pertanto le indennità complessive percepite delle Ditte concordatarie sono le seguenti:
  - alla Ditta Sannino Maria Michela nata a Bitonto il 01/01/1917 la somma di euro 2.874,30;
  - alla Ditta De Lucia Umberto nato a Terlizzi il 05/05/1934 e De Lucia Angelina nata a Bitetto il 10/09/1924 la soffia di euro 892,39;
  - alla Ditta Rubini Francesco nato a Terlizzi il 25/10/1945 la somma di euro 2.512,88;
  - alla Ditta Pagano. Raffaele nato a Terlizzi il 06/05/1951 la somma di euro 1.978,91;
  - alla Ditta Garofalo Damiana nata a Bitonto il 20/10/1940 e Marnelli Pasquale nato a Bitonto il 14/11/1938 la somma di euro 385,22;
  - alla Ditta Siragusa Silvia nata a Terlizzi il 23/06/1981 la somma di euro 3203,84;
  - alla Ditta De Bartolo Luigi nato a Terlizzi il 05/05/1934 e Giangregorio Chiara nata a Terlizzi il 23/08/1937 la somma di euro 1.146,99;
  - alla Ditta Cagnetta Giuseppe nato a Terlizzi il 17/10/1950 la somma di euro 782,82;
  - alla Ditta Cagnetta Michele nato a Terlizzi il 26/04/1908 la somma di euro 657,90;

- alla Ditta Cardone Rosa nata a Bitonto il 27/11/1937 la somma di euro 2.458,12;
- alla Ditta Bonasia Anna nata a Bitonto il 25/02/1956 e Bonaria Grazia nata a Bitonto il 21/03/1953 la somma di euro 1.241,41;
- alla Ditta D'Ambrosio Carmela nata a Bitonto il 22/05/1959 e Piccinonna Silvestro nato a Bitonto il 10/01/1953 la somma di euro 1.564,67;
- alla Ditta Paladino Pietro nato a Bitonto il 18/10/1932 la somma di euro 1.003,84;
- alla Ditta Grassi Maria Cristina nata a Terlizzi il 10/05/1951 e Mannelli Domenico nato a Terlizzi il 01/01/1951 la somma di euro 44,36;
- alla Ditta Marnelli Domenico nato a Terlizzi il 01/01/1951 la somma di euro 2.883,01;

- che il suddetto Ufficio per le Espropriazioni è stato ricostituito con nota di Prot. n. 0125907 del 06/10/2009, individuando come Dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;

Dato atto che sono state corrisposte 1e suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0513140 - 2009/BA0513155 e 2009/BA0513166 approvati in data 27/10/2009; Considerato che beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Bitonto;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Bitonto, con codice fiscale n. 00382650729, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del medesimo Comune, di proprietà delle sotto indicate Ditte:
   - SANNINO Maria Michela nata a Bitonto il 01/01/1917 ed ivi residente alla via Cimabue n. 2 - C.F. n. SNN MMC 17A41 A893U - Foglio n. 1.08 - particella n. 723 (ex 535) - superficie mq. 236 - Indennità corrisposta: euro 2.874,30
   - DE LUCIA Umberto nato a Terlizzi il 05/03/1934 e residente in Bolzano alla Via Capri n. 13 - C.F. n. DLC MRT 34C05 L109T e DE LUCIA Angelina nata a Bitetto il 10/09/1924 e residente in Terlizzi alla via Bisceglie n. 20 - C.F. n. DLC NLN 24P50 A892A - Foglio n. 108 - particella n. 726 (ex 217) - superficie mq. 66 - indennità corrisposta: euro 892,39
   - RUBINI Francesco nato a Terlizzi il 25/10/1945 ed ivi residente alla via XX settembre n. 34 - C.F. n. RBN FNC 45R25 L109V Foglio n. 108 - particella n. 735 (ex 209) - superficie mq. 493 - Indennità corrisposta: euro 2.512,88
   - PAGANO Raffaele nato a Terlizzi il 06/05/1951 ed ivi residente alla via De Gasperi n. 25 - C.F. n. PGN RFL 51E06 L109K enfiteuta - Foglio n. 108 - particella n. 738 (ex 313) - superficie mq. 347 - Indennità corrisposta: euro 1.978,91
   - GAROFALO Damiana nata a Bitonto il 20/10/1940 ed ivi residente alla via M. Larovere n. 20 - C.F. n. GRF DMN 40R60 A893I e MARINELLI Pasquale nato a Bitonto il 14/11/1938 ed ivi residente alla via M. Larovere n. 20 - C.F. n. MRN PQL 38514 A893D - Foglio n. 108 particella n. 741 (ex 202) - superficie mq. 80 - Indennità corrisposta euro 385,22
   - SIRAGUSA Silvia nata a Terlizzi il 23/06/1981 e residente in Bitonto alla via S. Celia n. 23 - C.F. n. SRG SLV 811163 L 1.09N - Foglio n. 107 - particella n. 138 (ex 55) - superficie mq. 480 - Indennità corrisposta: euro 3.203,84
   - DE BARTOLO Luigi nato a Terli77i il 05/05/1934 ed ivi residente alla via Benedetto Croce n. 80 - C.F. n. DBR LGU 34E05 L109X e GIANGREGORIO Chiara nata a Terlizzi il 23/08/1937 ed ivi residente alla via Benedetto Croce n. 80 C.F. n. GNG CHR 37M63 L109A - Foglio n. 107 - particella n. 141 (ex 57) - superficie mq. 365 - Indennità corrisposta: euro 1.146.99

- CAGNETTA Giuseppe nato a Terlizzi il 17/10/1950 ed ivi residente alla via Mantova n. 9 - C.F. n. CGN GPP 50R17 L109W - Foglio n. 107 - particella n. 144 (ex 75) - superficie mq. 280 - Indennità corrisposta: euro 782,82
- CAGNETTA Michele nato a Terlizzi il 26/04/1908 ed ivi residente al Corso Dante n. 19 - C.F. n. CGN MHL 08D26 L109G - Foglio n. 107 - particella n. 147 (ex 76) - superficie mq. 235- Indennità corrisposta: euro 657,90
- CARDANE Rosa nata a Bitonto il 27/11/1937 ed ivi residente alla via Pasculli n. 48 - C.F. n. CRD RISO 37567 A893A, proprietario e MARTUCCI Caterina nata a Bitonto il 18/11/1909 C.F. n. MRT CRN 09558 A893X usufruttuaria - Foglio n. 97 - particella n. 186 (ex 65) - superficie mq. 524 e particella n. 190 (ex 128) - superficie mq. 22 - Indennità corrisposta: euro 2.458,12
- BONASIA Anna nata a Bitonto il 25/02/1956 ed ivi residente alla via Ugo La Malfa n. 42 - C.F. n. BNS NNA 56B65 A893B e BONASIA Grazia nata a Bitonto il 21/03/1953 e residente in Ruvo di Puglia alla Via G Di Vittorio n. 22 C.F. n. BNS GRZ 53C61 A893W - Foglio n. 97 - particella n. 198 (ex 144) - superficie mq. 245 - Indennità corrisposta: euro 1.241,41
- D'AMBROSIO Carmela nata a Bitonto il 22/05/1959 ed ivi residente alla via Piave n. 50 - C.F. n. DMB CML 59E62 A893X e PICCINONNA Silvestro nato a Bitonto i1 10/01/1953 ed ivi residente alla Via Piave n. 50 C.F. n. PCC SVS 53A10 A893G - Foglio n. 102 - particella n. 332 (ex 288) - superficie mq. 269 - Indennità corrisposta: euro 1.564,67
- PALADINO Pietro nato a Bitonto il 18/10/1932 ed ivi residente alla via Casina di Dentro n. 91 - C.F. n. PLD PTR 32R18 A893J - Foglio n. 102 - particella n. 338 (ex 64) - superficie mq. 138 - Indennità corrisposta: euro 1.003,84
- GRASSI Maria Cristina nata a Terlizzi il 10/05/1951 ed ivi residente alla via Savona n. 2 - C.F. n. GRS MCR 51E50 ed ivi residente alla Via Savona n. 2 - C.F. n. MRN DNC superficie mq. 4 - Indennità corrisposta: euro 44,36
- MARINELLI Domenico nato a Terlizzi il 01/01/1951 ed ivi residente alla Via Savona n. 2 - C.F. n. MRN DNC 51A01 L 109X - Foglio n. 102 - particella n. 343 (ex 57) - superficie mq. 508 - Indennità corrisposta: euro 2.883,01

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. con sede in Bari, nella forma prevista per; gli atti processuali civili.

3. Il medesimo A.Q.P. S.p.a. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Bitonto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147112

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso
- che la Regione Puglia, con decreto n. 61/CD/A del 29.03.2006, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedi-

mento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 03/CD/A del 16.01.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 4038, emanato da questo Ufficio in data 19.07.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 23, 24 e 25 agosto 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che è stato corrisposto 180% delle indennità espropriative offerte ed accettate;
- che con provvedimento n. 0073599 del 04106/2009, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere - per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento - i1 20% delle indennità spettanti, oltre gli interessi legali; occupazione temporanea e danni di consistenza;
- che pertanto le indennità complessive percepite dalle Ditte concordatarie sono le seguenti:
  - alla Ditta Cagnetta Michele nato a Terlizzi il 26/01/1935 la somma di euro 2.152,65;
  - alla Ditta Cagnetta Giovanna nata a Terlizzi il 23/11/1944 la somma di euro 488,51;
  - alla Ditta Perulli Michele nato a Bitonto il 07/03/1941 la somma di euro 1.928,55;
  - alla Ditta Cordone Vito nato a Bitonto il 14/07/1941 1a somma di euro 96649;
  - alla Ditta Pastore Boviio Marina nata a Bari il 04/08/1945 la somma di euro 6.333,97;
  - alla Ditta Veneto Gioacchino nato a Bitonto il 27/04/1956 la somma di euro 263,00 (part. n. 521) e euro 1.377,72 (part. n. 515 e 518);
  - alla Ditta Scaraggi Giuseppe nato a Bitonto il 24/05/1939 la somma di euro 1.053,76;
  - alla Ditta Chimico Doriana nata a Bitonto il 12/03/1988 e Chirico Michele nato a Bitonto il 22/10/1976 la somma di euro 1.700,22;
  - alla Ditta Achille Antonio nato a Bitonto il 03/02/1969 la somma di euro 4.715,62;
  - alla Ditta Bitetto Giacomo nato a Palo del Colle il 11/02/1929 la somma di euro 2.483,31;
  - alla Ditta Ricci Agostino nato a Bitonto il 13/10/1931 la somma di euro 1.489,48;
  - alla Ditta Ricci Benito nato a Bitonto il 25/09/1934 la somma di euro 1.104,22;
  - alla Ditta Veneto Vincenzo nato a Bitonto il 24/06/1931 la somma di euro 1.174,58;alla Ditta Veneto Giacomo nato a Bitonto il 24/11/1945 la somma di euro 1.459,13;alla Ditta Decano Angela Maria, Concetta e Maria la somma di euro 1.335,29;alla Ditta Pierro Anna nata a Bitonto il 18/12/1937 la somma di euro 3.145,64;- che il suddetto Ufficio per le Espropriazioni è stato ricostituito con nota di Prot. n. 0125907 del 0 /10/2009, individuando come Dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti; Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti i frazionamenti catastali inerenti alale particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0513140 - n. 2069/BA0513126 approvati in data 27/10/2009 e n. 2009/BA0513120 approvato in data 28/10/2009;Considerato che beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Bitonto;Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Bitonto, con codice fiscale n. 00382650729, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del medesimo Comune, di proprietà delle sotto indicate Ditte:
   - CAGNETTA Michele nato a Terlizzi il 26/01/1935 ed ivi residente alla via Piagnoni

n. 4 - C.F. n. CGN MHL 35A26 L109D - Foglio n. 102 - particella n. 349 (ex 210) - superficie mq. 265 - indennità corrisposta: euro 2.152,65

- CAGNETTA. Giovanna nata a Terlizzi il 23/11/1944 ed ivi residente alla Via Pasquale Fiore n. 63 - C.F. n: CGN GNN 44S63 L109K - Foglio n. 102 particella n. 352 (ex 48) - superficie mq. 179 - Indennità corrisposta: euro 488,51
- PERULLI Michele nato a Bitonto il 07/03/1941 ed ivi residente alla via Generale De Renazio n. 16 - C.F. n. PRR MHL 41C07 A893F - Foglio n. 102 - particella n. 357 (ex 119) - superficie mq. 379 - Indennità corrisposta: euro 1.928,55
- CARDONE Vito nato a Bitonto il 14/07/1941 e residente in Bari alla via F.lli Mannarino n. 8 - C.F. n. CRD VTI 41L14 A893B - Foglio n. 102 - particella n. 374 (ex 127) - superficie mq. 345 - Indennità corrisposta: euro 966,49
- PASTORE BOVIO Marina nata a Bari il 04/08/194•5 e residente in Sammichele di Bari al corso Vittorio Emanuele n. 62 - C.F. n. PST MRN 45144 A662J - Foglio n.102 particella n. 381 (ex 36) - superficie mq. 1.250 - Indennità corrisposta: euro 6.333,97
- VENETO Gioacchino nato a Bitonto il 27/04/1956 ed ivi residente alla via Aspromonte n. 92 - C.F. n. VNT GCH 56D27 A893F proprietario, BISCEGLIE Carmela nata a Miglionico il 10/04/1928 - C.F. n. BSC CML 28D50 F201M e VENETO Michele nato a Bitonto il 11/01/1929 - C.F. n. VNT MHL 29A11 A893Y cousufruttuari - Foglio n. 98 - particella n. 515 (ex 433) - superficie mq. 25 e particella n. 518 (ex 436) - superficie mq. 172 Indennità corrisposta euro 1.377,72
- VENETO Gioacchino nato a Bitonto il 27/04/1956 ed ivi residente alla via Aspromonte n. 92 C.F. n. VNT GCH 56D27 A893F - Foglio n. 98 particella n. 521 (ex 439) - superficie mq. 52 - Indennità corrisposta: euro 263,00
- SCARAGGI Giuseppe nato a Bitonto il 24/05/1939 ed ivi residente alla via V. Giordano n. 26 - C.F. n. SCR GPP 39E24 A893N - Foglio n. 98 - particella n. 500 (ex 97) - superficie mq. 290 - Indennità corrisposta: euro 1.053,76
- CHIRICO Doriana nata a Bitonto il 12/03/1988 ed ivi residente alla via Casina di Dentro n. 4 - C.F. n. CHR DRN 88052 A893R e CHIRICO Michele nato a Bitonto il 22/10/1976 ed ivi residente alla via Casina di Dentro n. 4 C.F. n. CHR MHL 76R22 A893D - Foglio n. 99 - particella n. 751 (ex 651) - superficie mq. 350 - Indennità corrisposta: euro 1.700,22
- ACHILLE Antonio nato a Bitonto il 03/02/1969 ed ivi residente alla via Santoro n. 89 - C.F. n. CHL NTN 69803 A893S - Foglio n. 99 - particella n. 755 (ex 657) - superficie mq. 450 e particella n. 757 (ex 659) - superficie mq. 450 - Indennità corrisposta: euro 4.715,62
- BITETTO Giacomo nato a Palo del Colle il 11/02/1929 e residente in Bari alla via Primavera n. 4 - C.F. n. BTT GCM 29B 11 G291N - Foglio n. 99 - particella n. 763 (ex 137) - superficie mq. 225 - Indennità corrisposta: euro 2.483,31RICCI Agostino nato a Bitonto il 13/10/1931 ed ivi "residente alla via Solferino n. 11 - C.F. n. RCC GTN 31R13 A893D - Foglio n. 99 - particella n. 765 (ex 139) - superficie mq. 125 - Indennità corrisposta: euro 1.489,48
- RICCI Benito nato a Bitonto il 25/09/1934 ed ivi residente alla via Grandi n. 12 - C.F. n. RCC BNT 34P25 A893P - Foglio n. 99 - particella n. 767 (ex 140) - superficie mq. 115 - Indennità corrisposta: euro 1.104,22
- VENETO Vincenzo nato a Bitonto il 24/06/1931 ed ivi residente alla via L. Del Noce n. 7 - C.F. n. VNT VCN 31H24 A893R - Foglio n. 99 - particella n. 769 (ex 162) - superficie mq.115 - Indennità corrisposta: euro 1.174,58
- VENETO Giacomo nato a Bitonto il 24/11/1945 ed ivi residente alla via L. Ariosto n. 54 - C.F. n. VNT GCM 45524 A893C - Foglio n. 99 - particella n. 771 (ex 420) - superficie mq. 145 - Indennità corrisposta: euro 1.459,13
- DECARO Angela Maria nata a Bitonto il 04/05/1945 ed ivi residente alla via Carlo Rosa n. 20 - C.F. n. DCR NLM 45E44 A893N, DECARO Concetta nata a Bitonto il 03/05/1948 ed ivi residente alla Via Santoro

n. 4 - C.F. n. DCR CCT 48E43 A893L e DECARO Maria nata a Bitonto il 19/07/1946 ed ivi residente alla Via Garibaldi n. 68 - C.F. n. DCR MRA 46L59 A893N - Foglio n. 99 - particella n. 776 (ex 163) - superficie mq. 477 - Indennità corrisposta: euro 1.335,29

- PIERRO Anna nata a Bitonto il 18/12/1937 ed ivi residente alla Via Valenzano n. 91 C.F. n. PRR NNA 37T58 A893S - Foglio n. 99 - particella n. 785 (ex 165) - superficie mq. 159 - particella n. 782 (ex 479) - superficie mq. 262 - particella n. 779 (ex 480) - superficie mq. 196 - Indennità corrisposta: euro 3.145,64

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo A.Q.P. S.p.a. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Bitonto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Espropriativo	Dirigente Ufficio Espropri
Francesca Lanfrancotti	Avv. Alessio Chimenti

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147115

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che la Regione Puglia, con decreto n. 61/CD/A del 29.03.2006, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 03/CD/A del 16.01.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che, con Decreto. n. 4038, emanato da questo Ufficio in data 19.07.2006, è stata disposta L'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 24 e 25 agosto 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza. degli immobili interessati;
- che con provvedimento n. 0140170 del 15.10.2008, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, le seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:
  - alla Ditta Carbonara Giuseppe nato a Bitonto il 24/03/1961 e Carbonara Mario nato a Bitonto il 19/12/1967 la somma di euro 71,00;
  - alla Ditta Sicolo Teresa nata a Bitonto il 13/09/1936 livellaria a Piepali Giovanna di Francesco maritata Schiraldi la somma di euro 97,00;
  - alla Ditta Sicolo Teresa nata a Bitonto il 13/09/1936 livellaria a Degni Giovanni e Marco fu Antonio e alla mensa vescovile di Bitonto 1a somma di euro 271,00;
  - alla Ditta Mongiello Concetta ed altri la somma di euro 444,00;
  - alla Ditta Sicolo Francesco nato a Bitonto il 30/05/1934 livellario a mensa vescovile di

Bitonto, Negris Giovanni e Marco fu Antonio la somma di euro 281,00;
- alla Ditta Naglieri Pasquale nato a Bitonto il 14/08/1960 la somma di euro 854,00;
- alla Ditta Cassano Carlo nato a Bitonto il 21/01/1959 e Morelli Maria nata a Bari il 01/10/1960 la somma di euro 324,00;
- alla Ditta Sivo Alessandro, Anna, Cesare, Giovanna, Saverio e Vito la somma di euro 101,00;
- alla Ditta Sivo Anna nata a Bitonto il 24/12/1949 la somma di euro 99,00;
- alla Ditta Valentini Domenica, Ronco Antonella, Gaetano e Palma la somma di euro 2.591,00;
- alla Ditta Cucinella Gaetano, Giuseppe e MaTtira enfiteuti alla Parrocchia di Sant'Andrea in Bitonto la somma di euro 129,00;
- alla Ditta Palmieri Francesca nata a Bitonto il 27/04/1938 e Parrocchia di Sant'Andrea in Bitonto la somma di euro 689,00;
- alla Ditta Cassano Tommaso nato a Bitonto il 07/10/1954 e Garofalo Nicoletta nata a Bitonto il 02/09/1958 la somma di euro 1.102,00;
- alla Ditta Di Mundo Vito nato a Bitonto il 20/01/1945 e Sgaramella Maria Domenica nata a Bitonto il 11/02/1940 la somara di euro 283,00;
- alla Ditta Di Mundo Vito ed altri la somma di euro 35,00;

- che il suddetto Ufficio per le Espropriazioni è stato ricostituito con nota di Prot. n. 0125907 del 06/10/2009, individuando come Dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;

Viste le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi:
- Quietanza n. 231 del 11/03/2009 di euro 71,00 relativa alla Ditta Carbonara Giuseppe e Mario;
- Quietanza n. 232 del 11/03/2009 di euro 97,00 inerente alla Ditta Sicolo Teresa livellaria a Piepoli Giovanna;
- Quietanza n. 233 del 11/03/2009 di euro 271,00 relativa alla Ditta Sicolo Teresa livellaria a Degni Giovanni ed altri;
- Quietanza n. 235 del 11/03/2009 di euro 444,00 inerente alla Ditta Mongiello Concetta ed altri;
- Quietanza n. 236 del 11/03/2009 di euro 281,00 relativa alla Ditta Sicolo Francesco livellario a mensa vescovile di Bitonto ed altri;
- Quietanza n. 237 del 11/03/2009 di euro 854,00 inerente alla Ditta Naglieri Pasquale;
- Quietanza n. 238 del 11/03/2009 di euro 324,00 relativa alla Ditta Cassano Carlo e Morelli Maria;
- Quietanza n. 241 del 11/03/2009 di euro 101,00 inerente alla Ditta Sivo Alessandro, Anna, Cesare, Giovanna e Saverio;
- Quietanza n. 242 del 11/03/2009 di euro 99,00 inerente alla Ditta Sivo Anna;
- Quietanza n. 244 del 11/03/2009 di euro 2.591,00 relativa alla Ditta Valentini Domenica, Ronco Antonella, Gaetano e Pahna;
- Quietanza n. 246 del 11/03/20 9 di euro 129,00 relativa alla Ditta Cucinella Gaetano, Giuseppe e Martira enfiteuti alla Parrocchia di Sant'Andrea in Bitonto;
- Quietanza n. 248 del 11/03/2009 di euro 689,00 inerente alla Ditta Palmieri Francesca e Parrocchia di Sant'Andrea in Bitonto;
- Quietanza n. 249 del 11/03/2009 di euro 1.102,00 relativa alla Ditta Cassano Tommaso e Garofalo Nicoletta;
- Quietanza n. 251 del 1.1/03/2009 di euro 283,00 inerente alla Ditta Di Mundo Vito e Sgaramella Maria Domenica;
- Quietanza n. 253 del 11/03/2009 di euro 35,00 relativa alla Ditta Di Mundo Vito ed altri;

Visto il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente provvedimento prot. n. 2009/BA0513113 approvato in data 27/10/2009;

Considerato che beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Bitonto;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Bitonto, con codice fiscale n. 00382650729, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immo-

bili siti nel territorio del medesimo Comune, di proprietà delle sotto indicate Ditte:

- CARBONARA Giuseppe nato a Bitonto il 24/03/1961 ed ivi residente; alla via Senatore Angelini n. 55 - C.F. n. CRB GPP 61C24 A893J e CARBONARA Mario nato a Bitonto il 19/12/1967 ed ivi residente alla via Senatore Angelini n. 51 C.F. n. CRB MRA 67T19 A893F Foglio n. 60 - particella n. 350 (x 62) - superficie mq. 35 - Indennità depositata: euro 71,00
- SICOLO Teresa nata a Bitonto il 13/09/1936 ed ivi residente alla via Senatore Angelini n. 51 - C.F. n. SCL TRS 36P53 A893W livellaria a Piepoli Giovanna di Francesco maritata Schiraldi - Foglio n. 60 - particella n. 353 (ex 111) - superficie mq. 48 - Indennità depositata: euro 97,00
- SICOLO Teresa nata a Bitonto il 13/09/1936 ed ivi residente alla via Senatore Angelini n. 51 - C.F. n. SCL TRS 36P53 A893W livellaria a Mensa Vescovile di Bitonto, Degni Giovanni fu Antonio e Degni Marco fu Antonio - Foglio n. 60 - particella n. 356 (ex 166) - superficie mq. 134 - Indennità depositata: euro 271,00
- MONGIELLO Concetta nata a Bitonto il 01/07/1932 ed ivi residente alla via Galvani n. 34 - C.F. n. MNG CCT 32L41 A893U proprietaria per 28/42, CASSANO Cosimo nato a Bitonto il 05/12/1954 ed ivi residente alla via Sant'Andrea n. 2 - C.F. n. CSS CSM 54T05 A893K, CASSANO Felice nato a Bitonto il 08/04/1960 ed ivi residente alla via G. Capaldi n. 11 - C.F. n. CSS FLC 60D08 A893S, CASSANO Girolama nata a Bitonto il 07/09/1963 ed ivi residente alla via Togliatti n. 172 - C.F. n. CSS GLM 63P47 A893F, CASSANO Giuseppe nato a Bitonto il 17/02/1965 e residente a Terli7z alla via privata Bellini n. 13 - C.F. n. CSS GPP 651317 A893C CASSANO Nicola nato a Bitonto il 15/01/1957 ed ivi residente alla via S. Antuono n. 21 - C.F. n. CSS NCL 57A15 A893E e CASSANO Vincenzo nato a Bitonto il 16/09/1971 ed ivi residente alla via L. Galvani n. 44 C.F. n. CSS VCN 71P16 A893Q proprietari per 2/42 ciascuno, LAPIETRA Concetta nata a Bitonto il 19/04/1971 e residente a Lastra a Signa (F1) alta Via Livornese n. 315 - C.F. n. LPT CCT 71D59 A893P e LAPIETRA Nicoletta nata a Bitonto il 15/06/1969 e residente a Lastra a Signa (FI) alla Via Livornese n. 315 - C.F. n. LPT NLT 69H55 A893I i proprietari per 1/42 ciascuno - Foglio n. 60 - particella n. 358 (ex 258) - superficie mq. 248 - Indennità depositata: euro 444,00
- SICOLO Francesca nato a Bitonto i1 30/05/1934 ed ivi residente alla via Cesare Battisti n. 43 - C.F. n. SCL FNC 34E30 A893A livellario a Mensa Vescovile di Bitonto, Negris Giovanni fu Antonio e Negris Marco fu Antonio - Foglio n. 60 particella n. 361 (ex 168) - superficie mq. 104 - Indennità depositata: euro 281,00
- NAGLIERI Pasquale nato a Bitonto il 14/08/1960 ed ivi residente alla via Cesare Battisti n. 43 - C.F. n. NGL PQL 601414 A893K - Foglio n. 60 - particella n. 364 (ex 264) - superficie mq. 348 - Indennita depositata: euro 854,00
- CASSANO Carlo nato a Bitonto il 21/01/1959 ed ivi residente alla via Virgilio Marone n 3/22 - C.F. n. CSS CRL 59A21 A893M e MORELLLI Maria nata a Bari il 01/10/1960 e residente in Bitonto alla via Virgilio Manone n. 3/22 - C.F. n. MRL MRA 60R41 A662I - Foglio n. 60 - particella n. 370 (ex 68) - superficie mq. 104 - Indennità depositata: euro 324,00 SIVO Alessandro nato a Bitonto il 05/03/1968 ed ivi residente alla via Plinio il Vecchio n. 1 - C.F. n. SVI LSN 68CO5 A893I, SIVO Anna nata a Bitonto il 24/12/1949 - C.F. n. SVI NNA 49T64 A893L, SIVO Cesare nato a Bitonto il 08/02/1952 ed ivi residente alla via Plinio il Vecchio n. 1 - C.F. n. SVI CSR 52B08 A893W, SIVO Giovanna nata a Bitonto il 24/12/1949 - C.F. n. SVI GNN 49T64 A893R, SIVO Saverio nato a Bitonto il 30/05/1948 e residente in Bari alla via Napoli n. 64 - C.F. n. SVI SVR 48E30 A893G e SIVO Vito nato a Bitonto il 16/03/1947 e residente in Bari alla via Pavoncella n. 85 - C.F. n. SVI VTI 47C16 A893L proprietari per 1/6 ciascuno - Foglio n. 60 - particella n. 376 (ex 69) - superficie mq. 50 - Indennità depositata: euro 101,00

- SIVO Anna nata a Bitonto il 24/12/1949 - C.F. n. SVI NNA 49T64 A893L - Foglio n. 60 - particella n. 379 (ex 230) - superficie mq. 49 - Indennità depositata: euro 99,00
- VALENTINI Domenica nata a Gioia del Colle il 05/03/1938 e residente in Bitonto alla via Palombaio n. 108 - C.F. n. VLN DNC 38C45 E038A proprietaria per 6/9, RONCO Antonella nata a Cantù il 18/08/1963 e residente in Bitonto alla via Imbriani n. 24 - C.F. n. RNC NNL 63M58 B6390, RONCO Palme nata a Cantù 126/10/1964 e residente in Bitonto alla via Palombaro n. 16 - C.F. n. RNC PLM 64R66 B639P e RONCO Gaetano nato a Gioia del Colle il 06/11/1969 e residente in Bitonto alla via Palombaio n. 81 - C.F. n. RNC GTN 69506 E038H proprietari per 1/9 ciascuno - Foglio n. 60 - particella n. 382 (ex 48) - superficie mq. 194 - Indennità depositata: euro 2.591,00
- CUCINELLA Gaetano nato a Bitonto il 27/06/1934 e residente in Montebello Vicentino alla via Isonzo n. 5 - C.F. n. CCN GTN 34H27 A893M, CUCINELLA Giuseppe nato a Bitonto il 17/11/1926 ed ivi residente alla via Corte Achille Grandi n. 1 - C.F. n. CCN GPP 26517 A893X e CUCINELLA Martira nata a Bitonto il 14/10/1921 ed ivi residente alla via Domenico Ricapito n. 53 - C.F. n. CCN MTR 21R54 A893D enfiteuti per 1/3 ciascuno e Parrocchia di Sant'Andrea con sede in Bitonto concedente - Foglio n. 60 - particella n. 404 (ex 238) - superficie mq. 64 - Indennità depositata: euro 129,00
- PALMIERI Francesca nata a Bitonto il 27/04/1938 ed ivi residente alla via Arco la Rocca n. 6 - C.F. n. PLM FNC 38D67 A893D enfiteuta e Parrocchia di Sant'Andrea in Bitonto concedente - Foglio n. 60 - particella n. 413 (ex 38) - superficie mq. 340 - Indennità depositata: euro 689,00
- CASSANO Tommaso nato a Bitonto il 07/10/1954 ed ivi residente alla via Palombaio n. 150 C.F. n. CSS TMS 54R07 A893L e GAROFALO Nicoletta nata a Bitonto il 02/09/1958 ed ivi residente alla via Siragusa n. 17 - C.F. n. GRF NLT 58P42 A893T - Foglio n. 60 - particella n. 416 (ex 39) - superficie mq. 370 - Indennità depositata: euro 1.102,00
- DI MUNDO Vito nato a Bitonto il 20/01/1945 ed ivi residente alla via Togliatti n. 114 - C.F. n. DMN VTI 45A20 A893F e SGARAMELLA Maria Domenica nata a Bitonto il 11/02/1940 ed ivi residente alla via Togliatti n. 114 - C.F. n. SGR MDM 40B51 A893C - Foglio n. 60 - particella n. 419 (ex 290) - superficie mq. 140 - Indennità depositata: euro 283,00
- FANELLI Nicola nato a Bitonto il 17/01/1931 ed ivi residente alla via Virgilio Marone n. 4 - C.F. n. FNL NCL 31A17 A893R, LACETERA Gaetano nato a Bitonto il 07/03/1926 - C.F. n. LCT GTN 26C07 A893R e TRONCONE Giovanni nato a Cannalonga (SA) il 30/06/1934 e residente in Bitonto alla via Paloinbaio n. 156 - C.F. n. TRN GNN 341130 B608B proprietari per 2/8 ciascuno, DI MUNDO Vito nato a Bitonto il 20/01/1945 ed ivi residente alla via Togliatti n. 114 C.F. n. DMN VTI 45A20 A893F e SGARAMELLA Maria Domenica nata a Bitonto il 11/02/1940 ed ivi residente alla via Togliatti n. 114 - C.F. n. SGR MDM 40851 A893C, proprietari per 1/8 ciascuno - Foglio n. 60 - particella n. 421 (ex 293) - superficie mq. 17 - Indennità depositata.: euro 35,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acqueddotto Pugliese S.p.a. con sede in Bari, nella forma prevista. per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo A.Q.P. S.p.a. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Bitonto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
DECRETO 18 novembre 2009, n. 147119

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che la Regione Puglia, con decreto n. 61/CD/A del 29.03.2006, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese Spa ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente il sig. Luigi Rizzo e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 03/CD/A del 16.01.2006 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità. dell'opera;
- che con Decreto n. 4038, emanato da questo Ufficio in data 19.07.2006, é stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto e stato eseguito in date 22, 23 e 24 agosto 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimento n. 0140165 del 15.10.2008, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, le seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:
  - alla Ditta De Sario Emilia fu Giuseppe livellario e Santilio Nicola di Raffaele concedente (ora De Sario Emilia usufruttuaria e Cagnetta Anna Maria nuda proprietaria, per intervenuta variazione catastale) la somma di euro 6.246,00;
  - alla Ditta Chiapperini Nicola nato a Terlizzi il 04/11/1944 e Amendolagine Maddalena nata a Terlizzi il 25/02/1926 la somma di euro 186,00;
  - alla Ditta Tempesta Porzia nata a Bitonto il 21/03/1973 la somma di euro 860,00;
  - alla Ditta Nasti Raffaella nata a Ruvo di Puglia il 21/07/1958 (ora Bacile Francesco nato a Ruvo di Puglia i1 01/06/1939 per intervenuta variazione catastale) la somma di euro 1.826,00
  - alla Ditta Piccinonna Emanuele, Sergio e Vito la somma di euro 107,00;
  - alla Ditta Greco Antonio nato a Alberobello il 25/01/1949 e Scorano Anna Maria nata a Barletta il 16/08/1955 la somma di euro 700,00;
  - alla Ditta Allegretti Pasqua nata a Bitonto il 30/05/1965 e Germano Felice nato a Bitonto il 17/11/1960 la somma di euro 1.041,00;
  - alla Ditta Modesto Filomena nata a Bitonto il 06/06/1967 la somma di euro 55,00;
  - alla Ditta Cordone Antonio, Francesco e Paolo la somma di euro 2.090,00;
  - alla Ditta Veneto Elisabetta nata a Bitonto il 18/10/1952 proprietaria, Veneto Michele e Bisceglie Carmela usufruttuari la somma di euro 1.555,50;
  - alla Ditta Veneto Emanuele nato a Bitonto il 13/12/1965 e Bisceglie Carmela nata a Miglionico il 10/04/1928 la somma di euro 373,00;
  - alla Ditta Brattoli Giacinto nato a Bitonto il 22/07/1958 la somma di euro 275,00;
  - alla Ditta Abbatantuono Gaetano nato a Bitonto il 16/02/1949 la somma di euro 255,00;
  - alla Ditta Abbatantuono Gaetano nato a Bitonto il 16/02/1949 e Saracino Anna Teresa nata a Bitonto il 15/10/19501a somma di euro 509,00;
  - alla Ditta Fumarola Francesca nata a Bitonto il 25/10/1946 e Robles Gaetano nato a Bitonto il 27/04/1941 la somma di euro 446,00;
  - alla Ditta Chinco Michele nato a Bitonto il 11/03/1981 la somma di euro 294,00;
  - alla Ditta Cipriani Rosa nata a Bitonto il 18/01/1941 livellaria a Cioffrese Luigi fu Marco la somma di euro 519,00;

- alla Ditta Napoli Filippo nato a Bitonto il 0/04/1930 e Veneto Vittoria nata a Bitonto il 25/10/1935 la somma di euro 1.405,00;
- alla Ditta Veneto Elisabetta nata a Bitonto il 18/10/1952 proprietaria e Bisceglie Carmela nata a Miglionico il 10/04/1928 la somma di euro 886,00;
- alla Ditta Gesulado Michele nato a Bitonto il 08/08/1954 e Labianca Chiara nata a Bitonto il 22/07/1957 la somma di euro 931,00;
- alla Ditta Cassano Francesco nato a Bitonto il 02/07/1943 la somma di euro 1.152,00;
- alla Ditta Cipriani Carmela, Clementina, Concetta, Filomena, Giuseppe e Rasa, Piccinonna Emanuele, Sergio e Vito la somma di euro 50,00;
- alla Ditta Sblendorio Giuseppe nato a Bitonto il 14/02/1893 proprietario e Schiraldi Rosaria nata a Bitonto il 20/09/1957 usufruttuaria la somma di euro 499,00;

- che il suddetto Ufficio per le Espropriazioni è stato ricostituito con nota di Prot. n. 0125907 del 06/10/2009, individuando come Dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;

Viste le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi:

- Quietanza n. 240 del 11/03/2009 di euro 6.246,00 relativa alla Ditta De Sario Emilia e Santilio Nicola;
- Quietanza n. 243 del 11/03/2009 di euro 186,00 inerente alla Ditta Chiapperini Nicolò e Amendolagine Maddalena;
- Quietanza n. 245 del 11/03/2009 di euro 860,00 relativa alla Ditta Tempesta Porzia;
- Quietanza n. 247 del 11/03/2009 di euro 1.826,00 inerente alla Ditta Nasti Raffaella;
- Quietanza n. 250 del 11/03/2009 di euro 107,00 relativa alla Ditta Piccinonna Emanuele, Sergio e Vito;
- Quietanza n. 252 del 11/03/2009 di euro 700,00 inerente alla Ditta Greco Antonio e Scarano Annamaria;
- Quietanza n. 254 del 11/03/2009 di euro 1.041,00 relativa alla Ditta Allegretti Pasqua e Germano Felice;
- Quietanza n. 255 del 11/03/2009 di euro 55,00 inerente alla Ditta Modesto Filomena;
- Quietanza n. 259 del 11/03/2009 di euro 2.090,00 inerente alla Ditta Cardone Antonio, Francesco e Paolo;
- Quietanza n. 260 del 11/03/2009 di euro 1.555,50 relativa alla Ditta Veneto Elisabetta, Veneto Michele e Bisceglie Carmela;
- Quietanza n. 262 del 11/03/2009 di euro 373,00 relativa alla Ditta. Veneto Emanuele e Bisceglie Carmela;
- Quietanza n. 265 del 11/03/2009 di euro 275,00 inerente alla Ditta Brattoli Giacinto;
- Quietanza n. 267 del 11/03/2009 di euro 255,00 relativa alla Ditta Abbatantuono Gaetano;
- Quietanza n. 256 del 11/03/2009 di euro 509,00 inerente alla Ditta Abbatantuono Gaetano e Saracino Teresa;
- Quietanza n. 257 del 11/03/2009 di euro 446,00 relativa alla Ditta Fumarola Francesca e Robles Gaetano;
- Quietanza n. 258 del 11/03/2009 di euro 294,00 inerente alla Ditta Chirico Michele;
- Quietanza n. 263 del 11/03/2009 di euro 1.405 00 inerente alla Ditta Napoli Filippo e Veneto Vittoria;Quietanza n. 264 del 11/03/2009 di euro 886,00 relativa alla Ditta Veneto Elisabetta e Bisceglie Carmela;Quietanza n. 266 del 11/03/2009 di euro 931,00 inerente alla Ditta Gesualdo Michele e Labianca Chiara;Quietanza n. 268 del 11/03/20069 di euro 1.152,00 relativa alla Ditta Cassano Francesco;Quietanza n. 269 del 11/03/2009 di euro 50,00 inerente alla Ditta Cipriani Carmela, Clementina, Concetta, Filomena, Giuseppe e Rosa, Piccinonna Emanuele, Sergio e Vito;Quietanza n. 270 del 11/03/2009 di euro 499,00 relativa alla Ditta Sblendorio Giuseppe e Schiraldi Rosaria;Visti i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento prot. n. 2009/BA0513120 approvato in data 28/10/2009, nn. 2009/BA0513140 - 2009/BA0513155 - 2009/13A05 13166 2009/BA0513126 approvati in data 27/10/2009;

Considerato che beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Bitonto;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e

modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore del Comune di Bitonto, con codice fiscale n. 00382650729, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del medesimo Comune, di proprietà delle sotto indicate Ditte:
   - CAGNETTA Anna Maria nata a Terlizzi. il 26/04/1948 - C.F. n. CGN NMR 48D66 L109A nuda proprietaria e DE SARIO Emilia nata a Terlizzi il 17/11/1920 - C.F. n. DSR MLE 20557 L109U, usufruttuaria - Foglio n. 108 - particella n. 729 (ex 400) - superficie mq. 73 e particella n. 732 (ex 218) - superficie mq. 454 - Indennità depositata: euro 6.246,00
   - CHIAPPERINI Nicolò nato a Terlizzi il 04/11/1944 ed ivi residente alla via Carellario n. 28 - C.F. n. CHP NCL 44504 L109G proprietario e AMENDOLAGINE Maddalena nata a Terlizzi il 25/02/1926 C.F. n. MND MDL 261365 L109A, usufruttuaria - Foglio n. 107 - particella n. 150 (ex 78) - superficie mq. 57 - Indennità depositata: euro 186,00
   - TEMPESTA Porzia nata a Bitonto il 21/03/1973 ed ivi residente alla via T. Traetta n. 40 C.F. n. TMP PRZ 73061 A893N - Foglio n. 107 - particella n. 153 (ex 73) - superficie mq. 317 - Indennità depositata: euro 860,00
   - BASILE Francesco nato a Ruvo di Puglia il 01/06/1939 - C.F. n. BSL FNC 39H01 H645R - Foglio n. 107 - particella n. 156 (ex 105) - superficie mq. 675 - Indennità depositata: euro 1.826,00
   - PICCINONNA Emanuele nato a Bitonto il 24/11/1950 ed ivi residente alla via Piave n. 39 - C.F. n. PCC MNL 50524 A893U proprietario per 4/6, PICCINONNA Sergio nato a Bitonto il 22/03/1977 ed ivi residente alla via Piave n. 39 - C.F. n. PCC SRG 77022 A.893J e PICCINONNA Vito nato a Bitonto il 18/07/1974 ed ivi residente alla via Bellini n. 28 - C.F. n. PCC VTI 74L18 A893D proprietari per 1/6 ciascuno - Foglio n. 102 particella n. 329 (ex 287) - superficie mq. 50 - Indennità depositata: euro 107,00
   - GRECO Antonio nato ad Alberolello il 25/01/1949 e residente in Bitonto alla II Trav. Corso V. Emanuele n. 43 - C.F. n. GRC NTN 49A25 A149G e SCARANO Anna 1Vlaria nata a Barletta il 16/08/1955 e residente in Bitonto alla II Trav. Corso V. Emanuele n. 43 - C.F. n. SCR NMR 55M56 A669M - Foglio n. 102 - particella n. 335 (ex 59) - superficie mq. 426 e particella n. 355 (ex 111) - superficie mq. 6 Indennità depositata: euro 700 00
   - ALLEGRETTI Pasqua nata a Bitonto il 30/05/1965 ed ivi residente alla via Casina di Dentro n. 87 - C.F. n. LLG PSQ 65E70 - A893P e GERMANO Felice nato a Bitonto il 17/11/1960 ed ivi residente alla via Casina di Dentro n. 87 - C.F. n. GRM FLC 60S17 A893L - Foglio n. 102 - particella n. 346 (ex 47) - superficie mq. 515 - Indennità depositata: euro 1.041,00
   - MODESTO Filomena nata a Bitonto il 06/06/1967 - C.F. n. MDS FMN 67H46 A893G - Foglio n. 102 - particella n. 360 (ex 38) - superficie mq. 31 - Indennità depositata: euro 55,00
   - CARDONE Antonio nato a Napoli il 05/06/1937 ed ivi residente alla via F. Craispi n. 105 - C.F. n. CRD NTN 37H05 F839F, CARDONE Francesco nato a Napoli il 23/01/1942 ed ivi residente alla via F. Crispi n. 105 - C.F. n. CRD FNC 42A23 F839V e CARDONE Paolo nato a Napoli il 06/03/1939 ed ivi residente alla via F. Crispi n. 105 - C.F. n. CRD PLA 39C06 F839C - Foglio n. 102 - particella n. 365 (ex 39) - superficie mq. 473, particella n. 362 (ex 43) - superficie mq. 161, particella n. 394 (ex 49) - superficie mq. 30, particella n. 368 (ex 80) - superficie mq. 154 e particella n. 371 (ex 106) - superficie mq. 210 - Indennità depositata: euro 2.090,00
   - VENETO Elisabetta nata a Bitonto il 18/10/1952 ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele n. 50 - C.F. n. VNT LBT 52R58 A893T proprietaria, VENETO Michele nato a Bitonto il 11/01/1929 C.F. n. VNT MHL 29A11 A893P e BISCEGLIE Carmela nata a Miglionico il 10/04/1928 - C.F. n. BSC CML 28D50 F201M cousufruttuari - Foglio n. 98

particella n. 525 (ex 437) - superficie mq. 351 - Indennità depositata: euro 1.555,50

- VENETO Emanuele nato a Bitonto il 13/12/1965 ed ivi residente alla via Aspromonte n. 108 - C.F. n. VNT MNL 65T13 A893B nudo proprietario e BISCEGLIE Carmela nata a Miglionico il 10/04/1928 - C.F. n. BSC CML 28D50 F201M, usufruttuaria - Foglio n. 98 - particella n. 523 (ex 479) - superficie mq. 163 - Indennità depositata: euro 373,00
- BRATTOLI Giacinto nato a Bitonto il 22/07/1958 ed ivi residente alla via G.B. Abbadessa n. 9 - C.F. n. BRT GNT 58L22 A893N - Foglio n. 98 - particella n. 512 (ex 467) - superficie mq. 136 - Indennità depositata: euro 275,00
- ABBATANTUONO Gaetano nato a Bitonto il 16/02/1949 ed ivi residente alla via G. Ancona n. 20 - C.F. n. BBT GTN 49B 16 A893N - Foglio n. 98 - particella n. 509 (ex 468) - superficie mq. 126 - Indennità depositata: euro 255,00
- ABBATANTUONO Gaetano nato a Bitonto il 16/02/1949 ed ivi residente alla via G. Ancona n. 20 - C.F. n. BBT GTN 49B16 A893N e. SARACINO Anna Teresa nata a Bitonto il 15/10/1950 ed ivi residente alla via G. Ancona n. 20 - C.F. n. SRC NTR 50R55 A893W - Foglio n. 98 - particella n. 506 (ex 291) superficie mq 140 - Indennità depositata: euro 509,00
- FUMAROLA Francesca nata a Bitonto il 25/10/1946 ed ivi residente alla via F. Ravanasn 43 - C.F. n. FMR FNC 46R65 A893H e ROBLES Gaetano nato a Bitonto il 27/04/1941 ed ivi residente alla via P. Ravanas n. 43 - C.F. n. RBL GTN 41D27 A893N - Foglio n. 98 - particella n. 503 (ex 381) - superficie mq. 250 - Indennità depositata: euro 446,00
- CHIRICO Michele nato a Bitonto il 11/03/1981 - C.F. n. CHR MHL 81C11 A893R - Foglio n. 99 - particella n. 753 (ex 654) superficie mq. 166 - Indennità depositata: euro 294,00
- CIPRIANI Rosa nata a Bitonto il 18/01/1941 ed ivi residente alla via Palombaro n. 85 - C.F. n. CPR RSO 41A58 A893L livellaria a Cioffrese Luigi fu Marco - Foglio n. 99 - particella n. 759 (ex 132) - superficie mq. 50 - Indennità depositata: euro 519,00
- NAPOLI Filippo nato a Bitonto il 20/04/1930 ed ivi residente alla via Tasso n. 2 - C.F. n. NPL FPP 30D20 A893K e VENETO Vittoria nata a Bitonto il 25/10/1935 ed ivi residente alla via Tasso n. 2 - C.F. n. VNT VTR 35R65 A893H - Foglio n. 99 - particella n. 761 (ex 133) - superficie mq. 150 - Indennità depositata: euro 1.405,00
- VENETO Elisabetta nata a Bitonto il 18/10/1952 ed ivi residente aI corso Vittorio Emanuele n. 30 - C.F. n. VIN LBT 52R58 A893T proprietaria e BISCEGLIE Carmela nata a Miglionico il 10/04/1928 - C.F. n. BSC CML 28D50 F201M, usufruttuaria - Foglio n. 99 - particella n. 773 (ex 421) - superficie mq. 220 - Indennità depositata: euro 886,00
- GESUALDO Michele nato a Bitonto il 08/08/1954 ed ivi residente alla piazza XXVI Maggio n. 8 - C.F. n. GSL MHL 54M08 A893K, proprietario per 3/4 e LABIANCA Chiara nata a Bitonto il 22/07/1957 ed ivi residente alla piazza XXVI Maggio n. 8 - C.F. n. LBN CHR 57L62 A893B, proprietaria per 1/4 - Foglio n. 99 - particella n. 788 (ex 166) - superficie mq. 228 - indennità depositata: euro 931,00
- CASSANO Francesco nato a Bitonto il 02/07/1943 - C.F. n. CSS FNC 43L02 A8930 - Foglio n. 99 - particella n. 791 (ex 168) - superficie mq. 131 e particella n. 794 (ex 169) superficie mq. 59 - Indennità depositata: euro 1.152,00
- CIPRIANI Clementina nata a Bitonto il 08/02/1948 ed ivi residente alla via T. Valente n. 16 - C.F. n. CPR CMN 48B48 A893G proprietaria per 6/24, CIPRIANI Carmela. nata a Bari il 07/01/1956 - C.F. n. CPR CML 56A47 A662W, CIPRIANI Concetta nata. a Bitonto il 28/10/1960 ed ivi residente alla via Piave n. 55 - C.F. n. CPR CCT 60R68 A893H, CIPRIANI Filomena nata a Bitonto il 10/02/1953 ed ivi residente alla trav. 39 di via Manzoni - C.F. n. CPR FMN 53B50 A893R, CIPRIANI Giuseppe nato a Bitonto il 08/03/1946 ed ivi residente alla via Priv. Ing. Lovascio n. 23 - C.F. n. CPR GPP 46C08

A893W e CIPRIANI Rosa naia a Bitonto il 18/01/1941 ed ivi residente alla via Palombaro n. 85 - C.F. n. CPR RSO 41A58 A893L proprietari per 3/24 ciascuno, PICCINONNA Emanuele nato a Bitonto il 24/11/1950 ed ivi residente alla via Piave n. 39 - C.F. n. PCC MNL 50S24 A89313, PICCINONNA Sergio nato a Bitonto il 22/03/197.7 ed ivi residente alla via Piave n. 39 - C.F. n. PCC SRG 77C22 A8933 e PICCINONNA Vito nato a Bitonto il 18/07/1974 ed ivi residente alla via Bellini n. 28 - C.F. n. PCC VTI 74L18 A893D proprietari per 1/24 ciascuno - Foglio n. 99 - particella n. 797 (ex 170) - superficie mq. 24 - Indennità depositata: euro 50,00

- SBLENDORIO Giuseppe nato a Bitonto il 14/02/1893 - C.F. n. SBL GPP 93B14 A893G proprietario e SCHIRALDI Rosaria nata a Bitonto il 20/09/1957 ed ivi residente alla via Togliatti n. 110/13 usufruttuaria - C.F. n. SCH RSR 57P60 A893M - Foglio n. 99 - particella n. 800 (ex 167) - superficie mq. 48 - Indennità depositata: euro 499,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti. interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. Il medesimo A.Q.P. S.p.a. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Bitonto, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Resp. Procedimento
Espropriativo
Francesca Lanfrancotti

Dirigente
Ufficio Espropri
Avv. Alessio Chimenti

COMUNE DI BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 378

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 23 - comma 5 del D.P.R. n° 327/08/06/2001e per ogni effetto di legge, rende noto che con proprio Decreto (di Repertorio) n° 378 del 03/11/2009 ha pronunciato l'espropriazione definitiva e l'occupazione permanente dei seguenti immobili necessari per la realizzazione di nuova scuola materna 6 aule in zona 167 a Bari-Palese:

1. MAIORANO Nicola
   - Fg. 6 S. Spirito: Alla 569 mq. 3.092. Indennità depositata alla Cassa DD.PP. = euro 42.762,36 - quietanza n. 625 del 15/10/2009.

2. SBLENDORIO Gaetano
   SBLENDORIO Giovanni
   SBLENDORIO Grazia
   SBLENDORIO Michele ora PACIOLLA Rosa
   Fg. 6 S. Spirito - p.lla 568 mq. 6. Indennità depositata alla Cassa DD.PP. = euro 82,98 quietanza n. 626 del 15/10/2009.

3. DI GIOIA Anna Maria
   DI GIOIA Maria Carmela
   DI GIOIA Nicola
   VERNOLA Arcangeli
   Fg. 6 S. Spirito - p.lla 650 mq. 3498. Indennità depositata alla Cassa DD.PP. = euro 48.377,34 - quietanza n. 627 del 15/10/2009.

Coloro che ritenessero di vantare diritti, ragioni e/o pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso inutilmente tale termine l'indennità rimane confermata della somma sopra indicata.

Il Direttore della Rip.
Edilizia Pubblica e LL.PP.
Ing. Francesco Paolo Spilotros

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO
DECRETO 27 novembre 2009

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione del C.C. n. 13 del 31.03.2009 di approvazione del progetto preliminare, con contestuale reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio e varianti urbanistiche, per i lavori di costruzione e sistemazione di alcune strade interne del capoluogo e frazioni;

Vista la deliberazione del C.C. n. n. 19 del 27.05.2009 di approvazione definitiva delle varianti urbanistiche, nonché di reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio per i tratti stradali interessati, dichiarando i lavori di cui trattasi di pubblica utilità, urgenti e indifferibili ai sensi del DPR 327/2001;

Vista la deliberazione della G.C. n. 129 del 29.07.2009 di approvazione del progetto definitivo - esecutivo regolarmente comunicata alle ditte interessate;

Rilevato che occorre procedere all'occupazione degli immobili interessati dagli interventi per i quali non è stata acquisita la cessione volontaria;

Ravvisata la necessità di emanare ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che ne dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili di cui trattasi;

Visto l'art. 22 bis del DPR 327/200;

Visto l'art. 107 del Dlgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 3 del 22.02.2005;

DECRETA

Art. 1)

L'occupazione anticipata a favore del comune di Gagliano del Capo dei beni immobili riportati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo- esecutivo dei lavori di **"Costruzione e sistemazione di alcune strade interne del Capoluogo e Frazioni"** che vengono di seguito descritti e specificati;

Traversa via Sandro Pertini

Ditta: SERGI Elio nato in Svizzera il 01.05.1967- prop. 1/2, -foglio **8 p.lla 809** della superficie catastale di mq. 184- **superficie da occupare per la quota suindicata mq. 92,00** - prop. 1/1 foglio **8 p.lla 811** della superficie catastale di mq. 425 - **superficie da occupare mq. 73,00;**

Ditta:(eredi Sergi Domenica, nata a Gagliano del Capo il 02.03.1927 prop. 1/3).

MARINO Salvatore, nato a Patu' il 18.12.1921, MARINO Anna Maria, nata a Patu' il 16.09.1955, MARINO Giuseppe Antonio, nato a Patu' 28.07.1958 e MARINO Antonio, nato a Neuchatel il 24.01.1960- foglio **8 p.lla 1052**, della superficie catastale di mq. 113- **superficie da occupare per la quota indivisa suindicata mq. 34,00;**

Via Manzoni

Ditta: DE LUCA Maria Cristina, nata a Matino il 26.02.1931, prop. 1/2 - foglio **11 p.lla 126** della superficie catastale di mq. 3052- **superficie da occupare per la quota suindicata mq. 150,50.**

Traversa di via Manzoni

Ditta: BIANCHINI Salvatore, nato a Gagliano del Capo il 12.05.1955, prop. 1/2 - BIANCHINI Anna, nata a Gagliano del Capo il 22.11.1952, prop. 1/2 -BONORA Gilberto, nato a Ferrara il 03.03.1947, prop. 1/4- foglio **11 p.lla 1312**, della superficie catastale di mq. 533- **superficie da occupare mq. 120,00.**

Ditta: BIANCHINI Salvatore, nato a Gagliano del Capo il 12.05.1955, prop. 1/2 - BIANCHINI Anna, nata a Gagliano del Capo il 22.11.1952, prop. 1/2 - foglio **11 p.lla 1362** della superficie catastale di mq. 867- **superficie da occupare mq. 70,00.**

Prolungamento di via Fratelli Bandiera

Ditta: PROTOPAPA Gaetana, nata a Gagliano del Capo il 25.08.1926- prop. 1/1- foglio **7 p.lla 559** della superficie catastale di mq. 922 - **superficie da occupare mq. 9,00.**

Traversa di via Luigi Ferilli

Ditta: FERSINI Cosimo, nato a Gagliano del Capo il 02.10.1959- prop. 1/3 -LICCHELLI Salvatore, nato a Gagliano del Capo il 13.01.1959- prop.

1/3- SERGI Roberto, nato a Gagliano del Capo il 16.05.1965, prop. per 1/3-foglio **5 p.lla 233** della superficie catastale di mq. 481,00 -**superficie da occupare mq. 470,00** e foglio **8 p.lla 105** della superficie catastale di mq. 1483-**superficie da occupare mq. 297,00.**

Ditta: BLEVE Costantino, nato a Gagliano del Capo il 02.06.1929- prop. 1/1- foglio **5 p.lla 110** della superficie catastale di mq. 2770-**superficie da occupare mq. 31,00.**

Art. 2)

Il tecnico incaricato per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza è autorizzato ad accedere unitamente a due testimoni idonei negli immobili indicati all'art. 1), per la redazione degli stati di consistenza degli immobili e del verbale di immissione in possesso necessario alla realizzazione dei lavori sui soprarichiamati tratti stradali;

Art. 3)

L'Indennità di esproprio, in via provvisoria, come indicato nel Piano Particellare di esproprio per ciascuna ditta interessata dalla realizzazione dei tratti stradali di cui trattasi, è determinata applicando il criterio previsto dagli artt. 37 e seguenti del DPR 327/2001;

Art. 4)

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del DPR 327/2001 e precisamente entro cinque anni dalla deliberazione della G.C. n. 129 del 29.07.2009 che approva il progetto definitivo - esecutivo e dichiara la pubblica utilità dell'opere cioè entro il **28.07.2014** come previsto dall'art. 22 bis co. 6 del DPR 327/2001.

Art. 5)

La ditta proprietaria entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati; in tal caso verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dall'art. 20 comma sei del DPR 327/2001;

Art. 6)

Il presente decreto perde l'efficacia ove l'occupazione non venga effettuate nel termine di tre mesi dall'emanazione, mediante immissione in possesso e con redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR 327/2001;

Art. 7)

Di disporre il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritto, nel termine di trenta giorni dallo notifica del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 14 del DPR 327/2001.

Art. 8)

L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di corresponsione della indennità di esproprio o del corrispettivo della cessione volontaria relativa all'immobile interessato dal presente decreto.

Art. 9)

Di provvedere alla notifica del presente decreto alle ditte interessate come in elenco riportate, alla pubblicazione all'albo pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 10)

Avverso il presente decreto può essere effettuato ricorso nei termini di Legge.

AVVISA

Le ditte proprietarie degli immobili che il giorno **11.01.2010** alle ore 10,00 presso gli immobili oggetto del decreto di occupazione d'urgenza, si procederà redazione dello stato di consistenza ed all'immissione in possesso. Si invita la ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso a comunicare se condivide l'indennità di esproprio.

Si invita altresi' la ditta proprietaria, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, a presentare osservazioni scritte, depositare documenti, ed a

comunicare se intende avvalersi, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio, del procedimento previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia per la stima dei beni oggetto di esproprio.

Gagliano del Capo li, 27.11.2009

Il Responsabile del Settore
Dr. Pierluigi Cannazza

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1284

Imposizione di servitù.

IL DIRIGENTE

- Premesso che con atto d'Intesa sottoscritto in data 5/8/04 tra rete ferroviaria italiana s.p.a. ed il Comune di Molfetta si concordava di procedere alla rimozione, spostamento e successivo parziale interramento delle linee elettriche aeree a 150 KV, proprietà RFI, che attraversano i comparti di espansione e il quartiere individuato come lotto 10 e Comparto 18 dal P.R.G.C. a ridosso della linea ferroviaria;

- Per detti lavori l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono state effettuate nell'ambito di un procedimento unico mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7/8/90 n. 241 tenutasi in data 20/3/06 e 21/6/06;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 23/3/07 fu approvato il progetto esecutivo in oggetto indicato, la cui approvazione, essendo conclusione della Conferenza dei Servizi, costituisce variante al P.R.G.C. con apposizione del vincolo conformativo della proprietà mediante imposizione di servitù;

- Con nota prot. 4452/2, pervenuta in data 30/5/07 a firma del Dirigente del Settore Urbanistico Regionale, l'Assessorato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia esprimeva parere favorevole alla realizzazione delle opere in questione;

- Considerata la particolare urgenza nell'esecuzione dei lavori già appaltati dalla Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. e consegnati alla ditta esecutrice in data 16/7/07, furono con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 52 octies D.Leg.vo 330 redatti i verbali di consistenza dei suoli oggetto di servitù di elettrodotto, determinata la valutazione per 1 eventuale indennità di esproprio;

- Dato atto che la stessa indennità di esproprio non è dovuta ai sensi dell'art. 44, comma 5 del D.P.R. 327/01;

- Visto il D.P.R. 8/6/01 n.327 e l'articolo art. 52 octies D.Leg.vo 330;

- Vista la legge regionale n. 3/05;

DECRETA

A favore della Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a.", con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1 - P.ta I.V.A. 01008081000, l'occupazione temporanea e la costituzione del diritto di servitù delle aree qui di seguito descritte, necessarie alla realizzazione delle opere consistenti nello spostamento di linea elettrica a 150 Kv in ambito del Comune di Molfetta e dell'interramento delle due linee elettriche aeree in ingresso nella sottostazione elettrica di Molfetta, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate.

Terreno distinto in catasto
- fg. 26 p.lla 1015 - uliveto 3ª - mq. 560
di proprietà dei Sigg.:

D'Amato Elena (n.25/5/56) (propr. 1/8) - Cod. Fiscale DMT LNE 56E65 F284M - V.le Martiri della Resistenza 26/G - MOLFETTA;

De Virgilio Michele (n. 24/3/45) Propr. 7/8) Cod. Fiscale DVR MHL 45C24 F284D - V.le Martiri della Resistenza 26/G - MOLFETTA.

Il presente decreto dispone il diritto di servitù delle summenzionate proprietà alla Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a." alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro i successivi due anni dall'esecuzione della presente.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Il presente decreto deve essere pubblicato nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Trani, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Si invitano le SS.LL. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, se condivide la valutazione dell'Ufficio circa la determinazione dell'indennità non dovuta ai sensi dell' art.44, comma 5 del D.P.R. 327/01.

In caso contrario, codesta Ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art.21, d.P.R. 8/6/01 n. 327 per la determinazione definitiva dell'indennità.

Molfetta, lì 21/09/09

Il Dirigente dell'Ufficio
Espropriazioni
Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1285

Imposizione di servitù.

IL DIRIGENTE

- Premesso che con atto d'Intesa sottoscritto in data 5/8/04 tra rete ferroviaria italiana s.p.a. ed il Comune di Molfetta si concordava di procedere alla rimozione, spostamento e successivo parziale interramento delle linee elettriche aeree a 150 KV, proprietà RFI, che attraversano i comparti di espansione e il quartiere individuato come lotto 10 e Comparto 18 dal P.R.G.C. a ridosso della linea ferroviaria;

- Per detti lavori l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono state effettuate nell'ambito di un procedimento unico mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7/8/90 n. 241 tenutasi in data 20/3/06 e 21/6/06;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 in data 23/3/07 fu approvato il progetto esecutivo in oggetto indicato, la cui approvazione, essendo conclusione della Conferenza dei Servizi, costituisce variante al P.R.G.C. con apposizione del vincolo conformativo della proprietà mediante imposizione di servitù;

- Con nota prot. 4452/2, pervenuta in data 30/5/07 a firma del Dirigente del Settore Urbanistico Regionale, l'Assessorato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia esprimeva parere favorevole alla realizzazione delle opere in questione;

- Considerata la particolare urgenza nell'esecuzione dei lavori già appaltati dalla Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. e consegnati alla ditta esecutrice in data 16/7/07, furono con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 52 octies D.Leg.vo 330 redatti i verbali di consistenza dei suoli oggetto di servitù di elettrodotto, determinata la valutazione per l'eventuale indennità di esproprio;

- Dato atto che la stessa indennità di esproprio non è dovuta ai sensi dell'art. 44, comma 5 del D.P.R. 327/01;

- Visto il D.P.R. 8/6/01 n. 327 e l'articolo art. 52 octies D.Leg.vo 330;

- Vista la legge regionale n. 3/05;

DECRETA

A favore della Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a.", con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1 - P.ta I.V.A. 01008081000, l'occupazione temporanea e la costituzione del diritto di servitù dell'area qui di seguito descritta, necessaria alla realizzazione delle opere consistenti nello spostamento di linea elettrica a 150 Kv in ambito del Comune di Molfetta e dell'interramento delle due linee elettriche aeree in ingresso nella sottostazione elettrica di Molfetta, di proprietà della ditta a fianco di segnata:

Terreno distinto in catasto

- fg. 18 p.lla 696 - uliveto 3ª - mq. 348

di proprietà del Sig. Centrone Donato (n. 3/3/48) - Cod. Fiscale CNT DNT 48CO3 F284A - Via Ungaretti 77 - MOLFETTA

Il presente decreto dispone il diritto di servitù della summenzionata proprietà alla Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a." alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro i successivi due anni dall'esecuzione della presente.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Il presente decreto deve essere pubblicato nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Trani, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Si invita la S.V. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, se condivide la valutazione dell'Ufficio circa la determinazione dell'indennità non dovuta ai sensi dell'art. 44, comma 5 del D.P.R. 327/01.

In caso contrario, codesta Ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21, d.P.R. 8/6/01 n. 327 per la determinazione definitiva dell'indennità.

Molfetta, lì 21/09/09

Il Dirigente dell'Ufficio
Espropriazioni
Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1286

Imposizione di servitù.

IL DIRIGENTE

- Premesso che con atto d'Intesa sottoscritto in data 5/8/04 tra rete ferroviaria italiana s.p.a. ed il Comune di Molfetta si concordava di procedere alla rimozione, spostamento e successivo parziale interramento delle linee elettriche aeree a 150 KV, proprietà RFI, che attraversano i comparti di espansione e il quartiere individuato come lotto 10 e Comparto 18 dal P.R.G.C. a ridosso della linea ferroviaria;

- Per detti lavori l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono state effettuate nell'ambito di un procedimento unico mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7/8/90 n. 241 tenutasi in data 20/3/06 e 21/6/06;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 23/3/07 fu approvato il progetto esecutivo in oggetto indicato, la cui approvazione, essendo conclusione della Conferenza dei Servizi, costituisce variante al P.R.G.C. con apposizione del vincolo conformativo della proprietà mediante imposizione di servitù;

- Con nota prot. 4452/2, pervenuta in data 30/5/07 a firma del Dirigente del Settore Urbanistico Regionale, l'Assessorato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia espri-

meva parere favorevole alla realizzazione delle opere in questione;

- Considerata la particolare urgenza nell'esecuzione dei lavori già appaltati dalla Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. e consegnati alla ditta esecutrice in data 16/7/07, furono con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 52 octies D.Leg.vo 330 redatti i verbali di consistenza dei suoli oggetto di servitù di elettrodotto, determinata la valutazione per l'eventuale indennità di esproprio ed occupati temporaneamente i suoli in virtù di autorizzazione dei proprietari sottoscritta in data 31/10/07 a condizione che fosse rimasta impregiudicata l'espressione della volumetria dei suoli;

- Dato atto che la stessa indennità di esproprio non è dovuta ai sensi dell'art. 44, comma 5 del D.P.R. 327/01;

- Visto il D.P.R. 8/6/01 n. 327 e l'articolo art. 52 octies D.Leg.vo 330;

- Vista la legge regionale n. 3/05;

DECRETA

A favore della Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a.", con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1 - P.ta I.V.A. 01008081000, l'occupazione temporanea e la costituzione del diritto di servitù delle aree qui di seguito descritte, necessarie alla realizzazione delle opere consistenti nello spostamento di linea elettrica a 150 Kv in ambito del Comune di Molfetta e dell'interramento delle due linee elettriche aeree in ingresso nella sottostazione elettrica di Molfetta, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate.

Terreno distinto in catasto

- fg. 18 p.lla 935 - uliveto 2ª - mq. 160
- fg. 18 p.lla 937 - uliveto 2ª - di mq. 2.340

di proprietà dei Sigg.:

De Palma Santolo e De Palma Angelantonio Impresa Edile s.a.s. (propr. 2/4) - Partita I.V.A. 03584690725 - V.le Pio XI 44/A - MOLFETTA

Petruzzella Emanuele (n. Molfetta 1/3/30) (propr. 1/4) - Codice Fiscale PTR MNL 30001 F284I - C.so Umberto 157 - MOLFETTA Petruzzella Raffaele (n.Molfetta 14/4/58) (propr. 1/4) - Codice Fiscale PTR RFL 58D14 F284G - Via A. Salvucci 81 - MOLFETTA.

Il presente decreto dispone il diritto di servitù delle summenzionate proprietà alla Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a." alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro i successivi due anni dall'esecuzione della presente.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Il presente decreto deve essere pubblicato nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Trani, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Si invita la S.V. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, se condivide la valutazione dell'Ufficio circa la determinazione dell'indennità non dovuta ai sensi dell'art. 44, comma 5 del D.P.R. 327/01.

In caso contrario, codesta Ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21, d.P.R. 8/6/01 n. 327 per la determinazione definitiva dell'indennità.

Molfetta, lì 21/09/09

Il Dirigente dell'Ufficio
Espropriazioni
Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI MOLFETTA
DECRETO 21 settembre 2009, n. 1287

Imposizione di servitù.

IL DIRIGENTE

- Premesso che con atto d'Intesa sottoscritto in data 5/8/04 tra rete ferroviaria italiana s.p.a. ed il Comune di Molfetta si concordava di procedere alla rimozione, spostamento e successivo parziale interramento delle linee elettriche aeree a 150 KV, proprietà RFI, che attraversano i comparti di espansione e il quartiere individuato come lotto 10 e Comparto 18 dal P.R.G.C. a ridosso della linea ferroviaria;

- Per detti lavori l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono state effettuate nell'ambito di un procedimento unico mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7/8/90 n. 241 tenutasi in data 20/3/06 e 21/6/06;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 23/3/07 fu approvato il progetto esecutivo in oggetto indicato, la cui approvazione, essendo conclusione della Conferenza dei Servizi, costituisce variante al P.R.G.C. con apposizione del vincolo conformativo della proprietà mediante imposizione di servitù;

- Con nota prot. 4452/2, pervenuta in data 30/5/07 a firma del Dirigente del Settore Urbanistico Regionale, l'Assessorato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia esprimeva parere favorevole alla realizzazione delle opere in questione;

- Considerata la particolare urgenza nell'esecuzione dei lavori già appaltati dalla Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. e consegnati alla ditta esecutrice in data 16/7/07, furono con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 52 octies D.Leg.vo 330 redatti i verbali di consistenza dei suoli oggetto di servitù di elettrodotto, determinata la valutazione per l'eventuale indennità di esproprio ed occupati temporaneamente i suoli in virtù di autorizzazione dei proprietari sottoscritta in data 2/11/07 a condizione che fosse rimasta impregiudicata l'espressione della volumetria dei suoli occupati;

- Dato atto che la stessa indennità di esproprio non è dovuta ai sensi dell'art. 44, comma 5 del D.P.R. 327/01;

- Visto il D.P.R. 8/6/01 n.327 e l'articolo art. 52 octies D.Leg.vo 330;

- Vista la legge regionale n. 3/05;

DECRETA

A favore della Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a.", con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1 - P.ta I.V.A. 01008081000, l'occupazione temporanea e la costituzione del diritto di servitù delle aree qui di seguito descritte, necessarie alla realizzazione delle opere consistenti nello spostamento di linea elettrica a 150 Kv in ambito del Comune di Molfetta e dell'interramento delle due linee elettriche aeree in ingresso nella sottostazione elettrica di Molfetta, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate.

Terreno distinto in catasto
- fg. 18 p.lla 1015 - mandorleto 3ª - mq. 1.210
- fg. 18 p.lla 852 - sem. arboreto 2ª - mq. 260
- fg. 18 p.lla 854 - sem. arboreto 2ª - mq. 635
- fg. 18 p.lla 856 - uliveto 2ª - mq. 800
- fg. 18 p.lla 858 - uliveto 4ª - mq. 500

di proprietà dei Sigg.:

FIRST HOUSE s.r.l. (propr. 2/4) - Partita I.V.A. 05864150726 - Via Napoli 29 - BARI; Mitolo Luciana (n. Bari 7/9/42) (propr. 18/60) - Codice Fiscale MTL LCN 42P47 A662B - P.zza A. Moro n. 14 - BARI;

Petruzzella Corrado (n.Molfetta 12/8/69) (propr. 4/60), - Codice Fiscale PTR CRD 69M12 F284O - Via Col. Regina n. 52 - MOLFETTA;

Petruzzella Nicolò (n. Molfetta 17/6/34) (propr. 4/60) - Codice Fiscale PTR NCL 34H17 F284C - Via Col. Regina n. 52 - MOLFETTA;

Petruzzella Saverio (n. Molfetta 5/5/66) (propr. 4/60) - Codice Fiscale PTR SVR 66E05 F284P - Via Col. Regina n. 52 - MOLFETTA.

Il presente decreto dispone il diritto di servitù delle summenzionate proprietà alla Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a." alla condizione

sospensiva che lo stesso sia eseguito entro i successivi due anni dall'esecuzione della presente.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

II presente decreto deve essere pubblicato nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Trani, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Si invitano le SS.LL. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, se condivide la valutazione dell'Ufficio circa la determinazione dell'indennità non dovuta ai sensi dell'art.44, comma 5 del D.P.R. 327/01.

In caso contrario, codesta Ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21, d.P.R. 8/6/01 n. 327 per la determinazione definitiva dell'indennità.

Molfetta, 21/09/09

Il Dirigente dell'Ufficio
Espropriazioni
Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
DELIBERA C.C. 25 settembre 2009, n. 81

Approvazione variante P.P. comparto L zona CM.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta del Dirigente del Settore Urbanistica riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:
  1) di approvare, ai sensi dell'art.21 della L.R. n. 56/80, la variante planimetrica per traslazione lotti 26/A-26/B - 27 e 31 del Piano Particolareggiato comparto L, come da parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica;
  2) di dare atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici:
     - Tav. R01 Relazione tecnica
     - Tav. A01 Corografia
     - Tav. A02 Planimetria generale
     - Tav. A03 Planimetria catastale con inserimento lotti
     - Tav. A04.a Reti tecnologiche - telefono - gas
     - Tav. A04.b Reti tecnologiche - elettrica - pubblica illuminazione
     - Tav. A04.c Reti tecnologiche - idrica - fogna
     - Tav. A05 Profili e sezioni
     - Tav. A06 Planimetria generale quotata con linee di max ingombro
  3) di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica. gli adempimenti amministrativi di competenza, previsti dalla normativa regionale in materia, come disciplinato dall'art.21 della L.R. n. 56/80.

Omissis

San Giovannie Rotondo, 30 novembre 2009

Il Dirigente del
Settore Urbanistica
Arch. Modesto De Angelis

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
DELIBERA C.C. 23 ottobre 2009, n. 100

Approvazione variante insediamenti produttivi.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta del Dirigente del Settore Urbanistica riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta e, quindi:
  1) di approvare ai sensi dell'art. 27 della legge n. 865/71 e ss.mm.ii., nonché degli articoli 21 e 37 della Legge regionale n. 56/80 e, questo ultimo, per quanto concerne la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, la variante al PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI di via Foggia così come definito dal vigente PRG, già adottato con delibera di Consiglio comunale n. 63 del 13.07.2009, composto dai seguenti elaborati scritto-grafici, come da parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica:
     Tav. 1 Tavola di inquadramento generale da A.F.T.G. - (I.G.M.) P.R.G. vigente; Tav.2 Rappresentazione su mappa catastale - dei limiti di piano - delle aree soggette ad usi civici - della planimetria di progetto;
     Tav.3 Rappresentazione del P.I.P. su stralcio aerofotogrammetrico; Tav.4 Rappresentazione del P.I.P. su stralcio di P.R.G.
     Tav.5 Stato di fatto da aerofotogrammetria;
     Tav.5bis Stralcio ortofoto con limiti di piano;
     Tav.5ter Stato di fatto condoni richiesti;
     Tav.6 Planimetria generale del P.I.P. - zoning;
     Tav.7 Planimetria generale del P.I.P. con indicazione delle aree soggette ad uso civico;
     Tav.8 Planimetria generale del P.I.P. con - delimitazione insule-volumi e superfici dei lotti-indicazioni profili stradali -;
     Tav.9 Profili stradali principali;
     Tav.10 Planimetria generale del P.I.P. con indicazione delle reti tecnologiche;
     Tav.11 Schema tipologico di un'insula funzionale;
     Tav.12 Planimetria d'insieme di un lotto adibito ad opificio artigianale e/o industriale;
     Tav.13 Tipologia edilizia di un opificio artigianale e/o industriale: pianta, prospetti;:
     Tav.14 Particolari costruttivi ed elementi di arredo urbano;
     Tav.15 Relazione tecnico-illustrativa e finanziaria;
     Tav.16 Norme tecniche di attuazione - N.T.A.;
     Tav.17 Schema di convenzione;
     Tav.18 Indennità di esproprio con elenco ditte catastali - ditte - P.I.P. -; All. A Certificati catastali ditte P.I.P. aggiornate al settembre 2008; All. B Documentazione fotografica degli edifici esistenti;
     Relazione geologica

  2) di determinarsi come segue per quanto riguarda le osservazioni pervenute, che vengono allegate in originale alla presente:
     Omissis

  3) di dare atto che l'approvazione del presente Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) di via Foggia, esecutivo, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., avente durata di 5 anni durante i quali potranno essere emanati i provvedimenti comportanti la dichiarazione di pubblica utilità, pena decadenza del medesimo vincolo preordinato all'esproprio;

  4) di dare atto che la percentuale della quota da versare da parte dei concessionari per l'acquisizione del lotto, rinviata al momento dell'approvazione del PIP, viene stabilita nel modo seguente:
     - 25% al momento dell'assegnazione del lotto;
     - 75% al momento del trasferimento della proprietà in diritto di superficie e/o in diritto di proprietà così come riportato dal tecnico redattore del Piano nella relazione allegata al progetto;
  5) di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica gli adempimenti amministrativi di competenza, previsti dalla normativa regionale in materia, come disciplinato dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Omissis

San Giovanni Rotondo, 30 novembre 2009

Il Dirigente del
Settore Urbanistica
Arch. Modesto De Angelis

COMUNE DI SANNNICOLA
DELIBERA C.C. 30 settembre 2009, n. 28

Approvazione variante P.U.E..

L'anno duemilanove il giorno 30 del mese di settembre alle ore 17,10 nella sala delle adunanze consiliari

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per quanto in premessa

1) Di approvare in via definitiva la Variante al P.U.E. di iniziativa pubblica, già Piano Particolareggiato di esecuzione al P.R.G. per le zone "A", "B" e "C" del Comune di Sannicola approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 348 del 06.03.1978 e deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 05.04.1989, come adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 27.02.2008, esecutiva, composta dagli elaborati tecnici redatti dal Dirigente dell'area tecnica comunale - Arch. Mauro Leone - in premessa indicati.

2) Di disporre, ai sensi dell'art. 16, punto 8, della L.R. n. 20 del 27.07.2001 la pubblicazione della presente deliberazione, anche per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 16, punto 9, della predetta L.R. n. 20 del 27.07.2001 che lo Strumento Urbanistico come approvato nel precedente punto 1) acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.P.

COMUNE DI STERNATIA
DELIBERA C.C. 29 ottobre 2009, n. 37

Approvazione P.I.P..

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari, in 2ª convocazione straordinaria

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- con delibera del Consiglio Comunale del 26.09.2009 n. 31, regolarmente esecutiva, è stato adottato il Piano degli Insediamenti Produttivi conformato al P.U.G.;
- con relazione del 28.10.2009 allegata alla presente, il dirigente dell'ufficio tecnico comunale - Responsabile del Procedimento *ha dichiarato che non sono pervenute osservazione ed opposizioni al Piano*;

Acquisiti i necessari pareri favorevoli previsti dall'art. 49 T.U.E.L.;

Con voti n. 6 favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prendere atto *che non sono pervenute osservazione ed opposizioni al Piano* di cui all'oggetto;

2. di approvare in via definitiva detto Piano, ai sensi degli arti. 15 e 16 della L.R. 20/2001 e dell'art. 37 della L.R. 56/80, disponendo la pubblicazione della presente delibera, anche per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, il deposito della stessa unitamente a tutti gli atti tecnici ed elaborati nella Segreteria di questo Comune, nonché la sua notifica, a norma

del Codice di procedura civile o tramite messo Comunale, entro 2 (due) mesi dall'avvenuto deposito a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal PIP in argomento;

3. di prendere atto che il P.I.P. va attuato in 10 (dieci) anni dalla data di esecutività della presente delibera e la sua approvazione definitiva equivale, ai fini espropriativi e per la durata fissata dalle leggi statali vigenti, a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste ai sensi dell'art 37 della L.R. n. 56/80;

4. di fissare in euro 5,00/mq il valore di esproprio delle aree, come rilevato dalla Relazione finanziaria allegata al PIP e ritenuto congruo e attinente;

5. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di espletare tutti gli adempimenti previsti dall'art 27 legge n. 865/71 e dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Con voti n. 6 favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il R.U.P.
Arch. Giuseppe Lezzi

Il Segretario Comunale
Dott. Davide Cuna

IL Presidente del Consiglio
Dott. Daniele Peschiulli

COMUNE DI ZOLLINO
DELIBERA C.C. 30 settembre 2009, n. 22

Approvazione piano di lottizzazione convenzionata comparto 5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta di Piano di Lottizzazione Convenzionata del comparto n. 5 del P.R.G., ai sensi della L.R. 56/1980, presentata dai comproprietari dell'88,36% del comparto, signori:

Omissis

COSTITUITA DAI SEGUENTI ELABORATI
- Relazioni;
- Relazione tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione finanziaria;
- Schema di convenzione;
- Visure ed estratti mappa;
- Tav. 1 Stralcio P.R.G. individuazione comparto;
- Tav. 2 Comparto su catastale - Individuazione ditte;
- Tav. 3 Dati urbanistici con definizione dei lotti edificatori;
- Urbanizzazioni Secondarie e partecipazione agli utili ed oneri;
- Tav. 4 Planovolumetrico;
- Tav. 5 Tipologie edilizie;
- Tav. 6 Urbanizzazioni primarie e secondarie;

2. DI DELEGARE il Responsabile del IV Settore Comunale all'attuazione della presente e agli ulteriori adempimenti.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Salvatore Ture

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2573

Esproprio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso
- che la Regione Puglia, con determinazione n.

064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;

- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 09 e 10 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n. 2506 del 16.06.08 - n. 2524 del 19.11.08 - n. 2537 del 16.02.09 e n. 2557 del 29.05.09, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
  - alla Ditta Gissi Rosa, Lattanzio Carmine, Gianfranco, Lucia, Lucrezia, Patrizia e Ruggiero la somma di euro 70,00;
  - alla Ditta Corvasce Giovanni nato a Barletta il 23.09.1949 la somma di euro 373,00;
  - alla Ditta Moschese Savino nato a Barletta il 02.09.1967 la somma di euro 380,00;
  - alla Ditta Mascolo Francesca nata a Barletta il 27.09.1933 la somma di euro 314,00;
  - alla Ditta Corvasce Gaetano nato a Barletta il 11.02.1940 le somme di euro 253,00 (foglio n. 15 - particelle n.ri 75 e 481) ed euro 139,00 (foglio n. 15 - particella n. 76);
  - alla Ditta Seccia Graziella nata a Barletta il 15.05.1959 la somma di euro 158,00;
  - alla Ditta Piazzolla Francesca, Dilillo Raffaella, Angela, Anna Maria, Concetta, Pietro e Rosa la somma di euro 241,83;
  - alla Ditta Piazzolla Francesca nata a Barletta il 21.10.1937 la somma di euro 587,00;
  - alla Ditta Rubino Maddalena nata a Barletta il 05.02.1945 la somma di euro 637,5
  - alla Ditta Rubino Maddalena nata a Barletta il 05.02.1945 e Piazzolla Gioacchino nato a Barletta il 01.02.1942 la somma di euro 108,50;
  - alla Ditta Piazzolla Gioacchino nato a Barletta il 01.02.1942 e Piazzolla Carmela nata a Barletta il 21.01.1940 la somma di euro 235,00;
  - alla Ditta Delcuratolo Angelo nato a Barletta il 05.03.1954 la somma di euro 2.206,00;

Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Tenuto presente che per intervenuti frazionamenti catastali, nelle more dell'iter espropriativo, le originarie particelle n.ri 23 - 77 - 78 - 297 - 79 - 419 - 83 del foglio di mappa n. 15 hanno assunto rispettivamente i n.ri 763 - 777 - 787 - 789 - 793 - 797 - 807;

Visto il frazionamento catastale inerente alle particelle oggetto del presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0378710 approvato in data 05.08.2009;

Visto l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727,

ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:

- **GISSI Rosa** nata a Barletta il 17.01.1937 ed ivi residente alla via Maranco n. 5 - C.F. n. GSS RSO 37A57 A669L prop.ria per 24/36, **LATTANZIO Carmine** nato a Barletta il 27.09.1970 ed ivi residente alla via Maranco n. 5 - C.F. n. LTT CMN 70P27 A669V, **LATTANZIO Gianfranco** nato a Barletta il 10.02. 1972 ed ivi residente alla via Maranco n. 5 - C.F. n. LTT GFR 72B10 A669G, **LATTANZIO Lucia** nata a Barletta il 19.05. 1968 ed ivi residente alla via G. Puccini n. 2/D - C.F. n. LTT LCU 68E59 A669R, **LATTANZIO Lucrezia** nata a Barletta il 03.06.1966 ed ivi residente alla via A. Volta n. 38 - C.F. n. LTT LRZ 66H43 A669Q, **LATTANZIO Patrizia** nata a Barletta il 23.10.1973 e residente ad Andria in via Don Lotti n. 36 - C.F. LTT PRZ 73R63 A669M e **LATTANZIO Ruggiero** nato a Barletta il 05.04.1963 ed ivi residente alla via Maranco n. 5 - C.F. n. LTT RGR 63D05 A669K proprietari per 2/36 ciascuno - Foglio **n. 15** - particella **n. 842** (ex 21) - superficie **mq. 24** e particella **n. 844** (ex 404) - superficie **mq. 21** - Indennità corrisposta: euro 70,00
- **CORVASCE Giovanni** nato a Barletta il 23.09.1949 ed ivi residente alla via A. de Gasperi n. 14 - C.F. n. CRV GNN 49P23 A669N - Foglio **n. 15** - particella **n. 846** (ex 763) - superficie **mq. 41** - Indennità corrisposta: euro 373,00
- **MOSCHESE Savino** nato a Barletta il 02.09.1967 ed ivi residente alla via Cassandro n. 19 - C.F. n. MSC SVN 67P02 A669Y - Foglio **n. 15** - particella **n. 852** (ex 506) - superficie **mq. 19** e particella **n. 855** (ex 507) - superficie **mq. 20** - Indennità corrisposta: euro 380,00
- **MASCOLO Francesca** nata a Barletta il 27.09.1933 ed ivi residente alla via Firenze n. 85 - C.F. n. MSC FNC 33P67 A669Q - Foglio **n. 15** - particella **n. 864** (ex 74) - superficie **mq. 29** - Indennità corrisposta: euro 314,00
- **CORVASCE Gaetano** nato a Barletta il 11.02.1940 ed ivi residente alla via S. Antonio n. 56 - C.F. n. CRV GTN 40B11 A669N - Foglio **n. 15** - particella **n. 866** (ex 75) - superficie **mq. 27**, particella **n. 869** (ex 76) - superficie **mq. 25** e particella **n. 872** (ex 481) - superficie **mq. 16** - Indennità corrisposta: euro 392,00
- **SECCIA Graziella** nata a Barletta il 15.05.1959 ed ivi residente alla via Andria n. 47 - C.F. SCC GZL 59E55 A669U - Foglio **n. 15** - particella **n. 878** (ex 787) - superficie **mq. 31** - Indennità corrisposta: euro 158,00
- **PIAZZOLLA Francesca** nata a Barletta il 21.10.1937 ed ivi residente al viale M. Buonarroti n. 40 - C.F. n. PZZ FNC 37R61 A669S prop.ria per 24/36, **DILILLO Raffaella** nata a Barletta il 17.12.1959 ed ivi residente alla via degli Oleandri n. 43 - C.F. n. DLL RFL 59T57 A669H, **DILILLO Angela** nata a Barletta il 07.02.1962 ed ivi residente alla via Litoranea di Ponente n. 50 - C.F. n. DLL NGL 62B47 A669L, **DILILLO Anna Maria** nata a Barletta il 20.11.1974 ed ivi residente alla via Don Luigi Filannino n. 12 - C.F. n. DLL NMR 74S60 A669W, **DILILLO Concetta** nata a Barletta il 27.11.1966 ed ivi residente alla via M. Buonarroti n. 40 - C.F. n. DLL CCT 66S67 A669Q, **DILILLO Pietro** nato a Barletta il 29.06.1968 ed ivi residente alla via Lattanzio n. 10 - C.F. n. DLL PTR 68H29 A669R e **DILILLO Rosa** nata a Barletta il 23.01.1965 ed ivi residente alla via P.Ricci n. 19 - C.F. n. DLL RSO 65A63 A669L proprietari per 2/36 ciascuno - Foglio **n. 15** - particella **n. 881** (ex 789) - superficie **mq. 28** - Indennità corrisposta: euro 241,83
- **PIAZZOLLA Francesca** nata a Barletta il 21.10.1937 ed ivi residente al viale M. Buonarroti n. 40 - C.F. n. PZZ FNC 37R61 A669S - Foglio **n. 15** - particella **n. 884** (ex 793) - superficie **mq. 32** e particella **n. 887** (ex 797) - superficie **mq. 28** - Indennità corrisposta: euro 587,00
- **RUBINO Maddalena** nata a Barletta il 05.02.1945 ed ivi residente alla via Salvatore Palica n. 23 - C.F. n. RBN MDL 45B45 A669C - Foglio **n. 15** - particella **n. 893** (ex 81) - superficie **mq. 82**, particella **n. 896** (ex 82) - superficie **mq. 15**, particella **n. 899** (ex 298) - superficie **mq. 16** e particella **n. 902**

(ex 807) - superficie **mq. 63** - Indennità corrisposta: euro 637,50

- **RUBINO Maddalena** nata a Barletta il 05.02.1945 ed ivi residente alla via Salvatore Palica n. 23 - C.F. n. RBN MDL 45B45 A669C e **PIAZZOLLA Gioacchino** nato a Barletta il 01.02.1942 ed ivi residente alla via Salvatore Palica n. 23 - C.F. n. PZZ GCH 42B01 A669S - Foglio **n. 15** - particella **n. 905** (ex 84) - superficie **mq. 21** - Indennità corrisposta: euro 108,50
- **PIAZZOLLA Gioacchino** nato a Barletta il 01.02.1942 ed ivi residente alla via Salvatore Palica n. 23 - C.F. n. PZZ GCH 42B01 A669S e **PIAZZOLLA Carmela** nata a Barletta il 21.01.1940 ed ivi residente alla via Salvatore Palica n. 25 - C.F. n. PZZ CML 40A61 A669K - Foglio **n. 15** - particella **n. 907** (ex 554) - superficie **mq. 45** - Indennità corrisposta: euro 235,00
- **DELCURATOLO Angelo** nato a Barletta il 05.03.1954 ed ivi residente alla via Giuliani n. 6 - C.F. n. DLC NGL 54C05 A669J - Foglio **n. 15** - particella **n. 909** (ex 716) - superficie **mq. 114** e particella **n. 912** (ex 719) - superficie **mq. 131** - Indennità corrisposta: euro 2.206,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 3 novembre 2009

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2574

Esproprio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 09 e 24 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n. 2496 del 08.04.2008, n. 2500 del 28.04.2008, n. 2506 del 16.06.2008, n. 2524 del 19.11.2008, n. 2537 del 16.02.2009 e n. 2557 del 29.05.2009, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:

- alla Ditta Lamacchia Savino nato a Barletta il 16.03.1936 la somma di euro 7.929,00;
- alla Ditta Lamacchia Giuseppe nato a Barletta il 11.02.1944 la somma di euro 470,00;
- alla Ditta Carpentiere Geremia nato a Barletta il 12.05.1966 la somma di euro 3.143,00;
- alla Ditta Curci Pasquale Guerino nato a Barletta il 02.01.1941 e Carpentiere Maria nata a Barletta il 27.12.1948 la somma di euro 1.342,50;
- alla Ditta Doronzo Rosanna Nunzia nata a Barletta il 27.05.1970 la somma di euro 376,00;
- alla Ditta Sgaramella Geremia nato ad Andria il 30.09.1933 la somma di euro 810,00;
- alla Ditta Diviccaro Antonio nato a Barletta il 07.03.1944 e Maffione Gaetana nata a Barletta il 30.05.1953 la somma di euro 862,50;
- alla Ditta Diviccaro Antonio nato a Barletta il 07.03.1944 la somma di euro 46,00;
- alla Ditta Peschechera Vincenzo nato a Barletta il 27.01.1970 le somme di euro 1.713,50 (part. n. 151 del foglio 56) ed euro 725,50 (part. n. 368 del medesimo foglio);
- alla Ditta Cannone Riccardo nato ad Andria il 03.10.1978 e Di Gioia Rosa nata ad Andria il 09.09.1983 la somma di euro 951,00;
- alla Ditta Campese Addolorata nata a Barletta il 05.12.1932 e Campese Giovanna nata a Barletta il 24.06.1941 la somma di euro 1.299,00;
- alla Ditta Fuzio Agostino nato ad Andria il 17.12.1967 la somma di euro 922,00;

- che con provvedimenti n. 2559 e n. 2560 del 29.05.2009, pubblicati nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., sempre a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento, le seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:
  - alla Ditta Club Green Village di Doronzo Maria Valentina & c. s.a.s. con sede in Barletta la somma di euro 20,00;
  - alla Ditta Battaglia Giandonato nato a Barletta il 20.09.1940 la somma di euro 39,00;
  - alla Ditta Vaccariello Giovanni nato a Barletta il 05.04.1935 la somma di euro 103,00;
  - alla Ditta Lorusso Michele nato ad Andria il 26.10.1937 la somma di euro 15,00;

Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Viste le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi:
- Quietanza n. 556 del 23.07.2009 di euro 20,00 relativa alla Ditta Club Green Village di Doronzo Maria Valentina & c. s.a.s. con sede in Barletta;
- Quietanza n. 561 del 23.07.2009 di euro 39,00 relativa alla Ditta Battaglia Giandonato;
- Quietanza n. 566 del 23.07.2009 di euro 103,00 inerente alla Ditta Vaccariello Giovanni;
- Quietanza n. 534 del 23.07.2009 di euro 15,00 relativa alla Ditta Lorusso Michele;

Tenuto presente che per intervenuto frazionamento catastale, nelle more del procedimento espropriativo, l'originaria particella n. 368 del foglio di mappa n. 56 è stata suddivisa in particelle n.ri 368, 439, 440 e 441;

Visti i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0355944 approvato in data 20.07.2009, n.ri 2009/BA0468568 - 2009/BA0468597 - 2009/BA0468592 e 2009/BA0468563 approvati in data 06.10.2009;

Visto l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:

- **LAMACCHIA Savino** nato a Barletta il 16.03.1936 ed ivi residente alla via Pastrengo n. 6 - C.F. n. LMC SVN 36C16 A669I - Foglio **n. 13** - particella **n. 1330** (ex 789) - superficie **mq. 570** - Indennità corrisposta: euro 7.929,00
- **LAMACCHIA Giuseppe** nato a Barletta il 11.02.1944 ed ivi residente alla via A. Saffi n. 20 - C.F. n. LMC GPP 44B11 A669X - Foglio **n. 13** - particella **n. 1332** (ex 937) - superficie **mq. 92** - Indennità corrisposta: euro 470,00
- **Club Green Village di Doronzo Maria Valentina & c. s.a.s.** con sede in Barletta al corso Garibaldi n. 39 - C.F. n. 05675370729 - Foglio **n. 13** - particella **n. 1335** (ex 875) - superficie **mq. 26** - Indennità depositata: euro 20,00
- **CARPENTIERE Geremia** nato a Barletta il 12.05.1966 ed ivi residente alla via Zanardelli n. 4 - C.F. n. CRP GRM 66E12 A669Z - Foglio **n. 13** - particella **n. 1340** (ex 222) - superficie **mq. 76**, particella **n. 1353** (ex 293) - superficie **mq. 208** e particella **n. 1355** (ex 302) - superficie **mq. 128** - Indennità corrisposta: euro 3.143,00
- **CURCI Pasquale Guerino** nato a Barletta il 02.01.1941 ed ivi residente alla via C. Pisacane n. 12 - C.F. n. CRC PQL 41A02 A669N e **CARPENTIERE Maria** nata a Barletta il 27.12.1948 ed ivi residente alla via C. Pisacane n. 12 - C.F. n. CRP MRA 48T67 A669L - Foglio **n. 13** - particella **n. 1348** (ex 220) - superficie **mq. 73** e particella **n. 1350** (ex 437) - superficie **mq. 106** - Indennità corrisposta: euro 1.342,50
- **DORONZO Rosanna Nunzia** nata a Barletta il 27.05.1970 ed ivi residente alla via Bonello Andrea n. 60 - C.F. n. DRN RNN 70E67 A669D - Foglio **n. 13** - particella **n. 1357** (ex 321) - superficie **mq. 73** - Indennità corrisposta: euro 376,00
- **SGARAMELLA Geremia** nato ad Andria il 30.09.1933 ed ivi residente alla via Orsini n. 158 - C.F. n. SGR GRM 33P30 A285R - Foglio **n. 44** - particella **n. 952** (ex 933) - superficie **mq. 84** e particella **n. 954** (ex 937) - superficie **mq. 76** - Indennità corrisposta: euro 810,00
- **DIVICCARO Antonio** nato a Barletta il 07.03.1944 ed ivi residente alla via Como n. 15 - C.F. n. DVC NTN 44C07 A669U e **MAFFIONE Gaetana** nata a Barletta il 30.05.1953 ed ivi residente alla via Como n. 15 C.F. n. MFF GTN 53E70 A669O - Foglio **n. 44** - particella **n. 956** (ex 935) - superficie **mq. 220** - Indennità corrisposta: euro 862,50
- **DIVICCARO Antonio** nato a Barletta il 07.03.1944 ed ivi residente alla via Como n. 15 - C.F. n. DVC NTN 44C07 A669U - Foglio **n. 56** - particella **n. 877** (ex 823) - superficie **mq. 4** - Indennità corrisposta: euro 46,00
- **BATTAGLIA Giandonato** nato a Barletta il 20.09.1940 ed ivi residente alla via Puccini n. 59 - C.F. n. BTT GDN 40P20 A669M - Foglio **n. 56** - particella **n. 865** (ex 809) - superficie **mq. 1** - particella **n. 867** (ex 811) - superficie **mq. 4** e particella **n. 869** (ex 813) - superficie **mq. 23 -** Indennità depositata: euro 39,00
- **PESCHECHERA Vincenzo** nato a Barletta il 27.01.1970 e residente in Colbordolo (Ps) alla via Giotto n. 31 - C.F. n. PSC VCN 70A27 A669O - Foglio **n. 56** - particella **n. 863** (ex 151) - superficie **mq. 613** - particella **n. 879** (ex 368) - superficie **mq. 103** e particella **n. 439** (ex 368) - superficie **mq. 37** - Indennità corrisposta: euro 2.439,00
- **CANNONE Riccardo** nato ad Andria il 03.10.1978 ed ivi residente alla via L. Castellucci n. 17 - C.F. n. CNN RCR 78R03 A285N e **DI GIOIA Rosa** nata ad Andria il 09.09.1983 ed ivi residente alla via L. Castellucci n. 17 - C.F. n. DGI RSO 83P49 A285V - Foglio **n. 99** - particella **n. 404** (ex 152) - superficie **mq. 243** - Indennità corrisposta: euro 951,00
- **VACCARIELLO Giovanni** nato a Barletta il 05.04.1935 ed ivi residente alla via M. Buonarroti n. 15 - C.F. n. VCC GNN 35D05 A669A - Foglio **n. 99** - particella **n. 413** (ex 83) - superficie **mq. 27** e particella **n. 415** (ex 215) - superficie **mq. 40** - Indennità depositata: euro 103,00
- **LORUSSO Michele** nato ad Andria il 26.10.1937 ed ivi residente alla via Bitonto n. 44 - C.F. n. LRS MHL 37R26 A285I - Foglio **n. 99** - particella **n. 411** (ex 327) - superficie **mq. 10** - Indennità depositata: euro 15,00

- **CAMPESE Addolorata** nata a Barletta il 05.12.1932 e residente in Ponte San Nicolò alla via Firenze n. 7 - C.F. CMP DLR 32T45 A669W e **CAMPESE Giovanna** nata a Barletta il 24.06.1941 e residente in Padova alla via Campagnola n. 15 - C.F. n. CMP GNN 41H64 A669N - Foglio **n. 99** - particella **n. 408** (ex 26) - superficie **mq. 432** - Indennità corrisposta: euro 1.299,00
- **FUZIO Agostino** nato ad Andria il 17.12.1967 ed ivi residente alla via Barletta n. 261 - C.F. n. FZU GTN 67T17 A285L - Foglio **n. 99** - particella **n. 406** (ex 28) - superficie **mq. 134** - Indennità corrisposta: euro 922,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 3 novembre 2009

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2575

Esproprio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 22, 23 e 24 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n.ri 2499 e 2500 del 28.04.2008, n. 2506 del 16.06.2008 nonché n. 2537 del 16.02.2009, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
  - alla Ditta Cafagna Nunzia, Roberto e Domenico la somma di euro 147,50;
  - alla Ditta Filannino Francesco nato a Barletta il 25.11.1940 la somma di euro 1.803,00;
  - alla Ditta Saracino Emanuele nato a Barletta il 20.04.1954 e Lanciano Teresa nata a Barletta il 20.01.1962 la somma di euro 306,25;
  - alla Ditta Maglio Michelangelo nato a Barletta il 17.03.1929 la somma di euro 106,00;
  - alla Ditta Doronzo Maria nata a Barletta il 05.08.1922 la somma di euro 139,00;

- alla Ditta Cascella Michele nato a Barletta il 15.01.1924 la somma di euro 647,00;
- alla Ditta Cafagna Serafina nata a Barletta il 24.02.1940 la somma di euro 100,50;
- alla Ditta Porcelluzzi Michele nato a Barletta il 22.12.1931 la somma di euro 205,00;
- alla Ditta Macchiarulo Concetta nata a Barletta il 30.01.1932 la somma di euro 187,00;

- che con provvedimento n. 2560 del 29.05.2009, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., sempre a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento, le seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:
  - alla Ditta Gambarota Abele nato a Barletta il 01.10.1930 la somma di euro 70,00;
  - alla Ditta Gorgoglione Vincenza nata a Barletta il 01.07.1930 la somma di euro 38,00;
  - alla Ditta Filannino Ruggiero nato a Barletta il 06.09.1924 la somma di euro 32,00;
  - alla Ditta Filannino Ruggiero nato a Barletta il 06.09.1924 e Del Vecchio Rosa nata a Barletta il 24.05.1930 la somma di euro 26,00;
  - alla Ditta Sardaro Emanuele nato a Barletta il 03.02.1956 la somma di euro 45,00;
  - alla Ditta Sardaro Giuseppe nato a Barletta il 03.11.1931 la somma di euro 103,00;
  - alla Ditta Dilillo Damiana nata a Barletta il 03.09.1928 la somma di euro 230,00;
  - alla Ditta Del Curatolo Angela Rosa, Anna, Antonia, Chiara, Giuseppe, Lucia, Ruggiero e Salvatore la somma di euro 227,00;

Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Viste le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi:
- Quietanza n. 573 del 23.07.2009 di euro 70,00 relativa alla Ditta Gambarota Abele;
- Quietanza n. 572 del 23.07.2009 di euro 38,00 inerente alla Ditta Gorgoglione Vincenza;
- Quietanza n. 571 del 23.07.2009 di euro 32,00 relativa alla Ditta Filannino Ruggiero;
- Quietanza n. 531 del 23.07.2009 di euro 26,00 inerente alla Ditta Del Vecchio Rosa e Filannino Ruggiero;
- Quietanza n. 570 del 23.07.2009 di euro 45,00 relativa alla Ditta Sardaro Emanuele;
- Quietanza n. 569 del 23.07.2009 di euro 103,00 inerente alla Ditta Sardaro Giuseppe;
- Quietanza n. 568 del 23.07.2009 di euro 230,00 relativa alla Ditta Dilillo Damiana;
- Quietanza n. 539 del 23.07.2009 di euro 227,00 inerente alla Ditta Del Curatolo Angela Rosa, Anna, Antonia, Chiara, Giuseppe, Lucia, Ruggiero e Salvatore;

Visti i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0378700 approvato in data 05.08.2009 e 2009/BA0468578 approvato in data 06.10.2009;

Visto l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:
   - **CAFAGNA Nunzia** nata a Margherita di Savoia il 29.04.1942 e residente in Milano alla via Capecelatro n. 61 - C.F. n. CFG NNZ 42D69 E946Q, **CAFAGNA Roberto** nato a Milano il 30.09.1953 ed ivi residente alla via Capecelatro n. 61 - C.F. n. CFG RRT 53P30 F205L e **CAFAGNA Domenico** nato a Robbio il 13.09.1944 e residente in Milano alla via Capecelatro n. 61 - C.F. n. CFG DNC 44P13 H369L - Foglio **n. 91** - particella **n. 856** (ex 619) - superficie **mq. 32** - Indennità corrisposta: euro 147,50

- **FILANNINO Francesco** nato a Barletta il 25.11.1940 ed ivi residente alla via G. Matteotti n. 30 - C.F. n. FLN FNC 40S25 A669T - Foglio **n. 93** - particella **n. 913** (ex 459) - superficie **mq. 194** - Indennità corrisposta: euro 1.803,00
- **SARACINO Emanuele** nato a Barletta il 20.04.1954 ed ivi residente alla via Paisiello n. 40 - C.F. n. SRC MNL 54D20 A669Q e **LANCIANO Teresa** nata a Barletta il 20.01.1962 ed ivi residente alla via Paisiello n. 40 - C.F. n. LNC TRS 62A60 A669E - Foglio **n. 93** - particella **n. 915** (ex 460) - superficie **mq. 32** - Indennità corrisposta: euro 306,25
- **MAGLIO Michelangelo** nato a Barletta il 17.03.1929 ed ivi residente al viale delle Belle Arti n. 36 - C.F. n. MGL MHL 29C17 A669R - Foglio **n. 93** - particella **n. 917** (ex 670) - superficie **mq. 39 -** Indennità corrisposta: euro 106,00
- **GAMBAROTA Abele** nato a Barletta il 01.10.1930 ed ivi residente alla via Canosa n. 51 - C.F. n. GMB BLA 30R04 A669U - Foglio **n. 93** - particella **n. 919** (ex 461) - superficie **mq. 46** - Indennità depositata: euro 70,00
- **DORONZO Maria** nata a Barletta il 05.08.1922 ed ivi residente alla via R. Musti n. 48 - C.F. n. DRN MRA 22M45 A669S - Foglio **n. 93** - particella **n. 921** (ex 545) - superficie **mq. 50** - Indennità corrisposta: euro 139,00
- **GORGOGLIONE Vincenza** nata a Barletta il 01.07.1930 ed ivi residente alla via Madonna della Croce n. 1 - C.F. n. GRG VCN 30L41 A669N - Foglio **n. 93** - particella **n. 923** (ex 447) - superficie **mq. 24** - Indennità depositata: euro 38,00
- **FILANNINO Ruggiero** nato a Barletta il 06.09.1924 e residente in Trani al viale Europa n. 15 - C.F. n. FLN RGR 24P06 A669G - Foglio **n. 93** - particella **n. 925** (ex 580) - superficie **mq. 21** - Indennità depositata: euro 32,00
- **FILANNINO Ruggiero** nato a Barletta il 06.09.1924 e residente in Trani al viale Europa n. 15 - C.F. n. FLN RGR 24P06 A669G e **DEL VECCHIO Rosa** nata a Barletta il 24.05.1930 e residente in Trani al viale Europa n. 15 - C.F. n. DLV RSO 30E64 A669O - Foglio **n. 93** - particella **n. 927** (ex 581) - superficie **mq. 16** - Indennità depositata: euro 26,00
- **SARDARO Emanuele** nato a Barletta il 03.02.1956 ed ivi residente alla via della Repubblica n. 42 - C.F. n. SRD MNL 56B03 A669R - Foglio **n. 93** - particella **n. 929** (ex 448) - superficie **mq. 29** - Indennità depositata: euro 45,00
- **SARDARO Giuseppe** nato a Barletta il 03.11.1931 ed ivi residente alla via Cataneo n. 1 - C.F. n. SRD GPP 31S03 A669Z - Foglio **n. 93** - particella **n. 931** (ex 848) - superficie **mq. 37** - Indennità depositata: euro 103,00
- **CASCELLA Michele** nato a Barletta il 15.01.1924 ed ivi residente alla via Ferdinando d'Aragona n. 105 - C.F. n. CSC MHL 24A15 A669E - Foglio **n. 93** - particella **n. 933** (ex 462) - superficie **mq. 67** - Indennità corrisposta: euro 647,00
- **CAFAGNA Serafina** nata a Barletta il 24.02.1940 ed ivi residente alla via Papa Giovanni XXIII n. 10 - C.F. n. CFG SFN 40B64 A669F - Foglio **n. 93** - particella **n. 935** (ex 468) - superficie **mq. 36** - Indennità corrisposta: euro 100,50
- **PORCELLUZZI Michele** nato a Barletta il 22.12.1931 ed ivi residente alla via Martiri XII Settembre n. 83 - C.F. n. PRC MHL 31T22 A669G - Foglio **n. 93** - particella **n. 937** (ex 645) - superficie **mq. 36** e particella **n. 939** (ex 646) - superficie **mq. 38** - Indennità corrisposta: euro 205,00
- **MACCHIARULO Concetta** nata a Barletta il 30.01.1932 ed ivi residente alla via Fratelli Ventrella n. 5 - C.F. n. MCC CCT 32A70 A669H - Foglio **n. 93** - particella **n. 941** (ex 647) - superficie **mq. 37** - Indennità corrisposta: euro 187,00
- **DILILLO Damiana** nata a Barletta il 03.09.1928 ed ivi residente alla via San F.sco d'Assisi n. 15 - C.F. n. DLL DMN 28P43 A669V - Foglio **n. 93** - particella **n. 943** (ex 475) - superficie **mq. 151** - Indennità depositata: euro 230,00
- **DEL CURATOLO Angela Rosa** nata a Barletta il 04.08.1920 e residente in Bari alla via

Podgora n. 16 - C.F. n. DLC NLR 20M44 A669F, **DEL CURATOLO Anna** nata a Bari il 05.02.1937 ed ivi residente alla via Gabrieli n. 12 - C.F. n. DLC NNA 37B45 A662J, **DEL CURATOLO Antonia** nata a Bari il 06.03.1927 ed ivi residente alla via B. Regina n. 35 - C.F. n. DLC NTN 27C46 A662V, **DEL CURATOLO Chiara** nata a Bari il 19.01.1925 ed ivi residente alla via Nicolai n. 196 - C.F. n. DLC CHR 25A59 A662S, **DEL CURATOLO Giuseppe** nato a Barletta il 23.10.1922 e residente in Bari alla via G. Petroni n. 67/B - C.F. n. DLC GPP 22R23 A669J, **DEL CURATOLO Lucia** nata a Bari il 22.05.1941 ed ivi residente alla via N. Pizzoli n. 13 - C.F. n. DLC LCU 41E62 A662L, **DEL CURATOLO Ruggiero** nato a Bari il 10.08.1935 e residente in Cisterna di Latina alla via Col di Lana n. 36 - C.F. n. DLC RGR 35M10 A662A e **DEL CURATOLO Salvatore** nato a Bari il 13.12.1933 ed ivi residente alla via G. Pellegrini n. 23 - C.F. n. DLC SVT 33T13 A662Y, proprietari per 1/8 ciascuno - Foglio **n. 93** - particella **n. 945** (ex 642) - superficie **mq. 150** - Indennità depositata: euro 227,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 3 novembre 2009

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2576

Esproprio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 22, 23 e 24 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n.ri 2499 e 2500 del 28.04.2008, n. 2524 del 19.11.2008, n. 2537 del 16.02.2009 nonché n. 2557 del 29.05.2009, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
  - alla Ditta Campese Chiara nata a Barletta il 09.12.1945 la somma di euro 5.122,00;

- alla Ditta Piccolo Michelina nata a Barletta il 09.08.1938 la somma di euro 540,00;
- alla Ditta Porreca Fabio nato a Barletta il 23.09.1967 e Piccolo Anna Lucia nata a Barletta il 09.07.1935 la somma di 364,50;
- alla Ditta Crudele Raffaele nato a Barletta il 09.05.1950 la somma di euro 3.872,50;
- alla Ditta Doronzo Addolorata nata a Barletta il 06.08.1921 la somma di euro 81,00;
- al sig. Lacavalla Mario Sante nato a Barletta il 19.03.1940 la somma di euro 26,00 pari alla quota di 1/5 dell'intero;
- alla Ditta Corvasce Michele nato a Barletta il 03.03.1961 la somma di euro 202,00;
- alla Ditta Antonucci Francesco nato a Barletta il 09.08.1969 e Chiariello Francesca nata a Barletta il 24.10.1972 la somma di euro 431,75;
- alla Ditta Di Cuonzo Raffaele nato a Barletta il 25.06.1931 la somma di euro 42,50;
- alla Ditta Blasone Maria nata a Barletta il 08.04.1956 la somma di euro 55,00;
- alla Ditta Nanula Francesco nato a Barletta il 23.12.1930 la somma di euro 89,50;
- alla Ditta Cascella Addolorata nata a Barletta il 07.03.1943 la somma di euro 139,00;
- alla Ditta Cascella Filomena nata a Barletta il 01.04.1938 la somma di euro 139,00;
- alla Ditta Lionetti Leonardo nato a Barletta il 28.04.1935 e Guerrini Francesca nata a Montalcino il 19.10.1947 la somma di euro 537,50;
- alla Ditta Lionetti Leonardo nato a Barletta il 28.04.1935 la somma di euro 86,50;

- che con provvedimento n. 2559 del 29.05.2009, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., sempre a titolo di indennità per l'espropriazione in argomento, la somma di euro 31,20 (pari alla quota di 4/5 dell'intero) in favore dei signori Lacavalla Domenico, Emanuele, Michele e Ruggiero;

Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Vista la seguente quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova dell'avvenuto deposito:

- Quietanza n. 558 del 23.07.2009 di euro 31,20 relativa a Lacavalla Domenico, Emanuele, Michele e Ruggiero;

Visto il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0468583 approvato in data 06.10.2009;

Visto l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:
   - **CAMPESE Chiara** nata a Barletta il 09.12.1945 ed ivi residente alla via Roma n. 41 - C.F. n. CMP CHR 45T49 A669V - Foglio **n. 97** - particella **n. 769** (ex 282) - superficie **mq. 464**, particella **n. 771** (ex 283) - superficie **mq. 32**, particella **n. 773** (ex 684) - superficie **mq. 113** e particella **n. 775** (ex 284) - superficie **mq. 141** - Indennità corrisposta: euro 5.122,00
   - **PICCOLO Michelina** nata a Barletta il 09.08.1938 ed ivi residente alla via Lovero n. 10 - C.F. n. PCC MHL 38M49 A669U - Foglio **n. 97** - particella **n. 777** (ex 285) - superficie **mq. 53** e particella **n. 779** (ex 730) - superficie **mq. 53** - Indennità corrisposta: euro 540,00
   - **PORRECA Fabio** nato a Barletta il 23.09.1967 ed ivi residente alla piazza Principe Umberto n. 16 - C.F. n. PRR FBA 67P23 A669F e **PICCOLO Anna Lucia** nata a Barletta il 09.07.1935 ed ivi residente alla piazza Principe Umberto n. 16 - C.F. n. PCC NLC

35L49 A669I - Foglio **n. 97** - particella **n. 781** (ex 731) - superficie **mq. 131** - Indennità corrisposta: euro 364,50

- **CRUDELE Raffaele** nato a Barletta il 09.05.1950 ed ivi residente alla via Sant'Andrea n. 40 - C.F. n. CRD RFL 50E09 A669Z - Foglio **n. 97** - particella **n. 783** (ex 355) - superficie **mq. 1.005 -** Indennità corrisposta: euro 3.872,50
- **DORONZO Addolorata** nata a Barletta il 06.08.1921 ed ivi residente alla via San Vito n. 48 - C.F. n. DRN DLR 21M46 A669X - Foglio **n. 97** - particella **n. 789** (ex 395) - superficie **mq. 29** - Indennità corrisposta: euro 81,00
- **LACAVALLA Mario Sante** nato a Barletta il 19.03.1940 ed ivi residente alla via D. Fonsmorti n. 30 - C.F. n. LCV MSN 40C19 A669B, **LACAVALLA Domenico** nato a Barletta il 29.04.1930 ed ivi residente alla via Bonanno da Barletta n. 7/13 - C.F. n. LCV DNC 30D29 A669Q, **LACAVALLA Emanuele** nato a Barletta il 19.11.1931 ed ivi residente alla via Brunelleschi n. 6 - C.F. n. LCV MNL 31S19 A669N, **LACAVALLA Michele** nato a Barletta il 26.04.1934 ed ivi residente alla via D. Fonsmorti n. 30 - C.F. n. LCV MHL 34D26 A669D e **LACAVALLA Ruggiero** nato a Barletta il 22.03.1937 ed ivi residente alla via D. Fonsmorti n. 30 - C.F. n. LCV RGR 37C22 A669D, proprietari per 1/5 ciascuno - Foglio **n. 97** - particella **n. 795** (ex 286) - superficie **mq. 26** - Indennità corrisposta: euro 26,00 indennità depositata: euro 31,20
- **CORVASCE Michele** nato a Barletta il 03.03.1961 ed ivi residente alla piazza Conteduca n. 13 - C.F. n. CRV MHL 61C03 A669M - Foglio **n. 97** - particella **n. 809** (ex 368) - superficie **mq. 71** - Indennità corrisposta: euro 202,00
- **ANTONUCCI Francesco** nato a Barletta il 09.08.1969 ed ivi residente alla via C. Buonamicis n. 12 - C.F. n. NTN FNC 69M09 A669J e **CHIARIELLO Francesca** nata a Barletta il 24.10.1972 ed ivi residente alla via C. Buonamicis n. 12 - C.F. n. CHR FNC 72R64 A669B - Foglio **n. 97** - particella **n. 815** (ex 120) - superficie **mq. 78**, particella **n. 817** (ex 121) - superficie **mq. 15** e particella **n. 819** (ex 122) - superficie **mq. 15** - Indennità corrisposta: euro 431,75
- **DI CUONZO Raffaele** nato a Barletta il 25.06.1931 ed ivi residente alla via Monteverde n. 12 - C.F. n. DCN RFL 31H25 A669W - Foglio **n. 97** - particella **n. 821** (ex 123) - superficie **mq. 15** - Indennità corrisposta: euro 42,50
- **BLASONE Maria** nata a Barletta il 08.04.1956 ed ivi residente alla via Boggiano n. 29 - C.F. n. BLS MRA 56D48 A669E - Foglio **n. 97** - particella **n. 823** (ex 288) - superficie **mq. 21** - Indennità corrisposta: euro 55,00
- **NANULA Francesco** nato a Barletta il 23.12.1930 ed ivi residente alla via San F.sco d'Assisi n. 92 - C.F. n. NNL FNC 30T23 A669G - Foglio **n. 97** - particella **n. 833** (ex 143) - superficie **mq. 19** e particella **n. 835** (ex 455) - superficie **mq. 12** - Indennità corrisposta: euro 89,50
- **CASCELLA Addolorata** nata a Barletta il 07.03.1943 ed ivi residente alla via Francavilla n. 69 - C.F. n. CSC DLR 43C47 A669C - Foglio **n. 97** - particella **n. 837** (ex 175) - superficie **mq. 50** - Indennità corrisposta: euro 647,00
- **CASCELLA Filomena** nata a Barletta il 01.04.1938 ed ivi residente alla via Bernini n. 3 - C.F. n. CSC FMN 38D41 A669C - Foglio **n. 97** - particella **n. 839** (ex 692) - superficie **mq. 50** - Indennità corrisposta: euro 139,00
- **LIONETTI Leonardo** nato a Barletta il 28.04.1935 ed ivi residente alla via R. Girondi n. 66 - C.F. n. LNT LRD 35D28 A669F e **GUERRINI Francesca** nata a Montalcino il 19.10.1947 e residente in Barletta alla via R. Girondi n. 66 - C.F. n. GRR FNC 47R59 F402G - Foglio **n. 97** - particella **n. 845** (ex 183) - superficie **mq. 84** e particella **n. 847** (ex 185) - superficie **mq. 19** - Indennità corrisposta: euro 537,50
- **LIONETTI Leonardo** nato a Barletta il 28.04.1935 ed ivi residente alla via R. Girondi n. 66 - C.F. n. LNT LRD 35D28 A669F - Foglio **n. 97** - particella **n. 849** (ex 184) - superficie **mq. 17** - Indennità corrisposta: euro 86,50

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 3 novembre 2009

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2577

Esproprio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in date 22, 23 e 24 novembre 2006, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimento n. 2559 del 29.05.2009, pubblicato nel B.U.R.P., è stato ordinato di depositare alla Cassa DD.PP., a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, le seguenti somme in favore delle sotto elencate Ditte:
  - alla Ditta Lanotte Luigi nato a Barletta il 10.08.1912 la somma di euro 91,00;
  - alla Ditta Curci Arcangela nata a Barletta il 19.05.1923 la somma di euro 55,00;
  - alla Ditta Sfregola Nicola nato a Barletta il 13.11.1925 la somma di euro 88,00;
  - alla Ditta Amodio Angiolina, Ruggiero e Vincenzo la somma di euro 33,00;
  - alla Ditta Società Semplice B & B con sede in Barletta la somma di euro 88,00;
  - alla Ditta Lombardi Filomena nata ad Andria il 23.06.1930 la somma di euro 70,00;
  - alla Ditta Spadaro Angela nata a Barletta il 05.05.1936 la somma di euro 102,00;
  - alla Ditta Sguera Concetta nata a Barletta il 18.03.1941 la somma di euro 21,00;
  - alla Ditta Nevola Vincenzo nato a Barletta il 27.05.1900 la somma di euro 130,00;
  - alla Ditta Rizzi Angela, Grazia, Ignazio, Chiara, Filippo e Michele la somma di euro 134,00;
  - alla Ditta Rociola Anna Maria nata a Barletta il 21.09.1926 la somma di euro 19,00;
  - alla Ditta Tanzi Angelo Raffaele nato a Barletta il 06.12.1936 la somma di euro 35,00;

- alla Ditta Campese Luigi nato a Barletta il 11.03.1958 la somma di euro 71,00;
- alla Ditta Rizzi Antonio nato a Barletta il 08.03.1935 la somma di euro 79,00;
- alla Ditta Doronzo Anna Maria nata a Barletta il 27.09.1961 la somma di euro 73,00;
- alla Ditta Roggio Nunzia nata a Barletta il 24.05.1955 la somma di euro 33,00;

Viste le seguenti quietanze rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a comprova degli avvenuti depositi:

- Quietanza n. 555 del 23.07.2009 di euro 91,00 relativa alla Ditta Lanotte Luigi;
- Quietanza n. 554 del 23.07.2009 di euro 55,00 inerente alla Ditta Curci Arcangela;
- Quietanza n. 553 del 23.07.2009 di euro 88,00 relativa alla Ditta Sfregola Nicola;
- Quietanza n. 557 del 23.07.2009 di euro 33,00 inerente alla Ditta Amodio Angiolina, Ruggiero e Vincenzo;
- Quietanza n. 552 del 23.07.2009 di euro 88,00 relativa alla Ditta Società Semplice B & B;
- Quietanza n. 551 del 23.07.2009 di euro 70,00 inerente alla Ditta Lombardi Filomena;
- Quietanza n. 550 del 23.07.2009 di euro 102,00 relativa alla Ditta Spadaro Angela;
- Quietanza n. 549 del 23.07.2009 di euro 21,00 inerente alla Ditta Sguera Concetta;
- Quietanza n. 547 del 23.07.2009 di euro 130,00 inerente alla Ditta Nevola Vincnzo;
- Quietanza n. 560 del 23.07.2009 di euro 134,00 relativa alla Ditta Rizzi Angela, Grazia, Ignazio, Chiara, Filippo e Michele;
- Quietanza n. 545 del 23.07.2009 di euro 19,00 relativa alla Ditta Rociola Anna Maria;
- Quietanza n. 544 del 23.07.2009 di euro 35,00 inerente alla Ditta Tanzi Angelo Raffaele;
- Quietanza n. 543 del 23.07.2009 di euro 71,00 relativa alla Ditta Campese Luigi;
- Quietanza n. 542 del 23.07.2009 di euro 79,00 inerente alla Ditta Rizzi Antonio;
- Quietanza n. 541 del 23.07.2009 di euro 73,00 relativa alla Ditta Doronzo Anna Maria;
- Quietanza n. 540 del 23.07.2009 di euro 33,00 inerente alla Ditta Roggio Nunzia;

Visto il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. n. 2009/BA0468583 approvato in data 06.10.2009;

Visto l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà delle sotto riportate Ditte:
   - **LANOTTE Luigi** nato a Barletta il 10.08.1912 ed ivi residente alla via Roma n. 40 - C.F. n. LNT LGU 12M10 A669L - Foglio **n. 97** - particella **n. 785** (ex 608) - superficie **mq. 60** - Indennità depositata: euro 91,00
   - **CURCI Arcangela** nata a Barletta il 19.05.1923 ed ivi residente alla via A. Bonelli n. 77 - C.F. n. CRC RNG 23E59 A669Z - Foglio **n. 97** - particella **n. 787** (ex 249) - superficie **mq. 35** - Indennità depositata: euro 55,00
   - **SFREGOLA Nicola** nato a Barletta il 13.11.1925 ed ivi residente alla via Vista n. 48 - C.F. n. SFR NCL 25S13 A669W - Foglio **n. 97** - particella **n. 791** (ex 107) - superficie **mq. 28** - e particella **n. 793** (ex 564) - superficie **mq. 30 -** Indennità depositata: euro 88,00
   - **AMODIO Angiolina** nata a Barletta il 22.01.1922 ed ivi residente alla via Prascina n. 143/19 - C.F. n. MDA NLN 22A62 A669J, **AMODIO Ruggiero** nato a Barletta il 24.04.1931 ed ivi residente alla via Buonarroti n. 15 - C.F. n. MDA RGR 31D24 A669J e **AMODIO Vincenzo** nato a Barletta il 30.08.1912 ed ivi residente alla via Ferdinando d'Aragona n. 80 - C.F. n. MDA VCN 12M30 A669X, proprietari per 1/3 ciascuno - Foglio **n. 97** - particella **n. 797** (ex 287) - superficie **mq. 22** - Indennità depositata: euro 33,00

- **Società Semplice B & B** con sede in Barletta al vico del Lupo n. 9 - C.F. n. 05675330722 - Foglio **n. 97** - particella **n. 799** (ex 110) - superficie **mq. 29** e particella **n. 801** (ex 450) - superficie **mq. 27 -** Indennità depositata: euro 88,00
- **LOMBARDI Filomena** nata ad Andria il 23.06.1930 ed ivi residente alla via Boito n. 42 - C.F. n. LMB FMN 30H63 A285L - Foglio **n. 97** - particella **n. 803** (ex 99) - superficie **mq. 46** - Indennità depositata: euro 70,00
- **SPADARO Angela** nata a Barletta il 05.05.1936 ed ivi residente alla via Tito Livio n. 4 - C.F. n. SPD NGL 36E45 A669Y - Foglio **n. 97** - particella **n. 805** (ex 452) - superficie **mq. 31** e particella **n. 807** (ex 453) - superficie **mq. 34** - Indennità depositata: euro 102,00
- **SGUERA Concetta** nata a Barletta il 18.03.1941 ed ivi residente alla via Bernini n. 3 - C.F. n. SGR CCT 41C58 A669D - Foglio **n. 97** - particella **n. 811** (ex 637) - superficie **mq. 13** - Indennità depositata: euro 21,00
- **NEVOLA Vincenzo** nato a Barletta il 27.05.1900 ed ivi residente alla via M. Santo n. 25 - C.F. n. NVL VCN 00E27 A669Z - Foglio **n. 97** - particella **n. 813** (ex 371) - superficie **mq. 86** - Indennità depositata: euro 130,00
- **RIZZI Angela** nata a Barletta il 31.07.1925 ed ivi residente alla via G. Galliano n. 54 - C.F. n. RZZ NGL 25L71 A669C, **RIZZI Grazia** nata a Barletta il 21.04.1931 ed ivi residente alla via San Samuele n. 37 - C. F. n. RZZ GRZ 31D61 A669C e **RIZZI Ignazio** nato a Barletta il 07.01.1933 ed ivi residente alla via S. Prascina n. 162 - C.F. n. RZZ GNZ 33A07 A669V, proprietari per 3/12 ciascuno, **RIZZI Chiara** nata a Barletta il 18.03.1948 ed ivi residente alla via S. Pellico n. 47 - C.F. n. RZZ CHR 48C58 A669Y, **RIZZI Filippo** nato a Barletta il 13.07.1954 ed ivi residente alla via A. de Gasperi n. 83 - C.F. n. RZZ FPP 54L13 A669 U e **RIZZI Michele** nato a Barletta il 26.10.1950 ed ivi residente alla via R. Margherita n. 75/D - C.F. n. RZZ MHL 50R26 A669U, proprietari per 1/12 ciascuno - Foglio **n. 97** - particella **n. 825** (ex 620) - superficie **mq. 47** - Indennità depositata: euro 134,00
- **ROCIOLA Anna Maria** nata a Barletta il 21.09.1926 ed ivi residente al viale della Repubblica n. 42 - C.F. n. RCL NMR 26P61 A669U - Foglio **n. 97** - particella **n. 827** (ex 182) - superficie **mq. 22** - Indennità depositata: euro 19,00
- **TANZI Angelo Raffaele** nato a Barletta il 06.12.1936 ed ivi residente alla via F. Vista n. 11 - C.F. n. TNZ NLR 36T06 A669M - Foglio **n. 97** - particella **n. 829** (ex 173) - superficie **mq. 10** e particella **n. 831** (ex 174) - superficie **mq. 12** - Indennità depositata: euro 35,00
- **CAMPESE Luigi** nato a Barletta il 11.03.1958 ed ivi residente alla via della Pace n. 12 - C.F. n. CMP LGU 58C11 A669F - Foglio **n. 97** - particella **n. 841** (ex 155) - superficie **mq. 47** - Indennità depositata: euro 71,00
- **RIZZI Antonio** nato a Barletta il 08.03.1935 ed ivi residente alla via Pirandello n. 28 - C.F. n. RZZ NTN 35C08 A669S - Foglio **n. 97** - particella **n. 843** (ex 144) - superficie **mq. 51** - Indennità depositata: euro 79,00
- **DORONZO Anna Maria** nata a Barletta il 27.09.1961 ed ivi residente alla via Madonna della Croce n. 133/c - C.F. n. DRN NMR 61P67 A669U - Foglio **n. 97** - particella **n. 851** (ex 186) - superficie **mq. 23** e particella **n. 853** (ex 409) - superficie **mq. 25** - Indennità depositata: euro 73,00
- **ROGGIO Nunzia** nata a Barletta il 24.05.1955 ed ivi residente alla via Canosa n. 199 - C.F. n. RGG NNZ 55E64 A669P - Foglio **n. 97** - particella **n. 855** (ex 410) - superficie **mq. 22** - Indennità depositata: euro 33,00

2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla relativa registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di

voltura nei registri catastali, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 3 novembre 2009

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

CONSORZIO TERRE D'APULIA BARI
DECRETO 3 novembre 2009, n. 2578

Imposizione servitù.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso

- che la Regione Puglia, con determinazione n. 064/Dir/2006/0050 del 10.02.2006, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che il suddetto Consorzio ha accettato detta delega, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Michele Sforza e responsabile unico del procedimento l'Ing. Giuseppe Corti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Decreto n. 264/CD/A del 25.11.2004 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha approvato il progetto esecutivo, dichiarando la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- che con Decreto n. 2468, emanato dal Responsabile del Procedimento Espropriativo in data 26.09.2006, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che con nota n. 1370 del 25.03.2008 questo Consorzio, relativamente alla particella n. 108 del foglio di mappa n. 56 di proprietà della Ditta Miccoli Maria Teresa, ha consentito la collocazione della condotta su un percorso alternativo a quello di progetto, autorizzando altresì l'imposizione di servitù sul nuovo tracciato, in luogo dell'espropriazione, allo scopo di evitare danni alla proprietà medesima;
- che con provvedimento n. 2537 del 16.02.09, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere alla Ditta Miccoli Maria Teresa, nata a Milano il 21.03.1981, la somma di euro 6.764,00 a titolo di indennità per l'asservimento del fondo occorso alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:

Visti i verbali di immissione in possesso e di riconsegna inerenti alla citata particella n. 108 del foglio di mappa n. 56;

Dato atto che è stata corrisposta la suddetta indennità alla sopra indicata Ditta, la quale ha rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visto l'art. 4 dell'allegato n. 1 alla determinazione n. 064/Dir/ 2006/0050 del 10.02.2006, di conferimento della delega delle potestà espropriative, ove è specificato che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Puglia;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1. E' disposta in favore dell'Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'imposizione della servitù permanente sul seguente immobile sito nel territorio del Comune di Barletta, di proprietà della Ditta:

- **MICCOLI Maria Teresa** nata a Milano il 21.03.1981 e residente in Barletta alla via G. D'Abundo n. 8 - C.F. n. MCC MTR 81C61 F205S - Foglio **n. 56** - particella **n. 108** - superficie asservita **mq. 970** - Indennità corrisposta: euro 6.764,00

2. La notificazione del corrente decreto al soggetto interessato sarà effettuata a cura dell'Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci, nella forma prevista per gli atti processuali civili.

3. La medesima Impresa G. Putignano & Figli S.r.l. provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili asserviti per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 3 novembre 2009

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione per l'affidamento servizi di assistenza tecnica alle attività dell'autorità di gestione del programma operativo regionale Puglia obiettivo "Convergenza" 2007 /2013.

La Regione Puglia ha indetto procedura aperta per l'affidamento **dei servizi di assistenza tecnica alle attività dell' autorità di gestione del programma operativo regionale Puglia obiettivo "Convergenza" 2007 /2013**

Offerte Pervenute : n .8

L'appalto è stato aggiudicato con A.D. n .188 /09 , ai sensi dell'art. 83 del D . Lgs . n. 163/06 in favore del R .T .I. costituito da ECOSFERA S.p.A. con sede legale in Roma al viale Castriense n. 8 , mandataria, e L & B Partners S.r.l., con sede legale in Milano alla via F. turati n. 6 , mandante , al prezzo complessivo di euro 6.381.840,00, IVA inclusa (euro 5.318.200,00 + euro 1.063.640,00 x IVA) .

Il Dirigente Servizio AA.GG.
Console

COMUNE DI ANDRIA

Bando di gara per l'affidamento del servizio gestione operativa Laboratorio Urbano Giovanincentro Officina San Domenico.

L'appalto è finalizzato alla realizzazione di attività a carattere sociale e culturale, destinate ai giovani residenti nel Comune di Andria, di cui al Piano di Esecutivo di Gestione dell iniziativa.

Importo euro 156.000 iva compresa (solo per il primo anno di avvio della gestione).

Durata dell'appalto: 5 anni dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale.

Nelle annualità successive alla prima l'affidatario della gestione dovrà garantire comunque la realizzazione delle attività e dei servizi indicati, assumendone gli oneri, in una dimensione di autonomia finanziaria, mediante i ricavi e gli utili derivanti dall'offerta di spazi e servizi, dall'organizzazione di attività culturali produttive e tramite la ricerca di finanziamenti pubblici e privati.

Soggetti ammessi: Associazioni, imprese, ditte individuali, società, anche in forma cooperativa, consorzi, anche temporaneamente associati in A.T.S. ed A.T.I. ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii., aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio-educative o, in ogni caso, riconducibili alle finalità generali del progetto oggetto della gara.

I soggetti che partecipano in forma associata alla gara non potranno concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione.

Termine di scadenza offerte: 18/12/2009 ore 12,30.

Apertura offerte: dal 21/12/2009 ore 9,30 in poi.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti criteri:

Qualità organizzativa e qualità del servizio - ponderazione: 85/100; Prezzo - ponderazione: 15/100, meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Il bando integrale contenente le norme e condizioni di partecipazione nonché tutti i files allegati e la modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Andria www.comune.andria.ba.it nella Sezione Gare e Appalti.

Per ogni ulteriore informazione

Tel. 0883/290313 - 290324

Andria, 27/11/2009

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Aldo Tota

COMUNE DI CISTERNINO

Bando di gara per la realizzazione tratto di completamento della S.P. 18 Ostuni-Cisternino.

1 - ENTE APPALTANTE: Comune di Cisternino - Via P.pe Amdeo 72 - tel. 080 4445211 fax 080 4444236 - Sito Internet *http://www.comune.cisternino.br.it*

2 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54, 55 e 122 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della determinazione n. 799/357 tec del 1.12.2009.

3 - FORMA DELL'APPALTO: Esecuzione;

4 - LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Cisternino;

5 - NATURA ED ENTITA' DEI LAVORI DA EFFETTUARE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA**: -** Esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione del Tratto di completamento della S.P. 18 Ostuni-Cisterninino denominata strada dei Colli" meglio individuati e descritti negli elaborati progettuali. **-** Importo complessivo dell'appalto: euro 2.840.043,48 - (cat. OG3 class. IV), di cui: euro 2.750.043,48 per lavori soggetti a ribasso; euro 90.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, i quali, ai fini della qualificazione, si ricomprendono nella categoria prevalente. Il contratto sarà stipulato interamente a corpo. CATEGORIE di cui si compone l'opera: - CATEGORIA PREVALENTE: - Strade,autostrade..., Cat. OG3 per importo di euro 2.588.521,41 classifica IV - D.P.R. 34/2000. - ALTRA CATEGORIA SCORPORABILE o obbligatoriamente SUBAPPALTABILE qualora non in possesso di relativa qualificazione: OS12 - Class. I - DPR n. 34/2000 - Barriere e protezioni stradali per importo di euro 161.522,07.

6 - TERMINE ULTIMO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI: **mesi tredici circa**, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7 - VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

8 - DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e altre informazioni è disponibile sul sito Internet **http://www.comune.cisternino.br.it. Gli elaborati progettuali sono visionabili presso questi uffici d**al lunedi al venerdi - ore 9,00/13,00 - ed il giovedi anche al pomeriggio - ore 15,00/17,00 - fino al termine di scadenza della presentazione delle offerte. **-** Non verranno inviati documenti a mezzo posta né a mezzo fax.

9 - TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: **entro le ore 13,00 del giorno 23 dicembre 2009.**

10 - INDIRIZZO CUI DEVONO ESSERE TRASMESSE: Comune di Cisternino Ufficio Contratti -

Via P.pe Amdeo 72 - 72014 CISTERNINO (BR)- LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE: italiano.

11 - PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: La seduta è pubblica.

12 - DATA, ORA E LUOGO DI TALE APERTURA: **seduta pubblica del giorno 24 dicembre 2009 alle ore 9,00** presso una sala del Palazzo Comunale - Via P.pe Amedeo 72 -72014 Cisternino(Br).

13 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria per l'importo e con le caratteristiche precisati nel **disciplinare di gara** di cui al punto **8.** del presente bando. L'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e la copertura assicurativa di cui al successivo art. 129, per gli importi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

14 - MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: La spesa complessiva per la realizzazione delle opere è finanziata con i fondi REGIONALI a valere su risorse di cui alla delibera CIPE n. 3/06. Pertanto, ai sensi dell'art. 13, del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito in L. n. 131/83, nel calcolo degli eventuali interessi per il ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della Tesoreria Provinciale. Saranno corrisposti acconti per euro 300.000,00, come previsto all'art. 21 del Capitolato.

15- CRITERI DI SELEZIONE E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, e art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Sono altresì ammessi concorrenti con sede in altri Stati, alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel **disciplinare di gara** di cui al punto **8** del presente bando, dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara stesso.

16 - TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte, qualora non si sia ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante massimo ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara e secondo le previsioni dettate dall'art. 86 del Dlgs. n. 163/2006.

Verrà **valutata la congruità delle offerte** secondo quanto disposto dagli artt. 86, 87 e 88 del suddetto decreto legislativo. **NON** si applicherà, pertanto, la procedura di esclusione automatica della offerte anomale. *Stante la necessità per questa Amministrazione di addivenire alla aggiudicazione definitiva entro e non oltre il 31.12.2009, ai fini della conferma del finanziamento CIPE, si invitano i concorrenti ad allegare con opportuno plico sigillato nei modi indicati al punto B10) dell'allegato disciplinare le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto. Qualora le stesse non dovessero essere allegate, dovranno essere presentate entro e non oltre gg. 15 (quindici) dal ricevimento della richiesta mezzo fax.* L'amministrazione potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, nel rispetto del dettato previsto dai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del Dlgs. N. 163/2006.

18 - ORGANI COMPETENTI PER LE PROCEDURE DI RICORSO: E' ammesso: - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Via Rubichi 23/A LECCE (ITALIA) - entro 60 giorni a sensi artt. 21 e 23-bis della L. 6.12.1971 n.1034; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a sensi art. 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

19 - DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE: L'avviso di

preinformazione è stato pubblicato in data 26.10.2009 all'albo pretorio e sul sito comunale, sul BURP n. 180 del 12.11.2009, e sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici in data 17.11.2009.

20 - ALTRE INFORMAZIONI: **-** Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.- La Stazione appaltante potrà comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, come previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. - In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del Regolamento n. 827 del 23.5.1924. - I subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. - Ai sensi dell'art. 253, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per l'applicazione al presente appalto si richiama il D.M. 19.4.2000 n.145.

- La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, che i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento.

Cisternino 7/12/2009

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Merra Giuseppe

INNOVAPUGLIA VALENZANO

Bando di gara per la fornitura di sistemi di hardware e software di base per gli uffici giudiziari delle procure pugliesi.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: InnovaPuglia S.p.A. - St. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080.4551868; e-mail:

ufficio.gare@innova.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Organismo di diritto pubblico. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Fornitura di sistemi di hardware e software di base per gli uffici Giudiziari delle Procure Pugliesi.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Fornitura; Luogo principale di esecuzione: Puglia - sedi degli uffici giudiziari - codice NUTS ITF4;

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico sopra soglia comunitaria.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: fornitura e installazione di strumentazione relativa al sistema di elaborazione client e server, comprensiva del servizio di consegna, installazione, configurazione e avvio.

II.1.6) CPV: Apparecchiature informatiche: 30230000-1; 50312000-5.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

II.1.8) Divisione in lotti: NO. Lotto unico: Fornitura di sistemi di hardware e software di base per gli uffici Giudiziari delle Procure Pugliesi.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo stimato a base d'asta: euro 434.000,00 (quattrocentotrentaquattromila/00), IVA esclusa, di cui euro 6.000,00 (seimila/00) IVA esclusa, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.2) Opzioni: SI; riserva di richiedere servizi e forniture complementari ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163 del 2006;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi dalla data di contrattualizzazione; servizio di manutenzione ed assistenza per n. 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di collaudo positivo.

SEZIONE III
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino I insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, all'art. 1-bis della legge 383/2001 s.m.i., alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, un fatturato globale pari ad almeno 3 volte l'importo a base d'asta per il lotto per cui si concorre.

III.2.3) Capacità tecnica: aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, forniture analoghe per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta.

SEZONE IV:
PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.
Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure iI documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 15/01/201.0.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 21/01/2010, pena esclusione.
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione

delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: Giorno 26/01/2010, ore 10.00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d indennizzo. E' ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonio Scaramuzzi. II codice CIG con relativo importo da versare per la partecipazione è: Lotto unico: CIG [04023204F6], ore 20,00 (Venti/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 27/11/2009.

II Direttore Generale
Dr. Francesco Saponaro

SOCIETA' FASTWIND

Avviso di gara per la fornitura e installazione pannelli fotovoltaici e aerogeneratori.

La soc. Fastwind srl con sede in Via Drezzo 19 - 00188 Roma, P.IVA 09930161005 indice gara di appalto per la fornitura ed istallazione, escluso opere civili ed elettriche, di:

A. Pannelli fotovoltaici per n. 3 campi fotovoltaici da 1000 KW max, localizzati rispettivamente in:

1. ***Sannicandro di Bari*** (*BA)* **Foglio** 27 part. 2,3,4,5,6,7,223 - DIA del 16/03/09, **Foglio** 51 part. 109 DIA del 16/03/09.
2. ***Spinazzola C.da Santa Lucia*** *(FG)* **Foglio** 90 part**.** 21 **-** DIA del 17/02/2009.

B. n. 23 Aerogeneratori da 1000 KW max per gli impianti costituiti da unico aerogeneratore localizzati rispettivamente in:

1. ***Deliceto*** *(FG)* **Foglio** 30 part. 234 - DIA del 29/08/08, **Foglio** 30 part. 175 - DIA del 29/08/08;
2. ***Celle San Vito*** *(FG)* **Foglio** 13 part. 27 - DIA del 01/09/08, **Foglio** 10 part. 62 - DIA del 01/09/09, **Foglio**12 part. 42 - DIA del 01/09/08;
3. ***Monteleone di Puglia*** *(FG)* **Foglio** 20 part. 32 - DIA del 04/09/2008, **Foglio** 20 part. 8 - DIA del 04/09/08, **Foglio** 8 part. 115 - DIA del 17/09/08, **Foglio** 20 part. 23 - DIA 17/09/08, **Foglio** 20 part. 109 - DIA del 17/09/08, **Foglio** 20 part. 308 - DIA del 25/09/08, **Foglio** 20 part. 370 - DIA del 25/09/08;
4. ***Ascoli Satriano*** *(FG)* **Foglio** 32 part. 26 - DIA del 04/09/08, **Foglio** 53 part. 357 - DIA del 04/09/08, **Foglio** 31 part. 362 - DIA del 04/09/08, **Foglio** 31 part. 189 - DIA del 09/09/08, **Foglio** 59 part. 41 - DIA del 25/09/08, **Foglio** 91 part. 62 - DIA del 25/09/08, **Foglio** 82 part. 163 - DIA del 25/09/08, **Foglio** 82 part. 21 - DIA del 25/09/08.
5. ***San Severo*** *(FG)* **Foglio** 69 part. 42 - DIA del 26/09/08;

6. ***Cerignola** (FG)* **Foglio** 355 part. 17 - DIA del 09/09/08;
7. ***Castelnuovo della Daunia** (FG)* **Foglio** 26 part.. 23 DIA del 09/09/08.

C. n. 04 Aerogeneratori da 1000 KW max per gli impianti costituiti da unico aerogeneratore localizzati rispettivamente in:

1. ***San Severo** (FG)* **Foglio** 83 part. 62 - DIA del 21/08/08, **Foglio** 94 part. 20 - DIA del 26/09/08, **Foglio** 113 part. 82 - DIA del 21/08/08, **Foglio** 110 part. 121 - DIA del 22/08/08

La documentazione tecnica è consultabile previo appuntamento telefonico:

- presso lo studio Geom. Baccellieri tel. 3924244214 in via Carlo D'Angiò 1 - Sannicandro di Bari 70028 (BA) per gli interventi di cui al punto **A;**
- presso lo studio del Geom. Pistillo tel. 339/8252044 in via N. Bonaparte 3 - Stornarella 71048 (FG) per gli interventi di cui al punto **B;**
- presso lo studio dell' Ing. De Florio tel. 3480848039 in via T. Fiore 44 - BARI 70124 per gli impianti di cui al punto **C.**

Le ditte interessate dovranno fare pervenire richiesta di partecipazione presso i sopra indicati studi tecnici. entro e non oltre 30gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

FASTWIND s.r.l.

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA SALVATORE MELILLO

Bando di gara appalto per la fornitura ed installazione di aerogeneratori nel comune di Ascoli Satriano.

L' Ing. Salvatore Melillo iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 2487 residente e domiciliato in - 71022 Ascoli Satriano (FG) al Largo della Resistenza, n. 11 - indice una gara d'appalto per la fornitura ed installazione, escluso opere civili ed elettriche di:

- n. 35 Aerogeneratori eolici della potenza massima di 1000 KW per gli impianti costituiti da un unico aerogeneratore da ubicare in agro del Comune di ASCOLI SATRIANO (FG), localizzati rispettivamente come segue:
  1) Foglio 82 - Particella 61 - D.I.A. del 19/05/2008;
  2) Foglio 83 - Particella 124 - D.I.A. del 19/05/2008;
  3) Foglio 83 - Particella 123 - D.I.A. del 19/05/2008;
  4) Foglio 85 - Particella 144 - D.I.A. del 21/05/2008;
  5) Foglio 99 - Particella 101 - D.I.A. del 21/05/2008;
  6) Foglio 76 - Particella 13 - D.I.A. del 21/05/2008;
  7) Foglio 98 - Particella 194 - D.I.A. del 21/05/2008;
  8) Foglio 85 - Particella 130 - D.I.A. del 21/05/2008;
  9) Foglio 93 - Particella 135 - D.I.A. del 27/05/2008;
  10) Foglio 91 - Particella 164 - D.I.A. del 05/06/2008;
  11) Foglio 91 - Particella 103 - D.I.A. del 05/06/2008;
  12) Foglio 66 - Particella 92 - D.I.A. del 05/06/2008;
  13) Foglio 66 - Particella 144 - D.I.A. del 09/06/2008;
  14) Foglio 82 - Particella 181 - D.I.A. del 13/06/2008;
  15) Foglio 82 - Particella 178 - D.I.A. del 13/06/2008;
  16) Foglio 66 - Particella 47 - D.I.A. del 13/06/2008;
  17) Foglio 51 - Particella 33 - D.I.A. del 26/06/2008;
  18) Foglio 76 - Particella 94 - D.I.A. del 27/06/2008;
  19) Foglio 76 - Particella 97 - D.I.A. del 27/06/2008;
  20) Foglio 76 - Particella 52 - D.I.A. del 27/06/2008;

21) Foglio 76 - Particella 54 - D.I.A. del 30/06/2008;
22) Foglio 85 - Particella 145 - D.I.A. del 04/07/2008;
23) Foglio 2 - Particella 3 - D.I.A. del 04/07/2008;
24) Foglio 66 - Particella 43 - D.I.A. del 08/07/2008;
25) Foglio 66 - Particella 91 - D.I.A. del 09/07/2008;
26) Foglio 2 - Particella 449 - D.I.A. del 10/07/2008;
27) Foglio 77 - Particella 185 - D.I.A. del 28/07/2008;
28) Foglio 77 - Particella 65 - D.I.A. del 30/07/2008;
29) Foglio 77 - Particella 147 - D.I.A. del 30/07/2008;
30) Foglio 66 - Particella 99 - D.I.A. del 15/09/2008;
31) Foglio 4 - Particella 80 - D.I.A. del 30/09/2008;
32) Foglio 115 - Particella 63 - D.I.A. del 30/09/2008;
33) Foglio 115 - Particella 59 - D.I.A. del 30/09/2008;
34) Foglio 4 - Particella 77 - D.I.A. del 01/10/2008;
35) Foglio 115 - Particella 39 - D.I.A. del 01/10/2008;

La documentazione tecnica è consultabile, previo appuntamento telefonico:

- presso lo Studio Tecnico dell' *Ing. Salvatore Melillo* in Largo Aulisio, snc - 71022 Ascoli Satriano (FG) - (tel. 0885/651729 - cell. 340/7625815)

Le ditte interessate dovranno fare pervenire richiesta di partecipazione presso il sopra indicato Studio Tecnico entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Ing. Salvatore Melillo

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso pubblico - Voucher alle PMI per la consulenza su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management. (D.D. 04/12/09, n. 3998).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio 2008

che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09));

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Atteso che lo sviluppo delle piccole e medie imprese è sempre più condizionato da continui e profondi cambiamenti che aumentano notevolmente il rischio d'impresa;

- che spesso, si rende necessario, durante la vita aziendale, innovare processi e sviluppare nuovi prodotti;
- che talvolta, però, mancano le risorse e le competenze necessarie e che in questi casi, fare ricorso al temporary management rappresenta una valida soluzione per introdurre in azienda una nuova cultura d'impresa e i cambiamenti imposti dalla competizione;

Considerato che il Temporary Management è il servizio che accompagna le aziende nell'affrontare situazioni di cambiamento mediante l'inserimento temporaneo di manager professionisti esterni, altamente qualificati, che operano in azienda per il tempo strettamente necessario a realizzare gli obiettivi concordati;

Atteso che Il "manager a tempo" interviene, nei momenti critici della vita di un'azienda, sia negativi (fasi di difficoltà e di crisi che richiedono interventi di riequilibrio), sia positivi (crescita, sviluppo di nuovi business e di nuovi progetti), per gestire l'accelerazione del cambiamento e dell'innovazione necessari per competere;

Ritenuto, pertanto, opportuno intervenire per Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo;

Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi

Considerato che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27-02-09 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09, in allegato al bilancio di previsione 2009.

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse I "Adattabilità", ha tra suoi obiettivi quello di "Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo";

Considerato, peraltro, che tra le attività indivi-

duate nel POR sono previsti interventi per lo "Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche (categoria di spesa 64)";

Atteso:
- che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/10/2009 (Voucher alle PMI per la consulenza su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management) al fine di favorire processi di sviluppo e innovazione del management aziendale delle PMI;
- che con il presente Avviso, si intende concedere n.12 voucher a piccole e medie imprese della provincia di Foggia per la consulenza/tutoraggio sulla innovazione di processo e di prodotto, attraverso il ricorso al temporary manager per una durata massima di sei mesi;

Atteso che l'Avviso pubblico FG/10/2009 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

Asse	I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
Categoria di spesa	64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche
Tipologia di azione	Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse I "Adattabilità", per un importo complessivo di euro 288.000,00;

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Visto il Decreto Presidenziale n° 32 del 15 giugno 2009 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 259 del 15 giugno 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 260 del 15 giugno 2009 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2009;

Visto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 31 del 26 marzo 2009;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/10/2009 (Voucher alle PMI per la consulenza su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato sub lettera A) e formante parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/10/2009 sono relativi a:

Asse	I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
Categoria di spesa	64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche
Tipologia di azione	Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi

- di autorizzare la somma complessiva di euro 288.000,00 al cap. 165000 degli esercizi finanziari 2009;

- di dare atto che la somma di euro 288.000,00 risulta già impegnata al cap.165000 con imp. n. 2142/sub2 del 09/11/2009;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO FG/10/2009

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'

VOUCHER ALLE PMI PER LA CONSULENZA
su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili

D) Soggetti beneficiari

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

H) Procedure e criteri di valutazione

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto beneficiario

M) Indicazione del foro competente

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

O) Tutela della privacy

P) Informazioni e pubblicità

Allegati

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, per quanto attiene l'informazione e la pubblicizzazione degli interventi, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n.1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01** - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 83/01** - Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel contesto della crisi economica e finanziaria attuale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163/2006**: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **D.P.C.M. del 3 giugno 2009** - Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007** " Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n.2** "L.R. n.10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007-2013";
- **Regolamento Regionale 21 novembre 2008, n.24** per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI in attuazione del Regolamento CE 1998/2006;
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di

competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio 2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013".
- **Legge regionale n. 28/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009 -** Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09,** con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09)**.
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09,** con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009l POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*.
- **Deliberazione di Consiglio Provinciale di Foggia n. 78 del 30/11/09,** con la quale sono state introdotte ulteriori variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009l POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009),* approvato dalla Giunta Provinciale, con deliberazione n. 129 del 27-02-09, e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09 in allegato al bilancio di previsione 2009.

Pertanto, le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel piano costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

Lo sviluppo delle piccole e medie imprese è sempre più condizionato da continui e profondi cambiamenti che aumentano notevolmente il rischio d'impresa. Spesso, si rende necessario, durante la vita aziendale, innovare processi e sviluppare nuovi prodotti. Talvolta, però, mancano le risorse e le competenze necessarie. In questi casi, fare ricorso al temporary management rappresenta una valida soluzione per introdurre in azienda una nuova cultura d'impresa e i cambiamenti imposti dalla competizione. Il Temporary Management, pertanto, è il servizio che accompagna le aziende nell'affrontare situazioni di cambiamento mediante l'inserimento temporaneo di manager professionisti esterni, altamente qualificati, che operano in azienda per il tempo strettamente necessario a realizzare gli obiettivi concordati. Il "manager a tempo" interviene, nei momenti critici della vita di un'azienda, sia negativi (fasi di difficoltà e di crisi che richiedono interventi di riequilibrio), sia positivi (crescita, sviluppo di nuovi business e di nuovi progetti), per gestire l'accelerazione del cambiamento e dell'innovazione necessari per competere.

Al fine di favorire processi di sviluppo e innovazione del management aziendale delle PMI, con il presente Avviso, si intende concedere n.12 voucher a piccole e medie imprese della provincia di Foggia per la consulenza/tutoraggio sulla innovazione di processo e di prodotto, attraverso il ricorso al temporary manager per una durata massima di sei mesi

C) Azioni finanziabili

ASSE	**I – ADATTABILITA'**
OBIETTIVO SPECIFICO	**Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità**
OBIETTIVO OPERATIVO	**Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo**
CATEGORIA DI SPESA	**64 – Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche**
TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	**Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi**

PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2009	
AZIONE	**Voucher per il temporary management, per la consulenza/tutoraggio sulla innovazione di processo e di prodotto.**

L'impresa interessata all'ottenimento del voucher dovrà presentare, unitamente all'istanza, un progetto aziendale (attraverso il formulario allegato e una relazione integrativa) da cui si potranno evincere:

- le motivazioni della richiesta (interventi di riequilibrio richiesti da situazioni di difficoltà; interventi per la crescita di nuovi business e di nuovi progetti; ecc.);
- i compiti da affidare al manager esterno con l'indicazione dei titoli e delle esperienze lavorative richieste;
- l'eventuale designazione del manager con allegato curriculum professionale; si precisa, a riguardo, che in caso di accoglimento dell'istanza titoli ed esperienze del professionista segnalato andranno certificati prima della stipula della convenzione con l'ente erogatore;
- il cronoprogramma di svolgimento delle attività con il dettaglio delle modalità operative e dei tempi di esecuzione;
- l'eventuale coinvolgimento dei dipendenti dell'azienda;

- i risultati attesi in termini di orientamento strategico, efficienza operativa, sviluppo organizzativo, marketing e innovazione tecnologica.

L'attività di cui alla presente azione deve essere realizzata presso la sede dell'impresa.

Il costo complessivo massimo ammissibile per ogni progetto aziendale, per un periodo di mesi sei, è pari ad **Euro 24.000,00 (ventiquattromila).**
Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica per un importo massimo pari ad € 24.000,00 al netto del contributo privato se dovuto. L'eventuale contributo privato potrà essere costituito in tutto o in parte dal costo del lavoro dei dipendenti se coinvolti nell'attuazione del progetto nell'ambito dell'orario di lavoro.
Nessun cofinanziamento è dovuto dall'azienda qualora opti per il regime de minimis.

Modalità per l'individuazione del temporary manager e sua retribuzione
L'individuazione del manager per l'espletamento dei servizi consulenziali richiesti è affidata all'azienda ammessa ai benefici del presente Avviso. Il nominativo dell'esperto prescelto, pertanto, purchè in possesso dei requisiti richiesti, può essere indicato nell'ambito della documentazione di accompagnamento dell'istanza di partecipazione. In assenza di tale indicazione, l'azienda potrà individuare il proprio consulente attingendo alla long list che la Provincia costituirà in rapporto alle esigenze aziendali emerse.
I professionisti del temporary manager, individuati dalle aziende o reperiti tramite presentazione di candidature per la costituzione di una long list, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- percorso formativo personale adeguato e coerente con il compito da affidare;
- possesso di esperienza almeno quinquennale in organizzazione e/o gestione aziendale,ricerca e sviluppo, innovazione di processi e di prodotto con una elevata conoscenza delle problematiche del sistema delle piccole e medie imprese:
- titolarità di partita iva.

L'Avviso per la costituzione della long list sarà predisposta dalla Provincia in relazione al fabbisogno emerso dalle aziende ammesse al beneficio. L'iscrizione nella lista avverrà previa valutazione delle domande di partecipazione e dei curriculum professionali dei soggetti interessati, tenendo esclusivamente conto della coerenza delle esperienze professionali del candidato con le esigenze delle aziende prescelte.
Al termine delle procedure di valutazione sarà pubblicata sul sito della Provincia la long list dei manager ritenuti idonei nell'ambito della quale l'azienda potrà individuare il proprio consulente.

Impegno e retribuzione del temporary manager
Al temporary manager **(allegato 2)** verrà richiesto l'impegno di affiancare l'azienda nella realizzazione del progetto presentato e con il coinvolgimento del personale interno indicato. Tale impegno, per la durata massima di sei mesi, dovrà prevedere mensilmente la presenza del manager in azienda per almeno 10 giornate lavorative. A fronte delle attività previste dai progetti approvati, al professionista incaricato verrà riconosciuto, dall'azienda, un compenso mensile al lordo delle ritenute pari ad € 4.000,00 oltre iva. In ogni caso la quota pubblica non potrà superare l'importo di € 4.000,00 mensili. Le spese per la consulenza saranno rimborsate all'azienda in seguito a presentazione di rendiconto finale. L'azienda, in alternativa, potrà fare richiesta di acconto nella misura del 50% del finanziamento concesso, previa presentazione, a sue spese, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto. Il saldo, in tal caso, sarà erogato in seguito a presentazione di rendiconto finale previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento finanziato.

Il contratto tra l'azienda e il manager individuato dovrà essere sottoscritto successivamente alla stipula della convenzione tra la provincia e il soggetto beneficiario dell'azione. In ogni caso il progetto finanziato dovrà realizzarsi entro e non oltre dodici mesi dalla sottoscrizione della predetta convenzione.

D) Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso piccole e medie imprese di qualsiasi settore, ad eccezione di quelle previste dall'art.1 del Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, con priorità a quelle dei settori individuati dal piano provinciale di attuazione (agroalimentare, artigianato, costruzioni, turismo) che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a. avere la sede di lavoro o unità produttiva nel territorio della Provincia di Foggia o nei Comuni di Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia;
b. essere regolarmente costituiti secondo il proprio regime giuridico e operativi alla data di presentazione dell'istanza;
c. essere in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
d. applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
e. essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
f. non essere soggette a procedure concorsuali ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
g. non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
h. essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

<u>Ogni impresa può partecipare al presente avviso pubblico con un solo progetto pena l'esclusione.</u>

I rapporti tra la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale e l'azienda beneficiaria saranno regolati da apposita convenzione.
L'azienda, con la sottoscrizione della convenzione, garantirà il regolare svolgimento delle attività, si impegnerà al pagamento delle competenze del consulente prescelto e ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il presente avviso è finanziato con le risorse di cui al Piano Provinciale di Attuazione – Annualità 2008/ 2009 – Risorse FSE 2007-2013 – Asse I "Adattabilità" - Categoria di spesa n.64 per un importo complessivo previsto di **€ 288.000,00.**
Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un costo massimo di € 4.000,00 mensili per ogni voucher aziendale, al netto del contributo privato se dovuto.

Nessun cofinanziamento è dovuto dall'azienda qualora opti per il regime de minimis.

La Provincia di Foggia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:
50% a carico del F.S.E.
40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le modalità indicate alla lettera C).
Eventuali richieste di anticipazioni di somme riferite al finanziamento ammesso, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.
Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

In esecuzione dell'art. 13 dell'accordo tra AG (Regione Puglia) e OI (Provincia di

Foggia), sottoscritto in data 19 novembre 2008 ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, le procedure per la raccolta di tutti i dati necessari per la gestione finanziaria, per la sorveglianza, per le verifiche, per gli audit e per la valutazione, saranno precisate in convenzione dall'Organismo Intermedio secondo gli standard definiti a livello comunitario, nazionale e regionale.

F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

I finanziamenti del presente Avviso, avendo come beneficiarie le Aziende rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai Regolamenti della Commissione Europea.
L'azienda beneficiaria, pertanto, dovrà optare per uno dei due regimi di seguito individuati, indicando espressamente la scelta effettuata:

• *regime "de minimis"* di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

• *regime "di esenzione*" di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Regime "de minimis"
La regola del "de minimis" implica che l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non possa superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica ottenuti.
Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.
Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta).
L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.
Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.
Ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 € devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis".
La regola del "*de minimis*" si applica anche nel caso in cui il beneficiario immediato del finanziamento sia altro soggetto (ad esempio Ente di formazione) che eroga le attività finanziate a favore di una/più imprese specifiche.
Nel richiedere il beneficio, l'impresa deve presentare una dichiarazione **(allegato 10)** comprovante che il nuovo aiuto non faccia "salire" l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia dei 200.000 euri nell'arco di tre esercizi finanziari**.**

Regime di Esenzione

Le imprese, presso le quali i lavoratori destinatari degli interventi sono impiegati, si devono impegnare a garantire il cofinanziamento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento delle intensità di aiuti fissati dal citato regolamento comunitario e di seguito esposti:

	formazione specifica	***formazione generale***
Grandi imprese	25%	60%
Medie imprese	35%	70%
Piccole imprese	45%	80%

Tali percentuali sono maggiorate di 10 punti se destinatari della formazione sono i lavoratori svantaggiati o disabili definiti all'art. 2, comma 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

L'intensità massima dell'aiuto non potrà comunque superare l'80% dei costi ammissibili.

Il cofinanziamento può avvenire anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative. Nel caso di progetti pluriaziendali, settoriali e/o territoriali ciascuna azienda coinvolta dovrà perciò coprire la relativa quota.

Si fa presente che i costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) sono ammissibili.

Ai fini della determinazione delle intensità di aiuti applicabili, si definisce:

formazione specifica: quella che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente.

formazione generale: quella che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione.

Si precisa che è ritenuta formazione generale:

- la formazione interaziendale, cioè la formazione organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti (ai sensi della normativa comunitaria che definisce le PMI, sopra citata) ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;
- la formazione riconosciuta, certificata e convalidata da autorità o enti pubblici o da altri enti o istituzioni ai quali gli Stati membri o la Comunità abbiano attribuito competenza in materia;
- la formazione in materia di gestione dell'ambiente, innovazione in campo ambientale e responsabilità sociale delle imprese;
- la formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- la formazione linguistica;
- la formazione relativa ad alfabetizzazione informatica con riferimento ad applicativi per office automation, fogli elettronici, videoscrittura, database, software di presentazione, linguaggi di programmazione;
- la formazione di base per l'impresa, relativa a elementi di marketing, contabilità, normativa fiscale, management, organizzazione ed economia aziendale responsabilità sociale delle imprese, tecnica di comunicazione, qualità, sicurezza, normativa ambientale (gestione dell'ambiente), innovazione in campo ambientale, normativa del lavoro e contrattualistica.

Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto e nei casi in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano le intensità relative alla formazione specifica.
Per la definizione di PMI si rinvia all'allegato 1 del Regolamento CE 800/2008.
Clausola DEGGENDORF
Nel caso di scelta del cosiddetto regime di esenzione, in applicazione del D.P.C.M. 23/05/2007, è condizione di concessione dell'aiuto la presentazione alla Provincia della dichiarazione sostitutiva **(allegato 11)** di cui all'art. 8 del predetto D.P.C.M..

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. **una busta chiusa e sigillata con la dicitura "Domanda e Documentazione per l'ammissibilità" contenente:**
   - **la domanda di partecipazione,** conforme all'***allegato 1,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto;
   - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …….. pagine*";
2. **una busta chiusa e sigillata, con la dicitura "Formulario" contenente:**
   - **il formulario** (***allegato 9***), in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.
   - **la relazione integrativa** per una migliore comprensione dell'intervento consulenziale da sviluppare.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***", il cui schema è riferito a percorsi prevalentemente formativi, andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto beneficiario.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e il formulario dovranno essere contenuti **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse I "Adattabilità" – Avviso FG/10/2009***".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale

Piazza XX Settembre, n. 20

71100 Foggia

La consegna del plico oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di

irricevibilità" dello stesso, ai fini della fase di ammissibilità.
Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti di ammissibilità:

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'azienda, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
   - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
   - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
   1. che il soggetto beneficiario applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale; di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della* Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili; (***allegato 4)***;
   2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (***allegato 5***) *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
   3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di richiesta di anticipazione sul finanziamento del progetto aggiudicato (***allegato 6***);
   4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'azienda presso i servizi provinciali e regionali (***allegato 7***);
   5. gli altri requisiti richiesti alla lettera D) dell'Avviso(***allegato 8***).

H) Procedure e criteri di valutazione

Ammissibilità

Costituiranno motivi di esclusione dalla valutazione di merito le proposte progettuali:
- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non conformi per durata e costo a quanto previsto dal presente avviso;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati da tutti i documenti di cui al paragrafo G);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni

sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.
Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente,da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.
Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.
La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti.
Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio totale attribuibile; altresì, pena l'esclusione,per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore.

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto. Completezza ed univocità delle informazioni fornite.***	**100**	**300**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche specifiche del territorio sul quale il progetto insiste.***	**100**	
	1.3	***Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni dichiarati e di incidere significativamente sulle strategie e/o sullo sviluppo delle competenze aziendali.***	**50**	
	1.4	***Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni dell'avviso.***	**50**	
2 Qualità progettuale	**2.1**	***Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(elencazione dei processi lavorativi interessati, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti).*	**50**	**500**
	2.2	***Coerenza ed efficacia dell'impianto progettuale*** *(fabbisogni aziendali, metodologie consulenziali, articolazione e organizzazione dell'intervento, ecc.)*	**100**	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane (temporary manager).***	**50**	
	2.4	***Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.***	**50**	
	2.5	***Efficacia dell'intervento anche in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio.***	**100**	

	2.6	*Esperienza pregressa del consulente sulla particolare tipologia e specifico settore d'intervento.*	50	
	2.7	*Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al fabbisogno emerso*	50	
	2.8	*Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione dei risultati.*	50	
3 Economicità dell'offerta	3.1	*Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.*	50	100
	3.2	*Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto.*	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	*Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione*: *migliorare il posizionamento strategico dell'azienda;* *favorire i processi di innovazione;* *sviluppare settori e prodotti innovativi*	100	100
			TOTALE	1.000

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei progetti avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- http://www.provincia.foggia.it
- http://www.politichedellavoro.provincia.foggia.it
- http://www.regione.puglia.it

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L) Obblighi del soggetto beneficiario

Gli obblighi del soggetto beneficiario saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione/consulenza professionale - "Avviso FG/10/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse I Adattabilità"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia di Foggia, e della data di termine;

Il soggetto beneficiario dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. Marco Carmeno.

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza
- al seguente numero telefonico: 0881 – 791719 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: lmaraschiello@provincia.foggia.it
L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
- http://www.provincia.foggia.it
- http://www.politichedellavoro,provincia.foggia.it
- http://www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
P.zza XX Settembre, 20
71100 FOGGIA

Il sottoscritto ……..……..., in qualità di legale rappresentante dell'azienda ..…….……., in riferimento all'**avviso n. FG/10/2009** approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse I ADATTABILITA', categoria di spesa 64, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione del progetto di seguito specificato:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
		FG	

A tal fine allega il Formulario del progetto, la relazione integrativa e la seguente ulteriore documentazione, prevista dall'avviso:
……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

- il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo*

Allegato 2

DICHIARAZIONE
TEMPORARY MANAGER

Il/la sottoscritt……
nat _ il …….. a ……..……
prov. ( ) residente a …….…….. …… prov. ( )
in riferimento a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "PO Puglia FSE 2007-2013 – Asse Adattabilità - FG/10/2009", pubblicato sul B.U.R. della Puglia n. ___ del _____, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R,

DICHIARA sotto la propria responsabilità,

di essere:

titolare / legale rappresentante dello studio

……
(*Denominazione/ Ragione sociale)*

con sede legale

……
(via /città/ prov. / telefono)

si impegna

in relazione alla domanda di finanziamento presentata dall'impresa …….., a fornire i servizi indicati, in conformità a quanto previsto dall'Avviso.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Allega fotocopia di:
- ***documento valido di riconoscimento (tipo) ……n……***
- ***curriculum professionale.***

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____ nato a

_____ prov. _____ il _____ residente

a _____ prov. _____ via

_____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

1. **che applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-**

(specificare quale)

2. **è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;**
3. **è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allega fotocopia di un documento valido di riconoscimento (tipo) ……n. ……..…….

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____ *nato a* _____ *prov.* _____ *il* _____ *residente a* _____ *prov.* _____ *via* _____ *telefono* _____ *nella qualità di legale rappresentante del* _____.

D I C H I A R A

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

(barrare con una croce)

☐ **di avere avanzato, a valere sull'avviso _____ finanziato con fondi _____, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto del/i progetto/i presentato/i.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ *nato a* _____

prov. _____ *il* _____ *residente a* _____

prov. _____ *via* _____ *telefono* _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali ha le seguenti generalità:

_____

_____

con la seguente posizione giuridica:

_____

_____

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ *nato a*

_____ *prov.*_____ *il* _____

residente a _____ *prov.* _____

via _____ *telefono*_____ *nella qualità di legale*

rappresentante del _____

D I C H I A R A

- ha sede operativa (almeno una sua unità locale) ubicata nel territorio della Provincia di Foggia;
- è regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- è nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- è operativa alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- è in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
- non è soggetta a procedure concorsuali, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- non ha giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- non è destinataria di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- non ha, nei 12 (dodici) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- è in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 9

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/10/2009

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	**I ADATTABILITA'**
Obiettivo specifico	**Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità**
Obiettivo operativo	**Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo**
Categoria di spesa	**64 – Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche**
Tipologia di attività	**Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi**
Azione	**Voucher per il temporary management, per la consulenza/tutoraggio sulla innovazione di processo e di prodotto.**

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto beneficiario	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	I		6	4	F	G	1	0	0	9				

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO beneficiario

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1a	**Natura giuridica**		
1.1.2a	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	**Attività principale svolta**		
1.2.1a	Codice Ateco 2007		
	Partita IVA		
1.2.1b	Aree di attività inerenti al progetto		
1.2.1c	Dimensione dell'impresa ☐Micro ☐ Piccola ☐Media ☐Grande		

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	**Sede di svolgimento**	Indirizzo		
		Cap	Città	Prov.
2.2	**Temporary manager**	Nominativo		
		☐	da designare	
2.3	**Dipendenti** (se coinvolti nel progetto)	Numero		
2.4	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in giorni		
		Durata complessiva dell'intervento in mesi		
2.5	**Costo**	Eventuale quota privata		
		Totale costo progetto		

Cronoprogramma dell'intervento

Indicare le fasi e le attività dell'intervento di consulenza specificando gli strumenti da utilizzare

3 Risorse umane da utilizzare

– Profilo tecnico professionale del temporary manager (se indicato)

3.1	DENOMINAZIONE
3.2	SINTETICA PRESENTAZIONE DEL PROFESSIONISTA PREPOSTO ALL'INTERVENTO DI CONSULENZA
3.3	SINTETICA DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ESPERIENZE REALIZZATE INERENTI L'ATTIVITA' PROGETTUALE
3.4	ILLUSTRARE LE AREE DI APPROFONDIMENTO PREVISTE DALL'INTERVENTO DI CONSULENZA, CON RIFERIMENTO ALLE FASI
3.5	DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

– Caratteristiche tecnico professionale richieste nel temporary manager (se non indicato)

3.1	REQUISITI PERSONALI RICHIESTI
3. 2	INDICAZIONE DEL FABBISOGNO DA SODDISFARE

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

4.1 Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite. Obiettivo generale del progetto.

4.2 Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze socio-economiche del territorio

4.3 Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni dichiarati e di incidere sulle strategie e/o sullo sviluppo delle competenze aziendali

4.4 Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (*POR FSE 2007/2013****, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni dell'avviso***

5. QUALITÀ PROGETTUALE

5.1 Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto *(elencazione dei processi lavorativi coinvolti, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*

5.2 Coerenza ed efficacia dell'impianto progettuale *(fabbisogni aziendali, indicazione delle metodologie adottate)*

5.3 Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare *(temporary manager)*

5.4 Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

5.5 Coerenza ed efficacia dell'intervento consulenziale anche in relazione al contesto territoriale e produttivo

5.6 Esperienza pregressa del consulente sulla particolare tipologia e nello specifico settore d'intervento

5.7 Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al fabbisogno emerso

5.8 Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie adottate e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione dei risultati

5.9/5.10 Congruenza dei costi e grado di dettaglio

5.11 Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione a) descrizione delle attività finalizzate a migliorare il posizionamento strategico dell'impresa b) indicazione delle metodologie da utilizzare al fine di favorire i processi di innovazione c) illustrazione delle attività finalizzate a sviluppare settori e/o prodotti innovativi

6. PIANO FINANZIARIO

Si precisa che il presente "***Piano Finanziario***" è riferito a percorsi prevalentemente formativi, pertanto, andrà compilato nei soli riquadri utili apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto beneficiario.

PIANO FINANZIARIO									
								Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)									€	100%
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)									€	%
B 1	**Preparazione**								€	%
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€		
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€		
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto						€		
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€		
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€		
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per formazione personale docente						€		

B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ALTRE SPESE per determinazione del prototipo	€ € €		
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS	€		
B2	**Realizzazione**			**€**	**%**
B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | PERSONALE: CODOCENTI INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | PERSONALE: TUTOR INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | PERSONALE: ORIENTATORI INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi	€ € € € € € € € € € €		
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio	€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata	€ € €		
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza Indumenti protettivi Assicurazioni obbligatorie Stage in regione Spese di viaggio e soggiorno allievi Spese per viaggi giornalieri Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni . ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza	€ € € € € € € €		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione Mobilità geografica: moduli transnazionali ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio	€ € €		
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza Spese per indennità di missione ALTRE SPESE per esami	€ € €		

B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario Spese per il sistema qualità PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per funzioni tecniche	€ € € € €		

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche Ammortamento attrezzature didattiche Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche Affitto locali Ammortamento locali Manutenzione ordinaria e pulizia locali ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività	€ € € € € € €		
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni Materiale didattico individuale ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€ € €		
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione ALTRE SPESE per costi per servizi	€ €		
B3	**Diffusione risultati**			**€**	**%**
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per incontri e seminari	€ € €		
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi	€ € €		
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per pubblicazioni finali	€ € €		
B4	**Direzione e controllo interno**			**€**	**%**
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: VALUTAZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto	€ € € € € €		

B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | PERSONALE: NON DOCENTE INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi	€ € € € € €		
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | PERSONALE: RENDICONTAZIONE INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€ € € € €		
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)				**€**	**%**
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)	€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO INTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | ESTERNO | Ore impiego | | X | Costo orario | SPESE DI: Assicurazioni Illuminazione e forza motrice Riscaldamento e condizionamento Spese telefoniche Spese postali Collegamenti telematici Custodia e vigilanza ALTRE SPESE per servizi ausiliari	€ € € € € € € € € €		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				**€**	**100%**

Data, Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				**100%**
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				**min 84%**
B1	**Preparazione**			**%**
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	**Realizzazione**			**%**
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	**Diffusione risultati**			**%**
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	**Direzione e controllo interno**			**%**
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				**max 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				**100%**

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	**FIGURE STRATEGICHE**	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli transazionali		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B2.6 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B3.1 Incontri e seminari
			B3.2 Elaborazione reports e studi
			B3.3 Pubblicazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B1.6 Formazione personale docente

Allegato 10

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione alla domanda presentata in relazione all'Avviso FG-10/2009 – Asse I Adattabilità,

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito

- *che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali;*

- *che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/08 della Commissione del 6/8/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 (Regolamento generale d'esenzione per categoria);*

- *che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*

- *che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA; la regola "de minimis" non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;*

- *che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;*
-
- *che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 pubblicato nella GUUE L 337 del 21/12/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 7.500,00 a fronte dei € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;*

- *che le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007 pubblicato nella GUUE L 193 del 25/7/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 30.000,00 a fronte dei € 100.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;*

- *che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale;*

- *che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00 (o € 100.000,00 nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;*

dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b)

a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";

b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" come specificato nella tabella seguente

Esercizio finanziario	Organismo concedente	Base giuridica	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che l'esercizio finanziario, da intendersi quale periodo d'imposta, coincide con il seguente periodo (*specificare date di inizio e fine);*
- che l'impresa svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO …;
- che l'attività per la quale viene richiesto il finanziamento dall'impresa ha il seguente codice ATECO:…;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____

(data)

_____

(firma per esteso del legale rappresentante)

Allegato 11

Clausola Deggendorf

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto ..... nato a ..... il ...../…...../....., codice fiscale ....., nella qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con codice fiscale.....e sede in.....

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da _____, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: *(barrare la voce che interessa)*

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2996 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ☐ di aver rimborsato in data *(gg/mese/anno)* ..../..../..... mediante..... *(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso)* la somma di euro .....,.... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro .....,.... , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223[1], della legge n. 296/06.

DATA.....

_____
(firma per esteso del legale rappresentante)

- *allego fotocopia del documento di identità in corso di validità.*

[1] ora art. 16 bis, comma 11, legge n. 11/2005, aggiunto dalla legge n. 34/2008

[2] = a) la decisione Commissione 11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
b) la decisione Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
c) la decisione Commissione 30/3/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
d) la decisione Commissione 20/10/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies D.l. 24/12/2002 n.282 convertito dalla L. 21/2/2003 n.2.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso pubblico - Moduli formativi per il potenziamento delle conoscenze linguistiche degli occupati nel settore turistico. (D.D. 23/11/09, n. 3839).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Atteso che l'Osservatorio turistico della Regione Puglia indica risultati e tendenze del settore, tra il 2006 e il 2008, decisamente positivi collocando la Puglia fra le prime regioni in Italia come meta turistica e che si tratta di un turismo prevalentemente stagionale e di tipo soprattutto balneare;

Considerato che la stessa dinamica si registra per la provincia di Foggia ed in particolare, relativamente ai turisti stranieri, il mercato principale verso il territorio foggiano è rappresentato da quello tedesco e che trattandosi di un turismo prevalentemente balneare, la concorrenza nell'area mediterranea si presenta particolarmente agguerrita;

Visto che, pertanto, nell'ambito di una attività di marketing volta a rafforzare l'immagine turistica della provincia di Foggia, si impone la necessità di intervenire sul problema di una adeguata conoscenza delle lingue con una azione incisiva e consistente;

Considerato che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2008/2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/), approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27-02-09 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09, in allegato al bilancio di previsione 2009.

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse I "Adattabilità", ha tra suoi obiettivi quello di "Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo";

Considerato, peraltro, che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per lo "Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione (categoria di spesa 62)";

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/08/2009 (Moduli formativi per il potenziamento delle conoscenze linguistiche degli occupati nel settore turistico) al fine di garantire i fabbisogni di acquisizione, aggiornamento e perfezionamento delle lingue più utilizzate in Europa attivando n.15 corsi per max 15 frequentanti della durata massima di 150 ore (euro 15 x h/all.) con il coinvolgimento di 225 operatori occupati nel comparto turistico;

Atteso che l'Avviso pubblico FG/08/2009 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

Asse	I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore qualità del lavoro
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
Categoria di spesa	62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione
Tipologia di azione	Interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, di accoglienza, ospitalità, ecc.

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse I "Adattabilità", per un importo complessivo di euro 506.250,00;

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Visto il Decreto Presidenziale n° 32 del 15 giugno 2009 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 259 del 15 giugno 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 260 del 15 giugno 2009 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2009;

Visto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 31 del 26 marzo 2009;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/08/2009 (Moduli formativi per il potenziamento delle conoscenze linguistiche degli occupati nel settore turistico) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato sub lettera A) e formante parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/08/2009 sono relativi a:

Asse	I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore qualità del lavoro
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
Categoria di spesa	62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione
Tipologia di azione	Interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, di accoglienza, ospitalità, ecc.

- di autorizzare la somma complessiva di euro 506.250,00 al cap. 165000 dell'esercizio finanziario 2009 (gestione RR.PP.2008);

- di dare atto che la somma di euro 506.250,00 risulta già impegnata al cap.165000 gestione RR.PP. 2008 con imp. n. 2246/sub1 del 18/11/2008;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO FG/08/2009

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'

MODULI FORMATIVI

per il potenziamento delle conoscenze linguistiche degli occupati nel settore turistico

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili

D) Soggetti attuatori

E) Destinatari

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure e criteri di valutazione

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

M) Obblighi del soggetto attuatore

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

O) Indicazione del foro competente

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Q) Tutela della privacy

R) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, per quanto attiene l'informazione e la pubblicizzazione degli interventi, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n.1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01** - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 83/01** - Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel contesto della crisi economica e finanziaria attuale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" s.m.i.;

- **D. Lgs. n. 163/2006**: “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.;
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **D.P.C.M. del 3 giugno 2009** - Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007** “ Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n.2** “L.R. n.10/2004 Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell’occupazione e della formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007-2013”;
- **Regolamento Regionale 21 novembre 2008, n.24** per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI in attuazione del Regolamento CE 1998/2006;
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del “Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l’atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell’attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio 2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013".
- **Legge regionale n. 28/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009 -** Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09,** con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09)**.
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09,** con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009l POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009),* approvato dalla Giunta Provinciale, con deliberazione n. 129 del 27-02-09, e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09 in allegato al bilancio di previsione 2009.

Pertanto, le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel piano costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

L'Osservatorio turistico della Regione Puglia indica risultati e tendenze del settore, tra il 2006 e il 2008, decisamente positivi collocando la Puglia fra le prime regioni in Italia come meta turistica; si tratta di un turismo prevalentemente stagionale e di tipo soprattutto balneare. Stessa dinamica si registra per la provincia di Foggia. In particolare, relativamente ai turisti stranieri, il mercato principale verso il territorio foggiano è rappresentato da quello tedesco. Trattandosi di un turismo prevalentemente balneare, la concorrenza nell'area mediterranea si presenta particolarmente vivace. Nel raffronto con la concorrenza straniera, uno degli aspetti che vede in ritardo le imprese della provincia è rappresentato dalla scarsa diffusione della conoscenza delle lingue fra gli operatori del settore. E' avvertita, pertanto, nell'ambito di una attività di marketing volta a rafforzare l'immagine turistica della provincia di Foggia, l'esigenza di intervenire sul problema di una adeguata conoscenza delle lingue con una azione incisiva e consistente.

Al fine di garantire i fabbisogni di acquisizione, aggiornamento e perfezionamento delle lingue più utilizzate in Europa, con il presente Avviso si intende attivare n.15 corsi per max 15 frequentanti della durata massima di 150 ore (€ 15 x h/all.) con il coinvolgimento di 225 soggetti occupati nel comparto turistico.

C) Azioni finanziabili

ASSE	**I – ADATTABILITA'**
OBIETTIVO SPECIFICO	**Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore qualità del lavoro**
OBIETTIVO OPERATIVO	**Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo**
CATEGORIA DI SPESA	**62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione**
TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	**Interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, di accoglienza, ospitalità, ecc.**

PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2009	
AZIONE	**Moduli formativi per l'acquisizione, l'aggiornamento, il perfezionamento nelle lingue maggiormente utilizzate nell'Unione Europea (francese, inglese, tedesco, spagnolo), riservati ad operatori del comparto turistico.**

La proposta progettuale, supportata da una analisi dello specifico fabbisogno professionale, dovrà necessariamente fare riferimento all'insegnamento di una tra le seguenti quattro lingue: francese, inglese, tedesco o spagnolo; inoltre, dovrà specificare le metodologie didattiche adottate e improntate ad agevolare l'apprendimento di persone adulte.
Il percorso formativo dovrà assicurare una preparazione finale adeguata al conseguimento di certificazioni internazionalmente riconosciute in linea con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
Al fine di garantire gruppi di apprendimento omogenei, il progetto formativo dovrà indicare, avendo come riferimento il QCER, il livello di conoscenza della lingua richiesto in ingresso. Tale livello, se non certificato, dovrà essere accertato nella fase di selezione. Inoltre, dovrà essere indicato il livello di riferimento che si vuole raggiungere in uscita attraverso la partecipazione al corso. Quale risultato minimo atteso, al termine dell'attività corsuale, l'allievo dovrà conseguire scioltezza nella comunicazione orale, capacità di produzione di testi con linguaggio lineare, capacità di gestire situazioni lavorative come rispondere al telefono, fornire informazioni, redigere fax.

Gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiori al 70% della durata complessiva decretata, riceveranno, previo test valutativo interno, un attestato di frequenza con l'indicazione del livello di competenza linguistico raggiunto.
Il soggetto attuatore dovrà assicurare, agli allievi interessati, la possibilità di sostenere un esame esterno con enti certificatori riconosciuti per il conseguimento della certificazione di competenza linguistica con valenza internazionale. Le spese relative rientrano tra quelle ammesse.
La durata massima dell'intervento, comprensivo di esame esterno, è di quattro mesi dal suo avvio.

Sono individuati come elementi di qualificazione della proposta formativa:
1. la contestualizzazione degli interventi formativi nell'ambito delle specificità aziendali e settoriali/territoriali;
2. l'identificazione preliminare della committenza;
3. lo svolgimento delle lezioni con ricorso ad attività di codocenza fra docenti madrelingua qualificati e docenti italiani con laurea in lingue;
4. l'esperienza vantata dal soggetto attuatore nell'insegnamento delle lingue;
5. la collaborazione con istituti aventi quale scopo esclusivo l'insegnamento delle lingue;
6. la presenza, fra i partecipanti al percorso formativo, di lavoratori in condizioni di disabilità;
7. il grado di partecipazione femminile all'attività corsuale.

D) Soggetti attuatori

Non essendo stata ancora disposta la delega, in materia di formazione professionale, in favore della provincia *Barletta, Andria Trani* gli interventi potranno essere proposti dai soggetti, di seguito indicati, operanti nella provincia di Foggia ivi compresi i comuni di Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia:

- **aziende del settore turistico**, aventi sede di lavoro o unità produttive in provincia di Foggia, limitatamente ad azioni formative per i propri dipendenti;

Le aziende devono essere in possesso dei seguenti altri requisiti:
a. essere regolarmente costituiti secondo il proprio regime giuridico e operativi alla data di presentazione dell'istanza;
b. essere in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
c. applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
d. essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
e. non essere soggette a procedure concorsuali ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;

f. non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
g. essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

- **organismi di formazione** operanti nell'ambito provinciale accreditati per la macrotipologia **"formazione continua",** a cui la/le azienda/e affidi/no l'incarico di realizzare l'attività formativa.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e successive modificazioni.
Le azioni formative rivolte ai dipendenti della medesima azienda potranno essere realizzate direttamente dalle aziende. In questo caso non è necessario il possesso di accreditamento purchè si disponga di locali per la formazione conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.
All'azienda, inoltre, è consentito coinvolgere in una configurazione associativa della quale resta il capofila, organismi della formazione accreditati per la macrotipologia formazione continua e, in questo caso, svolgere la formazione in azienda o presso la sede formativa accreditata.
Le azioni formative rivolte a gruppi di lavoratori dipendenti di più aziende, invece, potranno essere realizzate, su commissione delle Aziende, solo da Organismi accreditati per la Formazione Continua.
Gli Organismi formativi dovranno accertarsi che le aziende committenti posseggano i requisiti indicati alla lettera D) del presente Avviso. In sede di stipula della convenzione di affidamento delle attività tali requisiti dovranno essere certificati con idonea documentazione.
L'attività formativa va svolta presso la sede accreditata.
E' consentita, pertanto, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Nel caso di presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, **all'interno del formulario**, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

L'atto di costituzione del raggruppamento dovrà essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC)

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E) Destinatari

Lavoratori occupati in aziende private del settore turistico con sede di lavoro o unità produttiva in provincia di Foggia ivi compresi i comuni di Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono destinatari della presente azione gli operatori della ricettività, della ristorazione, della intermediazione turistica, delle attività culturali, di animazione e intrattenimento e degli esercizi pubblici nei luoghi di turismo più intenso. Per operatori diversi da quelli espressamente indicati, la proposta progettuale dovrà indicare la relazione con il turismo e con l'esigenza di aggiornamento delle competenze linguistiche.
Per lavoratori occupati si intendono i lavoratori dipendenti, compresi i soci di imprese cooperative, con rapporto di lavoro subordinato.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013,*** **Asse I "Adattabilità" (categoria di spesa 62)**, per un importo complessivo di € **506.250,00.**

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo, al netto del contributo privato se dovuto. L'eventuale contributo privato potrà essere costituito in tutto o in parte dal costo del lavoro trattandosi di attività formativa da svolgere durante l'orario di lavoro.

Nel caso di proposta formativa rivolta ad una pluralità di aziende, ciascuna azienda interessata dovrà garantire la quota di cofinanziamento in relazione al numero di propri dipendenti coinvolti.

Nessun cofinanziamento è dovuto dall'azienda qualora opti per il regime de minimis.

La Provincia di Foggia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:
50% a carico del F.S.E.
40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione,a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del

finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati, (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

In esecuzione dell'art. 13 dell'accordo tra AG (Regione Puglia) e OI (Provincia di Foggia), sottoscritto in data 19 novembre 2008 ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, le procedure per la raccolta di tutti i dati necessari per la gestione finanziaria, per la sorveglianza, per le verifiche, per gli audit e per la valutazione, saranno precisate in convenzione dall'Organismo Intermedio secondo gli standard definiti a livello comunitario, nazionale e regionale.

G) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

I finanziamenti del presente Avviso, avendo come beneficiarie le Aziende, sia che esse svolgano direttamente gli interventi formativi, sia che abbiano commissionato la realizzazione degli interventi stessi ad un organismo formativo accreditato, rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai Regolamenti della Commissione Europea.
L'azienda beneficiaria, pertanto, dovrà optare per uno dei due regimi di seguito individuati, indicando espressamente la scelta effettuata:

• *regime "de minimis"* di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

• *regime "di esenzione*" di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Regime "de minimis"
La regola del "de minimis" implica che l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non possa superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica ottenuti.
Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.
Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta).
L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri

aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.
Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.
Ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 € devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis".
La regola del "*de minimis*" si applica anche nel caso in cui il beneficiario immediato del finanziamento sia altro soggetto (ad esempio Ente di formazione) che eroga le attività finanziate a favore di una/più imprese specifiche.
Nel richiedere il beneficio, l'impresa deve presentare una dichiarazione **(allegato 11)** comprovante che il nuovo aiuto non faccia "salire" l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia dei 200.000 euri nell'arco di tre esercizi finanziari**.**

Regime di Esenzione
Le imprese, presso le quali i lavoratori destinatari degli interventi sono impiegati, si devono impegnare a garantire il cofinanziamento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento delle intensità di aiuti fissati dal citato regolamento comunitario e di seguito esposti:

	formazione specifica	***formazione generale***
Grandi imprese	25%	60%
Medie imprese	35%	70%
Piccole imprese	45%	80%

Tali percentuali sono maggiorate di 10 punti se destinatari della formazione sono i lavoratori svantaggiati o disabili definiti all'art. 2, comma 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 800/2008.
L'intensità massima dell'aiuto non potrà comunque superare l'80% dei costi ammissibili.
Il cofinanziamento può avvenire anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative. Nel caso di progetti pluriaziendali, settoriali e/o territoriali ciascuna azienda coinvolta dovrà perciò coprire la relativa quota.
Si fa presente che i costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) sono ammissibili.
Ai fini della determinazione delle intensità di aiuti applicabili, si definisce:
formazione specifica: quella che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente.
formazione generale: quella che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione.
Si precisa che è ritenuta formazione generale:
- la formazione interaziendale, cioè la formazione organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti (ai sensi della normativa comunitaria che definisce le PMI, sopra citata) ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;

- la formazione riconosciuta, certificata e convalidata da autorità o enti pubblici o da altri enti o istituzioni ai quali gli Stati membri o la Comunità abbiano attribuito competenza in materia;
- la formazione in materia di gestione dell'ambiente, innovazione in campo ambientale e responsabilità sociale delle imprese;
- la formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- la formazione linguistica;
- la formazione relativa ad alfabetizzazione informatica con riferimento ad applicativi per office automation, fogli elettronici, videoscrittura, database, software di presentazione, linguaggi di programmazione;
- la formazione di base per l'impresa, relativa a elementi di marketing, contabilità, normativa fiscale, management, organizzazione ed economia aziendale responsabilità sociale delle imprese, tecnica di comunicazione, qualità, sicurezza, normativa ambientale (gestione dell'ambiente), innovazione in campo ambientale, normativa del lavoro e contrattualistica.

Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto e nei casi in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano le intensità relative alla formazione specifica.

Per la definizione di PMI si rinvia all'allegato 1 del Regolamento CE 800/2008.

Clausola DEGGENDORF

Nel caso di scelta del cosiddetto regime di esenzione, in applicazione del D.P.C.M. 23/05/2007, è condizione di concessione dell'aiuto la presentazione alla Provincia della dichiarazione sostitutiva **(allegato 12)** di cui all'art. 8 del predetto D.P.C.M..

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. **una busta chiusa e sigillata con la dicitura "Domanda e Documentazione per l'ammissibilità" contenente:**
   - **la domanda di partecipazione,** conforme all'***allegato 1,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto;
   - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …….. pagine*";
   - **l'elenco,** conforme all'***allegato 2,*** con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto su supporto magnetico (CD).

2. **una busta per ogni progetto, chiusa e sigillata, con la dicitura "Formulario" contenente:**
   - **il formulario** (***allegato 9***), in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal

soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere contenuti **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse I "Adattabilità" – Avviso FG/08/2009***".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale

Piazza XX Settembre, n. 20

71100 Foggia

La consegna del plico oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso, ai fini della fase di ammissibilità.

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti di ammissibilità:

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* (***allegato 4 o 4 bis)***;
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (***allegato 5***) *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (***allegato 6***);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (***all. 7***);
5. dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S., (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006; ***(allegato 8)***:

6. In caso di R.T.S. già costituita va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.
7. *di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della* Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3; c7) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

I) Procedure e criteri di valutazione

Ammissibilità

Costituiranno motivi di esclusione dalla valutazione di merito le proposte progettuali:
- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo H), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati da tutti i documenti di cui al paragrafo H);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente,da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti**.

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio totale attribuibile; altresì, pena l'esclusione,per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore.

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	100	300
	1.2	***Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate***	100	

	1.3	***Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti***	**50**	
	1.4	***Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013****, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni dell'avviso***	**50**	
2 Qualità progettuale	2.1	***Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*	**50**	**500**
	2.2	***Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	**100**	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impgnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)*	**50**	
	2.4	***Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare***	**50**	
	2.5	***Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici***	**100**	
	2.6	***Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento***	**50**	
	2.7	***Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento***	**50**	
	2.8	***Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati***	**50**	
3 Economicità dell'offerta	3.1	***Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste***	**50**	**100**
	3.2	***Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto***	**50**	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione***:	**100**	**100**
			TOTALE	**1.000**

L) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo corso integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- http://www.provincia.foggia.it
- http://www.politichedellavoro.provincia.foggia.it
- http://www.regione.puglia.it

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

M) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione **(allegato 10)** che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/08/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse I Adattabilità"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) lettere di incarico della committenza (***allegato 13***), con l'indicazione del numero di dipendenti da formare, sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti;

g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia di Foggia, e della data di termine dei corsi;

h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);

i) atto costitutivo del R.T.S., se non già presentato in sede di presentazione del progetto. (In caso di R.T.S.).

j) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila (in caso di R.T.S. costituita o da costituire), sia un ente pubblico.

La mancata produzione delle lettere della committenza (all.13) e della documentazione attestante, per le aziende, il possesso dei requisiti di cui alla lettera D) dell'Avviso, è causa ostativa della stipula della convenzione e determina la immediata decadenza dalla graduatoria.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196**: Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;

O) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. Marco Carmeno.

Q) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza
- al seguente numero telefonico: 0881 – 791719 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: lmaraschiello@provincia.foggia.it
L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
- http://www.provincia.foggia.it
- http://www.politichedellavoro,provincia.foggia.it
- http://www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
P.zza XX Settembre, 20
71100 FOGGIA

Il sottoscritto ……..……., in qualità di legale rappresentante dell'ente / azienda ..……..……., in riferimento all'**avviso n. FG/08/2009** approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse I ADATTABILITA', categoria di spesa 62, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
			FG	
			T O T A L E	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. FG/08/2009

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	Rappr.legale (data di nascita)	Rappr.legale (luogo di nascita)	Tipologia* (nel caso di qualifica indicare la classificazione)	Denominazione corso	Sede svolgimento progetto **	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17

* Indicare la tipologia del corso: **aggiornamento/perfezionamento**

** indicare indirizzo e città

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____

_____

(specificare quale)

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*

☐ ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

☐ non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

☐ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

☐ **di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

_____

_____

con la seguente posizione giuridica:

_____

_____

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in R.T.S.

A tal fine indica come soggetto capofila:

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni del D.Lgs. n. 163/2006

1)_____ _____
(Data e Firma)

2)_____ _____
(Data e Firma)

Indicare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in R.T.S.

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs n. 196/2003 : *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____
n. _____ rilasciato da _____ il _____

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità. Il documento non potrà essere integrato; l'assenza dello stesso costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 9

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/08/2009

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	**I ADATTABILITA'**
Obiettivo specifico	**Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore qualità del lavoro**
Obiettivo operativo	**Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo**
Categoria di spesa	**62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione**
Tipologia di attività	**Interventi di riqualificazione delle competenze nel settore turistico, in particolare al fine di migliorare il posizionamento strategico dell'offerta pugliese sui mercati nazionali e internazionali, attraverso il miglioramento delle funzioni di promozione, di accoglienza, ospitalità, ecc.**
Azione	**Moduli formativi per l'acquisizione, l'aggiornamento, il perfezionamento nelle lingue maggiormente utilizzate nell'Unione Europea (francese, inglese, tedesco, spagnolo), riservati ad operatori del comparto turistico.**

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	I		6	2	F	G	8	0	9				

Il funzionario

_____

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)

1a. SOGGETTO attuatore

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1a	**Natura giuridica**		
1.1.2a	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	**Tipologia**		
	☐ Organismo con sedi accreditate ☐	(specificare)	
	☐ Altro ☐	(specificare)	
1.3a	**Compiti istituzionali**		
	○ Formazione professionale ○ Altro		
1.3.1a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	**Competenze** (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	**Esperienze** (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati e/o RTS)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1b	**Natura giuridica**		
1.1.2b	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	**Tipologia**		
	☐ Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	☐ Altro	(specificare)	
1.3b	**Compiti istituzionali**		
	o Formazione professionale o Altro		
1.3.1b	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	**Competenze** (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	**Esperienze** (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	**Motivazione adesione**		
1.5.b	**Ruolo**		

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

1c. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(da compilare soltanto relativamente ai casi di R.T.S.)

(specificare rispetto all'articolazione ed alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	Sede di svolgimento	Indirizzo		
		Cap	Città	Prov.
2.2	Macrotipologia di accreditamento	☐ Obbligo formativo ☐		
		☐ Formazione superiore ☐		
		☐ **Formazione continua** ☐		
		☐ Area svantaggio ☐		
2.3	Certificazione	Attestato di frequenza		
2.4	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.5	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
		Durata complessiva dell'intervento in giorni		
2.6	Costo	Parametro ora/allievo		
		Totale costo progetto		

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione *(indicare: …….……)*	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario

4			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (*POR FSE 2007/2013****, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni dell'avviso***

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*

Efficacia dell'impianto didattico *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)*

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici *(specificare i contenuti dell'apporto specialistico)*

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										
								Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)									€	100%
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)									€	%
B 1	**Preparazione**								€	%
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€		
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€		
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto						€		
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€		
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€		
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per formazione personale docente						€		
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE								
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo						€		
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS						€		
B2	**Realizzazione**								€	%

B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: CODOCENTI INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: TUTOR INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: ORIENTATORI INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi	€ € € € € € € € €		
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio	€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata	€ € €		
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza Indumenti protettivi Assicurazioni obbligatorie Stage in regione Spese di viaggio e soggiorno allievi Spese per viaggi giornalieri Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni . ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza	€ € € € € € € €		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione Mobilità geografica: moduli transnazionali ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio	€ € €		
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza Spese per indennità di missione ALTRE SPESE per esami	€ € €		
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario Spese per il sistema qualità PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per funzioni tecniche	€ € € € €		

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche Ammortamento attrezzature didattiche Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche Affitto locali Ammortamento locali Manutenzione ordinaria e pulizia locali ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività	€ € € € € € €		

B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni Materiale didattico individuale ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€ € €		
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione ALTRE SPESE per costi per servizi	€ €		
B3	**Diffusione risultati**			**€**	**%**
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per incontri e seminari	€ € €		
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi	€ € €		
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per pubblicazioni finali	€ € €		
B4	**Direzione e controllo interno**			**€**	**%**
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: VALUTAZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto	€ € € € € €		
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: NON DOCENTE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi	€ € € € € €		
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: RENDICONTAZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€ € € € €		

C - COSTI INDIRETTI (max 16%)				**€**	**%**
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)	€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO INTERNO – Ore impiego ___ X Costo orario ___ ESTERNO – Ore impiego ___ X Costo orario ___ SPESE DI: Assicurazioni Illuminazione e forza motrice Riscaldamento e condizionamento Spese telefoniche Spese postali Collegamenti telematici Custodia e vigilanza ALTRE SPESE per servizi ausiliari	€ € € € € € € € € €		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				**€**	**100%**

Data, Il legale rappresentante

_____

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data, Il legale rappresentante

_____

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				**100%**
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				**min 84%**
B1	**Preparazione**			**%**
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	**Realizzazione**			**%**
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	**Diffusione risultati**			**%**
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	**Direzione e controllo interno**			**%**
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				**max 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELI'OPERAZIONE (B+C)				**100%**

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006			PIANO FINANZIARIO 2007/2013
A	**FIGURE STRATEGICHE**	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli transazionali		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B2.6 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B3.1 Incontri e seminari
			B3.2 Elaborazione reports e studi
			B3.3 Pubblicazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B1.6 Formazione personale docente

Allegato 10

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse I - Avviso n. FG/08/2009
(*Estremi graduatoria*: D.D. n. ____ del ____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE**_____ c.f._____, via _____ n___, nella persona di_____, nato a _____il____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. __ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. FG/08/2009 approvato con D.D. n. ___ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n.____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.
Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro _____/____.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.
Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a _____*ore.*

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791844).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate**.**

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 *Attività di sostegno all'utenza*

B2.5 *Azioni di sostegno agli utenti del servizio*

B2.9 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati

monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la revoca, si impegna a comunicare, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato ***"Gestione attività di***

formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, Provincia di Foggia, Asse I, avviso n. FG/08/2009".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, **pena la revoca dell'intero finanziamento concesso**, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione

ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C**, e/o dalla **macrovoce C alla macrovoce B**.

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a B3.2 *Elaborazione reports e studi*);

2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

   Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

   Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

   La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso**, entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;

b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;

c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

Allegato 11

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione alla domanda presentata in relazione all'Avviso FG-8/2009 – Asse I Adattabilità,

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito

- *che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali;*

- *che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/08 della Commissione del 6/8/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 (Regolamento generale d'esenzione per categoria);*

- *che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*

- *che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA; la regola "de minimis" non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;*

- *che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;*

- *che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 pubblicato nella GUUE L 337 del 21/12/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 7.500,00 a fronte dei € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;*

- *che le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della*

Commissione del 24/07/2007 pubblicato nella GUUE L 193 del 25/7/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 30.000,00 a fronte dei € 100.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;

- *che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale;*

- *che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00 (o € 100.000,00 nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;*

dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b)

a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";

b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" come specificato nella tabella seguente

Esercizio finanziario	Organismo concedente	Base giuridica	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che l'esercizio finanziario, da intendersi quale periodo d'imposta, coincide con il seguente periodo (*specificare date di inizio e fine);*
- che l'impresa svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO …;
- che l'attività per la quale viene richiesto il finanziamento dall'impresa ha il seguente codice ATECO:…;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____

(data)

_____

(firma per esteso del legale rappresentante)

Allegato 12

Clausola Deggendorf

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto *(cognome e nome)*..... nato a ..... il ...../……../....., codice fiscale ....., nella qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con codice fiscale ..... e sede in .....

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da _____, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: *(barrare la voce che interessa)*

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2996 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ☐ di aver rimborsato in data *(gg/mese/anno)* ..../..../..... mediante..... *(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso)* la somma di euro .....,.... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro .....,.... , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223[1], della legge n. 296/06.

DATA.....

_____
(firma per esteso del legale rappresentante)

- *allego fotocopia del documento di identità in corso di validità.*

[1] ora art. 16 bis, comma 11, legge n. 11/2005, aggiunto dalla legge n. 34/2008

[2] = a) la decisione Commissione 11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
b) la decisione Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
c) la decisione Commissione 30/3/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
d) la decisione Commissione 20/10/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies D.l. 24/12/2002 n.282 convertito dalla L. 21/2/2003 n.27.

Allegato 13

FAC – SIMILE di lettera di committenza

CARTA INTESTATA COMMITTENTE
(Nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

OGGETTO: Incarico per la realizzazione di attività formative per lavoratori occupati

Il sottoscritto _____ *legale rappresentante/procuratore*

speciale dell'impresa _____

*operante nel settore*_____*comparto*_____

*codice ATECO*_____ *incarica*_____

*a presentare alla Provincia di Foggia proposta formativa sul Bando per la Formazione dei Lavoratori Occupati FG 08/2009 per la realizzazione del corso*_____.

La richiesta è relativa a n. _____ *lavoratori occupati presso questa impresa. Il numero complessivo dei dipendenti è di n°*_____*addetti.*

Dichiara altresì che l'impresa è di dimensione: _____.
(indicare se Media, Piccola o Microimpresa)

In fede,

_____
Firma (per esteso e leggibile)

DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE:

- copia della **Visura della Camera di Commercio** dell'impresa di data non anteriore a sei mesi
- il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**
- documento che attesti la condizione di lavoro subordinato posseduta dai partecipanti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso pubblico - Moduli formativi tematici per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati. (D.D. 23/11/09, n. 3849).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

Vista la deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09);

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Atteso che l'Osservatorio turistico della Regione Puglia indica risultati e tendenze del settore, tra il 2006 e il 2008, decisamente positivi collocando la Puglia fra le prime regioni in Italia come meta turistica e che si tratta di un turismo prevalentemente stagionale e di tipo soprattutto balneare e che la stessa dinamica si registra per la provincia di Foggia;

Visto che, al fine di superare la stagionalità del fenomeno turistico, viene avvertita con sempre maggiore consapevolezza, l'esigenza di una diversificazione dell'offerta per consentire l'attività turistica durante tutto l'arco dell'anno.

Considerato che l'elemento religioso, l'enogastronomia, la fruizione dei beni paesaggistici, la valorizzazione dell'arte e della cultura possono rap-

presentare forme di turismo alternativo capaci, tra l'altro, di coinvolgere le aree interne di maggior pregio della provincia.

Atteso:
- che l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema turistico attraverso la diversificazione della sua offerta implica, come condizione necessaria, la promozione di una identità culturale e il conseguente sviluppo di attività e servizi connessi;
- che tali attività, ove esistenti, spesso sono disarticolate e non sempre vengono svolte da addetti in possesso di un grado di specializzazione sufficiente;
- che con il presente avviso si intende attivare percorsi formativi in quei settori che, sviluppati, possono concorrere a creare le condizioni di un turismo diversificato;

Ritenuto, pertanto, necessario intervenire per garantire i fabbisogni di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento degli occupati nei settori delle costruzioni; dei beni e delle attività culturali; e dell'ambiente correlati alla diversificazione dell'offerta turistica.

Considerato che nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del piano provinciale di attuazione 2009 del POR Puglia FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009), approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 27-02-09 e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09, in allegato al bilancio di previsione 2009.

Atteso che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse I "Adattabilità", ha tra suoi obiettivi quello di "Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo";

Considerato, peraltro, che tra le attività individuate nel POR sono previsti interventi per lo "Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione (categoria di spesa 62)";

Atteso:
- che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/09/2009 (Moduli formativi tematici per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati) al fine di sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;
- che con il presente Avviso, si intende concedere n.15 corsi per max 15 frequentanti della durata massima di 150 ore (euro 15 x h/all.) con il coinvolgimento di 225 lavoratori;

Atteso che l'Avviso pubblico FG/09/2009 nel quale viene descritta l'intera operazione, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, prevede interventi relativi a:

Asse	I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
Categoria di spesa	62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambia-

	menti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione
Tipologia di azione	Interventi di formazione, di qualificazione e di specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori dei: • beni e attività culturali ed ambientali • industria e servizi • tutela delle acque e risparmio idrico • gestione dei rifiuti e bonifiche

Preso atto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse I "Adattabilità", per un importo complessivo di euro 506.250,00;

Preso, altresì, atto che il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Visto il Decreto Presidenziale n° 32 del 15 giugno 2009 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 259 del 15 giugno 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 260 del 15 giugno 2009 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2009;

Visto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, redatto in conformità della normativa vigente, è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 31 del 26 marzo 2009;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/09/2009 (Moduli formativi tematici per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati) per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato sub lettera A) e formante parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/09/2009 sono relativi a:

Asse	I - ADATTABILITA'
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo

Categoria di spesa	62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione
Tipologia di azione	Interventi di formazione, di qualificazione e di specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori dei: • beni e attività culturali ed ambientali • industria e servizi • tutela delle acque e risparmio idrico • gestione dei rifiuti e bonifiche

- di autorizzare la somma complessiva di euro 506.250,00 al cap. 165000 degli esercizi finanziari 2008/09;

- di dare atto che la somma di euro 506.250,00 risulta già impegnata al cap.165000:

  euro 240.960,83 imp. n. 2246/sub2 del 18/11/2008 gestione RR.PP. 2008;

  euro 265.289,17 imp. n. 2142/sub1 del 09/11/2009;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Luisa Maraschiello

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

AVVISO PUBBLICO FG/09/2009

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'

MODULI FORMATIVI TEMATICI

per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Azioni finanziabili

D) Soggetti attuatori

E) Destinatari

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

G) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure e criteri di valutazione

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

M) Obblighi del soggetto attuatore

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

O) Indicazione del foro competente

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Q) Tutela della privacy

R) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, per quanto attiene l'informazione e la pubblicizzazione degli interventi, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n.1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- **Regolamento (CE) n. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01** - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- **Comunicazione della Commissione n. 2009/C 83/01** - Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel contesto della crisi economica e finanziaria attuale;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" s.m.i.;

- **D. Lgs. n. 163/2006**: “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.;
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196**: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **D.P.C.M. del 3 giugno 2009** - Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007** “ Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15**, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- **Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32,** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n.2** “L.R. n.10/2004 Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell’occupazione e della formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007-2013”;
- **Regolamento Regionale 21 novembre 2008, n.24** per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI in attuazione del Regolamento CE 1998/2006;
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del “Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008**, con cui è stato approvato l’atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell’attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2006-2013 dell' 8 luglio 2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n°5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Determinazione Dirigenziale n. 604 del 06/05/2009**, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del POR 2007/2013".
- **Legge regionale n. 28/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Regolamento della Regione Puglia n°31 del 27/11/2009 -** Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007**, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 129 del 27-02-09,** con la quale è stato adottato il *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale in allegato al bilancio di previsione 2009 (**Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 26-03-09)**.
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 416 del 22/10/09,** con la quale sono state introdotte variazioni al *piano provinciale di attuazione 2009l POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009)*.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 (annualità 2008/2009),* approvato dalla Giunta Provinciale, con deliberazione n. 129 del 27-02-09, e dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 31 del 26-03-09 in allegato al bilancio di previsione 2009.

Pertanto, le strategie generali, gli obiettivi specifici e le aree di intervento definiti nel piano costituiscono elementi fondanti del presente avviso, ai quali specificamente si rimanda ed in relazione ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte.

Il turismo, per la provincia di Foggia, rappresenta un settore economico assai importante per la sua vitalità. Si tratta di un comparto tradizionalmente attivo nel periodo estivo e in particolare nelle località marine. Al fine di superare la stagionalità del fenomeno turistico viene avvertita dalla classe dirigente e dagli operatori economici, con sempre maggiore consapevolezza, l'esigenza di una diversificazione dell'offerta per consentire l'attività turistica durante tutto l'arco dell'anno. L'elemento religioso, l'enogastronomia, la fruizione dei beni paesaggistici, la valorizzazione dell'arte e della cultura possono rappresentare forme di turismo alternativo capaci, tra l'altro, di coinvolgere le aree interne di maggior pregio della provincia.

L'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema turistico attraverso la diversificazione della sua offerta implica, come condizione necessaria, la promozione di una identità culturale e il conseguente sviluppo di attività e servizi connessi. Tali attività, ove esistenti, spesso sono disarticolate e non sempre vengono svolte da addetti in possesso di un grado di specializzazione sufficiente.

Con il presente avviso, pertanto, si intende attivare percorsi formativi in quei settori che, sviluppati, possono concorrere a creare le condizioni di un turismo diversificato.

Si vuole intervenire per garantire i fabbisogni di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento degli occupati nei settori delle costruzioni, nei settori dei beni e delle attività culturali e dell'ambiente correlati alla diversificazione dell'offerta turistica attraverso n.15 corsi per max 15 frequentanti della durata massima di 150 ore (€ 15 x h/all.) con il coinvolgimento di 225 lavoratori.

C) Azioni finanziabili

ASSE	**I – ADATTABILITA'**
OBIETTIVO SPECIFICO	**Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**
OBIETTIVO OPERATIVO	**Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo**
CATEGORIA DI SPESA	**62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione**
TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	**Interventi di formazione, di qualificazione e di specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori dei:** **beni e attività culturali ed ambientali** **industria e servizi** **tutela delle acque e risparmio idrico** **gestione dei rifiuti e bonifiche**

PIANO PROVINCIALE DI ATTUAZIONE 2009	
AZIONE	**Moduli formativi su tematiche specifiche nei settori delle costruzioni e nei settori dei beni e delle attività culturali e dell'ambiente.**

L'Avviso è finalizzato all'attuazione ed al finanziamento di interventi a sostegno della formazione di lavoratori occupati ed opera nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato. L'intervento formativo deve essere orientato, pertanto, allo sviluppo delle competenze tecnico professionali possedute.
La proposta progettuale, infine, supportata da una analisi dello specifico fabbisogno professionale, dovrà specificare le metodologie didattiche adottate e potrà essere riferita ai soli percorsi formativi inerenti settori, ambiti e materie sotto indicati:

- ✓ settore delle costruzioni limitatamente a restauro e conservazione architettonico e monumentale - recupero e riqualificazione urbana;
- ✓ attività finalizzate alla fruizione e valorizzazione dei beni culturali;
- ✓ gestione di attività culturali e servizi connessi;
- ✓ sviluppo e diffusione di tecnologie informatiche e di rete in relazione alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali e anche per attività correlate al settore dello spettacolo;

- ✓ sviluppo di contenuti applicativi e diffusione di nuove conoscenze multimediali per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sempre in relazione ai settori indicati;
- ✓ attività di fruizione e conservazione dei beni naturalistici.

Le attività formative dovranno prevedere lo svolgimento di uno stage di almeno 40 ore presso altre aziende o organismi specializzati nei settori di interesse dell'intervento.

Il progetto formativo deve illustrare le modalità di attuazione dello stage. Lo stage sarà regolamentato da una successiva convenzione sottoscritta fra l'organismo di formazione (o azienda) e il soggetto ospitante, recante in allegato il progetto formativo di stage.

Sono individuati come elementi di qualificazione della proposta formativa:

1. la contestualizzazione degli interventi formativi nell'ambito delle specificità aziendali e settoriali/territoriali;
2. l'identificazione preliminare della committenza;
3. il potenziamento di profili professionali effettivamente spendibili rispetto a settori emergenti;
4. il ricorso a esperti dei settori interessati per lo svolgimento delle lezioni;
5. il grado di partecipazione femminile all'attività corsuale.

Gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiori al 70% della durata complessiva decretata, riceveranno, previo prova di valutazione interna, un attestato di frequenza
La durata massima dell'intervento è di quattro mesi dal suo avvio.

D) Soggetti attuatori

Non essendo stata ancora disposta la delega, in materia di formazione professionale, in favore della provincia *Barletta, Andria Trani* gli interventi potranno essere proposti dai soggetti, di seguito indicati, operanti nella provincia di Foggia ivi compresi i comuni di Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia:

- **aziende dei settori indicati alla lettera C)**, aventi sede di lavoro o unità produttive in provincia di Foggia, limitatamente ad azioni formative per i propri dipendenti;

Le aziende devono essere in possesso dei seguenti altri requisiti:

a. essere regolarmente costituiti secondo il proprio regime giuridico e operativi alla data di presentazione dell'istanza;
b. essere in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;

c. applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
d. essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
e. non essere soggette a procedure concorsuali ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
f. non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
g. essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

- **organismi di formazione** operanti nell'ambito provinciale accreditati per la macrotipologia **"formazione continua",** a cui la/le azienda/e affidi/no l'incarico di realizzare l'attività formativa.

L'accreditamento dell'organismo sarà verificato d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n. 138 del 09/11/2005, e successive modificazioni.
Le azioni formative rivolte ai dipendenti della medesima azienda potranno essere realizzate direttamente dalle aziende. In questo caso non è necessario il possesso di accreditamento purchè si disponga di locali per la formazione conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.
All'azienda, inoltre, è consentito coinvolgere in una configurazione associativa della quale resta il capofila, organismi della formazione accreditati per la macrotipologia formazione continua e, in questo caso, svolgere la formazione in azienda o presso la sede formativa accreditata.
Le azioni formative rivolte a gruppi di lavoratori dipendenti di più aziende, invece, potranno essere realizzate, su commissione delle Aziende, solo da Organismi accreditati per la Formazione Continua.
Gli Organismi formativi dovranno accertarsi che le aziende committenti posseggano i requisiti indicati alla lettera D) del presente Avviso. In sede di stipula della convenzione di affidamento delle attività tali requisiti dovranno essere certificati con idonea documentazione.
L'attività formativa va svolta presso la sede accreditata.
E' consentita, pertanto, la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Nel caso di presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, **all'interno del formulario**, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo dovrà essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

L'atto di costituzione del raggruppamento dovrà essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

Tutti i soggetti candidati dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC)

In relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) non saranno autorizzate variazioni dei nominativi oltre il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, in fase di rendicontazione, non saranno riconosciute le relative spese.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E) Destinatari

Lavoratori occupati in aziende private dei settori indicati alla lettera C) con sede di lavoro o unità produttiva in provincia di Foggia ivi compresi i comuni di Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia. Per lavoratori occupati si intendono i lavoratori dipendenti, compresi i soci di imprese cooperative, con rapporto di lavoro subordinato.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013,*** **Asse I "Adattabilità" (categoria di spesa 62)**, per un importo complessivo di € **506.250,00.**

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo, al netto del contributo privato se dovuto. L'eventuale contributo privato potrà essere costituito in tutto o in parte dal costo del lavoro trattandosi di attività formativa da svolgere durante l'orario di lavoro.

Nel caso di proposta formativa rivolta ad una pluralità di aziende, ciascuna azienda interessata dovrà garantire la quota di cofinanziamento in relazione al numero di propri dipendenti coinvolti.

Nessun cofinanziamento è dovuto dall'azienda qualora opti per il regime de minimis.

La Provincia di Foggia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013.*

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:
50% a carico del F.S.E.
40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:
- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione,a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo della graduatoria approvata, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, entro 30 giorni dalla data di notifica della graduatoria stessa all'Autorità di Gestione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

In tal caso, le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso, con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" ("costi indiretti").

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati, (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

In esecuzione dell'art. 13 dell'accordo tra AG (Regione Puglia) e OI (Provincia di Foggia), sottoscritto in data 19 novembre 2008 ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008, le procedure per la raccolta di tutti i dati necessari per la gestione finanziaria, per la sorveglianza, per le verifiche, per gli audit e per la valutazione, saranno precisate in convenzione dall'Organismo Intermedio secondo gli standard definiti a livello comunitario, nazionale e regionale.

G) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

I finanziamenti del presente Avviso, avendo come beneficiarie le Aziende, sia che esse svolgano direttamente gli interventi formativi, sia che abbiano commissionato la realizzazione degli interventi stessi ad un organismo formativo accreditato, rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai Regolamenti della Commissione Europea.
L'azienda beneficiaria, pertanto, dovrà optare per uno dei due regimi di seguito individuati, indicando espressamente la scelta effettuata:

• *regime "de minimis"* di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

• *regime "di esenzione*" di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Regime "de minimis"
La regola del "de minimis" implica che l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non possa superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica ottenuti.
Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.

Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta).
L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.
Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.
Ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 € devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis".
La regola del "*de minimis*" si applica anche nel caso in cui il beneficiario immediato del finanziamento sia altro soggetto (ad esempio Ente di formazione) che eroga le attività finanziate a favore di una/più imprese specifiche.
Nel richiedere il beneficio, l'impresa deve presentare una dichiarazione **(allegato 11)** comprovante che il nuovo aiuto non faccia "salire" l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia dei 200.000 euri nell'arco di tre esercizi finanziari**.**

Regime di Esenzione
Le imprese, presso le quali i lavoratori destinatari degli interventi sono impiegati, si devono impegnare a garantire il cofinanziamento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento delle intensità di aiuti fissati dal citato regolamento comunitario e di seguito esposti:

	formazione specifica	***formazione generale***
Grandi imprese	25%	60%
Medie imprese	35%	70%
Piccole imprese	45%	80%

Tali percentuali sono maggiorate di 10 punti se destinatari della formazione sono i lavoratori svantaggiati o disabili definiti all'art. 2, comma 18, 19 e 20 del Regolamento (CE) n. 800/2008.
L'intensità massima dell'aiuto non potrà comunque superare l'80% dei costi ammissibili.
Il cofinanziamento può avvenire anche sotto forma di costo del lavoro dei partecipanti alle attività formative. Nel caso di progetti pluriaziendali, settoriali e/o territoriali ciascuna azienda coinvolta dovrà perciò coprire la relativa quota.
Si fa presente che i costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) sono ammissibili.
Ai fini della determinazione delle intensità di aiuti applicabili, si definisce:
formazione specifica: quella che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente.
formazione generale: quella che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione.

Si precisa che è ritenuta formazione generale:
- la formazione interaziendale, cioè la formazione organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti (ai sensi della normativa comunitaria che definisce le PMI, sopra citata) ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;
- la formazione riconosciuta, certificata e convalidata da autorità o enti pubblici o da altri enti o istituzioni ai quali gli Stati membri o la Comunità abbiano attribuito competenza in materia;
- la formazione in materia di gestione dell'ambiente, innovazione in campo ambientale e responsabilità sociale delle imprese;
- la formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- la formazione linguistica;
- la formazione relativa ad alfabetizzazione informatica con riferimento ad applicativi per office automation, fogli elettronici, videoscrittura, database, software di presentazione, linguaggi di programmazione;
- la formazione di base per l'impresa, relativa a elementi di marketing, contabilità, normativa fiscale, management, organizzazione ed economia aziendale responsabilità sociale delle imprese, tecnica di comunicazione, qualità, sicurezza, normativa ambientale (gestione dell'ambiente), innovazione in campo ambientale, normativa del lavoro e contrattualistica.

Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto e nei casi in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano le intensità relative alla formazione specifica.

Per la definizione di PMI si rinvia all'allegato 1 del Regolamento CE 800/2008.

Clausola DEGGENDORF

Nel caso di scelta del cosiddetto regime di esenzione, in applicazione del D.P.C.M. 23/05/2007, è condizione di concessione dell'aiuto la presentazione alla Provincia della dichiarazione sostitutiva **(allegato 12)** di cui all'art. 8 del predetto D.P.C.M..

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. **una busta chiusa e sigillata con la dicitura "Domanda e Documentazione per l'ammissibilità" contenente:**
   - **la domanda di partecipazione,** conforme all'***allegato 1,*** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto;
   - **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n …….. pagine*";
   - **l'elenco,** conforme all'***allegato 2,*** con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto su supporto magnetico (CD).

2. **una busta per ogni progetto, chiusa e sigillata, con la dicitura "Formulario" contenente:**
   - **il formulario** (***allegato 9***), in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato

in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari dovranno essere contenuti **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***POR Puglia 2007-2013 – Asse I "Adattabilità" – Avviso FG/09/2009***".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), **entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** , al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale

Piazza XX Settembre, n. 20

71100 Foggia

La consegna del plico oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso, ai fini della fase di ammissibilità.

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti di ammissibilità:

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale* (***allegato 4 o 4 bis)***;
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (***allegato 5***) *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (***allegato 6***);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (***all. 7***);

5. dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S., (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006; ***(allegato 8)***:
6. In caso di R.T.S. già costituita va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.
7. *di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della* Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3; c7) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

I) Procedure e criteri di valutazione

Ammissibilità

Costituiranno motivi di esclusione dalla valutazione di merito le proposte progettuali:
- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo H), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati da tutti i documenti di cui al paragrafo H);
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente,da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti**.

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio totale attribuibile; altresì, pena l'esclusione,per ogni macro criterio riportato in tabella, dovrà essere conseguito un punteggio almeno pari al 50% del suo valore.

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	**100**	**300**

	1.2	***Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate***	**100**	
	1.3	***Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti***	**50**	
	1.4	***Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013****, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni dell'avviso***	**50**	
2 Qualità progettuale	**2.1**	***Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto*** *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*	**50**	**500**
	2.2	***Coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*	**100**	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impgnate*** *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)*	**50**	
	2.4	***Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare***	**50**	
	2.5	***Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici***	**100**	
	2.6	***Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento***	**50**	
	2.7	***Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento***	**50**	
	2.8	***Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati***	**50**	
3 Economicità dell'offerta	**3.1**	***Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste***	**50**	**100**
	3.2	***Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario rispetto alle azioni previste dal progetto***	**50**	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione***:	**100**	**100**
			TOTALE	**1.000**

L) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, nell'ordine decrescente del punteggio assegnato, fino a copertura totale delle risorse disponibili e fino all'ultimo corso integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contemporaneamente riportata ai seguenti indirizzi internet:

- **http://www.provincia.foggia.it**
- **http://www.politichedellavoro.provincia.foggia.it**
- **http://www.regione.puglia.it**

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

M) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione **(allegato 10)** che sarà stipulata con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;

b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;

d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/09/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse I Adattabilità"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

f) lettere di incarico della committenza (***allegato 13***), con l'indicazione del numero di dipendenti da formare, sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti;

g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia di Foggia, e della data di termine dei corsi;
h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
i) atto costitutivo del R.T.S., se non già presentato in sede di presentazione del progetto. (In caso di R.T.S.).
j) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila (in caso di R.T.S. costituita o da costituire), sia un ente pubblico.
La mancata produzione delle lettere della committenza (all.13) e della documentazione attestante, per le aziende, il possesso dei requisiti di cui alla lettera D) dell'Avviso, è causa ostativa della stipula della convenzione e determina la immediata decadenza dalla graduatoria.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196**: Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;

O) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il sig. Marco Carmeno.

Q) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della

convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e sino al terzo prima della scadenza
- al seguente numero telefonico: 0881 – 791719 (dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì e del giovedì)
- al seguente indirizzo email: lmaraschiello@provincia.foggia.it
L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile ai seguenti indirizzi Internet:
- http://www.provincia.foggia.it
- http://www.politichedellavoro.provincia.foggia.it
- http://www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Alla PROVINCIA di Foggia
Settore Formazione Professionale
P.zza XX Settembre, 20
71100 FOGGIA

Il sottoscritto ……..……..……..……., in qualità di legale rappresentante dell'ente / azienda ..……..……..……., in riferimento all'**avviso n. FG/09/2009** approvato con atto ……..…… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ...…..... del .....…....., relativo all'Asse I ADATTABILITA', categoria di spesa 62, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
			FG	
			FG	
			FG	
			FG	
			T O T A L E	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:
……..
……..
……..
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 2 CD.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. FG/09/2009

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	Rappr.legale (data di nascita)	Rappr.legale (luogo di nascita)	Tipologia* (nel caso di qualifica indicare la classificazione)	Denominazione corso	Sede svolgimento progetto **	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17

* Indicare la tipologia del corso: **aggiornamento/perfezionamento**

** indicare indirizzo e città

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,

ed in particolare _____

_____

(specificare quale)

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*

☐ ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

☐ non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;

☐ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

☐ **di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**

☐ **di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

_____

_____

con la seguente posizione giuridica:

_____

_____

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov._____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in R.T.S.

A tal fine indica come soggetto capofila:

_____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S., compreso il capofila, conformemente alle previsioni del D.Lgs. n. 163/2006

1)_____ _____
(Data e Firma)

2)_____ _____
(Data e Firma)

Indicare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in R.T.S.

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs n. 196/2003 : *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____
n. _____ rilasciato da _____ il _____

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità. Il documento non potrà essere integrato; l'assenza dello stesso costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 9

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/09/2009

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	**I ADATTABILITA'**
Obiettivo specifico	**Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**
Obiettivo operativo	**Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo**
Categoria di spesa	**62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione**
Tipologia di attività	**Interventi di formazione, di qualificazione e di specializzazione delle competenze professionali degli operatori privati presenti nei settori dei:** · **beni e attività culturali ed ambientali** · **industria e servizi** · **tutela delle acque e risparmio idrico** · **gestione dei rifiuti e bonifiche**
Azione	**Moduli formativi su tematiche specifiche nei settori delle costruzioni e nei settori dei beni e delle attività culturali e dell'ambiente.**

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	I		6	2	F	G	9	0	9				

Il funzionario

_____

1. SOGGETTI (che partecipano o intervengono nel progetto)

1a. SOGGETTO attuatore

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1a	**Natura giuridica**		
1.1.2a	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3a	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5a	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2a	**Tipologia**		
	☐ Organismo con sedi accreditate ☐	(specificare)	
	☐ Altro ☐	(specificare)	
1.3a	**Compiti istituzionali**		
	○ Formazione professionale ○ Altro		
1.3.1a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2a	**Competenze** (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3a	**Esperienze** (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

1b. SOGGETTO del PARTENARIATO

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti partenariati e/o RTS)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1b	**Natura giuridica**		
1.1.2b	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.5b	**Sede operativa di svolgimento**		
	Denominazione		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Cap
	Tel.	Fax	Tel.
	Responsabile sede		
1.2b	**Tipologia**		
	☐ Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	☐ Altro	(specificare)	
1.3b	**Compiti istituzionali**		
	○ Formazione professionale ○ Altro		
1.3.1b	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.3.2b	**Competenze** (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.3.3b	**Esperienze** (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.4.b	**Motivazione adesione**		
1.5.b	**Ruolo**		

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).

1c. RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(da compilare soltanto relativamente ai casi di R.T.S.)

(specificare rispetto all'articolazione ed alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

2. SCHEDA PROGETTO

Denominazione progetto				
2.1	**Sede di svolgimento**	Indirizzo		
		Cap	Città	Prov.
2.2	**Macrotipologia di accreditamento**	☐ Obbligo formativo ☐		
		☐ Formazione superiore ☐		
		☐ **Formazione continua** ☐		
		☐ Area svantaggio ☐		
2.3	**Certificazione**	Attestato di frequenza		
2.4	**Destinatari**	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.5	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore		
		Durata complessiva dell'intervento in giorni		
2.6	**Costo**	Parametro ora/allievo		
		Totale costo progetto		

Articolazione dell'intervento

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Totale	
Accompagnamento	
Altra azione *(indicare: …….……)*	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
2			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
3			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario

4			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
5			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
...			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario
n			◊ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ◊ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... ◊ cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite

Coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio, come rilevate attraverso le analisi effettuate

Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (*POR FSE 2007/2013****, piano provinciale di attuazione 2009 del POR PUGLIA FSE 2007-2013****) e con le indicazioni dell'avviso***

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto *(descrizione della figura professionale, elencazione dei processi lavorativi, corrispondenza tra obiettivi progettuali, strumenti di intervento e contenuti)*

Efficacia dell'impianto didattico *(selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, integrazione sociale e culturale, attività extracurriculari e di recupero, esperienze transregionali e transnazionali, ecc.)*

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare *(docenza, coordinamento, tutorship, etc.)*

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

Composizione del partenariato, nella prospettiva di una maggiore efficacia dell'intervento formativo e in funzione dei collegamenti con le realtà produttive e istituzionali del territorio; eventuali apporti specialistici *(specificare i contenuti dell'apporto specialistico)*

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, meccanismi di verifica, di monitoraggio e di valutazione, diffusione dei risultati

Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO										
								Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)									€	100%
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)									€	%
B 1	**Preparazione**								€	%
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche							€		
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento							€		
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto							€		
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale							€		
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale							€		
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per formazione personale docente							€		
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE	INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
			ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario		€		
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo							€		
B1.8	Spese di costituzione RTS	Spese di costituzione RTS							€		
B2	**Realizzazione**								€	%

B2.1	Docenza/Orientamento/ Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: CODOCENTI INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: TUTOR INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: ORIENTATORI INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi	€ € € € € € € € € € €		
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio	€		
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE BSPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata	€ € €		
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza Indumenti protettivi Assicurazioni obbligatorie Stage in regione Spese di viaggio e soggiorno allievi Spese per viaggi giornalieri Spese di viaggio,vitto e alloggio per corsi esterni . ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza	€ € € € € € € €		
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione Mobilità geografica: moduli transnazionali ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio	€ € €		
B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza Spese per indennità di missione ALTRE SPESE per esami	€ € €		
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario Spese per il sistema qualità PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per funzioni tecniche	€ € € € € €		

B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche Ammortamento attrezzature didattiche Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche Affitto locali Ammortamento locali Manutenzione ordinaria e pulizia locali ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività	€ € € € € € €		

B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni Materiale didattico individuale ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€ € €		
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione ALTRE SPESE per costi per servizi	€ €		
B3	**Diffusione risultati**			**€**	**%**
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per incontri e seminari	€ € €		
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi	€ € €		
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per pubblicazioni finali	€ € €		
B4	**Direzione e controllo interno**			**€**	**%**
B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: VALUTAZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ALTRE SPESE per direzione e valutazione finale del progetto	€ € € € € €		
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: NON DOCENTE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per coordinamento e segreteria tecnica e organizza. Spese di alloggio, vitto e viaggi	€ € € € € €		
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario PERSONALE: RENDICONTAZIONE INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario ALTRE SPESE per monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€ € € € €		

C - COSTI INDIRETTI (max 16%)				**€**	**%**
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)	€		
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO INTERNO Ore impiego X Costo orario ESTERNO Ore impiego X Costo orario SPESE DI: Assicurazioni Illuminazione e forza motrice Riscaldamento e condizionamento Spese telefoniche Spese postali Collegamenti telematici Custodia e vigilanza ALTRE SPESE per servizi ausiliari	€ € € € € € € € € €		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				**€**	**100%**

Data, Il legale rappresentante

_____

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data, Il legale rappresentante

_____

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				**100%**
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				**min 84%**
B1	**Preparazione**			**%**
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	**Realizzazione**			**%**
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	**Diffusione risultati**			**%**
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	**Direzione e controllo interno**			**%**
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				**max 16%**
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				**100%**

TABELLA DI RACCORDO			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	**FIGURE STRATEGICHE**	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B1.1 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B2.7 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B2.1 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	**ALLIEVI**	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B2.4 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli transazionali		B2.5 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	**FUNZIONAMENTO E GESTIONE**	-	-
c.1	**ATTREZZATURE DIDATTICHE**		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	**MATERIALE DI CONSUMO**		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

c.3	**PERSONALE NON DOCENTE**		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B4.2 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	**IMMOBILI**		
c.4.1	Affitto locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B2.8 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	**AMMINISTRAZIONE**		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B2.10 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B2.9 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B2.3 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		**ELIMINATO**
D	**ALTRE SPESE**	-	-
d.1	**PREPARAZIONE DEL CORSO**		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B1.2 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B1.5 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B1.3 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B1.4 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B1.1 Indagine preliminare di mercato
d.2	**SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI**		
d.2.1	Esami e colloqui		B2.6 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B2.6 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B2.6 Esami
d.3	**SPESE DI NATURA DIVERSA**		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B2.7 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B4.1 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B3.1 Incontri e seminari
			B3.2 Elaborazione reports e studi
			B3.3 Pubblicazioni finali
E	**FORMAZIONE FORMATORI**	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B1.6 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B1.6 Formazione personale docente

Allegato 10

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'affidamento di attività di formazione professionale

P.O. Puglia FSE 2007-2013
Asse I - Avviso n. FG/09/2009
(*Estremi graduatoria*: D.D. n. ____ del ____)

TRA

la Provincia di Foggia, c.f. n. 00374200715, Settore Formazione Professionale, via Telesforo, n 25, nella persona del Dirigente pro-tempore, *dott.ssa Luisa Maraschiello*

E

il **SOGGETTO ATTUATORE**_____ c.f._____, via _____ n___, nella persona di_____, nato a _____il____, intervenuto in qualità di _____,

PREMESSO

1) che con D.D. n. ____ del _____ pubblicata sul BURP n. __ del _____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. FG/09/2009 approvato con D.D. n. ___ del _____, pubblicato sul BURP n. ____ del _____;
2) che il soggetto attuatore innanzi indicato risulta affidatario di n.____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.
Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro _____/____.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.
Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto pari a _____*ore.*

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal legale rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R, da inoltrare nello stesso giorno d'inizio, al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia ed al Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione della Regione Puglia.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage, vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (n. fax 080/5404452) e al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia (n. fax 0881791844).

Si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. n. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di 9 allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate**.**

Gli iscritti al corso possono variare, per numero di allievi o per composizione della classe, a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.

Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B2.4 *Attività di sostegno all'utenza*

B2.5 *Azioni di sostegno agli utenti del servizio*

B2.9 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati

monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato**. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire da parte del Responsabile del procedimento, verranno applicate le regole previste nel presente articolo (rideterminazione sulle voci B2.4, B2.5 e B2.9).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa certificazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Foggia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsuali devono essere avviate entro giorni 30 dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la revoca, si impegna a comunicare, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Foggia a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato ***"Gestione attività di***

formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, Provincia di Foggia, Asse I, avviso n. FG/09/2009".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, **pena la revoca dell'intero finanziamento concesso**, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Foggia solo dopo l'effettivo accreditamento delle somme da parte della Regione, afferenti ai corsi di cui alla presente convenzione, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato al singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione

ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Foggia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 02 del 2 febbraio 2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C**, e/o dalla **macrovoce C alla macrovoce B**.

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, **nel rispetto dei limiti percentuali** e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a B3.2 *Elaborazione reports e studi*);

2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

   Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento della Provincia di Foggia;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

   Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

   La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B2.3, B2.4, B2.5**.

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Foggia la rendicontazione finanziaria finale del corso**, entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Provincia di Foggia e dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia di Foggia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;

b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;

c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Foggia.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Foggia, _____

Allegato 11

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____, in relazione alla domanda presentata in relazione all'Avviso FG-9/2009 – Asse I Adattabilità,

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito

- *che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali;*

- *che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/08 della Commissione del 6/8/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 (Regolamento generale d'esenzione per categoria);*

- *che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";*

- *che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA; la regola "de minimis" non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;*

- *che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;*

- *che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 pubblicato nella GUUE L 337 del 21/12/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 7.500,00 a fronte dei € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;*

- *che le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della*

Commissione del 24/07/2007 pubblicato nella GUUE L 193 del 25/7/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 30.000,00 a fronte dei € 100.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;

- *che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale;*

- *che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00 (o € 100.000,00 nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;*

dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b)

a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";

b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" come specificato nella tabella seguente

Esercizio finanziario	Organismo concedente	Base giuridica	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che l'esercizio finanziario, da intendersi quale periodo d'imposta, coincide con il seguente periodo (*specificare date di inizio e fine);*
- che l'impresa svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO …;
- che l'attività per la quale viene richiesto il finanziamento dall'impresa ha il seguente codice ATECO:…;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

_____

(data)

_____

(firma per esteso del legale rappresentante)

Allegato 12

Clausola Deggendorf

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto *(cognome e nome)*..... nato a ..... il ...../…..../....., codice fiscale ....., nella qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... con codice fiscale ..... e sede in ..... consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da _____, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: *(barrare la voce che interessa)*

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2996 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ☐ di aver rimborsato in data *(gg/mese/anno)* ..../..../..... mediante..... *(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso)* la somma di euro .....,.... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223[1], della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro .....,.... , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* [2] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223[1], della legge n. 296/06.

DATA.....

_____
(firma per esteso del legale rappresentante)

- *allego fotocopia del documento di identità in corso di validità.*

_____

[1] ora art. 16 bis, comma 11, legge n. 11/2005, aggiunto dalla legge n. 34/2008

[2] = a) la decisione Commissione 11/5/1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
b) la decisione Commissione 5/6/2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
c) la decisione Commissione 30/3/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
d) la decisione Commissione 20/10/2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies D.l. 24/12/2002 n.282 convertito dalla L. 21/2/2003 n.27.

Allegato 13

FAC – SIMILE di lettera di committenza

CARTA INTESTATA COMMITTENTE
(Nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

OGGETTO: Incarico per la realizzazione di attività formative per lavoratori occupati

Il sottoscritto _____ *legale rappresentante/procuratore*

speciale dell'impresa _____

*operante nel settore*_____*comparto*_____

*codice ATECO*_____ *incarica*_____

*a presentare alla Provincia di Foggia proposta formativa sul Bando per la Formazione dei Lavoratori Occupati FG 09/2009 per la realizzazione del corso*_____.

La richiesta è relativa a n. _____ *lavoratori occupati presso questa impresa. Il numero complessivo dei dipendenti è di n°*_____*addetti.*

Dichiara altresì che l'impresa è di dimensione: _____.
(indicare se Media, Piccola o Microimpresa)

In fede,

_____
Firma (per esteso e leggibile)

DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE:

- copia della **Visura della Camera di Commercio** dell'impresa di data non anteriore a sei mesi
- il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**
- documento che attesti la condizione di lavoro subordinato posseduta dai partecipanti

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Direttore struttura complessa di igiene e sanità pubblica.

In esecuzione de1la delibera del direttore generale nr. 2842 del 02/12/2009, è indetto, presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Provinciale di Foggia, avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Area Territoriale Sud -

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento degli incarichi sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 13 e dalla L.R. n. 25/2006.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell' ASL Provinciale di Foggia, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del DPR 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

Sono requisiti specifici per l'ammissione:

1) iscrizione al relativo Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del DPR 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000.
3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484;
4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formulazione manageriale, l'incarico di Dirigente verrà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo del Dirigente cui verrà conferito l'incarico, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per essere ammessi, gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione dell estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE ASL FG - U.O. Concorsi e Assunzioni - Via Castiglione n. 8 - 71016 - SAN SEVERO (FG).

Le domande di ammissione devono essere, esclusivamente, spedite a mezzo raccomandata. con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro-datario dell'ufficio postale accettante. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, i1 termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti o titoli inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto propria personale responsabilità:

a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi o equiparativi;
c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
f) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono inoltre indicare l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata- oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare:

A) Diploma di Laurea
B) la certificazione o autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti specifici di cui ai precedenti punti n. 1 e 2. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date di inizio e di cessazione dei relativi periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità sanitarie locali o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o mena le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79:
C) curriculum professionale, redatto su carta semplice. datato e firmato, con riferimento a quanto indicato nell'art. 8 del DPR 484/97 in cui siano documentate le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative del candidato. La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento dell`Azienda di appartenenza del candidato.
   Fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 del DPR 484/97, al fine di orientare il giudizio della Commissione e consentire la comparazione tra i candidati aspiranti all'incarico da ricoprire, è richiesto che il candidato dimostri, sulla base delle risultanze ufficiali e di documentazione formale, l'attività professionale svolta nell'ultimo decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale. I contenuti del curriculum. esclusi quelli di cui al comma 3 lett. c) dell'art. 8 DPR 484/97 relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, possono essere autocertificati dal candidato nei modi di legge;
D) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc...).

Alla domanda deve essere altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata; è facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo delle certificazioni; tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa edi-

trice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa è conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/99, sulla base di tre nominativi di candidati idonei selezionati da apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno dal Collegio di direzione. La Commissione dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo aver stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dell'elenco degli idonei sulla base della valutazione del curriculum professionale e del colloquio.

- Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del DPR n. 484/97.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione, delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità professionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda almeno venti giorni prima della data del colloquio. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza.

Al termine delle operazioni di valutazione. la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione di esperti individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che proporrà al Direttore generale per la nomina. L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve. Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

Al candidato cui verrà conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si farsa. riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, insindacabile, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente avviso ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merita

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ASL FG - U.O. Concorsi e Assunzioni - Via Castiglione 8, San Severo. Tel. 0882-200260 / 0882-200221.

Il Direttore Generale
Dr. Ruggiero Castrignanò

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Veterinario struttura complessa del servizio igiene della produzione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

In esecuzione della deliberazione n. 3605 del 13.11.2009 è indetto, ai sensi dell'art. 15 ter del Decreto Legislativo n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Veterinario di struttura complessa del Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (SIAV B) - Area Nord.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 pubblicato sulla G.U. n° 37 - supplemento ordinario - del 14/02/1998, e specializzazione nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati o in una disciplina. equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all' art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20/12/97 n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite delle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
f) l'iscrizione all'albo professionale;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n.2 del presente bando;
2. Curriculum professionale;
3. Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, al sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, 2° comma. Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione costituita per la valutazione tecnica individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti richiesti entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato in data 08/06/2000 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lgs n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al Decreto Legislativo n. 229/99, alla Legge Regionale n. 25/2006 ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della ASL LECCE - tel. 0832/215799 - 215890 - 215247 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Veterinario struttura complessa del servizio degli allevamenti delle produzioni zootecniche area sud.

In esecuzione della deliberazione n. 3605 del 13.11.2009 è indetto, ai sensi dell'art. 15 ter del Decreto Legislativo n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Veterinario di struttura complessa del Servizio degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAV C) - Area Sud.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. 11 personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche o disciplina. equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 pubblicato sulla G.U. n° 37 - supplemento ordinario - del 14/02/1998, e specializzazione nella disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche o in una disciplina, equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina. di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20/12/97 n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità; dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
f) l'iscrizione all'albo professionale;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n. 2 del presente bando;
2. Curriculum professionale;
3. Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente aia disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, 2° comma. Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione costituita per la valutazione tecnica individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti richiesti entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della tema degli idonei.

Ai sensi dell'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato in data 08/06/2000 il rapporto di lavoro é costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lgs n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite della direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al Decreto Legislativo n. 229/99,

alla Legge Regionale n. 25/2006 ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della ASL LECCE - tel. 0832/215799 - 215890 - 215247 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Veterinario struttura complessa del servizio degli allevamenti delle produzioni zootecniche area nord.

In esecuzione della deliberazione n. 3605 del 13.11.2009 è indetto, ai sensi dell'art. 15 ter del Decreto Legislativo n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Veterinario di struttura complessa del Servizio degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAV C) - Area Nord.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo breve.

Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Presi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/l998 pubblicato sulla G.U. n° 37 - supplemento ordinario del 14/02/1998, e specializzazione nella disciplina di Igiene degli Allevamenti a delle Produzioni Zootecniche o una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 del D.P.R. 20/12/97 n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi i e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare, i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sono la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
f) l'iscrizione all'albo professionale;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali, cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni difetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nei Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n. 2 del presente bando;
2. Curriculum professionale;
3. iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione ai corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi del D.PR, n. 445 del 28/12/2000.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15 ter del D.Lgs, a. 502/92 e s.m.i., nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei moli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissioue costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa stilla base dei titoli, del curriculum e del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento ali incarico da svolgere.

I contenuti dei curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa c quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di stadio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera e) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conio delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

Si precise che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati clic si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, dei decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, 2° comma. Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione costituita per la valutazione tecnica individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti richiesti entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato in data 08/06/2000 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lgs n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il

direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni dei codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, dì cui al Decreto Legislativo n. 229/99, alla legge Regionale n. 25/2006 ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della ASL LECCE - tel. 0832/215799-215890- 215247 -215248.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per il conferimento incarico di Direttore Medico struttura complessa del servizio di igiene e sanità pubblica.

In esecuzione della deliberazione n. 3605 del 13.11.2009 è indetto, ai sensi dell'art. 15 ter del Decreto Legislativo n. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di struttura complessa del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) - Area Sud.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 pubblicato sulla G.U. n° 37 - supplemento ordinario - del 14/02/1998, e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;
3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20/12/97 n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R.484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
f) l'iscrizione all'albo professionale;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale .

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n. 2 del presente bando;
2. Curriculum professionale;
3. Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, al sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15 ter del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concer-

nono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, 2° comma. Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione costituita per la valutazione tecnica individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti richiesti entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato in data 08/06/2000 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lgs n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai

contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al Decreto Legislativo n. 229/99, alla Legge Regionale n. 25/2006 ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della ASL LECCE - tel. 0832/215799 - 215890 - 215247 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n.1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 1390 del 26/10/2009 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del ***Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario - Tecnico di Laboratorio Biomedico - cat. D*** indetto con delibera n. 197 del 14/02/2006:

N.	Cognome	Nome	Totale Punteggio
1	GIANNICO	ANNA, MARIA	72,25
2	ZULLO	LAURA	69,94
3	DE LAURENTIS	BATTISTA	62,63
4	LAMANNA	ANNA	61,89
5	TRENTADUE	ANNA	61,56
6	SCARCELLA	ROSANNA	61,51
7	DE CHIRICO	TIZIANA	61,00
8	DONATO	CELESTINA A.	61,00
9	DEMARINIS	LUCIA	60,57
10	MARTINO	CARMELA	60,44
11	MANGHISI	ANDREA	59,29
12	COLELLA	LUCREZIA	58,80
13	CAPOBIANCO	CARMELA	58,35
14	ABATE	MARIA ROSARIA	58,25
15	FORTUNATO	COSTANTINA	58,00
16	TARANTINO	PAOLA	58,00
17	SPINAZZOLA	ANTONELLA	58,00
18	DEL TITO	CATIA	58,00
19	D'ALISE	MARIAGABRIELLA	57,78
20	VULPIO	LUCIA	57,44
21	GIANNOCCARO	MARIA	57,31
22	RANIERI	CRISTINA	57,00
23	ROMITO	TERESA	56,97
24	DE MARZO	GIANLUCA	56,39
25	FIORENTINO	ANTONIA	56,34
26	MENOLASCINA	NICOLETTA	56,00
27	VOLPE	MARIA	56,00
28	PALUMBIERI	VINCENZO	56,00
29	TURCO	MICHELE	55,48
30	CASTRONUOVO	MARIAGRAZIA	55,10
31	DE FRANCESCO	SIMONA	55,00
32	LIPPOLIS	LUANA	55,00
33	TALAMO	VINCENZA	54,22
34	SCIANCALEPORE	COSIMO	53,80
35	D'ONGHIA	MARIANGELA	53,60
36	SICILIANO	MICHELE	53,12
37	ELIA	DORIANA	53,09
38	CIAVARELLA	ERSILIA	53,08

39	BARILE	ANGELA	52,92
40	ROSSI	MARIA PIA	52,40
41	GARGANESE	ANTONELLA	52,24
42	PETRUZZELLI	VIRNA	51,96
43	NANNA	CATERINA	51,71
44	DEFAZIO	VINCENZA	50,80
45	NAPOLETANO	CARMELA	50,05

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per collaboratore professionale sanitario infermiere.

In esecuzione della delibera n. 1451 del 18 novembre 2009 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - cat. "D", nei casi previsti dalla vigente normativa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 220/2001 e della Legge 207/85.

Ai sensi della Legge 10/4/1991 n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente delle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica.

C) Corso di Laurea nella Professione Sanitaria di Infermiere - Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 02/04/2001

   ovvero

   Diploma universitario di Infermiere di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:
   - Infermiere Professionale - R.D. 21 novembre 1929, n. 2330;
   - Infermiere Professionale - Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 Marzo 1982;
   - D.U. scienze infermieristiche - Legge 11 novembre 1990, n.341.

D) Iscrizione all'albo professionale attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Godimento dei diritti politici.
   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO

Le domande di partecipazione all'Avviso Pub-

blico redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Univerisaria "Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - cat. "D".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (All. A schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di cui alle lettere -"C" e "D" dell'art.1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R.487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L.191/98.

La mancanza della firma nella domanda determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3) le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R.487/94.

   I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (allegato C) devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4) pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

- Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE:

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: VALUTAZIONE DEI TITOLI ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art.11 del D.P.R.220/2001 e il relativo

punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- titoli di carriera 16;
- curriculum formativo e professionale 8;
- titoli accademici e di studio 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici 3;

Gli incarichi potranno essere conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria approvata dal Direttore Generale, mediante stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto, previa presentazione della documentazione prevista dall'art.19 del D.P.R. 220/2001.

La graduatoria avrà validità di 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della relativa deliberazione di approvazione.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 9.5.1994 n.487, al D.P.R. 220/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area di Comparto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale
F.to Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero - Universitaria
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di **Collaboratore Prof.le Sanitario Infermiere - Cat "D",** nei casi previsti dalla vigente normativa, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…..…….. del ……, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato a .....prov.....il …….....;
- di possedere la cittadinanza .....….....…….....;
- di risiedere a.....…… prov.....;
- Via .....c.a.p.....….....;
- codice fiscale.....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....….....……....;

di aver ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2).....…..….....;

di essere in possesso del diploma di ....…… …….....…;

conseguito il …… presso …….;

di essere iscritto all'Albo di ……..……..... dal .....……...;

di aver ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso (3) .....….....

……...……;

dal ……. al …….;
dal ……. al …….;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi …….;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti …… (4);

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso Pubblico al seguente indirizzo:

località/Stato.....
Via.....c.a.p.....
Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
(4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. .....

il..... e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....l... sottoscritt .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. .....

il..... e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) ……..;

2) ……..;

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

……;

……;

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

**** Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE

Concorso pubblico per n. 1 posto di operatore tecnico e concorso pubblico per n. 1 posto di collaboratore professionale tecnico sanitario di laboratorio Biomedico. Revoca.

Si rende noto che con Deliberazione n. 532 del 21/10/2009 e n. 533 del 21/10/2009, questa Amministrazione ha revocato, rispettivamente, le seguenti procedure concorsuali, già pubblicate nel BURP n 162/09:

- **Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Operatore tecnico informatico - Cat. B;**
- **Per titoli ed esami per n 1 posto di Collaboratore professionale sanitario tecnico di laboratorio - Cat. D.**

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Liantonio

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (FOGGIA)

Bando per la presentazione delle domande di concessione aiuto in conto capitale per le aziende nel territorio dell'Ente Parco.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 551 del 13/10/2009 è indetto il bando per la presentazione delle domande di concessione aiuto in conto capitale per le aziende ubicate nel territorio dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.

Obiettivo del bando è sostenere azioni di agricoltura ecocompatibili, l'allevamento di razze animali autoctone minacciate di erosione genetica, la coltivazione di varietà vegetali autoctone, la fruizione dell'ambiente naturale ed il recupero funzionale del patrimonio edile rurale.

Possono essere finanziati esclusivamente interventi da realizzare ricadenti nel territorio ricompreso nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano.

Soggetti beneficiari degli aiuti sono gli imprenditori agricoli professionali, i coltivatori diretti, aventi i requisiti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i. e gli operatori agrituristici iscritti nell'Elenco della Regione Puglia, le cui aziende ricadono nel perimetro Parco Nazionale del Gargano.

Possono presentare domanda:
- i titolari di impresa agricola individuale;
- il rappresentante legale di società di persone che nell'atto costitutivo o statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola;
- il rappresentante legale di società di capitali che nell'atto costitutivo o statuto preveda quale unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola;
- il rappresentante legale di cooperativa agricola di conduzione che nell'atto costitutivio o statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola.

Ai fini dell'accesso agli aiuti dovranno essere dimostrati:
- la qualifica di imprenditore agricolo a titolo professionale o di coltivatore diretto;
- l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. – Sezione speciale agricoltura – competente per territorio;
- la titolarità di partita IVA;
- la titolarità di "quote produttive" per investimenti connessi a produzioni agricole e zootecniche soggette ad un regime comunitario di quote;
- l'adempimento agli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione nelle relative gestioni previdenziali.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pervenute **entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta** a far data dalla pubblicazione del presente estratto sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, mentre non saranno prese in considerazione le istanze pervenute antecedentemente la data di pubblicazione del presente estratto sul BURP, così come quelle pervenute oltre il termine di scadenza dei termini.

Il bando integrale e la documentazione necessaria può essere reperita sul sito web dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, all'indirizzo http://www.parcogargano.it, nella sezione "*Bandi e Concorsi*".

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Carmela Strizzi, dipendente dell'Ente Parco Nazionale del Gargano. E' possibile richiedere ulteriori informazioni contattando direttamente il responsabile del procedimento al seguente recapito telefonico: 0884568911 oppure inviando richieste a mezzo fax al numero 0884561348.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009, approvazione Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, di cui all'art. 121 del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.

Si da atto che, stante Ia dimensione del Piano, la visione integrale dello stesso e della relativa documentazione è resa disponibile sul sito internet della Regione (Aree Tematiche - Opere pubbliche e trasporti - Temi - Tutela delle Acque) in modo da rendere il più agevole possibile, da parte di chiunque abbia interesse, la presa visione e consultazione della relativa documentazione; una copia cartacea viene resa disponibile presso il Servizio Tutela delle Acque dell'Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI LECCE DETERMINAZIONE DIRIGENTE SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE 9 novembre 2009, n. 2978

Verifica preliminare assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE

"….. omissis …..."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della L.R. n.11/2001 e dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto dei "Lavori di sistemazione plano-altimetrica della S.P. n.374 Miggiano-Taurisano. Lotto 1", proposto dalla Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità - Servizio Strade, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di seguito riportate:
  a) in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);
  b) sia garantito il trasferimento degli alberi d'ulivo, o di altre essenze arboree meritevoli di tutela, che interferiscono con i lavori stradali di progetto e, nel caso in cui ciò non sia tecnicamente fattibile, sia garantito l'impianto di essenze analoghe in numero almeno pari a quelle spiantate;
  c) le aree di cantiere siano delimitate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza, in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;
  d) sino previste periodiche bagnature delle aree di cantiere non pavimentate e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;
  e) per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;
  f) la sosta e l'eventuale manutenzione delle macchine operatrici dovrà avvenire su aree impermeabilizzate;
  g) le acque reflue provenienti dal cantiere e dalle aree di lavorazione (attività che generano scarichi idrici) dovranno essere sottoposte a pro-

cessi di chiarificazione e depurazione per consentire la restituzione in conformità al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

h) i rifiuti generati in fase di cantiere dovranno essere opportunamente separati a seconda della tipologia, come previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e debitamente avviati a recupero o ad impianti di smaltimento autorizzati;

i) saranno applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare siano adottate, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non vengono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;

j) ai fini di cui immediatamente sopra, presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti; la D.L. avrà cura di indicare apposite procedure atte ad evitare l'abbandono, l'interramento o la combustione dei rifiuti;

k) la scelta delle discariche, ovvero dei centri di recupero, sarà effettuata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;

l) i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

m) dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

n) la tempistica dei lavori sarà mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;

o) al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili saranno oggetto di ripristino ambientale;

p) le aree intercluse dalla rotatoria di raccordo siano inerbite e, sempre compatibilmente con le norme sulla sicurezza della viabilità, siano decorate con essenze vegetali autoctone;

q) sarà garantita la permeabilità idraulica della infrastruttura stradale, in particolare in corrispondenza dei tratti in rilevato;

r) il trattamento delle acque meteoriche prima dello smaltimento in trincea assorbente, sarà limitato ai soli processi di grigliatura e dessabbiatura;

s) la rete di pubblica illuminazione farà ricorso, ove tecnicamente possibile, a modalità di alimentazione alternativa, da fonte energetica rinnovabile (fotovoltaica);

t) in relazione alle interferenze con i "beni diffusi nel paesaggio agrario" come definiti dall'art. 3.14 delle N.T.A. del PUTT/P, limitate ad alcuni tratti di muri a secco che saranno demoliti e all'espianto di alcuni alberi di ulivo che non hanno rilevanza storica, saranno posti in essere interventi "compensativi" di ricostruzione dei muretti a secco demoliti e di trasferimento in altre aree degli alberi di ulivo da espiantare;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. n.11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;
- di individuare nell'Ufficio Controlli - Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo dell'adeguamento del progetto alle prescrizioni date; a tal fine si fa obbligo al Proponente di comunicare al predetto ufficio la data di inizio dei lavori;

- di comunicare il presente provvedimento alla diretta interessata Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità - Servizio Strade;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia

della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
- Comune di Taurisano;
- Provincia di Lecce - Settore territorio e Ambiente - Ufficio Controlli;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio
Rifiuti, Scarichi, Emissioni e
Politiche Energetiche
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI LECCE
DETERMINAZIONE DIRIGENTE SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE 12 novembre 2009, n. 3034

Verifica preliminare assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI E POLITICHE ENERGETICHE

"….. omissis …..."

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della L.R. n.11/2001 e dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006, il "Progetto per la realizzazione di un impianto per la messa in riserva e il riciclaggio di rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Lecce, località Materdomini", proposto da R.EDILI.A. SRL, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. a condizione che si ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate, che dovranno essere espressamente impartite, a cura dell'amministrazione competente, nell'ambito delle procedure di autorizzazione del progetto:

1. sia garantito, relativamente alla fase di costruzione, il trasferimento degli alberi d'ulivo, o di altre essenze arboree meritevoli di tutela, che interferiscono con la realizzazione progetto;
2. lo strato di suolo da asportare per la realizzazione delle strutture edilizie verrà, per quanto tecnicamente possibile, mantenuto in loco, potendo essere utilizzato per la sistemazione delle zone a verde;
3. i rifiuti ammissibili in impianto saranno contraddistinti dalle tipologie CER sotto elencate:

01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 12 03	polveri e particolato
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati

4. la capacità annua di recupero dell'impianto non eccederà la quantità di 12.000 t; la massima capacità di stoccaggio in cumuli dei rifiuti non supererà i 2.614 mc, ripartiti fra settore di conferimento (254 mc) e settore di messa in riserva (2.360 mc);
5. lo stoccaggio in cumuli dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine si richiede che le operazioni di messa in riserva [R13] e di recupero/riciclaggio [R5] siano realizzate su basamenti pavimentati con soletta in calcestruzzo, che garantiscono la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante;
6. i cumuli dei rifiuti, e degli aggregati da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, saranno stabilmente protetti con appositi sistemi di copertura mobile;
7. i dispositivi di nebulizzazione d'acqua previsti per il contenimento e l'abbattimento delle polveri saranno mantenuti in perfetta efficienza. Per l'alimentazione idrica, anche parziale, del suddetto impianto è auspicabile un riutilizzo delle acque meteoriche;
8. all'atto della messa in esercizio dell'impianto, nelle condizioni di esercizio più gravose (funzionamento simultaneo di tutti i macchinari ed attrezzature), saranno verificati tramite apposite rilevazioni strumentali:
   - i risultati delle stime previsionali dei livelli di rumore indotti dall'impianto sul territorio maggiormente esposto, in particolare in corrispondenza dei ricettori individuati;
   - le concentrazioni delle polveri totali disperse in atmosfera;
9. dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, adottando altresì protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
10. l'impianto di illuminazione, per il quale si auspica il ricorso a modalità di alimentazione alternativa, da fonte energetica rinnovabile (fotovoltaica), sarà realizzato nel rispetto della L.R. n.15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e del correlato Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006;
11. alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

- fare salve le prescrizioni e condizioni di cui alla Determinazione dirigenziale del 13.10.2009, n. 2189 del registro generale, a firma del Dirigente responsabile del C.D.R. XX del Comune di Lecce;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. n.11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nell'Ufficio Controlli - Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo dell'adeguamento del progetto alle prescrizioni date; a tal fine si fa obbligo alla proponente R.EDILI.A. SRL di comunicare al predetto ufficio la data di inizio dei lavori;
- di comunicare il presente provvedimento alla diretta interessata R.EDILI.A. SRL, corrente in Lecce -Viale Grassi n.13;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
  - Comune di Lecce - Settore Ambiente;
  - Provincia di Lecce - Settore territorio e Ambiente - Ufficio Controlli;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio
Rifiuti, Scarichi, Emissioni e
Politiche Energetiche
Ing. Dario Corsini

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - 1° Atto integrativo all'A.P.Q. - Progetto per il ripristino del ramo idrico "Schema molisano destro - Ramo settentrionale" a servizio dei Comuni di Alberona, Biccari, Roseto Valfortore, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito e Faeto (FG).

L'Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Basi, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, ha redatto il Progetto preliminare per il "Ripristino del ramo idrico "Schema molisano destro - Ramo settentrionale" a servizio dei Comuni di Alberona, Biccari, Roseto Valfortore, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito e Faeto (FG)". I1 progetto prevede la realizzazione di un acquedotto esterno della lunghezza complessiva di 50.600 m, di cui circa 4.300 m ubicate tra i comuni di Castelnuovo della Daunia e Casalvecchio di Puglia ed i restanti 46.300 m tra Motta Montecorvino e Faeto. Prevede inoltre il potenziamento del nodo di Casone Romano, nel Comune di Castelnuovo, con la realizzazione di un nuovo serbatoio da 1500 m3 e la realizzazione di un impianto di sollevamento in località Toppo Bonavalle nel Comune di Volturare Appula, di un serbatoio di linea da 3000 m3 presso Monte Pagliarone e di un nuovo serbatoio a servizio dell'abitato di Faeto. La tipologia di intervento è assoggettata a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 11/01; a tal fine l'Acquedotto Pugliese SpA ha provveduto al deposito di una copia del progetto di cui sopra completo dello Studio di Impatto Ambientale, presso le seguenti amministrazioni:

1) Provincia di Foggia, Ufficio Ambiente, Via Paolo Telesforo, 25 - Foggia;
2) Comune di Casalvecchio di Puglia, Via Fabio Filzi 66 - Casalvecchio di Puglia (FG)
3) Comune di Castelnuovo della Daunia, Piazza Municipio, 1 - Castelnuovo della Daunia (FG)
4) Comune di Volturare Appula, Pal. Comunale, 5 - Volturare Appula (FG)
5) Comune di Volturino (FG), Via V. Emanuele - Volturino (FG)
6) Comune di Alberona, Via G. Strizzi, 5 - Alberona (FG)
7) Comune di Roseto Valfortore, Piazza Sant'Antonio, 1 - Roseto Valfortore (FG)
8) Comune di Biccari, Piazza Municipio, 1 - Biccari (FG)
9) Comune di Castelluccio Valmaggiore, Piazza Marroni - Castelluccio Valmaggiore (FG)
10) Comune di Celle S. Vito, Via Roma, 1 - Celle di San Vito (FG)
11) Comune di Faeto, Via Cappella, 1 - Faeto (FG)
12) Regione Puglia - Archivio Regionale della V.I.A. - Servizio Ecologia, Via delle Magnolie 6, Modugno (BA);
13) Acquedotto Pugliese - Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA). Gli atti possono essere consultati presso le sedi su indicate entro il termine di sessanta giorni. Eventuali osservazioni potranno essere inviate all'indirizzo sopra riportato della Provincia di Foggia.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Raffaele Andriani

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
DELIBERA 30 novembre 2009, n. 23

Approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e successive modifiche e integrazioni - Anno 2009

L'anno 2009 addì 30 del mese di novembre, nella propria sede di Via Lembo 40/f - Bari, si è riunito il

Comitato Regionale per le Comunicazioni nelle persone dei sigg.

	Presente	Assente.
Giuseppe GIACOVAZZO Presidente	X	
Anna MONTEFALCONE Vice presidente	X	
Riccardo CARAPELLESE Vice presidente	X	
Laura ZAVATTA Componente	X	
Giuseppe SCARCIA Componente	X	

E' presente il Direttore Dott. Domenico Giotta

IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998 n.448 avente per oggetto: "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art.45, comma 3;

Visto il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 285 del 4 dicembre 2004, avente per oggetto: "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modificazioni e integrazioni.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 129 del 6/6/2009, avente ad oggetto: "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali";

Preso atto che al Co.Re.Com. Puglia sono pervenute le domande per la concessione dei contributi di cui alla Legge 448/98 per l'anno 2009 da parte di quarantaquattro emittenti televisive di seguito elencate:

1 AMICA 9 TV
2 ANTENNA SUD
3 BLUSTAR TV
4 CANALE 2
5 CANALE 7
6 CA8CANALEOTTO
7 EURONEWS PUGLIA IV° CANALE
8 GOLD 7 - VIDEO EMME
9 NORBA CHANEL
10 PUGLIA CHANEL
11 RTG PUGLIA
12 RTM
13 RTS –TELERAMA 1
14 STUDIO 100 TV
15 SUPER 7
16 T.B.M.
17 T.R.C.B.
18 TELE A
19 TELE ACLI SAN MARCO 40CH
20 TELE DEHON
21 TELE PUNTO CINQUE
22 TELE RADIO PADRE PIO
23 TELEBARI
24 TELEBLU
25 TELECATTOLICA
26 TELEDAUNA
27 TELEDUE
28 TELEFOGGIA
29 TELEMAJG
30 TELENORBA
31 TELEONDA GALLIPOLI
32 TELEPUGLIA
33 TELERADIO AGRICOLTURA INFORMAZIONE (CO.DI.VA)
34 TELERADIO SAN SEVERO
35 TELERADIOCOLLE TRC
36 TELERADIOERRE
37 TELERAMA
38 TELEREGIONE COLOR
39 TELESVEVA
40 TELETRULLO
41 TELERADIO STUDIO 5
42 TV OFANTO
43 VIDEO ITALIA PUGLIA
44 L'A Tv

Visto l'art. 6 del DM 292/2004 che detta le condizioni di esclusione dalla graduatoria;

Atteso che, il riscontro della correntezza contributiva non pregiudica l'ammissibilità della graduatoria ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 settembre 2009 n. 66734, che il Corecom Puglia ha valutato gli elementi previsti dall'art. 4 del Regolamento DM 292/2004,

tenuto conto dei riscontri degli enti previdenziali attivate da questo Corecom così come previsto dal regolamento DM 292/2004;

Considerati gli elementi di diritto, circa i termini di presentazione delle domande nonché dei criteri di ammissibilità/esclusione della graduatoria, contenuti nel bando di cui al DM 30 aprile 2009 e nel Regolamento di cui al DM/2004, dopo confronto su indicazione del Presidente,

Il Comitato con voto unanime dei suoi componenti

DELIBERA

Di approvare la graduatoria delle emittenti televisive in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo ex comma 3, art. 45 della legge 23 dicembre 1998, n° 448 per l'anno 2009 – così come riportata nell'allegato A) alla presente delibera e della quale costituisce parte integrante e sostanziale

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva - per il seguito di propria competenza, allegando alla stessa una nota esplicativa, nella quale sono dettagliatamente contenuti gli elementi di riserva e di ulteriore approfondimento che la struttura del Comitato, in concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera b) "Controlli da parte dei comitati regionali per le comunicazioni" del DM 292/2004, potrà esperire entro i sessanta giorni successivi alla predisposizione delle graduatorie di cui all'art. 5, comma 1) del DM 292/2004;

Di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presidente
Sen. Giuseppe Giacovazzo

Atto redatto in conformità con quanto deciso dal Comitato.

Il Direttore
Dott. Domenico Giotta

Il responsabile del procedimento istruttorio
Luciano Latorrata

GRADUATORIA - DM 30 APRILE 2009 - ANNO 2009

Delibera Co.Re.Com. Puglia n. 23 Del 30 novembre 2009 Allegato A)

	EMITTENTI	Punteggio dipendenti	Media Fatturati	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio	Note
1	Telenorba	3272,87	€ 13.820.110,00	200,00	480	680,00	3952,87	
2	Teledue	2725,78	€ 4.124.436,00	59,69	130	189,69	2915,46	
3	Telerama	1847,82	€ 2.893.358,33	41,87	130	171,87	2019,69	
4	Studio 100 TV	1694,28	€ 3.002.176,02	43,45	130	173,45	1867,72	
5	Antenna Sud	1463,19	€ 1.704.003,04	24,66		24,66	1487,85	
6	Teleregione	927,16	€ 2.145.404,00	31,05		31,05	958,21	
7	Telebari	846,97	€ 1.252.293,33	18,12		18,12	865,09	
8	Teleradioerre	745,59	€ 828.447,67	11,99		11,99	757,58	*
9	Blustar TV	695,91	€ 1.149.694,33	16,64		16,64	712,55	
10	Telesveva	654,14	€ 1.044.177,67	15,11		15,11	669,25	
11	Telepuglia	658,85	€ 711.853,86	10,30		10,30	669,15	
12	TRCB	636,27	€ 404.417,00	5,85		5,85	642,12	
13	Tele Dehon	533,00	€ 1.245.066,33	18,02		18,02	551,01	
14	Teleradio Padre Pio	537,60	€ 637.148,01	9,22		9,22	546,82	
15	TBM	503,90	€ 921.067,00	13,33		13,33	517,23	
16	Canale 7	454,60	€ 588.946,00	8,52		8,52	463,12	
17	Puglia Channel	457,89	€ 129.535,68	1,87		1,87	459,77	*
18	Teleblu	311,98	€ 521.535,33	7,55		7,55	319,53	
19	RTG Puglia	225,00	€ 262.339,58	3,80		3,80	228,80	*
20	Telefoggia	193,61	€ 406.352,33	5,88		5,88	199,49	
21	Teledauna	165,00	€ 155.324,33	2,25		2,25	167,25	
22	Euronews Puglia	143,93	€ 207.226,67	3,00		3,00	146,93	
23	Telerama1	139,07	€ 661.159,00	9,57		9,57	148,63	
24	CO.DI.Va.	141,75	€ 58.145,48	0,84		0,84	142,59	*
25	Video Emme	113,60	€ 831.420,33	12,03		12,03	125,63	
26	Super 7	120,00	€ 218.805,33	3,17		3,17	123,17	
27	Amica 9 tv	112,36	€ 54.936,67	0,80		0,80	113,16	
28	Teleonda Gallipoli	105,00	€ 105.961,00	1,53		1,53	106,53	
29	Studio 5 tv	69,00	€ 40.797,33	0,59		0,59	69,59	
30	Telepuntocinque	63,87	€ 46.425,00	0,67		0,67	64,54	
31	Video italia puglia srl	63,301	€ 1.649,17	0,02		0,02	63,32	
32	Teleradio Colle TRC	41,79	€ 93.400,33	1,35		1,35	43,15	
33	Norba Channel	41,43	€ 14.074,00	0,20		0,20	41,64	*
34	Teleradio Acli Sammarco Ch 40	38,61	€ 10.600,00	0,15		0,15	38,76	
35	RTM Erretiemme	37,90	€ 38.309,88	0,55		0,55	38,45	
36	L'A TV		€ 397.996,00	5,76		5,76	5,76	*
37	Tele A	3,85	€ 9.868,00	0,14		0,14	4,00	
38	Tv Ofanto	1,42	€ 17.712,68	0,26		0,26	1,67	*
39	CA8 Canaleotto		€ 149.133,33	2,16		2,16	2,16	*
40	Telemajg	0,00	€ 68.648,87	0,99		0,99	0,99	
41	Telecattolica	0,00	€ 40.130,63	0,58		0,58	0,58	
42	Teleradio San Severo	0,00	€ 33.208,67	0,48		0,48	0,48	
43	Teletrullo	0,00	€ 31.777,22	0,46		0,46	0,46	
44	Canale 2 Tv	0,00	€ 8.873,33	0,13		0,13	0,13	
	* documentazione incompleta							

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 16 novembre 2009, n. 503

PO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 4.3 - Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo - Azione 4.3.2 Intervento Lettera D "Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo - Approvazione Avviso Pubblico - Nomina Responsabile Unico del Procedimento.

Nel Bollettino Ufficiale del 19/11/2009, n. 185 per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

A pag. 24200, trentasettesimo rigo, il periodo "La seconda erogazione....." e fino al rigo quarantaduesimo "rappresentazione/spettacolo dell'edizione 2011" viene eliminato.

A pag. 24202, l'Articolo 15 (Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196), deve leggersi Articolo 16.

A pag. 24203, l'Articolo 16 (Disposizioni finali), deve leggersi Articolo 17.

A pag. 24203, l'Articolo 17 (Pubblicazioni ed informazioni), deve leggersi Articolo 18.

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza